REAGAN OGGI IN OSPEDALE PER L'OPERAZIONE

Il Presidente americano sarà operato oggi. Entrerà infatti nell'ospedale della Marina militare di Bethesda, nel Maryland, per essere sottoposto ad un piccolo intervento chirurgico di asportazione — con anestesia locale — di un tumore benigno al colon.

Reagan, che già lo scorso anno ha subito un'operazione analoga, dovrebbe restare ricoverato soltanto la notte fra oggi e domani nella *suite* presidenziale del centro polispecialistico medico della Marina, dove tradizionalmente vengono ospitati tutti i capi dell'esecutivo che hanno bisogno di cure mediche o chirurgiche.

L'operazione — che sarà eseguita dal primario del reparto di gastroenterologia contrammiraglio Edward Cattau — consiste nella rimozione di un polipo, una escrescenza carnosa di natura benigna, formatasi all'interno della parete del colon, il tratto dell'intestino crasso compreso tra il tenue e il retto. Per asportare il polipo il chirurgo si servirà di un tubo flessibile a fibre ottiche, munito all'estremità di una sorta di bisturi, che gli permetterà di vedere perfettamente la parte da tagliare.

Secondo quanto ha dichiarato il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, il costo dell'appartamento dove verrà ricoverato Reagan è di 462 dollari a notte.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 171

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.581 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 12 Luglio 1985

PER SALVARE L'INPS ARRIVA UN COMMISSARIO?

Per il «buco» dell'Istituto è necessario un intervento d'urgenza - Altissimo: «L'azienda è completamente fallita...» - Torna a riunirsi oggi il consiglio di amministrazione

ROMA — L'altalena dei conti Inps, la spaccatura del vertice, il buco nel bilancio per il 1985, sono stati anche oggetto della riunione del pentapartito. E sulla necessità, sottolineata dal presidente del Consiglio Craxi, di un drastico intervento sulla gestione dell'istituto previdenziale, tutti i ministri si sono trovati sostanzialmente d'accordo. Sul futuro dell'Inps si profila quindi l'ombra del commissario.

Anche il ministro dell'Industria Renato Altissimo non ha avuto parole tenere per l'istituto, «un'azienda, se così la vogliamo chiamare — ha detto — *ampiamente fallita e degna di finire sotto legge Prodi*».

I dirigenti dell'Inps però difendono la loro gestione. Uno dei due vicepresidenti dell'istituto, il sindacalista Truffi, respinge con fermezza le accuse piovute addosso agli amministratori: *«I problemi dell'Inps — ha sostenuto — derivano dagli oneri di natura assistenziale e non previdenziale a cui l'istituto è tenuto a far fronte e che, nell'84, hanno inciso complessivamente per 33 mila 288 miliardi; 6.916 in più rispetto ai 26 mila 372 miliardi corrisposti dallo Stato all'Inps»*.

Quindi, non solo le aziende, ma anche lo Stato è creditore dell'Inps, e l'istituto, sempre secondo Truffi, deve accollarsi il peso delle iniziative assistenziali che lo Stato si assume, ma che poi scarica sull'Inps. Fra cassa integrazione speciale, sgravi contributivi nel Mezzogiorno, pensioni al minimo per lavoratori dipendenti, coltivatori diretti, artigiani e commercianti, e infine per i prepensionamenti, dice ancora Truffi, l'Inps ha sborsato nel 1984 appunto 33.288 miliardi.

Ma i rappresentanti parlamentari della maggioranza commentano che questa è una ragione di più per «*mettere finalmente i conti in chiaro*», per individuare i meccanismi perversi del sistema pensionistico ed assistenzialistico.

Oggi intanto si riunisce nuovamente il consiglio d'amministrazione dell'Inps, per riesaminare i conti e le possibilità di recupero delle entrate. Un vertice importante perché avviene subito dopo la spaccatura dell'altro giorno e perché la prossima settimana ministri e dirigenti dell'Inps dovranno riferire in Parlamento i motivi dei nuovi buchi di bilancio. E' importante quindi che oggi si raggiunga un'intesa sulle cifre e sui possibili rimedi.

Renato Altissimo

Ruggero Ravenna

A Genova, Pavia, Novara

LA SME VENDE LA «CATENA PANINI»

ROMA — La Sme, la quale controlla attraverso la Sería Spa la catena dei Burghy, ha deciso di vendere a un imprenditore privato il suo «fast food» che quest'anno accumulerà tre miliardi di passivo. L'acquirente è l'industriale Luigi Cremonini di Modena, proprietario dell'Inalca che, oltre ad allevare e macellare bovini, fornisce la catena.

Attualmente ci sono tre punti-vendita Burghy a Milano, uno a Genova, uno a Novara, uno a Pavia e uno a Bergamo. Il rilancio prevede un investimento di 10 miliardi. Gli organici resteranno inalterati.

Sempre per quanto riguarda la Sme, il punto sulla vicenda De Benedetti sarà fatto oggi dal consiglio d'amministrazione dell'Iri.

La riunione dovrebbe in particolare servire a valutare tutti gli elementi emersi dopo le recenti pronunce della magistratura sul ricorso della Buitoni (la richiesta di sequestro delle azioni Sme e di annullamento al Tar del decreto del ministro delle Partecipazioni statali del 15 giugno scorso, che sono state entrambe respinte) ed i colloqui avuti nelle scorse settimane con le varie «cordate» che si sono offerte di rilevare la finanziaria alimentare del gruppo.

SOSPESO GIUDICE DI VOGHERA LO ACCUSA IL PENTITO EPAMINONDA

Il procuratore scrive al Csm: mi viene contestato un reato impossibile

ROMA — Romeo Simi de Burgis, procuratore della Repubblica di Voghera, è stato sospeso dalle funzioni e dallo stipendio. Il provvedimento cautelativo è stato deciso ieri dalla sezione disciplinare del Consiglio Superiore della Magistratura, dopo che al procuratore di Voghera era arrivata il 15 giugno scorso una comunicazione giudiziaria, relativa a un'ipotesi di corruzione, inviata dal palazzo di Giustizia di Brescia, titolare per competenza. Il procuratore capo è accusato di aver coperto per 13 milioni il boss mafioso Epaminonda e il suo gioco d'azzardo.

Il magistrato fu uno dei personaggi di spicco travolti dall'enorme mole di confessioni e rivelazioni di Angiolino «*Il Tebano*», che pochi mesi dopo l'arresto decise di collaborare con la giustizia offrendo ai magistrati quella che si ritiene una attendibile mappa della malavita milanese, compresi i rapporti che era riuscito a stringere con elementi ritenuti insospettabili. Romeo Simi De Burgis, in particolare, fu accusato di avere coperto e protetto, nel 1980, una bisca clandestina di Rivanazzano, in provincia di Pavia.

Al Consiglio Superiore della Magistratura il procuratore di Voghera ha presentato ieri una memoria, uno scritto di autodifesa, in cui rigetta tutte le accuse mosse nei suoi confronti da Epaminonda.

Nella memoria il giudice sostiene che gli si contesta un reato impossibile. «*Con dichiarazioni circostanziate* — ha scritto il giudice, parlando in terza persona — *si è accusato il dottor Simi De Burgis di aver ricevuto a più riprese e nell'arco di alcuni mesi la somma complessiva di 13 milioni al fine di proteggere una bisca a Rivanazzano*.

«*Tale accusa* — ribatte il magistrato — *appare assurda nella sostanza: infatti era impossibile fornire la protezione di cui si afferma*». De Burgis, infatti, non avrebbe avuto alcun potere sulle bische poiché la materia era di competenza del pretore e non era ipotizzabile una sua interferenza. Perché Epaminonda lo avrebbe accusato? Il magistrato sostiene che le dichiarazioni del boss sono «*calunnie pronunciate per vendicarsi*» dell'attività da lui svolta nel Vogherese.

Romeo Simi De Burgis

Durante un raduno giovanile

PANICO ALLO STADIO 7 MORTI IN ROMANIA

BUCAREST — Almeno sette giovani sono rimasti uccisi e numerosi altri feriti nello stadio della città romena di Ploiesti per il panico causato da un improvviso temporale scoppiato durante un raduno della gioventù.

Dell'incidente, avvenuto alla fine del mese scorso, le autorità romene non avevano dato notizia.

Riferiscono alcuni diplomatici che lo stadio, dove si stava svolgendo un raduno di giovani per promuovere gli ideali comunisti, è stato investito da un improvviso temporale. L'erogazione della corrente elettrica è stata interrotta. Secondo una versione non confermata dalle autorità, parte delle strutture del complesso sarebbero crollate, mentre secondo un'altra i giovani sarebbero stati travolti e calpestati nel tentativo di fuggire dallo stadio, le cui uscite erano bloccate.

Sull'incidente le autorità romene hanno aperto un'inchiesta.

Dopo nove anni di matrimonio

QUARTO DIVORZIO FORSE PER SINATRA

NEW YORK — Frank Sinatra, l'intramontabile cantante-attore italo-americano si appresterebbe a concludere anche il suo quarto e (finora) ultimo matrimonio con Barbara Marx. La notizia viene riportata dal *New York Post* che raccoglie indiscrezioni di reporter specializzati e le dichiarazioni di una scrittrice, Kitty Kelley, che sta lavorando alla biografia del cantante.

Secondo il quotidiano, sempre a caccia di notizie sensazionali, la moglie del celebre cantante italo-americano, di ritorno da Londra dove aveva assistito al torneo tennistico di Wimbledon, è andata a consultare il noto avvocato di Los Angeles, Arthur Crowley. Una visita che agli *osservatori* del mondo hollywoodiano ha fatto subito pensare ad un imminente divorzio.

In passato, c'erano stati screzi ed alzate di voce tra Barbara e Frank, ma non si era mai arrivati a consultare un avvocato.

A dar maggiore concretezza ai sospetti, ecco intervenire la scrittrice Kitty Kelley con una dichiarazione a sorpresa: «*E' vero* — ha detto — *si dividono, lei vuole lasciarlo*».

Barbara Marx, 54 anni, e Sinatra, settantenne, sono sposati da nove anni. Lei era al secondo matrimonio e lui si lasciava alle spalle il terzo.

La nuova unione di Sinatra era stata sempre vista come la più serena ed erano molti a pronosticare che sarebbe anche stata la definitiva. Alla sua età, con una posizione consolidata (e soprattutto grazie al carattere di lei), i più avevano pensato che «Old blue eyes» — come viene chiamato il celebre cantante — avesse trovato la tranquillità accanto alla compagna ideale.

Invece, l'irrequieto idolo di *night clubs*, nato nel New Jersey da genitori siciliani, sembra non si dia dato ancora per vinto. Al punto da far irritare persino la paziente Barbara e far riparlare delle sue avventure amorose, dopo un intermezzo di dieci anni.

Sinatra ha avuto altre tre tumultuose unioni matrimoniali con Nancy Barbato (da cui ha avuto i tre figli Nancy, Christina e Frank junior), con Ava Gardner e con Mia Farrow.

Trentottenne a Manchester

CUORE FERMO UN'ORA DONNA SOPRAVVIVE

MANCHESTER — Clamoroso episodio di sopravvivenza a Manchester, nell'Inghilterra del Nord: una donna di 38 anni, Mella Quinn, è stata colpita da un attacco cardiaco ed il suo cuore si è fermato per oltre un'ora. L'intervento di un cardiologo — che è stato costretto, dopo 25 minuti di inutili tentativi esterni per rianimarla, a incidere con il bisturi la regione sottomammellare sinistra e a procedere ad un massaggio cardiaco diretto — ha permesso al suo cuore di riprendere un battito regolare.

Portata nella sala rianimazione dell'ospedale centrale di Manchester, la Quinn ha ripreso conoscenza e apparentemente sembra non avere subito lesioni a livello cerebrale. Il dottor David Morrison, il cardiologo che è intervenuto sulla Quinn, non riesce a capacitarsi di come la donna sia potuta rimanere tanto a lungo senza conoscenza, con il cuore fermo, senza morire e senza subire apparenti danni cerebrali.

«*Che io sappia non è possibile sopravvivere con il cuore fermo per così lungo tempo*», ha detto Morrison.

VAL BREMBANA / *Delitto della follia in un bar*

«TU MIA FIGLIA NON LA TOCCHI» E UCCIDE L'INVALIDO INNOCENTE

BERGAMO — E' stato sicuramente e soltanto un raptus di follia a determinare il delitto dell'altra notte nel bar di Mezzoldo, in alta Valle Brembana.

Com'è noto, una villeggiante, Annunzia Cuccuini di 34 anni, originaria della Sicilia ma da molti anni abitante a Pioltello (Milano), ha ucciso con due colpi di coltello, uno dei quali al cuore, Giambattista Salvini di 47 anni, detto «Tino», celibe, invalido.

Dapprima si era pensato ad una brutale reazione della donna che sospettava il Salvini di non essersi comportato correttamente nei confronti della figlioletta di 8 anni, Rosanna. Niente di tutto questo, invece, soltanto il frutto di una mente malata.

Il Salvini è descritto da tutti come un'ottima persona. La donna invece da un paio d'anni era soggetta a gravi crisi di esaurimento nervoso. Proprio a causa di questa malattia che la perseguitava il marito l'aveva inviata per un mese di vacanza a Mezzoldo.

La Cuccuini aveva preso posto in una camera ammobiliata: ma sembra che le sue condizioni mentali non fossero al meglio. Si dice, ad esempio, che sempre in preda a momenti di follia, avesse a suo tempo anche tentato di avventarsi sul marito.

Il raptus è esploso dopo che la donna aveva telefonato a Pioltello al marito. Nel bar i due figli si erano fermati a giocare con il Salvini al flipper. Poi erano tornati a casa con la mamma. Due ore dopo, mentre il Salvini stava giocando a carte, ancora nello stesso bar con un amico, la donna ha fatto irruzione nel locale, come una furia, e con un grosso coltello in mano si è lanciata addosso al Salvini gridando: «*Tu la mia bambina non la devi toccare*».

Proprio questa frase aveva fatto nascere il sospetto che la donna avesse qualche dubbio a proposito di un eventuale comportamento scorretto da parte del Salvini nei confronti della bambina. Le successive indagini hanno invece accertato che non era accaduto niente. Semplicemente, la chiave del delitto andava ricercata nella mente malata dell'omicida.

Amanzio Possenti

DOLLARO 1882/1885

ROMA — Dollaro nuovamente in ribasso. In Italia è indicato a 1882/1885 lire contro le 1893,375 di ieri.

Mercato molto attivo in Borsa, con scambi in aumento e prezzi in netta ripresa.

Alcuni prezzi di chiusura: Perugina 3430; Silos 1470; Siossigeno 21.350; Perugina risp. 2585; Buitoni 3880; Cir 4900; Buitoni risp. 3750; Cir risp. 4850, Cir risp. non convertibili 3430; Autostrada Torino 5280; Alivar 8070; Ifi priv. 8840; Eridania 10.920.

Altri prezzi: Fiat 4040; Italmobiliare 113.800; Generali 35.000; Credito 2400; Bi-Invest 7050; Mediobanca 116.000; Comit 23.000; Fiat priv. 3640; Ras 68.000.

In piazza S. Carlo «Europeade» della canzone popolare

TUTTE LE TRADIZIONI D'EUROPA

IERI I GRUPPI FOLK PIEMONTESI, OGGI LE CORALI STRANIERE

Il primo atto della XXII Europeade si è esaurito ieri sera, con l'incontro con le tradizioni piemontesi, rappresentate da un gruppo folcloristico per ogni provincia, nel salotto di Torino, piazza San Carlo. Davanti al «Caval 'd brons», spiccava il grande palco illuminato. Montato a cura e sotto la direzione dell'architetto Antonio Costantini, che ha provveduto a un suo armonico inserimento nella piazza, si è avvalso della scenografia realizzata dalla giovanissima (18 anni) Paola Brusa, che in pochi tratti essenziali ha saputo visualizzare lo spirito dell'Europeade: la Mole Antonelliana, simbolo di Torino, si staccava sul gioco di un cielo segnato dall'alba e dal tramonto, nel quale campeggia l'Italia; il tutto nei colori della città, il giallo e il blu; e la Mole, protesa nello spazio, punta proprio sul Piemonte e su Torino, che con questa manifestazione segnano un punto a favore del difficile cammino dell'amicizia e della fratellanza fra i popoli.

Quando la piazza era ormai gremita, tra un pubblico multicolore torinese e straniero, sono arrivate le autorità cittadine: il sindaco Cardetti ha portato il saluto della città. Quindi sul palco si sono succeduti i gruppi, presentati da Luca Marchetti, ai quali si sono alternati i saluti di Marc Decleir, segretario internazionale dell'Europeade, e l'«inventore» della manifestazione, Mon De Clopper.

Ha «aperto» la serata, per la provincia di Novara, il gruppo folcloristico della Val Vigezzo, riproponendo canti e danze in cui era possibile avvertire la nostalgia della gente costretta ad emigrare.

E' seguito il gruppo Città di Alessandria, in variopinti costumi autentici che risalivano a fine '700, al tempo della dominazione francese, e si è esibito in balli caratteristici come la «Monferrina» e la «curenta» dei carrettiere.

Per la provincia di Cuneo, gli spettatori hanno ammirato il gruppo di Limone Piemonte, in un repertorio che spaziava dalla «curenta» della catena al ballo dei coscritti. Molto apprezzato il gruppo Città di Borgosesia, per la provincia di Vercelli: è una formazione veterana dell'Europeade, che proponeva danze stilizzate e delicate (come il ballo degli ombrelli) che risalgono al Sei-Settecento.

Un caloroso applauso ha salutato la Compagnia Città di Torino, dell'Associazione Piemonteisa, con Giandoja (Andreas Flamini) e Giacometta (Paola Mellano): a Flamini va gran parte del merito per essere riusciti a portare questa importante manifestazione che apre su Torino una «finestra europea»; gli artisti della Compagnia hanno cantato e danzato.

Il gran finale è stato tutto dedicato agli sbandieratori del Palio di Asti che si sono esibiti in numeri di alta tecnica e di apprezzato virtuosismo collettivo e individuale.

La canzone «Piemont» ha chiuso la prima serata, anche se non è mancato un piccolo giallo finale. Un paio di solerti vigili hanno avuto una discussione animata con uno degli organizzatori, perché si sarebbe «sforato» dai termini previsti per le manifestazioni (le ore 23,30): in realtà un'apposita ordinanza proroga i termini alle 24. Possibile che a nessuno nell'ambito del Comune (che è pure tra gli organizzatori) sia venuto in mente che forse era il caso di avvisare anche i vigili? Non è la prima volta che capita (scene simili si erano verificate in occasione del «San Giovanni»). Forse un maggior coordinamento tra momento «decisionale» e momento esecutivo potrebbe evitare questi inconvenienti.

I torinesi che non l'hanno fatto, si «accorgeranno» dell'Europeade, già da stamane, con show di gruppi in vari punti di animazione nei quartieri. Stasera, alle 21,30, al Giardino roccioso del Parco del Valentino, entrano in scena i gruppi europei, con l'incontro internazionale tra le corali.

Paolo Querio

La folla in piazza, gli sbandieratori sul palco e Giovanni Gilardengo, di Alessandria

CON LORO SOPRAVVIVONO LEGGENDE E SPLENDORI

Il folklore del Piemonte in palcoscenico: con costumi recuperati a volte dalle soffitte, musiche vecchie di secoli e il ricordo di una tradizione che sarebbe un peccato dimenticare. Gli sbandieratori di Asti in un aggrovigliarsi di colori violenti tornano indietro al medioevo: tamburi da battere, trombe «chiarine», calzamaglie gialle e viola, camicie a scacchi. Ma gli altri si ispirano agli anni delle nonne quando la vita era la vita dei contadini: segnata dal correre delle stagioni, ampi spazi e profumo di terra matura, le serate sull'aia, il pane e la polenta.

Dalla Val Vigezzo dove la provincia di Novara è già quasi Svizzera sono arrivati i protagonisti di una terra di montagna abituata, da sempre, ad aguzzare l'ingegno per tirare avanti. Lo spazzacamino con la bicicletta, il contrabbandiere con la bricolla, il cacciatore, l'emigrante con una valigia di poche cose e tanti rimpianti. Cantavano: «Ma, chissà, forse, almeno una volta all'anno torneremo a casa». C'è anche Gian Maria Farina che, nel cuore del settecento, scoprì la formula dell'«acqua di Colonia» e ha venduto profumo in mezza Europa.

Il gruppo è stato fondato nel 1922 da Erina Bellastro. Adesso è nelle mani di Susy Giorgis: sono una cinquantina che cantano e ballano nel tempo lasciato libero dal lavoro. Quando c'è spettacolo chiedono mezza giornata di permesso.

I cuneesi di Limone Piemonte sono nati una quindicina di anni fa «abbastanza per caso». L'idea è stata di Giovanna Marro che, di giorno, distribuisce tramezzini al prosciutto e all'uovo in una «paninoteca» modernissima ma la sera, un tuffo nella tradizione, insegna a ballare l'antica «Curenta» e lo «Spusin» del giorno delle nozze. «I costumi sono autentici — sottolinea — il mio è di mia nonna. Gli altri li hanno recuperati dai parenti più anziani che avevano».

La Valsesia, angolo della provincia di Vercelli che si allunga verso il Monte Rosa, è stata rappresentata dal «Gruppo città di Borgosesia». Sono una sessantina di persone (dirette da Graziella Freschi-Conti) che hanno recuperato le antiche danze di una comunità ricca di fantasia: il ballo «degli sciallì», quello «della lana» e «degli ombrelli». Le ragazze con abiti ricamati di pizzi, fiocchetti verdi, bottoni lucidi e stringhe di corpetti intrecciate; i ragazzi con le camicie e i gilet rossi e verdi, cappelli di panno, pantaloni annodati al ginocchio. Hanno alle spalle una storia lunga: i fondatori ricordano una quantità di matrimoni fra ballerini. E adesso quei genitori mandano i figli a imparare gli stessi balli.

Alessandria ha il problema di fare quadrare il bilancio. «Dobbiamo cambiare le camicette delle ragazze — dice Giovanni Gilardengo — lo sa che costano 80 mila lire l'una?». Però i costumi sono quelli autentici della città alla vigilia dell'ottocento. Gonne azzurre e rosse a metà polpaccio per le ragazze, fascia rossa per i ragazzi come portavano i carrettieri.

In quell'intrecciarsi di mani, fra inchini, battere di piedi e sciogliersi in reverenze rimane l'anima di un «viej Piemont» al quale è lecito tornare a guardare con un pizzico di nostalgia.

Lorenzo Del Boca

Susy Giorgis (Val Vigezzo)

Graziella Freschi Conti

Giovanna Marro, di Limone

Farmacie aperte domenica: Algostino Demichelis, c.so Vittorio Veneto 10; Barglia, via Nizza 15; Borgo Crimea, c.so Fiume 4; Centrale, via Roma 24; Comunale n. 22, via Exilles 46; Comunale n. 45 (Disp. Dermatologico), p.za Camillo Bozzolo 11; Dell'Erica, via Di Nanni 71; Dell'Orso, via Buenos Aires 77; Ferrabino, via Lemie 33; Franco, via Oxilia 13; Graffigna, c.so Belgio 41; Granero, via Brandizzo 90; Pirona, via Barletta 90; Porta Susa, c.so Francia 1/bis; San Domenico, c.so Unione Sovietica 531; Sanseverino, c.so Toscana 165; Sant'Alfonso, c.so Tassoni 66.

Servizio Notturno: Porta Susa, c.so Francia 1/bis.

● Al Chiostro dello Juvarra, in via Maria Vittoria 5, rimane aperta fino a dopodomani la mostra «Giovani designers, stilisti e creativi di Torino». L'esposizione, organizzata da Arci Kids e The Big Club, raccoglie i lavori di 28 giovani sotto i trent'anni impegnati nel campo delle arti applicate (grafica, moda, designer, fotografia) nella nostra città. Orario: 9/12 e 15/19.

● «Strisce d'Africa. Colonialismo e anticolonialismo nel fumetto d'ambiente africano» è il titolo della mostra in corso fino al 5 agosto prossimo alla Promotrice delle Belle Arti, in viale Crivelli 11. L'esposizione è organizzata dall'assessorato per la Cultura della Provincia.

■ Stasera alle 21, presso la sede dell'Unione Artigiana di via Cernaia 20, incontro su «Credito Artigiano». Rappresentanti della federazione regionale, della Regione, dell'Artigiancassa e dell'Istituto Bancario San Paolo informeranno gli artigiani sulle disposizioni vigenti in materia di credito, con particolare riferimento alla legge regionale n° 17 del 1985.

● Alla sala Antichi Chiostri di via Garibaldi 25, il 15 luglio apre la mostra itinerante «Raccontare un fiume: il Po a Torino», organizzata dall'associazione culturale Fotoalternativauno e dal Csain Piemonte. Le immagini presentate all'esposizione riguardano il tratto torinese del fiume nelle diverse stagioni e pongono in evidenza le diverse strutture che si sono sviluppate e si stanno sviluppando sulle sue rive. La mostra, che conclude con Torino il suo itinerario piemontese, ripartirà in autunno per il resto d'Italia. Inaugurazione agli Antichi Chiostri alle ore 18 di lunedì prossimo.

● Ultimo giorno utile, oggi, per visitare all'Oxford Institute di Torino la mostra fotografica personale di Vittorio Scanferla «New York». L'esposizione, organizzata con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Regione, è aperta dalle ore 17 alle 19.

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657.226): 15,30 ingresso libero, 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
GARDEN: ore 21 un super venerdì con Carlo Pierangeli. Fiori, omaggi, party Garden. Dame e cavalieri abito colore libero.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette.

LE CASCINE Grugliasco 1. 900.2561.
ODEON NIGHT: 21,30 - 3 Attrazioni.
S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino: orch. Principe, c. Alberone.
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Battisti 3 - 532.492): Gianni - Silvana.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARCI KIDS e THE BIG CLUB presentano la Mostra Collettiva Giovani designers, stilisti e creativi di Torino presso il Chiostro dello Juvarra in via Maria Vittoria 5. Orario: 9-12, 15-19, si concluderà domenica 14 luglio.
CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, sino al 31-12-85. Mostra Bernd & Hilla Becher. Castelletti di estrazione, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19, venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
L'AFFICHE (C. Alberto 30): Il manifesto che si propone al mare. Il manifesto che arreda oltre alla raffinatezza. Proposta promozionale.
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Esposizione promozionale manifesti originali - Grafica.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO: Strisce d'Africa. Mostra sul fumetto d'ambiente africano promossa ed organizzata dalla Ripartizione Cultura della Provincia di Torino. Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso). Orario: 9,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate 85.
CITTADELLA (Bertola 31): Collettiva.
SANT'AGOSTINO: De Chirico, Guttuso, Rosai. Or. luglio 16-19.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19, chiuso il lunedì. Mostra Helmut Newton: oltre 200 opere provenienti dal Museo d'Arte Moderna di Parigi. Fino al 14 luglio.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra fra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.034.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da liceisti).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): martedì 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

EXPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, dal 19-6 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; lunedì 15-21. Ingresso L. 3000. Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.a. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

I segretari dei partiti per le giunte in Piemonte

GRAN CONSULTO DI LIBERALI E REPUBBLICANI CON ZANONE E SPADOLINI

Questa sera si riuniscono i liberali con Valerio Zanone, domani pomeriggio i repubblicani con Giovanni Spadolini.

Le consultazioni interne avvengono con i segretari nazionali per muoversi con la stessa cadenza sul percorso locale e su quello romano. Sembra di assistere alla minuziosa preparazione di un confronto che avverrà su due terreni: a Torino per i vertici della Regione, della Provincia e del Comune; a Roma per i sindaci delle grandi città e delle altre presidenze «che contano» (comprese quelle delle banche).

I preparativi richiedono ancora tempo. In ogni grande città sono iniziate le manovre per cercare di fare alleanze, ma nel complesso il panorama nazionale non è ancora pronto per definire questa partita. Le segreterie delle forze politiche sono impegnate su altri fronti, e i titoli di prima pagina dei quotidiani ne danno ampia testimonianza. Questo non vuol dire che la fase conclusiva per dare le nuove giunte alle grandi città e regioni sia lontanissima, potrebbe arrivare prima della pausa politica di agosto.

La maggioranza delle forze del pentapartito preferirebbe la conferma di Cardetti a sindaco, la presidenza della giunta piemontese al dc Beltrami, quella della Provincia al repubblicano Lombardi. Ma in casa pri questa «scaletta» non va bene

Il sopralluogo dei segretari nazionali del pli e del pri è funzionale a questa marcia. A Torino, dopo il voto del 12 maggio, le forze del pentapartito avevano subito espresso la volontà di dar vita a governi omogenei in Regione, Provincia e Comune. I problemi erano, e sono, quelli di «chi li guida?». Può darsi che la prima mossa debba ancora venire da Roma, quando la scacchiera apparirà completa.

Tutti e cinque i partiti hanno, dapprima, richiesto il sindaco di Torino. Poi la dc ha dato l'idea di ritirarsi, dando per scontato che le spettasse già la presidenza della giunta regionale, in quanto partito di maggioranza relativa. Per il Comune di Torino rimangono in lizza il psi con Cardetti (sostenuto anche dal psdi visto che per Romita c'erano poche probabilità), il pli con Chiusano e il pri con Longo. La maggioranza del pentapartito preferirebbe: la conferma di Cardetti, la presidenza della giunta piemontese al dc Beltrami, quella della Provincia al pri Lombardi.

Ma in casa repubblicana questa «scaletta» non a tutti va bene. Gli incontri tra le delegazioni dei 5 partiti hanno incominciato a perdere colpi, quando già si stava arrivando a esaminare la bozza del programma la palla è tornata ai big, in vertici segreti, dai contenuti oscuri.

I passi ufficiali? Il primo, forse: la decisione di Viglione (anche se ha una motivazione legale) di restare presidente della giunta regionale e di lasciare temporaneamente al neo-vice Cerchio (dc) la presidenza del consiglio regionale.

Sicuramente: un comunicato congiunto delle segreterie regionali del psi e del pri: «*Le rispettive rivendicazioni di ruolo non sono di ostacolo ai comuni obiettivi politici, ma anzi possono costituire uno dei punti di riferimento per la formazione delle giunte al Comune, alla Provincia e alla Regione*». Quando il capitolo Regione sembrava chiuso è stato riaperto, ma non si può ancora pensare a un finale: potrebbe prevalere il dialogo psi-pri per conquistare, e distribuirsi pacificamente, i vertici dei due principali enti (Comune e Regione), come potrebbero entrare in gioco le presidenze delle banche, e quelle torinesi fanno gola a tanti.

l. bor.

Incontro pci e psi sulla definizione delle maggioranze a Collegno, Rivoli e Grugliasco

CINTURA OVEST VERSO GIUNTE DI SINISTRA

Ma i democristiani insistono: «Andremo avanti per il pentapartito»

Quasi a ricordare la situazione della metropoli anche nella zona Ovest di Torino la composizione delle giunte vive un iter difficile e travagliato. Le città di Rivoli, Collegno e Grugliasco non sono ancora riuscite a dare corpo ad un accordo amministrativo nonostante i molti incontri tra i vari schieramenti.

La possibilità numerica registrata dopo quarant'anni a Grugliasco e quindici a Rivoli di poter formare anche giunte di pentapartito ha dato maggior forza contrattuale al psi che rivendica una più equa suddivisione dei posti di potere. Per i tre comuni i socialisti chiedono un sindaco, la presidenza di una delle Ussl (la 24 di Collegno e Grugliasco o la 25 di Rivoli) e del C.d.U. (Consorzio di igiene urbana). Solo la formazione di giunte omogenee di sinistra però può permettere ai socialisti di raggiungere lo scopo che si sono prefissi e che è caldeggiato dai vertici della federazione provinciale.

Rivoli. Pur essendoci la possibilità numerica di formare il pentapartito nessun socialista vuole veramente sganciarsi dal pci, per cui una coalizione diversa da quella di sinistra è un'ipotesi che piace molto alla dc ma che ben difficilmente potrà essere realizzata. Sino ad ora si è perso tempo per i noti contrasti interni nelle file del psi la cui sezione locale è stata recentemente commissariata e affidata al segretario di zona Franco Tigani. La frattura si sta però ricomponendo e sono già stati avviati incontri sul programma con il partito comunista.

Collegno. L'unica giunta logicamente possibile è quella di sinistra anche se in casa comunista qualcuno aveva ventilato l'ipotesi, quando sembrava che il pentapartito a Grugliasco fosse cosa fatta, di escludere per ritorsione i socialisti dal governo di Collegno formando una coalizione tra pci e partiti laici (18 pci, 1 dp, 2 pri, 1 psdi). Le cose sono ritornate ora sul binario della normalità. Le forze di sinistra discutono sul programma e pare ormai certa una giunta pci, psi con sindaco Luciano Manzi allargata al pri e forse anche al psdi.

Grugliasco. E' il comune dove il pentapartito è stato non solo proposto ma anche discusso giungendo con un atto di volontà politica dei cinque segretari locali a stilare un documento comune. La reazione dei vertici politici psi della provincia e della zona ha obbligato i socialisti locali ad un ripensamento. «*L'assetto del territorio e la gestione delle due Ussl non può prescindere* — ha detto Tigani, segretario di zona — *da un accordo più ampio tra le forze di sinistra nei tre comuni*». Pur essendosi allineati alle decisioni provinciali i socialisti di Grugliasco chiedono con forza Giuseppe Serra come sindaco.

Sulla definizione delle tre giunte ieri sera c'è stato un incontro interlocutorio tra le federazioni comunista e socialista della zona a Grugliasco. «*E' nostra intenzione* — ha affermato Franco Tigani — *di riconfermare le preesistenti coalizioni di sinistra dando un assetto definitivo e duraturo anche agli organi direttivi delle Ussl*». In casa democristiana il nuovo atteggiamento socialista non scoraggia né sorprende. «*Ribadiamo la nostra volontà* — ha precisato Dino Casalis, segretario zonale — *di proseguire gli incontri con tutte le forze del pentapartito in particolare con i socialisti per realizzare a Grugliasco e Rivoli un governo che rispetti la volontà dell'elettorato. Non facciamo questioni di posti e di assetto ma di programma e buon governo delle città*».

Dal giorno del tragico rogo, 85 esercizi chiusi

E L'EFFETTO-STATUTO SI ABBATTE SUI CAVALLI

Stasera le corse previste potrebbero saltare. Si attende il risultato di un incontro con la commissione di vigilanza. Domani non ci dovrebbero invece esser problemi per lo spettacolo musicale con «Cicciolina»

L'effetto Statuto colpisce ancora: questa volta Vinovo, dove mercoledì sera la commissione di vigilanza della Prefettura ha posto un serio ostacolo al proseguimento dell'attività dell'impianto. Dopo il sopralluogo, le corse e lo spettacolo previsto dei «Ricchi e poveri» si è svolto ugualmente, grazie soltanto all'intervento del sindaco di Vinovo.

Giuseppe Mairo, infatti, si è assunto personalmente la responsabilità e, visto che i 3000 spettatori presenti manifestavano rumorosamente il loro dissenso all'interruzione della serata, per «motivi di ordine pubblico» ha ordinato che corse e esibizione canora si svolgessero comunque.

La scure della sicurezza della commissione di vigilanza della Prefettura, in due anni, ha ridotto i punti spettacolo a Torino da 83 a 52.

Il comandante dei vigili del fuoco, ingegner Giorgio Marini, spiega: «E' *facile concentrare la spiegazione in una frase: perché non si ripeta lo Statuto. E' la magistratura ed anche la popolazione civile che ci chiede di intervenire, di controllare. Ogni mattina trovo decine di esposti sul mio tavolo. Il cittadino si preoccupa della sua sicurezza, noi ci facciamo in quattro per intervenire in tutte le segnalazioni*».

In questo modo sono stati chiusi 19 cinematografi, 13 sale parrocchiali, 11 teatri, 29 circoli privati, 12 discoteche, 1 sala concerti. Molto rumore è stato fatto intorno alla chiusura del Colosseo e del Movie Club. I gestori dei cinematografi hanno minacciato scioperi.

In tutto il totale degli esercizi chiusi è stato di 85. Un sacrificio doloroso, perché indubbiamente una città già non molto ricca di cinema, o teatri, ha visto ulteriormente ridotta questa disponibilità. Ma Torino è anche la città che ha vissuto la tragica domenica dei 64 morti dello Statuto. Qualcuno può obiettare che l'effetto «Statuto» è determinato da una reazione emotiva. Ma le parole, forse anche retoriche, versate dopo quella occasione, a Torino, questo è certo, non si dovranno ripetere.

Il che non esenta naturalmente le autorità predisposte alla sicurezza dei vari impianti dall'essere criticati. Viene ad esempio da chiedersi perché si debba arrivare, con il vistoso corredo della forza pubblica, subito prima o durante gli spettacoli e i sopralluoghi non possano invece avvenire con largo anticipo sulle manifestazioni in programma. In modo anche da poter informare il pubblico delle eventuali sospensioni.

La commissione di vigilanza, a Vinovo, era arrivata mercoledì sera, un'ora prima dell'inizio delle corse che erano state anticipate alle ore 20, per permettere nell'intervallo l'esibizione del terzetto di cantanti.

Nel frattempo, nell'incertezza dello svolgimento o meno dello spettacolo, i botteghini hanno continuato a vendere biglietti. La commissione ha esaminato la struttura portante della tribuna, le vie di fuga, le luci, ordinarie e di emergenza, i locali coperti.

Alla fine è stato deciso che le tribune (pare per una ventina di centimetri in meno sulle misure stabilite da una recente circolare ministeriale) non sono state giudicate agibili. Ed anche le luci di emergenza non sarebbero state giudicate idonee. A questo punto i botteghini hanno interrotto la vendita dei biglietti. Ma sulle tribune nel frattempo erano affluiti 3000 spettatori paganti e 400 ospiti.

L'ordine di sgombero è stato accolto prima con qualche fischio, poi il malumore degli spettatori (nonostante l'assicurazione del rimborso) è cresciuto. Ed è volato anche qualche pugno. Del resto la forza pubblica dei carabinieri presenti non avrebbe potuto garantire lo sgombero. Così, sotto la responsabilità del sindaco, si è arrivati ad una mediazione: gli spettatori hanno abbandonato le tribune sistemandosi nel solo parterre e nel prato tra il parterre e la pista. Con due ore di ritardo le corse hanno potuto avere inizio.

Il rischio ora per Vinovo è che saltino le corse di questa sera, mentre non dovrebbe saltare lo spettacolo «Blitz Estate '85», ideato e prodotto da Mario Fogli e in programma nell'impianto dell'ippodromo domani sera alle ore 20.

L'attesa di chi si sposterà fino a Vinovo per vedere all'opera cantanti, imitatori e, crediamo soprattutto Ilona Staller, meglio conosciuta come «Cicciolina», non dovrebbe quindi andare delusa.

Nella mattinata di ieri i rappresentanti del consiglio di amministrazione della società dell'Ippodromo, si sono incontrati in prefettura con alcuni membri della commissione di vigilanza. Presenti anche il sindaco di Vinovo e l'organizzatore dello spettacolo di domani sera. Alla fine è stato deciso che, una volta fornita da parte della società dell'Ippodromo alla Prefettura la necessaria documentazione sugli impianti e dopo un nuovo sopralluogo della commissione, potrà essere deliberata una totale o parziale agibilità degli impianti.

Sei mesi orsono — detto per inciso — una visita di un'altra commissione (questa volta della Usl) aveva riscontrato che i mancorrenti delle tribune e delle scale erano troppo bassi. Così le protezioni erano state alzate e ripavimentate le scale. Ma questo evidentemente non era sufficiente.

«*Noi riconosciamo* — ha commentato Pierangelo Perego, consigliere di amministrazione incaricato della gestione degli impianti — *che le norme di sicurezza vadano interpretate rigidamente, per tutelare gli spettatori da qualsiasi eventuale disgrazia. Tuttavia si deve tener conto che questo impianto è stato inaugurato l'8 settembre 1961, che non abbiamo mai avuto seri incidenti, che il materiale è completamente ignifugo*».

L'ipotesi più probabile, a questo punto, per questa sera e domani sera è che venga decisa, come per mercoledì sera, l'agibilità soltanto del parterre. In questo caso la tribuna e gli impianti di emergenza dovranno essere al più presto ristrutturati.

s. rot.

Altri servizi a pagina 12

Gliel'hanno mandata i colleghi

IN UFFICIO SULLA «ROLLS» POI IN PENSIONE

Da due lustri, scherzando, diceva: «Quel giorno vengo a lavorare in Rolls Royce». I colleghi l'hanno preso alla lettera. Tanta commozione. «Divertirsi a lavorare è privilegio raro, mi creda»

La «Rolls» questa mattina in corso Toscana per portare il signor Carrone in ufficio

«Sir» Claudio Carrone è salito sulla sua Rolls Royce alle 7,30 di questa mattina. Un cenno all'autista e la luccicante berlina britannica si è mossa, silenziosa come nella tradizione, per raggiungere, da corso Toscana, corso Galileo Galilei, dove «Sir» Carrone ha varcato i cancelli salutando, con ampi gesti delle mani, due piccole ali di folla plaudente. Poi è sceso, con l'autista precipitoso a spalancargli la portiera, e poco è mancato che non si sia messo a piangere.

Non l'ha fatto perché è uomo di spirito e perché, essendo nato il 15 giugno, è un «gemello» capace di affrontare le emozioni e nasconderle dietro sorrisi un po' tesi. Felice, però, e tanto.

«Sir» Claudio Carrone, trentaquattro dei suoi cinquantanove anni alla Unicem e aziende collegate, va in pensione lunedì. Ma da due lustri almeno aveva cominciato col dire: «*Quel giorno vengo a lavorare in Rolls Royce, faccio tre volte il giro del palazzo e vi faccio schiattare tutti d'invidia*».

Dillo oggi, dillo domani, il giorno della pensione sempre più vicino, l'idea dei colleghi-amici: «*Mandiamogliela davvero, la macchina*».

Una «colletta», una telefonata all'autonoleggio ed ecco, stamattina alle sette e mezza, la Rolls ad aspettarlo sotto casa, in corso Toscana.

La fatica maggiore l'ha fatta la figlia, che ha dovuto trattenerlo fino a quell'ora. Lui, di solito, è già in ufficio. «*Lasciati accompagnare da me, almeno l'ultimo giorno*», gli ha detto.

Ma, quando sono scesi, davanti al portone l'uomo in giacca blu si è fatto avanti: «*Signor Carrone? Si accomodi, prego*». E gli ha spalancato la porta della macchina.

Proprio il giorno del settantacinquesimo anniversario della morte per un incidente aereo di Charles Stewart Rolls, fondatore con Frederick Henry Royce della casa automobilistica, e inventore della Rolls Royce. Chissà se lo sapeva.

«*Beh, è stata un'emozione incredibile* — dice Carrone, uomo di spirito sì, "gemelli" sì, ma anche occhi lucidi di commozione non nascosta — *che mi hanno regalato questi colleghi miei, amici miei da tanti, tantissimi anni. Certo che andare in pensione così è niente male, penso che potrei sopportarlo anche qualche altra volta. L'unico problema è il portinaio: m'ha guardato un po' strano, vuoi vedere che adesso va dal padrone di casa e fra tutti e due mi fanno l'affitto aumentato?*».

Trentaquattro anni di lavoro: un bilancio? «*Sono una delle poche persone che hanno avuto la fortuna di fare un lavoro che gli piaceva. Per questo non mi è mai pesato. Divertirsi a lavorare è privilegio raro, mi creda*».

Anche andar via in Rolls Royce...

«*Beh, è storia vecchia. Mi venne in mente una volta, questa battuta. Ma loro* (ed indica i colleghi che lo attorniano con un gesto circolare) *hanno voluto prendermi alla lettera*».

Entra un dirigente: «*Arrivato bene?*», dice sorridendo.

«*Ma allora lo sapevano proprio tutti!*».

Guarda l'ora: le otto e mezzo. «*Mi faccia andare a timbrare la cartolina, qui finisce che ci rimetto anche la liquidazione...*». Un saluto, una stretta di mano e via.

«*Abbiamo ancora la festa, oggi* — dicono i colleghi — *e ci dispiace che sia una festa d'addio. Carrone è quello che si dice un vero signore*».

Per i difensori l'evasione non è «rilevante»

PROCESSO DELLE FALSE FATTURE ATTESA PER OGGI LA SENTENZA

Per l'accusa, un'evasione è «rilevante» quando si altera di almeno un quarto la dichiarazione dei redditi denunciando, ad esempio, 75 anziché cento. Per la difesa invece, siccome la legge non stabilisce i criteri da seguire, quest'accusa non può essere formulata

E' prevista in giornata l'attesissima sentenza per i 15 industriali accusati di frode fiscale e di alterazione, in modo «*rilevante*», della dichiarazione dei redditi per l'anno 1983. Da due giorni ormai stanno parlando i loro avvocati dopo che il pubblico ministero ha chiesto condanne varianti da uno a 5 anni a seconda dell'entità delle somme sottratte allo Stato. Cinque anni e 50 milioni di multa sono stati richiesti per il latitante Gastone Piccinelli (a suo carico il sono le prove dell'acquisto, per il solo 1983, di fatture fasulle per almeno tre miliardi e mezzo), un anno per i fratelli Pedercelli che di fatture false ne hanno acquistate per poche centinaia di milioni.

I difensori degli imputati hanno scelto di non provarsi nemmeno a contestare il nucleo dell'accusa: le prove dell'acquisto delle fatture false e dell'evasione fiscale sono schiaccianti. Tutti gli sforzi dei legali sono protesi in primo luogo nel convincere il tribunale che vanno concesse le attenuanti generiche ed in secondo luogo che il concetto di «*rilevante*» è talmente indeterminato da non potersi accollare agli accusati.

Che cos'è una «*rilevante*» evasione fiscale? Per l'accusa, il dottor Patrono, è quando si altera falsamente di almeno un quarto la dichiarazione dei redditi denunciando, ad esempio, 75 anziché cento. Per la difesa invece, siccome la legge non stabilisce i criteri da seguire per indicare con sicurezza se un'alterazione è rilevante o no, quest'accusa non può essere formulata.

Invece per quel che riguarda la concessione delle attenuanti generiche (l'accusa ha definito gli imputati tre volte colpevoli di fronte alla comunità «*perché hanno fatto concorrenza sleale agli altri industriali che pagano le tasse, turbato l'ordine sociale concedendosi un tenore di vita [illegible] e frodato l'erario dello Stato*»), i difensori fanno notare come «*gli imprenditori hanno agito senza rendersi conto dell'estrema gravità del loro reato tanto è stato generalizzato in questi anni il fenomeno dell'evasione fiscale. Solo ora si è voluto cambiare rotta, ma va tenuto conto della realtà in cui gli imputati hanno commesso la frode*».

Per il week-end

POCHE NUVOLE NEL CIELO

Sull'Italia in questi giorni si sta di nuovo affermando un'alta pressione.

Solo episodicamente, ed in prevalenza al Nord, le condizioni di tempo stabile sono state interrotte da perturbazioni temporalesche.

Nei giorni a venire, però, si ripristinerà la caratteristica di tempo «estivo», con condizioni di tempo stabile previste per il fine settimana.

Infatti nella giornata di oggi il cielo si presenterà sereno o poco nuvoloso, tranne addensamenti cumuliformi nelle zone montuose durante le ore più calde.

La temperatura sarà in lieve aumento. I venti saranno deboli di direzione variabile con moderati rinforzi sui rilievi montuosi.

Il Mar Ligure sarà poco mosso.

Per sabato e domenica è previsto ancora cielo sereno o poco nuvoloso, tranne un moderato aumento di nuvolosità dalla sera di domenica. La temperatura tenderà ancora a salire.

I venti spireranno deboli di direzione variabile e, da domenica, tenderanno gradualmente a provenire da Sud. Il Mar Ligure sarà poco mosso.

Appuntamento domani alle 8,30

WEEK-END ECOLOGICO CON PREMIO A SAUZE

Domani mattina a Sauze d'Oulx si svolge il primo «week-end ecologico». Il ritrovo è fissato alle ore 8,30 (gli organizzatori chiedono puntualità) davanti all'Hotel Miramonti, dove verranno organizzate le varie squadre, con i capigruppo del paese.

L'iniziativa ha lo scopo di educare i frequentatori della montagna ad un rispetto nei confronti della natura e del paesaggio. A non abbandonare dunque i rifiuti, dopo l'escursione o il pic-nic, nei prati o accanto ai torrenti. O a non creare danni ancor peggiori con imprudente uso del fuoco. Insomma ad avere un rapporto civile con la montagna e le sue valli.

Domani mattina le squadre batteranno la parte bassa della zona di Sauze, mentre domenica la pulizia verrà coordinata nella parte più alta. I volontari, anche domenica, si muoveranno sotto la guida di residenti del paese che vantano evidentemente una conoscenza piuttosto approfondita della zona. In questo modo i vari gruppi potranno muoversi con più sicurezza e senza disperdersi o accavallarsi nelle singole zone.

Il gratificante premio ai volontari, dopo la due giorni che potrà risultare faticosa, ma intelligente, verrà dato domenica, alle ore 12 con il ritrovo a Sportinia dove sarà allestita una gigantesca grigliata. Poi per tutti ci sarà un piccolo regalo.

La manifestazione è organizzata da una serie di «sponsor» Azienda Autonoma di Soggiorno, dalla Sauze Promotion, dal Comune, dalla Società Impianti Genevris, dalla Sestrieres spa, dal «Pian della Rocca» e dalle altre varie associazioni locali. Le zone intorno agli impianti di risalita saranno ripulite dagli addetti. Tra i partecipanti naturalmente anche il sindaco Piero Gros, «apripista» della due giorni.

Infine non mancheranno quelli che potrebbero trasformarsi nei protagonisti più attivi ed entusiasti del «week-end ecologico». La fetta di popolazione alla quale soprattutto è rivolto lo scopo educativo della manifestazione — senza sfiducia eccessiva verso gli adulti —: i bambini delle scuole elementari. La nuova generazione dunque di turisti «puliti» degli Anni Duemila.

ESTATE A CAVALLO NEL MULINO DI MATTIE PER RISCOPRIRE LA MONTAGNA E LA VITA TRA ACQUA, MACINE E FORNI

L'edificio completamente ristrutturato ospita chi vuole apprendere la pratica dell'equitazione da montagna. Trekking di alcuni giorni in valle. Convenzione col Comune di Torino

Più domestiche le avventure equestri che partono dal «Mulino di Mattie» in valle di Susa, centro estivo di vacanze equestri, soprattutto frequentato da ragazzi. L'iniziativa è di due giovani, Giorgio Sica e Maurizio Bonifanti che, cinque anni fa, hanno detto basta alla routine dell'ufficio, e si sono imbarcati in un lavoro alternativo, difficile, economicamente sempre in bilico. Bene o male però sono riusciti a cavarsela.

L'edificio del Mulino, convenientemente ristrutturato, è appunto un antico mulino ad acqua, con le macine, un forno a legna, il camino gigantesco, stanzette rustiche ricavate nelle secolari strutture in pietra e legno. L'assistenza è di tipo famigliare (al massimo sono ospitati 22 ragazzi) che apprendono la pratica e la grammatica dell'equitazione da campagna, strigliano e sellano gli animali, danno loro da mangiare. E appena sanno stare in sella partono per brevi escursioni sulle pendici boscose della Valsusa. L'altro giorno c'è stato appunto un breve trekking di due giorni, verso il rifugio Amprimo, che ha riscosso un incredibile successo fra i giovani partecipanti. Nell'intervallo tra una cavalcata e il lavoro di scuderia, i giovani hanno a disposizione ricreazioni e animazioni diverse, dal laboratorio fotografico, all'intaglio del legno, dall'espressione corporea alle esperienze di scienze naturali.

Il soggiorno è aperto a tutti (informazioni allo [illegible]), ma è in atto anche una convenzione col comune di Torino, che manda alcune decine di studenti ogni estate. Per il resto dell'anno il Mulino funziona per tutti, adulti compresi; è possibile «lavorare» in maneggio, o organizzare escursioni e week-end a cavallo.

Ennesimo incidente: Ritmo contro A 112. Necessario l'intervento dei vigili del fuoco

SCONTRO CON 4 FERITI SULLA SUPERSTRADA

Prognosi riservata per due giovani. Ancora ignote le cause della disgrazia

Fabrizio Godina

Maria Tessuto

Carla Vesco

Rita Bretto

Ennesimo incidente sulla superstrada: quattro feriti di cui due in condizioni preoccupanti. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio per cause che debbono ancora essere accertate. Verso le 17,30 sulla statale 11 Torino-Chivasso nei pressi dello svincolo per Brandizzo si sono scontrate frontalmente una Autobianchi A 112 Elite e una Fiat Ritmo 60. La A 112 era diretta a Torino. Al volante Fabrizio Godina, 26 anni, via La Loggia 63, Torino. Sulla Ritmo, guidata da Rita Bretto, 41 anni, via Vittorio Veneto 10, viaggiavano anche Carla Vesco, 29 anni, via Bistolfi 2, e Maria Tessuto, 34 anni, via Valeggio 5, tutte di Montanaro. Lo scontro, le cui cause non sono ancora state accertate, è stato violentissimo e tutti gli occupanti delle due utilitarie sono rimasti incastrati tra le lamiere contorte. Immediati i soccorsi. Sul posto è prontamente intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Chivasso. Per liberare i feriti è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco accorsi in forza da Chivasso e Torino, i quali hanno fatto uso di motoseghe a disco per lamiere ed espansori idraulici. Con delle ambulanze della Croce Rossa tutti i feriti sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso: per la Tessuto e il Godina, le cui condizioni sono apparse da subito molto gravi, i sanitari si sono riservati la prognosi; la Bretto e la Vesco ne avranno invece per 90 e 60 giorni. Sul luogo dell'incidente non sono state rinvenute frenate sull'asfalto da parte di entrambi i mezzi. Non è escluso che un improvviso malore del conducente della A 112 possa essere stata la causa del sinistro. Il traffico è stato deviato per oltre un'ora. L'inchiesta della polizia stradale è in corso per accertare l'esatta responsabilità. Ma soltanto con la testimonianza dei feriti sarà possibile ricostruire l'esatta dinamica della disgrazia.

Il «mercatino» del piccolo antiquariato

CHIAVARI, SAPORE D'ANTICO

La mostra, in calendario nel secondo weekend di ogni mese, attira turisti, appassionati, curiosi. Appuntamento per domani e domenica

CHIAVARI — Domani e domenica si tiene a Chiavari, com'è ormai consuetudine, la «*Mostra-mercato del piccolo antiquariato*». Un'iniziativa nata quasi in sordina nel dicembre scorso con lo scopo dichiarato di rivitalizzare il centro storico di Chiavari e di dare nuovo impulso alla principale vocazione della città, il commercio.

Pian piano gli espositori, all'inizio limitati a poche unità, sono aumentati di pari passo con la qualità della merce esposta nel caratteristico «*Carruggio dritto*», il tradizionale asse della viabilità cittadina. Una strada ornata di portici medievali e rinascimentali che è da sempre il simbolo di Chiavari e del suo centro storico.

Sospesa in gennaio per la concomitanza con la fiera di S. Antonio, la Mostra dell'Antiquariato ha, da dicembre, tenuto banco nel secondo week-end di ogni mese, facendo confluire in «*Carruggio dritto*» migliaia di visitatori e di compratori. E gli affari sono stati — a detta degli operatori — ottimi. Questo mese, poi, il programma sarà più intenso delle altre edizioni: domani alle ore 21 ci sarà in piazza Mazzini un concerto della Filarmonica «*Città di Chiavari e Sestri Levante*»; i negozi del centro, durante la manifestazione, potranno tenere aperto fino alle 23. Può essere una valida alternativa al sin troppo celebrato lungomare. O no?

Con Andrea Zerega e il vicepresidente dell'Associazione commercianti Giacomo Vallebella, Mario De Benedetti, mobiliere con la vocazione dell'antiquario, è stato uno dei primi a credere nella validità dell'iniziativa chiavarese. Nonostante abbia, nello stesso «*Carruggio*», un raffinato negozio di mobili antichi e oggetti d'antiquariato, fino alla scorsa edizione De Benedetti era presente, con un banco, anche sul mercatino. «*Mi — spiega — nel mio specifico settore è più facile che il compratore voglia vedere, controllare, pensarci, ritornare*». I «pezzi» esposti da «Elite» sono in effetti notevoli. De Benedetti mostra come esempio uno *scrittoio da mare* Davenport, di fabbricazione inglese, epoca 1830, «*ideato per la collocazione nelle ricercate cabine degli ufficiali della Imperiale Marina Britannica, questo tipo di scrittoio fu adottato dalle romantiche ladies inglesi che vi versarono sopra fiumi d'inchiostro, di profumo e di... lacrime*». Ricco di segreti, la ribaltina rivestita in pelle, sportelli e cassettini un po' dappertutto, lo scrittoio costa circa 3 milioni di lire. Non è certo alla portata di tutte le tasche, ma nel settore dei mobili antichi esistono anche «pezzi» che, ci confida De Benedetti, sono quasi più a buon mercato dell'equivalente moderno, nuovo di fabbrica.

La conferma viene da un banco poco distante che è di un torinese trapiantato ad Arma di Taggia, Alberto Melandrone. Un armadio di buona fattura ottocentesca, solido, che non stonerebbe in un arredamento classico anche non esasperato, costa qui dal milione e trecentomila al milione e mezzo. Una cassettiera leggermente più antica, pezzo non da museo ma da arredamento vivo e funzionale, non raggiunge il milione. Melandrone, che frequenta anche altri mercati antiquari, sostiene che sono molti anche i non appassionati che s'invaghiscono di un suo mobile e, anche se non si sono mai interessati d'antiquariato, finiscono per portarselo a casa.

Sulla stessa linea opera Claudio Volpi, antiquario milanese presente a Chiavari sin dalla prima edizione del mercatino. La volta scorsa ha proposto agli acquirenti chiavaresi un arredamento Ottocento rustico, proveniente dalla Valtellina. Un tavolo da cucina tipo fratino, 900 mila lire; le relative panche, 300 mila l'una; un mobiletto dello stesso stile 300 mila lire. Per chi preferisce il passato più prossimo, un baule Anni Venti, in legno, va sulle 150 mila lire. E che dire, cambiando completamente genere, della bigiotteria autentica Anni Sessanta? Molte giovanissime sono rimaste sorprese scoprendo tra le vetrine di Volpi oggetti autentici appartenenti a quest'epoca appena trascorsa eppure già in piena fase di rivalutazione.

La carrellata attraverso il mercatino, miniguida per chi in questo weekend vorrà fare un salto a Chiavari, non può non tenere conto del settore librario. D'accordo, libri usati se ne trovano un po' dovunque. Ma il mese scorso sono state proposte a Chiavari, tra le altre cose, intere collezioni di testi ormai introvabili, risalenti al periodo tra le due guerre. Senza contare numerose raccolte di manifesti, «grida» e stampe settecentesche e ottocentesche. Non mancavano interi banchi di cartoline, di ogni epoca e paese (e che effetto vedere la Riviera Ligure com'era ottant'anni fa!), tessere di partiti e associazioni dall'Ottocento ad oggi, distintivi, spille, mostrine, medaglie. Il tutto, quasi sempre, alla portata di tutte le tasche.

Altrettanto a buon mercato (relativamente, s'intende), la collezione di fonografi proposta da Maurizio Bertaglia di Adria (Rovigo). Un negozio Hi-Fi d'altri tempi. Il pezzo più raro e importante era un fonografo a cilindro del 1898, produzione Usa (Columbia), 900 mila lire con una collezione di cilindri di cera. Più accessibili i mobili a fonografo, veri «compact» ante litteram, tutti perfettamente funzionanti. Costano dalle 300 alle 500 mila lire. «*Li forniamo completi di alcuni dischi e di una scatola di spilli*» spiega Bertagna girando vorticosamente la manovella per farci ascoltare una romanza. Sì, perché allora il laser era davvero nel libro dei sogni come i meno recenti microsolchi. Bertagna ad Adria ha un vero e proprio laboratorio di restauro per fonografi.

Chiavari. «Carruggio dritto» affollato di turisti durante l'ultima mostra del piccolo antiquariato

Qui sopra: Carla Giavoni (vecchie stilografiche). A fianco: Giovanni Bialin (fotografia, radio, telefoni). Foto piccola a sinistra: Claudio Volpi (mobili). A destra: Patrizia Maina (giocattoli e varie)

Anche la comasca Carla Giavoni è, come il restauratore veneto, specializzata in un settore davvero particolare: quello delle penne stilografiche d'amatore. E' ancora il nostro cicerone Mario De Benedetti a farci scoprire questi gioielli, oggi al centro di un vero e proprio fenomeno collezionistico. Dalle Waterman e le Parker del 1880, corpo con cesellature in oro 18 carati e pennino dello stesso prezioso materiale (prezzo oltre il milione) alle stilografiche degli Anni Trenta, corpo in bachelite e in madreperla, che vanno dalle 15 alle 180 mila lire. Tutto, ovviamente, funzionanti. I pennini sono costruiti con i materiali più strani: oro, platino, iridio, cristallo... Sì, anche cristallo: quando, in epoca autarchica, l'oro disponibile venne offerto alla Patria, i pennini aurei vennero sostituiti con quelli, multicolori, in cristallo. Queste penne costano dalle 25 alle 30 mila lire e, assicura Carla Giavoni, scrivono benissimo, forse meglio delle altre.

Siamo in tema di scrittura. Perché non fare un salto in cartoleria? Quella proposta dallo spezzino Giovanni Pintus è di un tipo un po' particolare, sembra trasportata di peso dagli Anni Venti-Trenta e forse anche prima. Dalle stilografiche al lapis, dai quaderni con la copertina nera alle antiche cartellette, dai set di pennini alle gomme di una volta. Sembra di entrare in uno degli oscuri bugigattoli, odorosi di liquirizia e tabacco, celebrati dal «Cuore» deamicisiano. Chi ha più di quarant'anni trova in questo banco motivo per inumidirsi gli occhi al ricordo dei giorni di scuola. Chi ne ha di meno, un motivo di curiosità non indifferente.

Il banco di Pintus ospita anche giocattoli originali anteguerra. Patrizia Maina, giovane antiquaria genovese, va più in là. A Chiavari come ai Navigli, cerca di portare cose d'altri tempi, giocattoli che sembrano essere stati fatti più per gli attempati signori d'una volta che non per i viziati ragazzini ottocenteschi. Un esempio è la corsa di cavalli, inizio secolo, a metà tra la roulette e il carillon. Il piatto si girava serviva a calcolare la «posta» del gioco. Oggi si parlerebbe di «puntate». Costa 250 mila lire. Diversamente da altri suoi colleghi, Patrizia Maina passa, disinvolta, da un settore all'altro: propone infatti anche una collezione di tabacchiere in legno e altri materiali (100-200 mila lire) e persino un quadro seicentesco, eloquente autoritratto di un tal Andrea Lomellino. Per i patiti dell'antico le settecentomila lire chieste per questo quadro non appaiono eccessive.

Arte un po' dappertutto, negli oggetti d'uso comune, negli occhiali più o meno d'epoca, nelle camicie femminili più o meno antiche (motivo di contestazione durante l'ultima edizione, da parte di qualche commerciante del «*Carruggio*»), ma anche arte pura. I fratelli bresciani Bottoni non comprendono lo stupore del cronista che domanda la provenienza degli affreschi, trasportati su tela, alcuni di gusto e di fattura quattrocenteschi, esposti sul loro grande banco. Dalle loro parti, spiegano, era normale per i proprietari di cascinali e poderi, per un lungo periodo di tempo che va dal Cinquecento all'Ottocento, farsi pagare l'ospitalità concessa agli artisti di passaggio con qualche loro opera. Il risultato sono vere e proprie opere d'arte che i Bottoni, restauratori prima ancora che antiquari, spesso ottengono di poter salvare dal degrado dell'immobile in cui si trovano. Portarsi a casa cavalieri e dame, santi e principi, costa relativamente poco: dalle 500 alle 800 mila lire.

La nostra carrellata, per forza di cose incompleta, si chiude sul banco di Giovanni e Laura Bialin, torinesi. Non presentano nulla di trascendentale: un telefono francese degli Anni Cinquanta (50 mila lire), una radio Philips di dieci anni più vecchia (100 mila lire), occhiali ed altri oggetti di un passato talmente prossimo da sembrare appena trascorso. Ma il loro è uno di quei pochi banchi che segnano il confine tra l'oggetto di uso comune e il pezzo d'antiquariato vero e proprio. Pensateci, quando state per gettare qualcosa nel bidone della spazzatura o per relegare qualcos'altro in una soffitta da dove, forse, non vedrà mai più la luce. Potreste, prima o poi, pentirvene.

Marco Raffa

La ricetta del giorno

Pubblichiamo le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12 circa da Anna Bena su Quinta Rete. Speriamo di far cosa utile e gradita ai lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bena (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Alla fine una giuria composta dai massimi esponenti della nostra cucina premierà i piatti più validi.

ZUPPA INGLESE

- 100 gr di savoiardi;
- 3 uova;
- 3 cucchiai di zucchero;
- 2 cucchiai farina bianca;
- 1/2 l. latte;
- 3 uova;
- 3 cucchiai di zucchero;
- 2 cucchiai di farina bianca;
- 1 cucchiaio di cacao amaro;
- 1/2 l. latte;
- 1 bicchiere di marsala;
- 1 di cognac;
- 1 di alchermes.

Fare una crema pasticcera gialla, sbattendo le 3 uova con 3 cucchiai di zucchero, aggiungervi i 2 cucchiai di farina e versarvi lentamente il 1/2 l. di latte, mettere sul fuoco dolce e portare all'ebollizione sempre rimestando. Lasciar bollire solo un attimo.

Preparare con lo stesso procedimento la crema pasticcera marrone avendo solo l'avvertenza di aggiungere dopo avere sbattuto le uova con lo zucchero il cucchiaio di cacao amaro.

Preparate le due creme, prendete un piatto di portata ovale o rettangolare e fatevi un primo strato di crema pasticcera gialla, poi disponetevi sopra in fila i biscotti savoiardi, spruzzateli con il liquido ottenuto mescolando insieme i 3 liquori, e ricopriteli con uno strato di crema pasticcera marrone.

Fate un altro strato di biscotti disponendoli nell'altro senso, spruzzateli di liquore e ricopriteli di crema pasticcera gialla. Alternate così gli strati sino alla fine degli ingredienti, terminando con la crema pasticcera.

■ *Questa ricetta ci è stata inviata dalla nostra lettrice signora Mariolina Tibone e stata presentata alle ore 12 circa su Quinta Rete.*

Dopo una lunga, coraggiosissima lotta contro il suo male, è mancato serenamente

Renzo Lamera

Ne danno costernata il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie Susanna Ghigo, la zia Lucia Coffa, la madrina Pina Luciallo, tutti i parenti che gli hanno voluto bene, le affezionatissime collaboratrici Piera Savarino e Nini Magnone con tutto il personale dei negozi, la devota Adriana e la cara Acceret. Un particolare ringraziamento a tutti i medici che lo hanno aiutato e incoraggiato, e soprattutto al dottor Roberto Giacobe che nei momenti più difficili con la sua partecipazione affettuosa non lo ha abbandonato un solo giorno.
— Torino, 12 luglio 1985.

Michela Ghigo, Piera e Gianni Cerruti, Dani e Anna Ghigo con Elena e Paola condividono con tutto il loro affetto il dolore di Susanna e con lei ricordano il caro RENZO.

Si uniscono al dolore di Susanna per la scomparsa del caro RENZO gli amici: Gianni Margherita Garbaccio, Vanni Marilena Molinari, Maria Molinari, Roberto Fernanda Perrico, Paolo Lisa Serlorio, Luciano Marité Bellotto, Romolo Marisa Ballarini, Cesare Carolina Carbone, Gigi Bruna Corti, Danilo Maria Spella, Luciano Mirella Daniell, Piero Ilva Dell'Amico, Lorenzo Margherita Peccolo, Giorgio Mara Marchisio, Renato Silvana Amalberti, Marco Aliberti, Gaetano Di Medico.

Cesare e Laura Ferrario partecipano al dolore.

La cugina Liliana Lamera con il marito Guido Secondola e figli e Lidia Lamera con il marito Achille Pezzella piangono la scomparsa di

Fiorenzo Lamera

— Bergamo, 10 luglio 1985.

La Collaboratrici della ditta Lamera ricorderanno sempre con tanto affetto e rimpianto il loro TITOLARE.

Milena Perrino ricorda commossa un caro e coraggioso AMICO.

Partecipano al lutto: sorelle Furetta, Lina Sergio Arneodo, sorelle Maggiora, Marra Roberta, Gentilini, Vittorio Marinoni, ditta Museo, Eva Moda, Giovanni Truzzolo, Carla Cometto, ditta Menzio, Anna Eorione.

Beppe e Clotilde Heer sono molto vicini a Susanna per la scomparsa di RENZO.

Dario Rosero, Piero Navarese, Alberto Droga, Manola Barbier ricordano con affetto l'AMICO di sempre.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Piloti, Personale dell'Aero Club Torino partecipano al lutto.

I volovelisti torinesi ricordano il caro amico FIORENZO: Franco Actis, Marco Aliberti, Pino Amelo, Vittorio Antonioli, Toni Bezzi, Giovanni Boschis, Giuseppe Cabrotto, Franco Castagno, Max Faber, Carlo Gainza, Franco Maddalena, Giorgio Marchisio, Paolo Mion, Alberto Moretti, Piero Moretti, Angelo Mariondo, Carmelo Motta, Renzo Peccolo, Nino Perotti, Giovanni Piazzolla, Emilio e Rosa Tessera-Chiesa, Laura Valvassori, Luigi Varetti, Francesco Vidotto.

Walter Vergani con Franca ricorda con mestizia l'amico

Fiorenzo Lamera

vecchio compagno di ore liete
— Milano, 11 luglio 1985.

E' serenamente mancato

Giuseppe Sesia

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti per volontà dell'estinto, la moglie Lucia Visconti con la figlia Piera con Livio Fusco, Valeria con Piercarlo Musso e le adorate nipoti Olivia e Elisa, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. Un grazie particolare al prof. Baracchi, ai medici e personale tutto della clinica San Luca.
— Torino, 11 luglio 1985.

I Cineamatori Torinesi piangono la scomparsa di

Giuseppe Sesia

Pioniere del cinema d'amatore
— Torino, 12 luglio 1985.

Emilio e Maria Teresa Lavazza con Giuseppe e Francesca sono affettuosamente vicini a Piera nel dolore per la scomparsa del papà

Giuseppe Sesia

— Torino, 11 luglio 1985.

La Lavazza spa partecipa al dolore delle famiglie Fusco e Lavazza per la scomparsa di

Giuseppe Sesia

— Torino, 12 luglio 1985.

Giovanna Olivero Lavazza, Marisa Burzio Roy, prendono parte al dolore di Piera e della famiglia Sesia.

Presidente Consiglio Soci e Amici del Circolo Golf Club Claviere partecipano al dolore delle famiglie Fusco e Sesia per la scomparsa di

Giuseppe Sesia

— Claviere, 12 luglio 1985.

Henckel e Vilma Gabbel sono vicini agli amici Livio e Piera in questo doloroso momento.

La Gabecca Italia prende viva parte al dolore delle famiglie Fusco e Sesia per la scomparsa di

Giuseppe Sesia

— Milano, 12 luglio 1985.

Graziella e famiglia partecipano al lutto.

Gli amici Carlo, Paola, Mauro, Janni Claparo sono vicini a Piera.

Giovanni Gabriella, Virgilio Miriam partecipano al dolore di Piera.

Ferdinando e Claudia Rondolino partecipano al dolore di Piera e al lutto della famiglia Sesia.

Alberto e Marilly ricordando papà SESIA si stringono commossi a Piera.

La famiglia Fusco partecipa affettuosamente al dolore di Piera e familiari.

Docenti e personale non-insegnante degli Istituti di chimica generale ed inorganica, chimica macromolecolare, chimica organica, chimica organica industriale partecipano al dolore del prof. Carlo Versino per la morte del padre

Alberto Versino

— Torino, 12 luglio 1985.

I Condomini del Nido dell'Orso di Prali si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Vittorio Bertolino

— Torino, 11 luglio 1985.

Si è spento

Enrico Brizzolara

di anni 57.

Addolorati lo annunciano la mamma, la figlia Edvige ed Elisabetta, le sorelle Edvige con Nini e Cla, Luisa con Maugeri. Un particolare ringraziamento alle infermiere Antonietta Bray e Alberta Caregnato per l'amorevole assistenza. Funerali il 13 ore 10,15 nella parrocchia Maria Regina delle Missioni (via Cialdini 30) partendo dalla clinica San Luca.
— Pecetto, 10 luglio 1985.

La s.n.c. Gabri-Autonoleggio rimpiange la prematura scomparsa del suo titolare e socio fondatore

Enrico Brizzolara

— Torino, 10 luglio 1985.

Delfino Aspirante e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Enrico Brizzolara

— Torino, 10 luglio 1985.

Carlos, Vilma, Nabe, Sergio profondamente addolorati compiangono la scomparsa del caro amico

Enrico Brizzolara

— Torino, 10 luglio 1985.

Ugo e Mimmi Masturino con i figli partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Brizzolara Mattia Maucen.

Tomaso e Nicoletta Visteroli ricordano un AMICO indimenticabile.

Soci e dipendenti Ditta Ferrecini Snc partecipano al lutto della Ditta Gabri Snc. per la grave perdita del titolare

Enrico Brizzolara

— Torino, 11 luglio 1985.

Mario Ferrecini, Roberto Pugno ricordano con affetto il caro amico ENRICO.

La Cassa di Risparmio di Torino partecipa con vivo cordoglio al lutto per la scomparsa del

cav. Felice Mautino

già Consigliere di Amministrazione dell'Istituto.
— Torino, 11 luglio 1985.

Francesco Pignata ricorda commosso il caro indimenticabile fraterno amico

Felice Mautino

— Torino, 12 luglio 1985.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale, dirigenti, giocatori e tecnici della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Felice Mautino

— Torino, 12 luglio 1985.

Il Circolo Juventus prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

dott. Felice Mautino

— Torino, 12 luglio 1985.

L'Istituto Agraria Bonafous partecipa commosso lutto famiglia Mautino.

Al termine di una vita laboriosa e per il bene della famiglia, improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Sonaglia in Torta

anni 74

La piangono il marito Antonio, i figli Renato con Marisa, Italo con Enrica, Luciano e l'affezionato nipotino Marco, i fratelli Michele e Secondo, le cognate Lucia e Maria Teresa, i nipoti e parenti tutti. I funerali a Villanova d'Asti parrocchia S. Pietro sabato 13 luglio ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 luglio 1985.

Giancladio Fasseli e famiglia si uniscono al dolore del marito e figli.

I nipoti Federico e Gianfranco Torta con le rispettive famiglie, e Pia Accossato partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Rosa Sonaglia Torta

— Valfenera d'Asti, 11 luglio 1985.

Uomo giusto e onesto

Angelo Barone

ha lasciato nel dolore coloro che l'amavano per raggiungere la pace del Signore. Lo piangono l'adorata moglie Alba, le figlie Annamaria con il marito Paolo Alessio e figli Ernesto e Alberto, Marianna con il marito Piero Quaranta e figli Annalisa e Pierpaolo e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 13 luglio alle ore 14 partendo dall'Ospedale Mauriziano per S. Ambrogio di Susa.
— Torino, 11 luglio 1985.

Dirigenti e maestranze della Alessio tubi S.p.A. partecipano al dolore del loro amministratore per la perdita del suocero signor

Angelo Barone

— La Loggia, 11 luglio 1985.

Condomini corso M. d'Azeglio 61 partecipano al lutto della famiglia Alessio Barone.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Gazzano nata Stecco

La piangono il marito Cesare, il figlio Igino, la nuora Rosanna, i nipoti Paolo e Giorgia, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 8 partendo dall'Ospedale Martini via Tofane, ore 10,30 nel Santuario di Cussanio Val Borda. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 luglio 1985.

Il Consiglio di amministrazione, la direzione, il personale della Banca Anonima di Credito partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Igino Gazzano per la morte della mamma signora

Giuseppina Gazzano nata Stecco

— Torino, 12 luglio 1985.

I colleghi della Filiale di Leini della Banca Anonima di Credito sono vicini al loro direttore Igino Gazzano in questo momento di grande dolore.

La nostra cara mamma

Erminia Coppo ved. Garrone

ci ha lasciato. Con dolore lo annunciano i figli Silvana, Gino, Renato con Doris, Giovanna con Renzo, ricordano la nonna Paola, Nadia, Tiziana con Ubaldo, la sorella, fratelli, cognati e parenti tutti. Per funerali telefonare al 841.082. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 luglio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cardellina ved. Piovano

Ne danno l'annuncio il figlio Domenico con la moglie Luigina e i nipoti Armando e Fiorella. Funerali il 13 luglio ore 10.30 in Noli (Savona).
— Torino, 11 luglio 1985.

Cristianamente è mancata

Adele Riendi in Chiarelli

Ne danno il triste annuncio il marito Flavio, i figli con rispettive famiglie, sorelle, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento a tutta l'équipe del prof. Bruni del Maria Vittoria. Funerali sabato ore 10,15 parrocchia Sant'Antonio Abate.
— Torino, 11 luglio 1985.

E' tornato al Padre

Carlo Gavioni

Cav. di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti l'annunciano i figli Mariagrazia, Luisa con Maurizio e Giuseppe Ferrero, Giampaolo con Marco, Guido e Natalina Manera. La famiglia ringrazia tutto il personale del Goretti per le affettuose cure.
— Bra, 9 luglio 1985.

(Continua a pag. 10)

La nuova area orafa di Valenza

L'INCERTO FUTURO DEL COINOR

Valenza. I nuovissimi laboratori del Coinor

VALENZA — «Nuova frontiera» o «ultima spiaggia», punto di partenza o di arrivo di un' esperienza ? Neanche in città tutti sono d'accordo su cosa rappresenti la realizzazione del primo lotto del Consorzio insediamenti orafi (Co.In.Or.) completato nei giorni scorsi.

Si tratta sicuramente di un capitolo nuovo per la «città dell'oro», «un modo nuovo per produrre gioielli», come sottolinea il presidente del Consorzio, Giuseppe Icardi. Non più i cortili, i sottoscala, i locali di ripiego insalubri, dove sono stati finora ospitati gran parte dei circa mille laboratori orafi valenzani (con una forza lavoro di sette - ottomila addetti); ma edifici moderni, concepiti razionalmente in un'area apposita, con tutte le strutture di servizio a portata di mano.

Nel 1977 le due associazioni artigiane cittadine (Unione e Libera) costituirono il Co.In.Or. per la costruzione dei nuovi laboratori.

In questi otto anni il Consorzio ha attraversato momenti di grande entusiasmo e di dura polemica. Il risultato sono i 38 laboratori occupati in questi giorni da altrettante aziende, che hanno in totale 450-500 addetti ed occupano 14.900 metri quadrati. L'investimento è stato di circa 16 miliardi di lire.

La funzionalità degli edifici è stata particolarmente curata: «L'orientamento a nord ha consentito un notevole sviluppo di pareti vetrate; gli impianti (energia elettrica, gas, acqua, eccetera) sono in gran parte ispezionabili e permettono facili adeguamenti alle spesso mutevoli esigenze di lavorazione», spiega Icardi.

Tutto bene, tutti soddisfatti. Ma quale sarà il futuro dell'area orafa e dello stesso Co.In.Or. ? Per ora tutto è bloccato, perchè manca la controparte. Infatti il Comune è in crisi, ci si sta avviando ad elezioni anticipate. Si discute se lasciare ancora un ruolo prevalente al Consorzio insediamenti, oppure se facilitare iniziative di singole aziende; se la crisi che sta attraversando l'oreficeria consenta ancora la realizzazione del programma iniziale (trasferimento di massa nell'area) o non si debba invece procedere ad un ridimensionamento.

Piero Bottino

Borgo d'Ale, crack di quotazioni

MERCATO IN CRISI PER GLI ZUCCHINI

Francesco Caldera

Gran parte del raccolto di zucchini viene gettato nei campi

BORGO d'ALE — Proficuo e vantaggioso fino all'anno scorso, il mercato degli zucchini si sta rivelando quest'anno, o meglio in questa prima fase del raccolto di luglio, economicamente disastroso. Al fenomeno sempre temuto in ogni settore dell'eccezionale sovraproduzione, fanno riscontro inevitabilmente il crollo delle quotazioni e ora anche il rifiuto da parte dei commercianti a trattare e ad assorbire la produzione.

La prima fase di produzione dello zucchino si considera ormai irrimediabilmente perduta con un danno economico che sfiora i 60 milioni di lire: considerando una spesa di gestione di 300 mila lire per giornata piemontese di terreno coltivato su circa 200 investite a zucchini. Inesorabilmente perduta questa prima fase del raccolto (le maturazioni avvengono in luglio e in settembre), gli ortofrutticoltori borgodalesi e quelli dei dintorni del Ciglianese che si dedicano a questa specializzazione e frequentano il mercato serale giornaliero di strada Bianzè, guardano con un certo affanno al futuro.

«Il territorio adibito alla produzione degli zucchini copre una superficie di 200 giornate piemontesi di terreno e le aziende produttrici sono almeno 250», spiega il sindaco di Borgo d'Ale, Francesco Caldera, preoccupato per l'andamento del mercato che definisce «fiacco», anche se, precisa, è un fenomeno ricorrente ed è dovuto a una certa mancanza di commesse, specie dalla Svizzera.

«Il fenomeno delle sovraproduzioni — aggiungono Pasquino Derivi, Pier Paolo Crittino, Giuseppe Pissinis — sono elementi determinanti e causa principale di questa situazione, a dir poco drammatica. Le proposte dell'operatore economico a praticare prezzi sottocosto esasperano e inducono il produttore a preferire la distruzione della sua merce anziché la svendita, anche se le spese di gestione sono sempre notevoli. Le quotazioni sul mercato raggiungono a malapena le 50 lire il chilo mentre lo stesso chilo di zucchini nei negozi raggiunge le 800 se non addirittura le 1300 lire. Sono ricorrenti poi i casi in cui il commerciante offre 10-12 mila lire per un blocco di trenta plateaux del peso di 5 chilogrammi ciascuno. Sono quotazioni veramente irrisorie che non coprono certamente le spese di gestione e nemmeno il semplice costo di una cassetta».

Si assiste ogni giorno a Borgo d'Ale, nei campi, alle operazioni di trinciatura meccanica dello zucchino lasciato poi macerare sul terreno sino alla sua trasformazione in concime. E' ricorrente il caso di distruzione della produzione (come avviene nel territorio di Cigliano) nelle discariche pubbliche poi ricoperte di terriccio per evitare fenomeni maleodoranti. Avviene altresì l'abbandono degli zucchini in cumuli tra i filari di pescheti e di actinidia, lasciati marcire a terra. Così le località Guglielmala, scarica Prelle, Gerasso, Tronzanesa, Arbuscello (tanto per citarne alcune) ospitano zucchini in attesa che la naturale fermentazione li distrugga.

C'è chi affida il prodotto alla conservazione nei frigoriferi, ma è una soluzione di ripiego adottata, con limitati risultati, da quel produttore che cerca, con ogni mezzo, di allontanare lo spettro della distruzione.

Antonio Raffino

Esercitazione della Croce Rossa

NOVARA RIVIVE LA TRAGEDIA DI BRUXELLES

NOVARA — (m. s.) Imponente esercitazione di soccorso nei primi di settembre a Novara: lo stadio di via Alcarotti, che per vetustà può essere paragonato all'Heysel di Bruxelles, ne sarà il teatro, mentre la parte dei protagonisti toccherà agli uomini della Croce Rossa, ai vigili del fuoco, agli agenti di pubblica sicurezza, ai carabinieri e ai vigili urbani. Quanto al soggetto è facile immaginarlo: verrà rivissuta la tragedia di mercoledì 29 maggio nella «curva maledetta» dell'Heysel.

Nel vecchio «Alcarotti», dove da anni ormai giocano solo alcune squadrette di quartiere, ma che recentemente è stato messo alla prova dai 15 mila spettatori al concerto di Claudio Baglioni, verranno simulati i gravissimi incidenti di Bruxelles e ci sarà l'intervento coordinato delle forze dell'ordine (carabinieri, agenti di polizia e vigili urbani) che si prodigheranno in ogni zona dello stadio a sedare scontri e a separare gli ipotetici contendenti creando una barriera insormontabile.

Contemporaneamente i volontari del soccorso della Croce Rossa, col loro nucleo di emergenza di recente costituzione a Novara, si prodigheranno nell'opera di soccorso ai feriti mentre i vigili del fuoco opereranno sulle strutture pericolanti e creeranno anche dei passaggi atti allo sgombero degli spettatori dalle zone più «calde».

Il perché di questa spettacolare esercitazione di protezione civile, coordinata dalla prefettura di Novara, lo spiega il prof. Vincenzo Giuliano, primario della divisione di pneumologia dell'ospedale Maggiore e presidente da due anni del comitato provinciale di Novara della Croce Rossa Italiana.

«Abbiamo creduto in questo modo di fare una cosa utile predisponendo nei minimi particolari l'operazione di emergenza. La tragedia di Bruxelles rappresenta un terribile monito per tutti e ha dimostrato quanto sia grave farsi trovare impreparati. Con questa operazione inoltre apriremo le manifestazioni celebrative del nostro centenario.

La sezione novarese della Cri compie proprio in settembre cento anni di vita e il vuole festeggiare con una prova di efficienza, «all'insegna», spiega il prof. Giuliano, «della solidarietà umana che ha caratterizzato questo primo secolo di vita della Croce Rossa novarese».

Impostata sul volontariato, la Cri effettua in un anno oltre 18 mila interventi solo nel settore del soccorso e trasporto dei feriti nell'ambito del territorio della provincia. Sempre in un anno i chilometri percorsi dalle autoambulanze superano i 360 mila. «E tutto ci è possibile solo perché a fare questo enorme lavoro sono dei volontari», spiega sempre Vincenzo Giuliano. «Abbiamo seguito con grave apprensione il progetto di legge che voleva dare alle Usl il compito del soccorso dei feriti. Per fortuna, pare che a Roma stiano facendo marcia indietro. Sarebbe infatti praticamente impossibile per motivi economici fare fronte a questo servizio con dipendenti delle unità sanitarie».

Il soccorso a Novara è garantito da 85 persone. A causa del blocco delle assunzioni i dipendenti della Cri regolarmente stipendiati sono cinque in tutto. Gli altri 80 che a qualsiasi ora del giorno e della notte accorrono sui luoghi degli incidenti per raccogliere feriti e portarli in ospedale sono volontari e cioè persone che svolgono un'altra attività e garantiscono gratuitamente (per ammirevole spirito di solidarietà umana) dalle 16 alle 46 ore mensili di servizio.

Di questi volontari del soccorso, 25 formano il cosiddetto «nucleo d'emergenza» pronto ad intervenire in caso di calamità in ogni angolo della provincia. Tale gruppo, voluto espressamente dal prof. Giuliano e dotato di attrezzature speciali, sarà fra i più impegnati nell'esercitazione durante la quale si avvarrà dei due nuovissimi mezzi, quello attrezzato per soccorsi urgentissimi e l'altro che è un vero e proprio centro di rianimazione mobile.

Per le lunghe code

FRONTALIERI PROTESTANO AL CONFINE

VERBANIA — Lunghe code, da molte sere, al valico di confine di Piaggio Valmara, per l'ingresso in Italia, tra le 17 e le 19, dei frontalieri che rientrano dal lavoro, dei turisti stranieri in arrivo e dei grossi Tir che, dopo il blocco di Chiasso-Brogeda, temendo altre sorprese, hanno da alcuni giorni cambiato itinerario per passare il confine.

I frontalieri hanno rimarcato la loro protesta per le lunghe attese, con una orchestrazione di clacson che ha provocato a sua volta le proteste degli abitanti della cittadina svizzera di Brissago e l'intervento della polizia svizzera che ha minacciato severe ammende se la chiassata avesse a ripetersi.

L'ingorgo si è comunque ripetuto anche nei giorni scorsi e minaccia di ripetersi nelle prossime serate. Invocati, almeno, un potenziamento del personale italiano e svizzero di servizio al valico e uno snellimento dei controlli.

Dopo la morte di Laura Mondini e di Francesca Cavigioli

DUE DELITTI «MISTERIOSI» A TRECATE

Totale mancanza di indizi e inquirenti in difficoltà

Laura Mondini

TRECATE — 3 aprile '85: Laura Mondini, 27 anni, studentessa di Trecate, viene uccisa barbaramente in un boschetto di Lonate Pozzolo. L'omicida prima la colpisce al capo, poi da fuoco alla ragazza tramortita che viene trovata l'indomani mattina carbonizzata all'interno della sua «126». 28 giugno '85: Francesca Cavigioli, 56 anni, vedova, brillante e giovanile, viene strangolata in un negozio di antiquariato di Trecate. L'assassino prima la colpisce alla testa, poi le mette le mani attorno al collo e stringe finché la donna muore.

Questi due delitti certamente diversissimi e non attribuibili alla stessa mano omicida, hanno per parecchi lati comuni. Tanto per cominciare le due donne uccise nel giro di pochi mesi sono entrambe di Trecate, grosso centro dell'hinterland novarese, operoso, ricco, abbastanza tranquillo, ma sul quale queste due morti violente hanno gettato un'ombra pesante.

Le altre caratteristiche comuni tra la morte della giovane studentessa e quella della vedova sono la mancanza di un apparente movente, la ferocia dei due «esecutori» e, non ultima, la totale assenza di indizi. In altre parole degli assassini non c'è traccia, e c'è già chi dice che a Trecate si può uccidere impunemente.

Per quanto riguarda l'uccisione di Laura Mondini c'è la tendenza di una parte degli inquirenti ad archiviare il caso come «suicidio». Ma forse i meno convinti sono gli stessi carabinieri di Novara. Come si può pensare ad una ragazza giovane, carina, senza problemi, che decide di uccidersi in maniera tanto allucinante? Laura, infatti, si sarebbe recata nel boschetto di Lonate, sarebbe scesa dall'auto, avrebbe svitato il tappo della benzina (trovato poco distante) e con un tubicino ne avrebbe aspirato un certo quantitativo. Poi sarebbe tornata nell'auto, si sarebbe versata addosso la benzina e si sarebbe data fuoco.

Più facile credere all'opera di un assassino (un amico della ragazza? Un estraneo al quale aveva dato imprudentemente passaggio?) che ha colpito Laura al capo (come dimostrerebbe la frattura al cranio riscontrata nel corso dell'autopsia) e che ha poi portato la giovane stordita nel boschetto di Lonate Pozzolo dove ha completato la sua orribile opera aspirando la benzina dal serbatoio, versandola sulla sua vittima e appiccandole poi il fuoco.

In questa direzione sembrano orientati gli investigatori del commissariato di ps di Busto Arsizio, i quali non hanno mai interrotto le indagini.

E veniamo al più recente omicidio di Francesca Cavigioli. Carabinieri e polizia indagano ormai da 15 giorni ma senza risultati. Il passato della donna è stato scandagliato, i suoi amici lungamente interrogati, ma di indizi non ne sono emersi. Gli inquirenti lamentano la scarsa collaborazione dei trecatesi e parlano senza mezzi termini di una sorta di «omertà» nella Trecate-bene della quale faceva parte la vittima.

C'è la sensazione tra gli investigatori che le persone interrogate non dicano tutto quello che sanno, forse intimidite dal fatto di finire sui giornali. Preoccupato dell'improvvisa notorietà di Trecate è anche il sindaco Giuseppe Borando: «La nostra è una cittadina tranquilla e mi spiace che finisca alla ribalta della cronaca nera. Le morti di Laura Mondini e Francesca Cavigioli sono legate solo incidentalmente a Trecate ma potevano avvenire in qualsiasi altro posto. Questa pubblicità negativa non ci piace e vorremmo finisse presto».

Malgrado l'opinione del sindaco, ci sono però voci di diversa origine secondo le quali Trecate non è poi quella cittadina limpida e tranquilla che si va descrivendo. Ci sarebbe qualcosa di torbido sotto sotto, e questo giustificherebbe l'ostinato silenzio dell'ambiente trecatese ammantato di perbenismo nel quale la vedova Cavigioli viveva.

Sono due comunque le piste che la polizia sta seguendo nel tentativo di arrivare all'omicida: una tende a dare al delitto il movente passionale, l'altra è orientata verso il movente economico e qui entrerebbe in ballo l'azienda tessile rilevata poco tempo fa dalla Cavigioli e poi improvvisamente fallita.

Marcello Sanzo

Con il generale Poli

SPADOLINI DOMENICA AD AOSTA

AOSTA — In occasione della celebrazione del 25° anniversario della morte del professor Federico Chabod, eminente studioso e primo presidente del Consiglio della Valle d'Aosta, organizzata per domenica ad Aosta dalla presidenza del Consiglio regionale, è annunciata la partecipazione del senatore Giovanni Spadolini, uomo di cultura e ministro della Difesa, e del generale Luigi Poli, capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Al termine della manifestazione, nel corso della quale sarà presentato il libro «Il partigiano Lazzaro», che narra della partecipazione del prof. Chabod alla guerra di liberazione, riportando documenti inediti, il ministro Spadolini ed il generale Poli visiteranno il castello e la sede della Scuola Militare Alpina dove assisteranno ad una dimostrazione di arrampicata su roccia nell'attigua palestra della scuola.

PER I FALSI «LACOSTE» SEQUESTRATE MIGLIAIA DI BORSE E MAGLIETTE

AOSTA — (g. m.) Ad Aosta e nella Valle sono state poste in commercio non poche borsette e magliette con il marchio contraffatto e vendute a un prezzo leggermente inferiore a quello praticato dalle ditte produttrici. E' stata così sorpresa la buona fede di non pochi acquirenti che, convinti forse di concludere un affare, sono stati gabbati. Le contraffazioni sono riferite alle borse marchiate Trussardi e Ferrè e le magliette portavano il marchio della casa francese Lacoste. A scoprire l'imbroglio sono stati i carabinieri di Aosta intervenuti a seguito dell'istanza dei rappresentanti delle tre case produttrici. I legali della Trussardi e della Ferrè hanno frequentato con i carabinieri il mercato di Aosta svoltosi martedì scorso e su alcune bancarelle sono state notate le borse contraffatte, così come in alcuni negozi della Valle. Complessivamente, al momento, le borse contraffatte e vendute a prezzo leggermente inferiore al reale sono risultate essere trecento, ma non si esclude possano essere molte di più nei negozi della Vallée che, ovviamente, non hanno potuto tutti ricevere la visita dei carabinieri. Per le magliette Lacoste i carabinieri si sono fatti accompagnare da un tecnico francese in un grande magazzino di Aosta dove sono stati sequestrati 935 capi per un valore di 25 milioni di lire. Il titolare dell'azienda, che si è visto sequestrare la partita, ha potuto dimostrare di aver acquistato la merce in buona fede da una ditta di Vicenza. Le 935 magliette sono state sequestrate e poste a disposizione del magistrato di Castelfranco Veneto che da tempo conduce l'inchiesta sulla contraffazione dei capi prodotti dalla casa d'Oltralpe. Il tecnico francese che ha accompagnato i carabinieri ha detto che la contraffazione si identifica nel marchio, poiché la forma e le dimensioni del coccodrillo sono diverse, così come variano colore e disegno dei bottoni, le cuciture e ancora sono differenti le fettucce. Le istruzioni per il lavaggio dei capi sono diverse da quelle fornite dalla Lacoste.

Le quotazioni a Canale d'Alba variano tra le 300 e 700 lire al kg

PREZZI POCO REMUNERATIVI PER LE PESCHE MALCONTENTO TRA GLI AGRICOLTORI

CANALE D'ALBA — E' iniziata con prezzi piuttosto bassi e poco remunerativi, quest'anno, la stagione delle pesche a Canale dove si svolge ogni pomeriggio (ore 17 escluso il sabato) uno dei più rinomati mercati di questo frutto.

Le quotazioni sono oscillate, negli ultimi giorni, dalle 300 alle 700 lire al chilogrammo, con punte anche inferiori. Quali sono le cause del fenomeno? Secondo i tecnici la produzione affluita in questo inizio di stagione sul mercato sarebbe stata ancora di livello qualitativo non molto alto, con pezzature non soddisfacenti.

Accanto alla varietà spring-crest (a pasta gialla) che è quella più ricercata, ve ne sono altre, locali, a pasta bianca e gialla che hanno poca richiesta.

Si spera che nei prossimi giorni, con l'arrivo sul mercato di qualità e pezzature più soddisfacenti, anche le contrattazioni possano avere un rilancio.

Da anni, inoltre, il mercato di Canale che, in passato, fu uno dei più importanti, accusa segni di stanchezza, di inadeguatezza con difficoltà di commercializzazione, scarsità di compratori.

Gli altri anni però le crisi di mercato si verificavano normalmente solo i primi di agosto. In corrispondenza al maggior periodo di produzione e allo svuotamento delle città, particolarmente Torino a cui è legato il mercato canalese, per le ferie.

Quest'anno, invece, già all'inizio i prezzi sono poco remunerativi con malcontento per gli agricoltori. Inoltre la produzione di pesche nella zona collinare del Roero si presenta non abbondante, essendo il quantitativo ridotto dalle gelate primaverili.

Nel 1985 ricorre una tappa importante, il centenario della nascita della peschicoltura nella zona di Canale e del Roero (1885-1985). Fu dall'epoca che i vigneti, colpiti dalla fillossera e i boschi furono, man mano, sostituiti dai pescheti che diedero vita ad una delle colture più redditizie.

Il centenario sarà ricordato con una pubblicazione della Camera di Commercio di Cuneo dal titolo «La peschicoltura nel cuneese, con particolare riguardo alla zona del canalese del Roero». Sarà presentata il 27 luglio in Municipio a Canale, alla vigilia della «42° Fiera del pesco» che si terrà dal 28 luglio al 4 agosto.

Le celebrazioni del centenario offriranno anche l'occasione per un dibattito approfondito sulla peschicoltura nella zona che necessita di essere rinnovata nelle varietà con nuove forme di commercializzazione.

Da tempo si parla di un nuovo e moderno mercato ortofrutticolo, ma finora nulla è stato realizzato.

La produzione di pesche nella provincia di Cuneo (comprese le nettarine) si aggira su 1 milione e 300 mila quintali in totale.

La zona del Roero, essendo un territorio collinare, è in grado di fornire un prodotto di alta qualità.

Da più parti però si ritiene necessario un rinnovamento con l'abbandono delle varietà che hanno ormai fatto il loro tempo.

Gianfranco Fiori

ALTRI INCIDENTI NEL BIELLESE DUE PENSIONATI MUOIONO PER SORPASSO AZZARDATO

BIELLA — Ancora due morti sulle strade biellesi per un sorpasso azzardato. E' accaduto ieri mattina sulla statale Biella-Vercelli, ai confini tra Massazza e Villanova. Un pensionato di Bergamo, Guglielmo Magri, 72 anni, stava viaggiando in compagnia della moglie, Carla Donesana, 69 anni, verso Biella, su una Simca 1100. Giunto all'altezza di un distributore di benzina l'uomo, che era alla guida, si è trovato la carreggiata parzialmente ostruita da un camion. L'autista, straniero, sembra stesse chiedendo delle informazioni ai gestori della stazione di servizio.

Il Magri ha così iniziato una manovra di sorpasso, senza accorgersi che dalla direzione opposta stava sopraggiungendo un furgone carico di mangime per gatti, condotto da Dario Micoli, 22 anni, di Torino, che viaggiava in direzione del crocicchio di Carisio. L'urto, frontale, è stato tremendo. Il muso della Simca è rientrato e i coniugi di Bergamo hanno riportato gravissime lesioni. Sono stati gli stessi gestori del distributore, Luigia Scotti e il marito Davide Franciosa, a prestare, insieme ad altri volontari, i primi soccorsi.

«*E' stato terribile* — ricorda la signora Scotti —. *Avevo appena finito di dare delle informazioni ad un autista straniero che doveva recarsi a Vallemosso quando ho udito un colpo fortissimo. Mi sono girata e ho visto il groviglio di macchine. Ci siamo preoccupati di aiutare i coniugi di Bergamo, ma purtroppo è stato tutto inutile*».

Guglielmo Magri e Carla Donesana, infatti, trasportati dalle ambulanze della Croce Rossa all'ospedale di Biella, sono morti durante il tragitto. Quasi incolume è rimasto invece l'autista del furgone, Dario Micoli. I medici gli hanno riscontrato solo contusioni di poco conto, giudicandolo guaribile in una settimana. Per precauzione ne hanno ordinato il ricovero, in osservazione, nel reparto di chirurgia.

Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Vercelli per accertare la dinamica dell'incidente.

Maurizio Alfisi

I GIOVANI, la scuola e l'inserimento nel mondo del lavoro

LAUREARSI IN SCIENZE, QUALI PROSPETTIVE? PER ORA NON MOLTE

TORINO — Con quali prospettive guardano al proprio domani di lavoro i giovani che, oggi, si iscrivono a un corso di laurea in Scienze? Quali le loro speranze di gratificazione professionale ed economica? E, prima, quali le difficoltà da superare per raggiungere la laurea? Scienze biologiche, scienze geologiche e scienze naturali (biennio propedeutico di Ingegneria) sono tre degli otto corsi in cui si struttura la facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Gli altri sono Scienza dell'Informazione, Chimica, Chimica Industriale, Matematica e Fisica. Ecco alcune «schede» in cui viene tracciata una radiografia dei 3 corsi di laurea.

Scienze Biologiche. Si articola in 22 esami e la facoltà propone un piano di studi ufficiale che prevede 15 esami fondamentali, 3 complementari e 4 di laboratorio. *«In alternativa* — spiegano i docenti — *si possono, però, seguire altri piani di studio sulla base di 4 indirizzi: fondamentale, sanitario, ecologico e industriale».*

Per gli studenti esiste l'obbligo di frequenza? *«No, almeno per quanto concerne le lezioni. E' chiaro, però, che, se non altro per certe materie, il "viverle giorno per giorno" in aula è condizione indispensabile per un buon apprendimento e un'altrettanto buona riuscita. Obbligatorio, invece, partecipare alle varie esercitazioni e ai laboratori che s'iniziano dal 3° anno per concludersi nell'ultimo».*

Tre, a grandi linee, gli sbocchi professionali per i laureati in biologia. Il primo è rappresentato dalla libera professione dopo aver sostenuto un esame di Stato cui vengono ammessi soltanto laureati che abbiano compiuto un tirocinio pratico di un anno. La seconda possibilità d'impiego (esigua però) è offerta dall'insegnamento: scienze, chimica e geografia nei licei, magistrali e istituti tecnici; matematica e osservazioni scientifiche nelle medie.

Esiste, poi, il vasto campo della ricerca dall'Università alle Usl, dagli ospedali ai centri diagnostici, dalle industrie farmaceutiche a quelle alimentari. *«Per rispondere alle esigenze dell'aggiornamento professionale e poter contare su un inserimento proficuo nel mondo del lavoro, i biologi, così come tutti gli altri laureati della facoltà, devono conoscere almeno la lingua inglese».*

Quattro anche gli anni di laurea in Scienze Geologiche che si articolano in 21 esami e hanno tre indirizzi: applicativo, paleontologico-stratigrafico e petrografico.

Più ristretto l'orizzonte lavorativo per chi esce da questo corso: *«a parte l'insegnamento (universitario e nella scuola media inferiore e superiore) esiste la possibilità di esercitare la libera professione. Attenzione, però: le opportunità nel nostro Paese non sono molte, mentre più rosee sono le prospettive per chi non abbia problemi a recarsi all'estero al seguito, magari, di imprese italiane».*

La laurea in Scienze Naturali è una *«laurea d'attualità»* in una società sempre più attenta alle problematiche ecologiche e naturalistiche. Ma *«attualità»* non significa necessariamente *«imponenti possibilità d'impiego».*

I naturalisti terminata una tesi che è, quasi sempre, una ricerca sperimentale, si trovano di fronte un panorama di lavoro molto ampio per quanto concerne l'articolazione delle attività, ma ristretto per quanto riguarda i posti. E così, oltre al tradizionale insegnamento, ecco il settore (ma quanto limitato) della ricerca: dai Musei di Scienze naturali ai giardini zoologici e botanici, dal Cnr all'agricoltura. *«Senza dimenticare, poi* — osservano in facoltà — *la protezione della natura o la programmazione territoriale in collegamento con altri scienziati e tecnici».*

Giugno, tempo di consuntivo per le case automobilistiche

LA Y 10 CAMPIONE DI VENDITE

In soli tre mesi ne sono state immatricolate 16.621 unità

Fine giugno significa, per il mercato automobilistico nazionale, tempo di consuntivo. Sei mesi su dodici, meteorologicamente agli antipodi, costituiscono uno spazio sufficientemente ampio per tastare il polso della situazione. Com'è andata questa prima metà dell'anno? Con tutte le riserve del caso, perché il secondo semestre può [illegible] riservare sorprese ora impensabili, gli esperti rispondono «bene».

Il totale delle auto vendute in Italia sfiora quota un milione (994.892 per l'esattezza) contro le 942.238 del 1984 con una chiara tendenza al rialzo in giugno che a sua volta ha registrato 165.127 unità contro le 152.250 dell'anno scorso. Nel contesto dei sei mesi l'analisi dei dati rivela che il 60,3 per cento del venduto è italiano, il 39,7 di importazione. Restiamo in casa. Rispetto al primo semestre dello scorso anno l'Alfa Romeo ha segnato una recessione valutabile intorno alle 6800 unità, il gruppo Fiat un incremento di 2500 unità, l'Innocenti un calo di 2000 macchine e le altre marche italiane un aumento di circa duecento unità.

Nel dettaglio, l'automobile più venduta è la Fiat Uno (210.959), seguita dalla Panda (70.267), dalla Renault R5 (56.727), dalla Regata (55.662), dalla Ritmo (52.231), dalla Golf (51.013), dalla Prisma (34.289), dall'Alfa 33 (30.662), dalla Peugeot 205 (24.127) e dalla Fiat 126 (21.564).

Questi dati indicano l'orientamento del mercato automobilistico nazionale relativo alle prime dieci posizioni della classifica delle auto più vendute. Due (126 e Panda) appartengono al segmento A, cioè quello delle utilitarie; tre (Uno, R5 e 205) al B, quello immediatamente sopra; tre (Ritmo, Golf e Alfa 33) al C; due soltanto (Regata e Prisma) al D, cioè al segmento della vettura media europea.

Esaminando la situazione delle marche italiane non può non passare inosservato il balzo in avanti compiuto dalla Lancia nei primi sei mesi '85: 92.423 unità contro le 79.895 del corrispondente periodo del 1984. Ancor più nel dettaglio, il mese di giugno vede la Casa torinese al secondo posto assoluto, dopo la Fiat e davanti alla Renault, con 17.528 automobili consegnate, quando lo stesso mese '84 la vedeva sempre seconda, ma a quota 13.863.

A che cosa è dovuto questo autentico «magic moment» della Lancia? Rispondono i responsabili delle vendite che *«sono i primi segni che [illegible] il rinnovamento della gamma e l'introduzione degli ultimi nuovi modelli».* Quindi, ecco la Prisma che con le sue due motorizzazioni, diesel e benzina, arriva in sei mesi alla bella cifra di 34.289 (25.189 nel primo semestre '84); ecco Thema, il nuovo diesel e benzina, a quota 9.736; ecco A 112 e Y 10 che insieme rappresentano 38.723 pezzi.

Dell'ultima nata in Casa Lancia vanno particolarmente orgogliosi. Dal 28 marzo, giorno della commercializzazione, a fine giugno ne sono state immatricolate 16.621 unità e nello stesso periodo ne sono state prodotte oltre 30 mila che hanno preso la via dei mercati oltre frontiera, in particolare verso Francia, Svizzera, Gran Bretagna (dove la Lancia si presenta per la prima volta con un'automobile di piccole dimensioni) e fra qualche giorno in Germania. Per quanto riguarda le scelte dei clienti italiani, c'è da dire che il 70 per cento va alla motorizzazione Fire, il 20 alla Touring ed il 10 alla versione turbo.

Thema, per concludere. Diecimila unità in un settore, l'E, così esclusivo, confermano l'accoglienza che la clientela «che conta» ha riservato all'ammiraglia Lancia.

Eugenio Ferraris

GRAN S. BERNARDO: CALATI IN SEI MESI I TRANSITI (—12%)

AOSTA — Nei primi sei mesi di quest'anno si è registrata al traforo del Gran San Bernardo, una consistente flessione nei transiti sia turistici che commerciali. Complessivamente il calo è stato dell'11,87 per cento rispetto allo stesso periodo del 1984 (28.408 mezzi in meno) e la media giornaliera dei transiti è passata da 1316 a 1165. La flessione del traffico automobilistico è stata del 10,81 per cento (22.435 vetture in meno), del 12,46 per cento i torpedoni (— 815) e del 18,88 per cento i camion (— 5358).

Statistiche in «rosso» anche nello scorso mese di giugno, con calo generale del 10,89 per cento rispetto al giugno dell'anno scorso (10.591 veicoli in meno). Nei 7774 giorni di esercizio della galleria (cioè dal 19 marzo 1964 al 30 giugno scorso) si sono serviti del traforo poco più di dieci milioni di veicoli, con una media giornaliera di transiti pari a 1304. Le autovetture transitate sono state poco più di nove milioni, i torpedoni poco meno di 150 mila e i camion 852 mila.

Positive le statistiche trasmesse dalla società di gestione del traforo del Monte Bianco, dove, nel primo semestre di quest'anno, si è avuto, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, un incremento complessivo di transiti pari al 3,74 per cento (20.868 mezzi in più) e cioè 4,26 per cento le auto (13.145 in più), 14,62 per cento i torpedoni (1960 in più), e 2,46 per cento i camion (5763 in più). La media giornaliera dei transiti è passata da 3083 dell'anno scorso al 3198 di quest'anno. Anche nello scorso giugno si è avuto, rispetto al giugno 1984, un incremento di transiti pari all'1,88 per cento (1961 veicoli in più); flessione solo nel transito dei torpedoni, mentre le autovetture sono lievitate del 2,12 per cento e i camion dell'1,90 per cento.

Nei 7297 giorni di esercizio della galleria (entrata in servizio il 19 luglio 1965, mentre i camion sono stati ammessi solo dal successivo 20 ottobre) i transiti sono stati 20 milioni 743 mila, con una media giornaliera di 2847 veicoli; le automobili sono state 14.467, i torpedoni 332 mila ed i camion 5 milioni 957 mila.

g. m.

BILANCIO DELLA FLM IN VAL SUSA PRIMA DELLE FERIE: CONTRATTO FIRMATO PER 46 AZIENDE SU 71

Difficoltà ancora per Pininfarina, Bertone e Comau

TORINO — *«Non è vero che le vertenze aziendali del settore metalmeccanico non vanno avanti. Certo, le resistenze sono forti, soprattutto nelle medie e grandi aziende per ordine della Federmeccanica, ma in molte fabbriche della nostra zona sindacale l'accordo è già stato firmato».*

Deanna Vigna della VII Lega della Flm che comprende i comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Pianezza, Alpignano, Caselette, Avigliana, Venaria, Druento, Savonera e la Valle di Susa, un territorio dove operano circa 220 unità industriali del settore metalmeccanico, alla vigilia delle ferie fa un bilancio che definisce tutto sommato positivo.

In 71 aziende dove erano state presentate le piattaforme, 46 hanno già firmato l'accordo. Su 16 mila lavoratori interessati alla vertenze, 6 mila hanno definito l'accordo aziendale.

Dice ancora Deanna Vigna: *«In media le trattative si sono protratte per tre mesi, con una trentina di ore di sciopero come massimo. Sono contratti che giudichiamo positivi, anche dal punto di vista salariale, con aumenti che vanno dalle 50 alle 80 mila lire al mese».*

L'elenco delle più importanti aziende che hanno già firmato comprende la Sicam di Grugliasco, la Viel di Sant'Antonino di Susa, la Pianelli & Traversa di Cascine Vica, la Gravetto-Ferrero di Borgone di Susa, la Elcat di Rivoli, la Gemeco di Savonera, la Olsa di Cascine Vica e ancora la Elcat e la Safe in Val Susa.

«Dal punto di vista dei contenuti — aggiunge ancora Deanna Vigna — *l'accordo migliore è certamente quello realizzato alla Tecnocar di Grugliasco. Oltre alla parte salariale ci sono innovazioni nelle organizzazioni del lavoro e un miglioramento delle condizioni ambientali».*

Accanto ai successi, Deanna Vigna elenca anche le grosse difficoltà che incontra il sindacato in molte aziende definite importanti. *«Alla Pininfarina, alla Bertone, alla Comau le vertenze sono aperte da parecchi mesi ma dalla direzione* — dice la sindacalista — *non arrivano segnali positivi».*

A Venaria la Cromodora (1300 operai), la Stem (600), la Politecna (350), la Champion (430) hanno recentemente realizzato unitariamente per ben due volte cortei di manifestazioni per le vie della cittadina, chiedendo l'intervento delle autorità per sbloccare le vertenze. Ma ormai se ne riparlerà dopo le ferie.

Piero Galasco

In Francia

PROGETTO TECNOPOLI

Afferma la rivista francese *L'Usine Nouvelle*: *«Quindici anni fa tutti i Comuni volevano una zona industriale, oggi tutte le Regioni desiderano attrezzare una tecnopoli».* E subito dedica un grosso rapporto di censimento di tutti i progetti che, in materia, fioriscono in Francia, dall'antesignana Sophia Antipolis sulla Costa Azzurra a Brest ai bordi dell'Atlantico, da Villeneuve d'Ascq nell'estremo Nord a Montpellier, Labège Innopole, Bordeaux Technopolis a Sud, alla Zirst di Grenoble-Leylan e a diversi altri casi ancora.

Non si manca di premettere qualche precisazione circa il concetto di tecnopoli, come area dove si cerca di avvicinare ricerca e industria, stimolando la crescita di imprese nei settori high tech, ad elevata tecnologia. La tecnopoli richiede un minimo di attività di ricerca, di centri di formazione di grado elevato, insieme alla presenza di imprese industriali innovatrici. Sono concetti che, dice il rapporto francese che abbiamo tra le mani, *«hanno fatto il giro del mondo»*, dagli Usa alla Gran Bretagna al Giappone...

La dimensione delle tecnopoli francesi (tra quelle realizzate e quelle in progetto) varia assai. Sophia Antipolis occupa 2400 ettari, ma buona parte è costituita dal contorno di verde. La Zirst, che si è giovata in maniera determinante della presenza della Università di Grenoble, occupa soltanto sessantacinque ettari.

Nel caso di Lione, abbiamo poi la singolarità di un approccio che si basa sull'esistente e pertanto assume una configurazione articolata in più zone di attrazione industriale e terziaria (Gerland, Villeneuve-La Doua, quartiere del campus universitario, e Lyon Ouest).

Di Lione è il caso di ricordare l'efficiente struttura promozionale (non solo della tecnopoli, che è Arderly, strumento di concertazione tra i diversi soggetti pubblici e privati per lo sviluppo economico.

Metz 2000 è un progetto di tecnopoli che, in una regione di antica industrializzazione in fase di riconversione, punta sul discorso dei sistemi di comunicazione.

A Tolosa, Labège Innopole opera su importanti basi scientifiche e industriali già presenti in zona, dalle industrie aeronautiche e spaziali all'Università Paul Sabatier, a centri pubblici di ricerca.

Oltre ai casi citati, abbiamo avvii di tecnopoli anche a Saint-Etienne, a Clermont Ferrand, a Nantes, a Rennes Atalante, a Compiègne, a Orleans, a Nancy Brabois, a Strasbourg Illkirch, a Bourget du Lac in vicinanza di Chambery. E ha naturalmente la sua tecnopoli già decollata anche l'area parigina, a Gif-sur-Yvette.

Visto il fiorire, in Francia e all'estero, di parchi scientifici e di tecnopoli, a Sophia Antipolis, che in materia la sanno lunga per esperienza diretta, hanno pensato bene di creare un'associazione di consulenza per tutti coloro che lavorano a progetti come quelli che sono stati passati in rassegna.

L'associazione si chiama Technopole Service ed è stata promossa da Pierre Laffitte, fondatore di Sophia Antipolis alla fine degli Anni Sessanta.

Carlo Beltrame

aziende in italia

• **ITALTEL** — L'Unionquadri è contraria ad estendere ai quadri direttivi dell'Italtel i contratti di solidarietà come previsto dall'ultima intesa raggiunta nei giorni scorsi tra azienda e sindacati.

In un comunicato l'associazione professionale sottolinea la propria opposizione e ritiene *«pertanto valida l'ipotesi iniziale dell'azienda per cui i quadri, per la loro infungibilità e l'alta professionalità e in relazione alla legge 190/85 relativa al riconoscimento della categoria quadri, non debbano essere interessati all'accordo in discussione».*

• **BENETTON** — Il gruppo Benetton continua ad accentuare la sua presenza sul mercato finanziario: dopo avere avviato attività nei settori del leasing e del factoring, la famiglia Benetton si appresta ora a divenire il principale azionista, con il 20 per cento del capitale, dell'Istituto Atesino di Sviluppo (Isa), la finanziaria che controlla tra l'altro la Banca di Trento e Bolzano (raccolta di 1063 miliardi di lire) e il Credito Milanese.

industrie nel mondo

• **HONDA** — La Honda, la casa automobilistica giapponese, ha aperto nel segno del record l'esercizio finanziario 1985 con utili per 45,28 miliardi di yen nel primo trimestre marzo-maggio, in aumento del 29% rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio precedente.

A quota record sono risultate anche le vendite con un balzo del 9,2% a 730,69 miliardi di yen contro i 669,20 dell'anno prima.

Gli ottimi risultati sono dovuti soprattutto al forte incremento delle vendite di auto di lusso che assicurano alla società più alti margini di profitto.

Le vendite di automobili sono aumentate dell'11,5% nell'anno, corrispondendo al 80,2% del totale. Nel settore moto, invece, il fatturato è diminuito dell'8,6%.

Per il settore auto, il ritmo di vendite è stato migliore sul mercato interno con un aumento del 24,7% mentre le vendite all'estero sono salite solo del 7,6%. Per le moto, le vendite interne sono aumentate del 4,2% mentre quelle estere sono crollate del 14%.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi PrimeGest. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 9 ottobre 1984, la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 67, 68, 69, 70, 71, 72.

Avete fatto tanto per mettere da parte qualcosa. Ecco cosa facciamo noi per farvelo fruttare.

Chi ha sudato tanto per i propri risparmi ha diritto di saperli in mani esperte e affidabili.

Con i fondi di investimento PrimeGest potete contare sulla solidità e sull'esperienza di tre importanti istituzioni che operano, in Italia e all'estero, nei campi finanziario, industriale e bancario: il Gruppo Monte Paschi Siena, prestigioso gruppo bancario con oltre 700 sportelli; il Gruppo IFIL, appartenente all'IFI, che comprende aziende come Fiat, Toro Assicurazioni, La Rinascente; la Cassa di Risparmio di Torino.

La gestione dei fondi PrimeGest è coordinata da un Comitato tecnico consultivo formato da esponenti di spicco del mondo industriale, bancario, finanziario. Esperti che sanno muoversi con efficacia e oculatezza sul mercato, scegliendo, giorno per giorno, le opportunità migliori per i vostri risparmi.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti: basta dare un'occhiata al giornale, dove l'andamento dei fondi PrimeGest è puntualmente riportato.

Anche se siete piccoli risparmiatori, potrete usufruire di una gestione professionale ed efficace del vostro denaro. Potete iniziare con un impiego di soli 3 milioni o sottoscrivere un piano di accumulo, con versamenti mensili a partire da 100.000 lire. E disporre in qualunque momento del risultato del vostro investimento.

In più, potrete scegliere tra PrimeCash, PrimeRend e PrimeCapital il fondo su misura per voi.

Per saperne di più, basta rivolgersi a uno sportello del Monte dei Paschi di Siena, della Banca Toscana, del Credito Commerciale, del Credito Lombardo, della Banca di Messina, del Banco Valdostano A. Berard & C., della Banca Brignone. Oppure alla PrimeConsult S.p.A., via Rosellini 20, 20124 Milano (tel. 02/6073761). Troverete a vostra disposizione anche i prospetti informativi dei fondi PrimeGest.

PrimeGest

Gruppo Monte Paschi Siena - Gruppo IFIL
Cassa di Risparmio di Torino

AVVERTENZE - L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Rimborsi concordabili, tariffe diminuite. FINCOTEX 749.6203 - 779.828 corso Francia 15.

A.A. CON fiducia senza garanzie subito finanziamo casalinghe dipendenti professionisti. Tel. 011 650.3961.

A.A. SENZA storie, con riservatezza, concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani industriali e casalinghe qualsiasi somma. Sabato aperto. Tel. 011 638.389.

A. ANCHE senza garanzia finanziamenti in 48 ore fino a 20 milioni, sconto cambiali fino a 50 milioni. Tel. 549.694.

A. RISERVATAMENTE con rapidità finanziamo qualsiasi somma a dipendenti commercianti artigiani. T. 011 650.3962.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari, artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 530.026.

CELERMENTE concediamo prestiti fino a 12 mesi cessione V stipendio mutui ipotecari su immobili. Tel. 746.061 - 743.971.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime formalità a dipendenti o autonomi. Tel. 513.020 - 511.064.

FINANZIARIA FINDAL cessione del 5° a dipendenti mutui ipotecari sconti immediati rapide liquidazioni. Corso Unione Sovietica 271, tel. 616.292 - 610.960.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 3 angolo via Nizza, tel. 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

SOCEFIN
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti, ipotecari corso Vinzaglio 20. Tel. 547.758 - 563.231.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 511.501 cessione rileva negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

ABAMEC 511.501 abbigliamento tabella IX via Roma adatto anche conversione attività splendida posizione cede anche vuoto (eventuale 100% quote s.r.l.).

AGENZIA Castello offre molteplici gerenze stagione estiva mare e monti. Per ristoranti pizzerie gastronomie e gelaterie. Tel. 530.470-547.189.

AVVIATA latteria corso Peschiera ottima posizione incasso dimostrabile pagamento agevolato vendesi. Tel. 380.610.

AVVIATISSIMA rivendita di pane Borgo S. Paolo, incasso L. 1 milione 200 mila al giorno dimostrabili, agevolazioni pagamento, vendesi. Tel. 383.208.

BAR alimentari vendesi senza mobili familiari zona super centrale consumo caffè 15 kg settimanali. Telefonare 557.0105.

BAR cremeria pasticceria angolare incasso L. 600 mila al dì incrementabili cedo anticipando 40 milioni. Tel. 547.188.

BAR cremeria centrale attrezzatissima ampi locali incasso L. 1 milione 500 mila al dì vendesi. Telefonare 383.208.

BAR ristorante pensione ampi locali ottima posizione e giro d'affari pagamento agevolato. Tel. 383.208.

BAR super angolare fronte ingresso Lingotto esposizione chiusura serale domenicale cedo anticipando L. 50 milioni. Incasso L. 700 mila al dì. Tel. 530.470.

BAR super prestigioso orario corso centrale incasso L. 1 milione 400 mila giorno privato cede dilazionando. Tel. 692.3634.

BAR super tabaccheria ottima posizione e giro d'affari vende a L. 85 milioni per motivi familiari. Tel. 380.610.

BAR tabaccheria Borgo S. Paolo forte incasso documentabile adatto nucleo familiare cedesi. Tel. 780.4403 - 780.2588.

BAR torrefazione super centrale con alloggio angolare orario ridotto incasso dimostrabile. Tel. 380.610.

CRISTALLERIA oggettistica casalinghi zona stadio tabelle X XII XIV forti incassi affitto cede Orlandini 353.900.

DI SALVATORE 587.183 cede supermarket alimentare nuovo centrale giro mese L. 60 milioni in continuo incremento.

DI SALVATORE 587.635 cede causa età tabelle I, XII, XIV drogheria incrementabile, su corso passeggio L. 38 milioni.

GESTORE provata capacità cercasi per conduzione albergo 20 camere pizzeria Valli di Lanzo. Tel. 920.7263.

LATTERIA adiacente corso Francia contratto abitabile magazzino e box L. 30 milioni. Tel. Z.A. 581.436.

TABACCHERIA zona centrale ottimo incasso documentabile cedesi causa salute. Tel. 780.4403 - 780.2588.

TAIT 502.383 vende negozio abbigliamento ottima posizione conduzione familiare. Tabelle IX, X, XIV, zona S. Paolo.

ZONA S. Rita cedesi salone acconciature mq 100 con annessa cabina estetica e profumeria. Tel. 780.4403 - 780.2588.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI piano rialzato uso ufficio commerciale massimo 180 mq zona centrali possibilità parcheggio e ingresso indipendente. Telefonare 583.358.

CASAMERCATO 011 50.88 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

A Collegno affittasi locale mq 700 su 2 piani adatto ogni lavorazione anche rumorosa. Tel. 598.810 pomeriggio.

AUTORIMESSA libera 1000 mq su due piani, via Monginevro 53, vendesi adatta anche uso commerciale magazzino deposito. Studio Codoni, telefono 830.871.

CONSULEDILE 533.322 vende via Sandiere 3-5 angolo corso Ferrucci convenientissimi muri negozi: panetteria, latteria, drogheria, commestibili.

CORSO Re Umberto 139 vendiamo libero piano rialzato 3 locali e servizi mq 70 L. 75 milioni Edilcasa. Tel. 548.154.

LIBERI negozi adatti a formare gruppo commerciale via Cervino - corso Vercelli ampie vetrine, metrature disponibili 50, 60, 130, 180 mq basso fabbricato libero uso laboratorio autorimessa, mutuo fondiario 50% del prezzo. Tel. 557.6958.

LOCALE con vetrine su corso zona sud mq 150 più 150 mq seminterrato collegato box cantina vendo. Tel. 309.709.

LOCALE 600 mq affittasi moderno stabile Mirafiori pavimento marmo riscaldamento aria condizionata. Tel. 344.600.

PALAZZINA uffici signorile ideale per sede di rappresentanza affitto anche con deposito zona S. Rita. Tel. 959.4846.

PIANEZZA vendo capannone mq 660 con palazzina uffici carroponte cabina elettrica linea binaco. Tel. 748.372.

STUDIO CODONI via Vandalino (De Sanctis) 1° p. 400 mq luce aperta ingresso indipendente montacarichi. T. 830.871.

VENDESI via Rivalta libero negozio retro cantina. Prezzo interessante. Telefonare 515.348.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A L. 1 milione mensili cercansi ragazzi/e anche se studenti. Lavoro facile. Via Mazzini 3 (in cortile).

CERCANSI per periodo ferie montatori meccanici carpentieri subito elettromeccanici anche artigiani. Tel. [illegible]414.

impiegati

PER pubbliche relazioni poliambulatorio cerca signora bella presenza, diploma superiore o buona cultura, per lavoro part-time interessante. Scrivere: «Publikompass 681 — 10100 Torino».

SERVIZI finanziari selezionano ambosessi 25-50 anni per attività part-time o tempo pieno con esperienza di vendita in qualsiasi settore. Si dà titolo preferenziale provenienti settore bancario, finanziario, assicurativo. Tel. 011.673 - 816.270.

8 Rappresentanti

CERCASI quattro giovani massimo 30enni automuniti da inserire nel ramo vendita articoli per industria. Minimo garantito più provvigione. Per colloquio telefonare ore 011 348.7966.

15 Autovetture

A.A.A. SE cerchi sicurezza nell'acquisto, ottime vetture garantite minimi anticipi senza cambiali rate sino a 48 mesi. Vieni a provarle al Centro Auto Lancia, corso Ferrucci 24, tel. 447.5571.

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e semestrali e fuoriserie diesel o benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione, contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.

CABRIOLET 4x4 Lada Niva modello esclusivo nuovo da immatricolare vende Autostander anche in leasing permutando o rateizzando. Tel. 608.256 - 600.848.

JAGUAR XJS coupé '83 metallizzato vera occasione. Vende Fiorauto, corso Turati 13.

PORSCHE [illegible] bianco unipropietario vera occasione in garanzia pochi km vende Fiorauto, corso Turati 13.

QUATTRO ruote motrici, ottime occasioni garantite Toyota Land Cruiser e Tercel, Panda 4x4 modelli liberi e tetto Lamborauto vende. Telefonare 695.663.

RANGE Rover 2-4 porte '83 bianco-azzurro metallizzato occasioni splendide superaccessoriate vende Fiorauto concessionaria Range, corso Turati 13.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

16 Motocicli

NUOVA Vespa 125 T5 compri oggi paghi a settembre comode dilazioni senza cambiali concessionaria Piaggio Garibaldelli corso Peschiera 173, tel. 372.909.

18 Acquisto alloggi

A. PROFESSIONISTA acquista da privato alloggio libero recente 3-4 camere servizi in Torino. Tel. 504.770.

ACQUISTASI casetta anche da rimettere in Torino con ampio garage, spesa limite L. 170 milioni. Tel. 748.5687.

ACQUISTO appartamento libero in Torino di 2-3 camere servizi termo ascensore pagamento contanti. Tel. 727.767.

ACQUISTO libero camera tinello cucinino bagno signorile qualsiasi zona Torino. Tel. 532.409.

APPARTAMENTI, interi stabili, villa casetta in Torino Casamercato pagabene contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 50.88 corso M. d'Azeglio 23, Torino.

DIPENDENTE statale acquista libero zona Francia o Parella 2-3 camere cucina massimo L. 80 milioni. Tel. 740.480.

DIRIGENTE industriale acquista esclusivamente da privato: 2 camere cucina servizi, zone centrali. Tel. 683.359.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506.906 libero piazza Rivoli in stabile prestigioso ottima posizione signorile salone 2 camere cucina biservizi cantina, L. 175 milioni.

A Nichelino libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino stanzino bagno box L. 56 milioni. Mutuo. Tel. 621.403.

ABITABILE subito via Monginevro camera cucina totalmente ristrutturato, L. 18 milioni 700 mila. Grimaldi 506.917.

ADIACENTE corso Dante via Monti libero: camera cucina bagno termo ascensore, sufficienti L. 18 milioni contanti più rate. Sefim, telefono 487.741.

ADIACENTE via Borgaro libero recente ingresso camera cucina ripostiglio bagno, piano rialzato. L. 9 milioni più rate mensili. Sefim 487.741.

ADIACENZE corso Vittorio libero salone 4 camere cucina servizi L. 140 milioni dilazionabili, Grimaldi 506.917.

AFFAIRE 518.988 libero barriera Milano piazza Derna, 3 camere tinello cucinino tecnico bagno 7° piano con ascensore.

AFFAIRE 518.988 vende adiacente piazza S. Rita 2 camere tinello bagno termo ascensore L. 48 milioni dilazionabili.

AFFAIRE 518.988 vende libero presso corso Traiano piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore.

AFFAIRE 518.988 vende libero adiacente lungo Po Antonelli salone camera cucina bagno termo ascensore mq 90 circa.

AFFAIRE 518.988 libero adiacente piazza Galimberti 2 camere tinello cucinino termo bagno. Facilitazioni di pagamento.

(continua)

ED ECCO LA CISL SECONDO MARINI

Ieri è avvenuto di fatto il passaggio delle consegne al vertice del sindacato. Fedeltà alla linea di Carniti ma con una impronta personale. Nessuna polemica sul referendum

ROMA — Franco Marini è nei fatti subentrato a Pierre Carniti, che ieri ha salutato la Cisl in un'atmosfera di intensa commozione. Marini ha tenuto un discorso nel quale ha espresso fedeltà alla linea del suo predecessore, ma con un'impronta personale. Evidente l'intenzione di riprendere subito con Cgil e Uil un percorso comune.

Non c'è stata polemica sul referendum e Lama è apparso molto soddisfatto.

Il nuovo segretario generale è stato a lungo su barricate opposte a quelle di Carniti. E' leader della componente che rappresenta soprattutto il pubblico impiego e viene considerato un mediatore. Incideranno, e in che misura, queste componenti politico-personali sul nuovo corso della seconda confederazione sindacale italiana per quanto riguarda il numero degli iscritti (oltre tre milioni secondo i dati dell'84)? Marini sostiene che le «due anime» della confederazione non esistono più, che il sindacato è più che mai unito.

Grinta rivendicativa e impegno per l'unità della Cisl hanno, d'altra parte, caratterizzato ieri tutto l'intervento del nuovo leader che ha praticamente segnato il passaggio di consegne tra lui e Carniti.

Marini ha gettato acqua sul fuoco sull'esito immediato di una trattativa sul costo del lavoro. I sindacati siederanno al tavolo del negoziato solo quando si sentiranno tranquilli che gli impegni assunti con l'accordo del 14 febbraio saranno realizzati.

Al governo Marini ha ricordato la questione meridionale dimenticata e i provvedimenti sull'occupazione giovanile non ancora approvati e che bisognerebbe tradurre in decreti legge, nonché l'urgenza di risanare la finanza pubblica colpendo i privilegi e le rendite parassitarie.

Quanto ai rapporti con le altre confederazioni sulla riforma dell'[illegible] paga un'unica posizione ancora non c'è, anche se il dialogo prosegue. Ribadita comunque per Marini la validità della concertazione sociale dell'intento di governare l'economia.

Marini ha concluso con un ennesimo auspicio unitario: collegare le ambizioni della Cisl a quelle di tutto il sindacato.

Folta anche ieri, ultimo giorno di dibattito, la partecipazione di esponenti del mondo politico al congresso.

Il dibattito si è concluso nel pomeriggio con la replica di Carniti.

Oggi e domani è prevista la discussione delle 77 mozioni sui diversi argomenti all'ordine del giorno.

Domani sarà eletta la parte di componenti del consiglio generale di spettanza del congresso. L'intera segreteria è impegnata nel cercare di evitare che dall'urna qualche esponente sindacale venga eccessivamente penalizzato.

Carniti passa le consegne a Marini

GOVERNO. Craxi promette

SACRIFICI MA NIENTE STANGATA

ROMA — Come spesso accade per gli incontri di particolare importanza politica, si è scritto molto sul vertice di governo e non sempre con grande precisione.

Questa, almeno, è l'impressione del presidente del Consiglio Craxi che ieri ha voluto precisare i termini della riunione, preoccupandosi soprattutto di smentire che sia in arrivo una vera e propria stangata fiscale per i contribuenti.

Al contrario, ha detto Craxi, il programma che si intende perseguire, dal momento che la linea prefissata è di non aumentare la pressione fiscale, è di una revisione delle aliquote Irpef per il 1986 e di intensificare gli sforzi al fine di ridurre l'area delle evasioni fiscali.

Craxi parla di normali aggiustamenti nell'ambito del tasso programmato di inflazione in materia tariffaria. Sono dichiarazioni in un certo modo tranquillizzanti, dopo i grossi titoli sui giornali che potevano dare adito ad apprensioni da parte del contribuente.

Comunque il negoziato programmatico è appena agli inizi, come fa notare la Voce Repubblicana, che indica tre punti fondamentali da trattare e da risolvere. Prima di tutto i temi economici, e qui il pri ha riconfermato quella che è stata la sua linea di sempre: ripresa della lotta all'inflazione con l'obiettivo del 7% a fine anno che non deve essere superato; poi quelli istituzionali, che devono essere trattati nelle sfere proprie di competenza per evitare confusione tra funzioni del governo e riforma delle istituzioni; infine, criteri obiettivi nelle nomine pubbliche. Il giornale repubblicano riferisce che nel vertice di ieri non si è parlato minimamente né delle nomine bancarie né del consiglio di amministrazione della Rai.

I repubblicani riuniscono oggi la direzione e Spadolini riferirà sui risultati di questo primo vertice. Lo stesso hanno fatto ieri Zanone alla direzione del pli e Longo al comitato centrale del psdi.

Nella sostanza il primo vertice di governo è servito a fare un primo bilancio dei problemi da trattare, cominciando a delineare anche alcune soluzioni. Ora la presidenza del Consiglio elaborerà una bozza di documento programmatico che manderà ai partiti e sulla quale i gruppi di maggioranza formuleranno le loro opinioni.

Giovedì i segretari andranno ad un nuovo vertice già con le controproposte elaborate da ciascun partito. Neanche l'incontro della prossima settimana, quindi, si potrà considerare definitivo. Saranno necessarie altre riunioni e ad una di queste parteciperanno anche i presidenti dei gruppi di maggioranza per discutere i provvedimenti già dinnanzi al Parlamento e quelli che dovranno esservi inviati.

Comunque, il grosso della manovra economica del governo, visto che la legge finanziaria dovrà essere presentata in Parlamento entro il 30 settembre, è probabile che venga inserito in questo provvedimento.

Bettino Craxi

DISAGI PER I VIAGGI IN AEREO

ROMA — I controllori di volo aderenti ai sindacati confederali di categoria Cgil, Cisl, Uil e gli autonomi dell'Anpav si asterranno dal lavoro due giorni:

— dalle ore 24 del 16 luglio alla stessa ora del 17;

— dalle ore 00,01 alle 23,59 del 25 luglio.

La protesta avrà effetti sui voli nazionali e internazionali.

I sindacati, nel corso dello sciopero, informa una nota unitaria, assicureranno l'assistenza ai voli garantiti per legge e precisano che gli scioperi «saranno revocati solo a seguito della firma del contratto stante la comprovata infruttuosità degli incontri con il consiglio d'amministrazione».

Non è peraltro da escludersi che prima del 25 luglio si delinei un accordo che consenta la revoca dello sciopero.

Confermato dalla direzione ieri. Natta resterà

IL CONGRESSO DEL PCI SI TERRA' IN PRIMAVERA

ROMA — In primavera, probabilmente ad aprile, ci sarà il congresso anticipato del partito comunista.

Lo ha deciso ieri la direzione, anche se la data precisa sarà stabilita dal comitato centrale che è stato convocato per il 22 luglio.

E' stata raggiunta una sorta d'intesa a termine fra Natta e Napolitano che ha consentito l'accordo unanime del partito sulla decisione di anticipare il congresso nell'86, un anno prima del previsto.

I termini di questo accordo sono sostanzialmente questi: il segretario non cambierà (a meno che non si tratti di una sua decisione), ma la discussione sulla linea politica sarà profonda, così come l'impegno per un largo cambiamento del gruppo dirigente.

Un comunicato ufficiale è previsto venga diffuso in giornata dalle Botteghe Oscure.

Alessandro Natta

ARTIGIANI C'E' IL SI' ALLA CAMERA

ROMA — E' stata approvata ieri a Montecitorio la legge-quadro per l'artigianato. Il provvedimento dovrà tuttavia ritornare al Senato perché la Camera ha modificato in parte il testo approvato a Palazzo Madama.

I punti più rilevanti sono:

1) i poteri delle Regioni per la tutela e lo sviluppo del settore oltre alla valorizzazione dei prodotti artigianali;

2) la definizione dell'imprenditore artigiano;

3) il numero dei dipendenti;

4) l'istituzione dell'albo provinciale delle imprese;

5) l'istruzione artigiana;

6) gli organi amministrativi e di tutela;

7) la costituzione di commissioni ai vari livelli.

● **CREDITO ARTIGIANO.** Incontro alle 21, nella sede torinese dell'Unione Artigiana (v. Cernaia 20). Saranno date notizie sulle disposizioni in materia di credito.

LUCCHINI PRESENTA IL SUO PIANO

ROMA — Oggi conosceremo le proposte degli imprenditori al governo, affinché vari un programma economico «*capace di collocarsi in una prospettiva di medio periodo*», respingendo la tentazione di adottare misure-tampone di tipo puramente fiscale.

La giunta della Confindustria ha varato ieri un piano (16 cartelle) nel quale si sostiene che le imprese italiane non possono rassegnarsi alla stagnazione. Oggi il presidente Lucchini lo presenterà ufficialmente. Tra l'altro, si sottolineano alcuni dati allarmanti:

a) nei primi sei mesi di quest'anno il costo del lavoro in Italia è cresciuto di 8 punti rispetto ai Paesi concorrenti;

b) la produttività è diminuita del 12 per cento rispetto a Francia e Germania e del 18 per cento rispetto alla Gran Bretagna.

AOSTA, GIOCHI FATTI PER ASSESSORI E NUOVO SINDACO

AOSTA — Quasi certamente stasera i cittadini aostani conosceranno il nome del nuovo sindaco e dei membri della giunta municipale. Gli amministratori comunali eletti il 12 maggio scorso si riuniranno infatti nel pomeriggio per convalidare gli eletti e sostituire eventualmente i consiglieri che si siano trovati nella condizione di ineleggibilità.

I punti più importanti proposti all'esame del consiglio comunale di Aosta sono l'elezione del sindaco e della giunta. Tra i partiti si sono già raggiunti accordi per la costituzione di una maggioranza di ampia convergenza che esclude solamente i dieci seggi della lista comunista (uno degli eletti è di nuova sinistra e condurrà una politica al di fuori del gruppo comunista), un socialdemocratico e naturalmente il movimento sociale rappresentato da un solo consigliere.

Su quaranta seggi la maggioranza sarà formata da nove democristiani (partito che è maggioranza relativa al Comune di Aosta), sette socialisti, cinque rappresentanti di Union Valdotaine, quattro autonomisti democratici progressisti, due repubblicani e un liberale. Con tale forza è possibile governare senza difficoltà nei prossimi cinque anni, salvo crisi politiche che potrebbero sorgere nel corso della legislatura. Non bisogna dimenticare che fra tre anni deve rinnovarsi il consiglio regionale.

Fino a ieri sera, dopo il susseguirsi di interminabili riunioni e incontri tra i rappresentanti dei vari schieramenti, un inequivocabile accordo non era stato raggiunto, almeno nella formazione della giunta. Si dà comunque per scontata la riconferma del sindaco uscente, il socialista Edoardo Bich, così come era richiesto nei giorni successivi al voto amministrativo da uno dei cosegretari regionali del psi, Bruno Milanesio.

La dc ambiva ad avere il primo cittadino del capoluogo regionale, ma ha rinunciato chiedendo in cambio un certo numero di assessorati. A poche ore di distanza dalla riunione del consiglio comunale si prospettano solo ipotesi di accordo scaturite nel corso dei vari incontri.

Alla dc dovrebbero andare tre o quattro assessorati e forse anche la carica del vicesindaco, l'Union Valdotaine (che nella passata legislatura disponeva di due assessorati) si accontenterebbe di uno solo a condizione che sia quello dei Lavori Publici, ai repubblicani un assessorato così come agli autonomisti democratici progressisti; nulla ai liberali.

Queste indicazioni potrebbero mutare all'ultimo momento, ma si ha la quasi certezza che un'intesa sarà raggiunta e che in serata si avrà fumata bianca al civico palazzo.

Giuseppe Margot

Congresso astrofili piemontesi

RIUNITI A CONVEGNO GLI AMANTI DEL CIELO

VIGNALE MONFERRATO — Si parlerà di nebulose, pianeti e galassie, ma anche, per calarsi più nel quotidiano, di soldi che scarseggiano, della necessità di una maggiore collaborazione e delle strumentazioni a disposizione, nel secondo congresso regionale degli astrofili piemontesi, in programma domenica presso l'osservatorio di Novareto.

Il Congresso è annuale; nel 1984 si era svolto a Torino, ora è promosso dal gruppo astrofili casalese «Giovanni Celoria». Prenderà il via nella mattinata. I rappresentanti dei gruppi piemontesi, ma anche i semplici appassionati, si ritroveranno alle 9,30 nella sede del Celoria, presso l'aeroporto casalese Francesco Cappa, poi raggiungeranno la specola che sorge alle porte di Vignale ed inizieranno i lavori. Il dibattito riprenderà nel pomeriggio e probabilmente, come conclusione, a notte saranno effettuate osservazioni con il telescopio riflettore di 40 centimetri, in dotazione al gruppo casalese.

«Sono circa una decina i gruppi astrofili attivi in Piemonte — spiega Luigi Giachero, presidente del Celoria — e tutti si reggono sull'autofinanziamento; ciò limita molto la possibilità di avere una strumentazione molto sofisticata. Da questo punto di vista i più fortunati sono gli astrofili di Torino, che possono usufruire delle attrezzature di Pino Torinese».

La gran parte degli altri deve invece accontentarsi di strumenti molto più modesti, anche di binocoli.

A Masserano, nel Vercellese, per esempio, è attiva l'associazione ricercatori binoculari italiani, e proprio con questo tipo di strumento osserva e studia meteoriti. Buoni telescopi riflettori da 40 centimetri di proprietà di dilettanti si trovano invece, oltre che a Vignale, a Claviere, e nel Pinerolese. Il «40 centimetri» è considerato per prestazioni il secondo telescopio in Piemonte. E' attorno a questi strumenti che si organizzano gli appassionati, riuniti in gruppi o associazioni.

E tra i gruppi organizzati, quello casalese è senz'altro tra i più numerosi: conta una quarantina di iscritti. Con lo strumento di Vignale i monferrini effettuano studi sui pianeti e cercano di avvicinare il largo pubblico all'astronomia. Ogni primo e terzo venerdì del mese, infatti, la specola è aperta a tutti per osservazioni guidate (basta telefonare qualche giorno prima al 3641 oppure al 73.136 di Casale). «Riteniamo comunque molto importante il collegamento con gli altri astrofili piemontesi — afferma Giachero — e con il congresso di domenica intendiamo proprio innanzitutto rilanciare la collaborazione tra gruppi, ed agevolare lo scambio di idee sulle rispettive attività».

m. f.

RIEN NE VA PLUS PIU' UTILI ALLA CASA DA GIOCO DI ST-VINCENT

AOSTA — *(g. m.)* Il «*rien ne va plus*» del Casinò di Saint-Vincent ha portato ad un considerevole incremento di guadagno nel primo semestre di quest'anno, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Complessivamente le entrate sono state quest'anno di 46 miliardi di lire contro i circa 37 dell'anno scorso, pari ad un aumento percentuale del 25,91 per cento, cioè oltre 9 miliardi e mezzo di lire.

I giochi francesi sono passati da poco più di 25 miliardi dell'anno scorso ai quasi 31 miliardi di quest'anno, pari al 22,2 per cento in più (cresciuta di poco più di 5 miliardi e 600 milioni di lire); i giochi americani hanno registrato un introito di quasi 15 miliardi e mezzo di lire contro gli 11 e mezzo dell'anno scorso (+ 33,78 per cento pari a quasi 4 miliardi).

Per la ripartizione delle quote la Regione ha introitato quasi sei miliardi e 645 milioni di lire (+ 27,58% rispetto all'84), passando da 24 miliardi a quasi 31 miliardi di lire. Alla Sitav (la società che gestisce il Casinò) sono andati poco più di 2 miliardi e 172 milioni (+ 26,22% rispetto al 1984), passando da 8 miliardi e 286 milioni a 10 miliardi e 469 milioni.

Infine la Salset (società che ha gestito i giochi americani fino allo scorso 7 luglio, poi la Regione ha revocato la convenzione) ha introitato una quota parte di quasi 712 milioni (+ 16,18% rispetto all'84).

Condannati tenutari di una bisca

QUANDO BORGOSESIA AVEVA IL «CASINO'»

BORGOSESIA — Avevano creato una società per allestire e gestire una bisca clandestina. L'organizzazione era meticolosa, così precisa che ha potuto funzionare a lungo senza inconvenienti. A Borgosesia tutti i frequentatori e gli «*aficionados*» del genere erano soddisfatti della gestione della *roulette* funzionante in una sala sul retro del centralissimo bar «*Americano*».

Solo un imprevisto ha mandato all'aria il meccanismo e lo stesso pretore di Varallo, la dottoressa Maria Rosaria Marasco, quando ha avuto innanzi gli imputati non ha potuto far a meno di commentare: «*Dunque avevate allestito una piccola Saint Vincent a Borgosesia*».

Qual è l'imprevisto che ha mandato a gambe all'aria il «casinò» di Borgosesia? Non un'irruzione dei carabinieri, informati dell'attività della bisca, ma l'irruzione di una volgare banda di rapinatori. Rapinare un casinò, per la massa di denaro liquido che vi si può trovare, è il sogno di tutti i malviventi. Anche a Borgosesia qualcuno ad un certo momento ha pensato che era molto meno rischioso alleggerire i frequentatori della *roulette*.

La rapina non è mai stata denunciata ufficialmente (come si fa ad andare a dire ai carabinieri: «*ero in una bisca clandestina quando...*»), ma proprio i carabinieri hanno cominciato a subodorare qualche cosa quando d'improvviso alcune persone sono giunte tutte insieme a denunciare la perdita della carta d'identità o lo smarrimento della patente e del blocchetto degli assegni. I rapinatori, per fare più in fretta, avevano portato via i portafogli a giocatori e gestori della bisca.

Alla fine le indagini hanno fatto scoprire la verità e l'altro giorno Roberto Togna, 47 anni, via Vittorio Veneto, Borgosesia; Elio Porzio, 43 anni, corso [illegible] Ducale, Serravalle Sesia; Ermanno Torchio, 47 anni, via Mazzone [illegible], Serravalle Sesia, e Sergio Mazzone, [illegible] anni, via Mazzini 3, Serravalle Sesia, sono comparsi, tutti assistiti dall'avvocato Aldo Perla di Torino, per rispondere di «*aver tenuto gioco d'azzardo, nella specie una roulette, con l'aggravante di aver commesso il fatto in un pubblico esercizio*».

Assieme a loro c'erano anche un paio dei giocatori processati per aver falsamente denunciato lo smarrimento dei documenti.

Il dibattimento non ha avuto praticamente storia: lampanti i fatti ed il reato. L'avvocato Perla ha richiesto il minimo della pena e la concessione delle attenuanti generiche, cosa che è stata fatta dal pretore. Gli imputati sono ritornati a casa con una condanna di due mesi con la condizionale.

m. v.

Truffa in Germania con carte di credito

BONN — Utilizzando i dati personali di funzionari statali interessati ad arrotondare lo stipendio, due tedeschi sono entrati in possesso di un gran numero di carte di credito mettendo in piedi una truffa dalle dimensioni non ancora accertate. Nei mesi scorsi sui quotidiani tedeschi c'era spesso un annuncio a pagamento che offriva «forti guadagni collaterali per funzionari statali». Gli interessati dovevano compilare moduli nei quali era richiesto anche il numero di conto bancario per gli eventuali accreditamenti. In realtà i truffatori usavano i dati così ottenuti per richiedere a varie società finanziarie il rilascio di carte di credito a nome dei funzionari.

Prodotto in Austria vino avvelenato?

BONN — Un comitato per la difesa dei consumatori in Germania Federale ha invitato gli acquirenti di vino austriaco contenente glicoletilene, un prodotto chimico anticongelante, a restituire le bottiglie ed a chiedere di essere risarciti. Le autorità hanno già sequestrato un milione di litri di vino, proveniente dalle regioni austriache del Burgerland e del Neusiedler, perché contenente la sostanza chimica. La presenza di un grammo di questo per ogni chilo di peso corporeo è considerata letale. Nel vino analizzato è stato individuato glicoletilene in una misura media dal 0,5 al 3,5 grammi per litro.

Urss, anche Lenin contro l'alcolismo

MOSCA — La battaglia contro l'alcolismo in Urss non accenna a diminuire ed anzi, per metterne maggiormente in risalto l'importanza, la «Pravda» ha sottolineato ieri che il segretario generale del partito, Mikhail Gorbaciov, ha avuto lo stesso Lenin come predecessore in questo arduo compito. Il quotidiano comunista informa infatti che recentemente sono state scoperte direttive di Lenin, datate 1919, nelle quali si prevedevano condanne fino a cinque anni di prigione contro le persone che producevano alcol puro. E' ancora presto per dire quali sono i risultati della battaglia contro l'alcolismo, anche se si ha l'impressione che nelle strade ci siano meno ubriachi.

Lima, cinque bombe di Sendero Luminoso

LIMA — I guerriglieri maoisti del gruppo di «Sendero Luminoso» hanno compiuto cinque attentati dinamitardi in altrettanti sedi del partito del presidente eletto peruviano Alan Garcia e hanno provocato un «black out» in alcune zone di Lima. Due persone sono rimaste ferite. Un funzionario della «guardia civil» ha affermato che le bombe sono esplose negli uffici dell'«Alleanza popolare rivoluzionaria americana» (Apra) dei quartieri popolari di Maria del Triunfo e Pamplona Alta, danneggiando gravemente i locali e ferendo due donne. Poco dopo i guerriglieri hanno fatto esplodere due ordigni negli uffici dell'«Apra» di Magdalena e Jesus Maria. Una quinta bomba è esplosa nel quartiere portuale di Callao.

Perez de Cuellar non sarà a Helsinki

NEW YORK — Il segretario generale dell'Onu Javier Perez de Cuellar ha declinato l'invito del governo finlandese ad assistere alle cerimonie per il decimo anniversario dell'atto finale di Helsinki a causa dei suoi troppi impegni: lo si è appreso da fonti ufficiali all'Onu. Perez de Cuellar è attualmente in viaggio all'estero e rimarrà assente per un mese dalla sede delle Nazioni Unite a New York. Ha indirizzato una lettera al primo ministro finlandese esprimendogli il suo rammarico.

Voci e smentite tra Washington e Ginevra

GORBACIOV «APRE» A REAGAN SULLO SCUDO STELLARE?

La notizia, fornita ieri dal «New York Times», falsa per i negoziatori sovietici

NEW YORK — Migliorano le prospettive di un positivo avvio della conferenza nucleare globale di Ginevra? Il «New York Times» ha sostenuto ieri di aver indirettamente appreso da un portavoce dello Stato Maggiore sovietico che la recente proposta del Cremlino per una riduzione del 25 per cento degli armamenti strategici delle due superpotenze riguarderebbe non solo i vettori intercontinentali, ma anche il numero delle loro testate nucleari, e ha detto che secondo il governo di Washington — e se confermata — la proposta costituirebbe «un passo avanti».

Il giornale ha riferito che il chiarimento sul computo delle testate e non solo dei vettori è stato fornito a un parlamentare americano in visita a Mosca dal generale Nikolai Cervov, portavoce dello Stato Maggiore sovietico per le questioni del controllo degli armamenti. Il parlamentare era Stephen Solarz, un democratico di Brooklyn, che in occasione di un suo recente soggiorno nell'Urss aveva chiesto maggiori particolari sulla proposta di riduzione del 25 per cento degli armamenti strategici avanzata in aprile dal nuovo leader del pcus, Mikhail Gorbaciov.

Né la proposta originale del capo del Cremlino né le precisazioni di Cervov sono finora state ufficialmente comunicate agli Stati Uniti ai negoziati di Ginevra. Gli americani hanno peraltro fatto sapere di considerare l'idea «un passo avanti» perché un eventuale accordo per la riduzione dei soli vettori strategici delle due superpotenze lascerebbe entrambe le parti libere di aumentare parallelamente il numero delle testate nucleari sui vettori rimanenti, o comunque di non ridurre il numero complessivo delle testate e quindi l'entità della minaccia atomica globale.

L'autore dell'articolo sul «New York Times» è quello stesso Leslie Gelb che già più volte in passato si è distinto per aver fornito anticipazioni sulle posizioni dell'Urss che si sono poi rivelate non esatte. E proprio ieri, la delegazione sovietica ai negoziati di Ginevra ha compiuto l'insolito passo di pubblicare una dichiarazione ufficiale per smentire una precedente rivelazione di Gelb.

Martedì, nel suo giornale, Gelb aveva sostenuto di aver appreso che Mosca sarebbe disposta a modificare l'atteggiamento di rigida chiusura fin qui mantenuto sul problema dello «scudo stellare» e potrebbe accettare, se non la sperimentazione e la messa in opera delle future armi antisatellite degli Stati Uniti, quanto meno il fatto che gli americani continuino i loro attuali programmi di ricerca scientifica in questo campo.

L'Urss è ufficialmente finora sempre stata contraria anche alla ricerca teorica. La delegazione sovietica a Ginevra ha detto che le affermazioni apparse sul «New York Times» a firma di Gelb «non riflettono l'attuale stato delle cose».

MOSCA — «Sono molti i fatti che dimostrano come, non solo nell'opinione pubblica, ma anche negli ambienti governativi degli Stati dell'Europa occidentale, si fanno più forti le tendenze verso la ricerca di vie che portino al rafforzamento della sicurezza mediante la trattativa», ha scritto intanto la «Pravda», in un editoriale dedicato alle «preoccupazioni suscitate in Europa dai programmi militari degli Stati Uniti». «Persino i partners più ubbidienti degli USA — insiste il quotidiano comunista — più di una volta hanno espresso dubbi circa l'opportunità di questa o di quella iniziativa americana nel campo della corsa al riarmo. Risonanza particolare hanno provocato negli ultimi tempi i tentativi degli Stati Uniti di militarizzare lo spazio».

ANNULLATE NOZZE DI TRANSEX

LONDRA — Un tribunale britannico ha annullato un matrimonio dopo che è stato provato che il marito, pur avendo subito un intervento chirurgico per il cambiamento di sesso, era in realtà una donna.

L'episodio risale al 1979, protagonisti Sandra Peterson, che ha 37 anni e fa la segretaria in uno studio medico, ed il medico di 47 anni che le aveva detto di chiamarsi Edward Benjamin Peterson. In realtà si è visto che sul suo certificato di nascita c'era scritto il nome Wendy Patricia Acton.

Secondo la legge inglese il sesso di una persona è determinato alla nascita e «gli interventi che ne operano un mutamento hanno effetto in senso fisico ma non in quello legale».

Due esplosioni nella capitale dell'emirato

ATTENTATI IN KUWAIT 11 MORTI, 89 FERITI

KUWAIT — Due bombe sono esplose ieri nella capitale del Kuwait uccidendo almeno undici persone e ferendone ottantanove. Fino a questo momento gli attentati non sono stati rivendicati da nessuna organizzazione terroristica, ma la polizia ha già operato tre arresti.

Il primo ordigno è esploso in un caffè molto frequentato sul Boulevard Golfo Arabo. Secondo numerosi testimoni l'esplosione è stata molto violenta, «simile a un terremoto». Altrettanto violenta la seconda deflagrazione, avvenuta a Salmiyah, zona residenziale che si trova circa quindici chilometri a sud del centro cittadino.

«Le esplosioni sono state provocate da ordigni a tempo collocati da terroristi sconosciuti», ha detto un funzionario dei servizi di sicurezza, aggiungendo che l'aeroporto internazionale della capitale del Kuwait è stato chiuso ai voli in partenza in segno di precauzione.

Il Consiglio dei ministri del Kuwait si è riunito ieri sera in seduta straordinaria. Le esplosioni, si osserva, seguono di sei settimane il fallito attentato contro l'emiro del Kuwait, sceicco Jaber Al-Sabah, avvenuto a poca distanza dal caffè colpito ieri.

Al termine della seduta il Consiglio dei ministri ha emesso un comunicato in cui si definiscono le esplosioni un attacco codardo contro gente innocente. «Il Kuwait — si afferma — rimarrà un'oasi di pace e stabilità nonostante disperati e malvagi tentativi di minare la stabilità del Paese».

BOMBA IN IRAN 7 MORTI

LONDRA — Sette persone sono morte e diverse altre sono rimaste ferite per una bomba esplosa ieri su un autobus vicino alla città di Tabriz, nell'Iran nord-occidentale. Ne ha dato notizia l'agenzia iraniana «Irna», secondo la quale la bomba è stata collocata da «agenti del nemico».

Domenica scorsa l'agenzia aveva informato che quattro persone erano rimaste ferite a Teheran nell'esplosione di una bomba collocata sotto una automobile parcheggiata. Si era trattato della quinta esplosione del genere avvenuta quest'anno nella capitale iraniana.

L'Iran, oltre ad essere in guerra dal 1980 con l'Iraq, è altresì impegnato con i separatisti curdi nel Nord-Ovest del Paese.

RIPARTE UN ALTRO SHUTTLE

NEW YORK — I tecnici della base spaziale di Cape Canaveral stanno lavorando per la messa a punto del lancio, fissato per oggi pomeriggio, del traghetto spaziale «Challenger», la cui missione dovrebbe far riscrivere i testi di astronomia.

Il conto alla rovescia sta procedendo senza alcuna interruzione. Se tutto continuerà a svolgersi regolarmente, il «Challenger» dovrebbe staccarsi da terra alle 16,30 (le 22,30 italiane) e iniziare la diciannovesima missione del programma «Shuttle» della Nasa.

Nella stiva del traghetto spaziale saranno sistemati delicati strumenti astronomici per studiare la fisica del Sistema Solare, gli alti strati dell'atmosfera e la struttura generale dell'universo.

(Segue da pagina 5)

E' mancata
Jolanda Gedda vedova Bonardo
La piangono la figlia Paola col marito Antonio Boeri e figli; il genero Giuseppe Coppe e figli, parenti tutti. Funerali venerdì, ore 16, Varallo Sesia, chiesa parrocchiale.
— Varallo Sesia, 11 luglio 1985.

Teresa, Silvia Boeri sono affettuosamente vicini a Paola e famiglia.

Cugini Paola, Antonietta, Giuseppina Bonardo e famiglie partecipano affettuosamente.

Maria Desemeri vedova Coppe partecipa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Adriana Becchi in Bonetto
Ne danno il triste annuncio il marito Luigi, la mamma Maria, il fratello Maurizio, i suoceri Antonio e Paola Bonetto, i cognati Oriana, Claudio e figli, l'amico Mario Blasich. I funerali avranno luogo sabato 13 luglio alle ore 8,30 presso la chiesa Santo Natale, via Boston n. 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 luglio 1985.

Marco Ottolenghi e famiglia partecipano sentitamente.

Condomini ed inquilini dello stabile di corso Agnelli 98-100-102 prendono parte al dolore della famiglia Bonetto.

E' mancata
Teresa Sala ved. Giorgis
Lo annunciano il figlio Pier Carlo con la moglie Luciana, le nipotine Elena e Lidia, parenti tutti. Funerali in Agliano d'Asti sabato 13 corrente ore 10 nella parrocchia San Giacomo. Benedizione della salma ore 8 nella cappella dell'ospedale di Rivoli.
— Rivoli, 11 luglio 1985.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Bonessa in Fornelli
Ne danno il doloroso annuncio il marito Emilio, la figlia Elia con il marito Aldo e l'adorato nipote Andrea. I funerali in Rivarolo Canavese venerdì 12 c.m. alle ore 15,30 nella Parrocchia San Michele partendo dall'abitazione in viale Berrone 15.
— Rivarolo Canavese, 12 luglio 1985.

Gesù disse: io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me anche se è morto vivrà. Gv. XI - 25
Radames Barberis (Giovanni)
L'annunciano moglie, figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 15 da Villa Graziolina (via Umberto I, Avigliana).
— Avigliana, 11 luglio 1985.

E' mancata
Carolina Mazzola Ranzini
Lo annunciano il marito, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno venerdì 12 ore 14,30 da via Donizetti 58.
— Collegno, 11 luglio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rina Barbisio ved. Gallo Barbisio
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la figlia Sandra col marito Franco e figli Cesella con Guglielmo e Roberto con Rosanna; il figlio Basilio con la moglie Silvia e figlie Monica con Maurizio e Céline; gli adorati nipoti Nadia, Paco e Andrea, zii, cognate e parenti tutti; gli affezionati Carlo ed Elisa. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Colombino ed alle infermiere che l'hanno affettuosamente assistita. I funerali si svolgeranno venerdì 12 luglio alle ore 16 partendo dalla chiesa parrocchiale di Sagliano Micca.
— Andorno Micca, 11 luglio 1985.

Carlo Masetti partecipa al lutto dell'ing. Gallo Barbisio e famiglia.

Causa incidente automobilistico è nata alla vita del Cielo
Laura Lorenzon
anni 20
Marianda Torinese, Castelnuovo Don Bosco. Ai parenti amici compagni scuola lo annunciano i genitori e fratelli chiedendo preghiere per lei. Rosario venerdì 12 ore 21 chiesa oratorio Castelnuovo Don Bosco. Funerali sabato 13 ore 16,30 chiesa oratorio Castelnuovo Don Bosco.
— Marianda Torinese, 11 luglio 1985.

I Membri del Movimento dei Focolari partecipano vivamente al dolore della famiglia Lorenzon assicurando preghiere.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Andrea Vaudano
anni 63
Ne danno il triste annuncio la moglie Emma Casasole, la figlia Giovanna con il marito Francesco Ferrando e la nipote Simona che tanto amava, suocera, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Si ringrazia in modo particolare il reparto dialisi dell'ospedale di Chieri per la premurosa assistenza. Funerali sabato 13 corr. ore da destinarsi (telefonare 641.514), partendo dall'abitazione strada Marsè 49 (Pessione).
— Moncalieri, 11 luglio 1985.

Simona piange il suo carissimo NONNO.

E' mancata
Anna Gianotto n. Bosro
La piangono il figlio Sergio, la nipote Anna, nuora, nipoti. Un particolare ringraziamento ai dottori Bumma e Bubobo per le loro amorevoli cure. Funerali oggi ore 14,30 nell'ospedale Ausiliatrice Martini (largo Gonardo).
— Torino, 12 luglio 1985.

Le famiglie Brollo e Bosco partecipano al dolore della famiglia Gianotto.

Cristianamente è mancata
Luigia Gremo in Montù
Addolorati lo annunciano: il marito Carlo, i figli Pinuccia ed Elsa con le rispettive famiglie. Funerali oggi ore 14,30 da str. S. Mauro 210/10.
— Torino, 11 luglio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Perona
A funerali avvenuti, con dolore lo annunciano: la moglie Giulia, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 8 luglio 1985.

ANNIVERSARI

1980 — 1985
Ing. Michele Caneparo
Sempre nel cuore di tua zia con infinito rimpianto.

1984 — 1985
Piero Rabino
La tua Yva ti ricorda con infinito rimpianto e con l'amore di sempre.

1984 — 1985
Giovanni Paletto
Viviamo nella certezza che sei sempre vicino a noi. S. Messa parrocchia di Pinerolo 14 luglio ore 10,45.

12-7-1984 — 12-7-1985
Mirko Crosio
Con immutato dolore li ricordiamo, Mamma, papà, Maura. Messa in suffragio il 12 luglio ore 20,30 in Bainasco.

1984 — 1985
dott. Italo Verdoja
Ricordandoti con affetto, i tuoi figli. Santa Messa domenica 14, ore 11, Rivalta.

1980 — 1985
Ing. Michele Caneparo
Vive nei nostri cuori, unico insostituibile figlio.

Una vasta campagna dei partiti di destra

PRESTO LIBERI IN ISRAELE I TERRORISTI ANTI-ARABI?

Sono venticinque, e in carcere godono già di un trattamento preferenziale

TEL AVIV — La componente di centro-destra nel governo israeliano e i partiti dell'oltranzismo nazionalista politico e religioso hanno lanciato una campagna per strappare al capo dello Stato Haim Herzog un atto di clemenza al fine di far uscire dai penitenziari — dove godono di un trattamento preferenziale da alcuni definito «scandaloso» — 25 terroristi ebrei anti-arabi e anti-musulmani.

Il direttore generale delle carceri israeliane, Rafi Suissa, ha autorizzato due dei detenuti in questione a partecipare al campionato di pallacanestro di serie C nella squadra del partito nazionale religioso, al governo con il ministro per gli Affari del culto Yosef Burg. Il deputato del «Raz» (diritti civili) Yosef Sarid ha proposto che con lo stesso criterio si allestiscano altri circoli per stupratori, trafficanti di droga, concedendo a tutti libera uscita per motivi sportivi.

Le accuse per i condannati vanno dal fallito complotto per far saltare le moschee di Omar e El Aqsa a Gerusalemme, terzo luogo sacro all'Islam dopo la Mecca e Medina, all'attentato contro il collegio islamico di Hebron (tre studenti uccisi e altri 33 feriti), alla mutilazione di due sindaci cisgiordanici e a un fallito tentativo di far saltare cinque autobus arabi a Gerusalemme.

Mentre il Paese è sconvolto da dilaganti agitazioni sociali che contestano severe misure restrittive adottate dal governo per scongiurare il collasso economico di Israele, il ministro degli Esteri Yitzhak Shamir — leader del blocco di centro-destra «Likud» — ha definito i terroristi «bravi ragazzi che hanno sbagliato».

Insieme a Yosef Shapira, ministro per i Rapporti con il Parlamento e promotore della campagna per la loro liberazione, Shamir ha visto il consigliere giuridico del governo Yitzhak Zamir con il quale ha esaminato le procedure per arrivare al perdono dei terroristi, tre dei quali condannati all'ergastolo dal tribunale di Gerusalemme.

Intanto i giornali sono pieni di reazioni e commenti ad una rappresaglia aerea compiuta mercoledì dalla «Stella di David» contro basi guerrigliere a Tripoli del Libano. Solo lo «Yedioth Aharonot», il quotidiano più diffuso e popolare in Israele, interviene in proposito invocando il perdono dal capo dello Stato.

Lo «Yedioth» scrive che «è venuta l'ora» dopo la liberazione nello scorso maggio di 1150 guerriglieri e terroristi palestinesi detenuti in Israele per far tornare a casa tre soldati israeliani caduti in mano di un'organizzazione palestinese durante l'invasione in Libano. Dopo il verdetto, «e sebbene esso sia stato pesante, noi crediamo che il presidente della Repubblica userà clemenza per coloro che hanno sbagliato».

Le reti terroristiche ebraiche vennero smantellate nel 1984 quando Shamir era primo ministro. Da tempo egli ha iniziato a lavorare per ottenere un provvedimento di clemenza. La sua iniziativa e quella degli altri gruppi politici — insieme hanno quasi la metà dei 120 seggi al Parlamento — è stata aspramente contrastata dai laboristi del premier Shimon Peres.

I laboristi hanno affermato che in uno Stato di diritto il potere giudiziario non può interferire nel terreno della giustizia, tanto meno influenzarla. Peres però non ha escluso la possibilità di clemenza dopo il verdetto. Lo stesso presidente Herzog dichiarò che, dopo il verdetto, avrebbe esaminato caso per caso la vicenda dei membri delle reti terroristiche.

Durante la loro carcerazione i cosiddetti «vigilantes» ebrei hanno beneficiato di un trattamento di riguardo. Celle arredate come normali abitazioni e dotate di televisione. Cibo diverso da quello ordinario. Uno di loro una volta rischiò l'annegamento in mare dove il gruppo era stato condotto per ristorarsi dopo un'udienza.

Accusato di appartenere alle Brigate rosse

FORSE PRESTO LIBERO L'ITALIANO IN PERU'

LIMA — Pietro Altieri, l'italiano che la polizia peruviana — sospettando sia un appartenente alle Brigate rosse — accusa di aver addestrato nella selva amazzonica i guerriglieri del movimento filomaoista Sendero Luminoso, sarà quanto prima portato a Lima dalla città di Iquitos dove si trova detenuto. Ciò, mentre uno degli investigatori dice che presto Altieri sarà liberato perché vittima di un errore.

L'annuncio che l'italiano sarebbe stato trasferito a Lima — a disposizione dei servizi di sicurezza dello Stato — è stato fatto nella capitale peruviana da Carlo Mora, direttore del centro di ricerche e sviluppo amazzonico (Cipa), tre dipendenti del quale sono stati arrestati assieme a Pietro Altieri.

L'italiano, assieme ad altre dodici persone, è stato arrestato dieci giorni or sono nella zona di Yurimaguas, poche ore dopo un attacco guerrigliero al villaggio di Lagunas (il primo compiuto dai «senderisti» nell'Amazzonia), durante il quale morirono il comandante del locale commissariato di polizia, un ingegnere e un operaio. La polizia lo definì appartenente alle brigate rosse italiane e disse che stava addestrando guerriglieri.

Gli arrestati sono in mano dei «sinchis» — corpo della guardia civile specializzato nella lotta alla sovversione armata — mentre avrebbero dovuto essere subito consegnati alla sezione della sicurezza dello Stato della polizia.

Il procuratore generale dello Stato, Cesar Elejalde, si è messo in contatto telefonico con i «sinchis» di Iquitos sollecitando l'immediata consegna dei 12 detenuti sotto l'accusa di partecipazione alla guerriglia. Intanto, un alto ufficiale della polizia di investigazione, che ha chiesto di rimanere anonimo, ha dichiarato che le accuse a Pietro Altieri «sono un errore» e che «una volta chiarito l'equivoco egli sarà rapidamente posto in libertà».

Antiche storie [illegible] fiabe raccolte [illegible] libro

DEI, EROI E FOLLETTI D'IRLANDA NELLA POESIA DEI «FILID»

Il luogo: il pa[illegible] dei gaeli. Il tempo: prima dell'Anno Mille. L'argomento: le avventure di mortali [illegible] immortali, le colline magiche, i laghi popolati di draghi. L'autore: una figura di poeta-principe che con i [illegible] versi intrattiene il [illegible] la corte. Un cocktail da best-seller

Le miniature che illustrano queste [illegible]ine sono tra[illegible] dal grande libro di Kells che contiene i Vangeli. Il libro è a[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] monastero di Santa Columba (VIII sec.)

Se guardiamo [illegible] nomi dei protagonisti, Oengus, il Dagda, Thetra re dei Fomoire, Eogabul, Ailill e [illegible], potremmo pensare [illegible] [illegible] capitati nel quarto, atteso episodio di «Guerre stel[illegible]». Siamo invece nell'Irlan[illegible] dei gaeli, prima dell'Anno Mille, molto prima, quando cattolicesimo e paganesimo, latino e antico gaelico si confondevano, e anche più in là, quando solo i druidi celebravano riti nell'isola.

Allora, il [illegible] [illegible] [illegible]davano i *filid*, poeti-principi, [illegible] e [illegible] po' preti, che di [illegible] [illegible] corte intrattenevano i re e il loro seguito facendo rivivere per loro i miti fondatori [illegible] stirpe d'Irlanda. Non erano [illegible] bardi da quattro soldi, né dei cantastorie malamente tollerati. L'in[illegible] [illegible] *filid* in una [illegible] rappresentava l'irruzione della cultura e della tradizione d'un popolo; ognuno di loro era un po' Omero, un po' Platone e [illegible] po' Sheherazade, come il *filid* Forgoll che nella residenza reale di Mongan mac [illegible] narrò una storia diversa ogni sera dal 1° novembre al 1° maggio.

[illegible] grazie [illegible] una scelta preparata da Melita Cataldi per Einaudi (*Antiche storie e fiabe irlandesi*, [illegible] pagine, splendide illustrazioni e un prezioso glossario) queste antiche storie, in versi e in prosa, i *filid* dalla loro remota lontananza le raccontano per noi.

E' una tradizione anteriore all'Anno Mille, conservata poi gelosamente nei monasteri, che narra di serate brumose passate banchettando attorno al camino. Quei bardi cantavano i miti fondatori dell'Irlanda, le avventure di dei, campioni, re, guerrieri di ventura, descrivendo il paese dell'aldilà, la profonda Irlanda segreta abitata dai Tuatha Dé Danann, l'oceano e le isole remote ad occidente, sede degli immortali; le [illegible]ne magiche popolate di folletti, i laghi dove nuotano draghi e mostri.

[illegible] ad essi, eroi e gente comune potevano talvolta incontrare immortali, folletti e creature magiche in certe sospensioni misteriose in cui tempo ed eternità coincidono [illegible] nell'intervallo sacro tra estate [illegible] inverno, e nel mezzo della notte: sempre nei punti di passaggio, su confini che come quello di terra [illegible] [illegible] [illegible] infiniti, aprono profondità insondabili. Abbondavano i racconti [illegible] spedizioni e attacchi, di battaglie e distruzioni, e naturalmente di razzie [illegible] mandrie. La prefatrice ci ricorda che il più ampio ciclo dell'Ulster riguarda proprio la cattura [illegible] toro magico.

Ma l'avventura veniva proposta anche dall'amore e dalla nostalgia, [illegible] soprattutto dall'invito ineludibile dell'oceano, la porta aperta verso l'irreale, l'allucinazione, il sogno [illegible] la fantasia.

E' un mondo, quello [illegible] *filid*, dove le spade parlano, perché «era quei tempi proprietà delle spade raccontare le azioni che grazie a loro era[illegible] state intraprese», come ci viene spiegato [illegible] *La battaglia di Mag Tured*, ma dove l'amore per la vita, il piacere, la festa [illegible] la trasgressione della cultura celtica emergono con forza, tra il sangue e gli scudi, nelle canzoni degli dei.

Canta ad esempio Manannan [illegible] Lir, dio dell'oceano: «*Giochi belli, giochi gioiosi/ ricreano le genti/ nascosti dalle siepi, uomini [illegible] donne gentili/ senza peccato*, [illegible] *trasgressione./ Sopra le cime, sul culmine degli* [illegible] *galleggia tra le fronde* [illegible] *tua barca:/ alberi da frutto ricchi di bellezza/ sotto* [illegible] [illegible] *della tua navicella*».

Sembra di risentire l'eco di qualche poesia un po' gridata e un po' pianta in [illegible] [illegible] [illegible] messa estate [illegible] un poeta irlandese che insegna, credo, all'Università [illegible] Cairo, e gira il mondo di [illegible] in festival, di lettura in lettura, pieno di gin e di whisky [illegible] una zucca, e pieno di tenerezza come un bambino.

Se mai qualcuno si imbatterà una volta in Desmond O'Grady, certo non mancherà di pensare, ascoltando il suono tondo e roco del suo gaelico, che i *filid* [illegible] sono [illegible] spariti dalla circolazione.

Del resto, quella poesia non scompare mai del tutto. J. L. Borges, il grande poeta argentino, un giorno si divertì — disse — a raccogliere i «languidi fiori» delle *kenningar* della poesia d'Islanda, [illegible]o «*le più fredde aberrazioni retoriche della storia*», e aprì [illegible] squarcio su quella raffinatissima e insieme truce poesia vichinga, agli albori del Nord e di una civiltà fatta di nebbie e di mare, di navigazioni meravigliose e di scontri feroci.

Si servì di ciò che aveva tramandato Snorri di Sturluson, autore (o raccoglitore) dell'epopea dell'Edda, «*noto come storico, come archeologo, come costruttore di terme, come genealogista, come presidente di un'assemblea, come poeta,* [illegible] *doppio traditore, come decapitato e come fantasma*».

Ma quel che il fantasma [illegible] al poeta è diventato materia [illegible] sogno, squarcio aperto su [illegible] mondo [illegible] [illegible] [illegible] ancora esistente, in qualche anfratto fra oceano [illegible], fra notte e giorno. Le *kenningar*, per Borges, «*possono motivare quella lucida perplessità che è il solo onore della metafisica, la* [illegible] *rimunerazione e la sua fonte*».

Anche per la poesia [illegible] *filid* d'Irlanda, che di quei vichinghi furono i nemici, — e certo un languido fiore retorico non è — forse, potremmo sottoscrivere un giudizio analogo.

In fondo, l'enigma di quegli dei e di quegli [illegible] è lucido e intatto proprio come quello delle vertiginose e ingarbugliate metafore delle *kenningar*, delle lucide geometrie di Borges e di tutti i sogni della poesia che sa diventare mito.

[illegible] Baudino

Anima e [illegible] della cultura celtica in [illegible] lembo estremo d'Europa non contaminato [illegible] civiltà greco-romana

TERRA DI CONFINE CON LA FANTASIA

L'Irlanda è davvero un mondo a parte. La [illegible] *occidentale, in particolare, le sue rocce a picco sul mare dove saltano i cervi, le sue spiagge confinanti con la brughiera dove corrono i cavalli bradi, le sue cittadine con le case basse dai comignoli larghi, i* [illegible] *fiumi dove branchi di cigni e di oche selvatiche compaiono improvvisi, i suoi laghi che si inseguono tra colline tondeggianti e verdissime specchiando nuvole costantemente in corsa, bianche, rosate, purpuree: tutto dà al viaggiatore l'impressione di essere davvero in una terra di confine, sul lembo estremo* [illegible] *una Europa che qui ha conservato la sua anima più antica, pre-romana, magica.*

In certi luoghi sospesi, irraggiungibili, [illegible] *Dun Aengus, il Castello del Giovane Dio, con* [illegible] *cinta* [illegible] [illegible] *a precipizio sull'Atlantico ad Inishmore, la maggiore delle isole Aran, ci si sente in balia di forze primordiali, l'oceano, il vento, la roccia, l'erba, eppure non si sa come gentili e incantate, espressione di dolci, dimenticate divinità.* [illegible] [illegible] *la lontananza dalla civiltà intesa come polis, come legge, come ordine, dunque dalla civiltà greco-romana:* [illegible] [illegible] *arrivarono mai pensatori ateniesi, né sbarcarono le legioni di Cesare; e il Cristianesimo si innestò direttamente sul ceppo* [illegible] *spiritualità celtica, con la sua sapienza cosmica e il suo gusto del racconto incantato.*

Forse non esiste al mondo un insieme [illegible] *fiabe più belle di quelle che il poeta William* [illegible]*tler Yeats ha raccolto in un libro intitolato appunto Fiabe irlan*[illegible]*: i folletti ne popolano le pagine, con una evidenza così fatata e traboccante* [illegible] *humour da mettere d'accordo tutti i tipi* [illegible] *lettori, da quelli che cercano nel folklore l'anima di un popolo agli estimatori della fiaba in quanto squisito genere letterario.*

Folletti come il Leprecano, il calzolaio magico che fa sempre soltanto la stessa scarpa, e il Cluricano, che svuota le cantine dei ricchi signori, ci sembra di poterli ancor oggi incontrare per le vie di Galway, al ponte detto dei salmoni, o nella stiva dei vecchi cargo che vanno da Galway alle Aran, mescolati alla folla sempre un po' vociante e bevuta, [illegible] *musicale, da cui ci si sente contagiati nell'Irlanda gaelica.*

Un mondo a parte: anche politicamente, lo sa chi ha visto qualche volta per le strade di Dublino che [illegible] *vuol dire lì la solidarietà con la Polonia, ad esempio, o ha seguito una manifestazione dei simpatizzanti dell'I.R.A., ne* [illegible] *colto la tragica, commovente rivalità.*

Il gaelico marca la separazione dal resto dell'Europa moderna: è una lingua dai suoni segreti, arcaici e propizi alla magia: tanto più quanto le sue parole si leggono, su tutti i cartelli dell'isola, incolonnate accanto a quelle inglesi, così dirette, pragmatiche, familiari.

L'anima celtica dell'Irlanda è lì, in quella lingua sonora e fiabesca, in quella fierezza orgogliosa, da combattente, o in quell'enfasi allegra, da ubriacone, dei suoi abitanti, in quella [illegible] [illegible] *di laghi e di nuvole* [illegible] *corsa, immense e multicolori,* [illegible]*cchio simbolico di un univer*[illegible] *incontaminato. Per capire quest'anima, non basta rifarsi alla storia: occorre pensare che l'Irlanda possiede un vasto corpus di miti che è il cuore di ciò che resta della cultura celtica in Europa.*

Oggi un libro appena uscito, Antiche storie e fiabe irlandesi, edito da Einaudi e curato da Melita Cataldi, alla cui attenta passione dobbiamo anche una recente edizione di preziose antiche poesie irlandesi, permette al lettore italiano di [illegible] *alcuni tra i più stupendi miti di quella civiltà; non inganni il titolo, dettato credo da redazionali prudenze ideologiche che in Italia rendono (ancora!) sospetta la parola «mito». Non siamo di fronte a storie folkloriche, ma a veri e propri miti di fondazione, con eroi sacerdoti e divinità che per il lettore* [illegible] [illegible] *grande sorpresa.*

Finora soltanto i pochi [illegible] *di Yeats, o coloro che, come* [illegible] *più o chi scrive, familiarizza*[illegible]*no con le ricerche di Nora C*[illegible]*dwick (una delle massime* [illegible] *dioso di cose celtiche, credo mai tradotta da noi) o con le pagine di autori dimenticati del Celtic Movement, avevamo conosciuto la bellezza delle avventure di Aengus, il Giovane Dio che si innamora della ragazza-cigno, dei navigatori Mael Duin e Bran, di Etain e delle* [illegible] *trasformazioni, del dio Dagda, del dio Lir.*

A differenza degli eroi e delle divinità greco-romane o germaniche, cui non assomigliano, a differenza di Zeus o di Odino, di Febo o di Thor, i protagonisti del mito irlandese riuniscono e confondono qualità umane e qualità divine, natura mortale e natura celeste, sono signori delle metamorfosi, della magia e dell'incanto. [illegible] *figura più bella ed emblematica è quella del giovane navigatore fatato, Mael Duin e* [illegible] *che lo perseguitano di* [illegible] *come in un quadro di Hieronymus Bosch, e Bran, figlio di* [illegible] *Febal, che parte per* [illegible] *— e secondo il mito* [illegible] [illegible] *l'isola della Giovinezza* [illegible]*.*

[illegible]eppe Conte

Francobolli

PER LA REGINA-MADRE (85 ANNI) UN OMNIBUS A [illegible]

• **La regina-madre** — Londra annuncia che [illegible] in corso di distribuzione [illegible] prima parte di emissioni [illegible] giro omnibus dedicato dai paesi del *Commonwealth* all'ottantacinquesimo compleanno della regina-madre Elisabetta, madre dell'attuale sovrana britannica. Il «giro», a cui si uniscono emissioni di molti altri Stati, anche non di lingua inglese, è interessante poiché, oltre a ricordare [illegible] personaggio più amato e più popolare della Famiglia Reale di Gran Bretagna, ne evoca i suoi tempi, dal 1937, [illegible] da sali al trono come moglie di Giorgio VI, dopo la drammatica abdicazione di Edoardo VIII (poi duca di Windsor), fino a oggi.

I francobolli, assai curati graficamente, riproducono fotografie d'epoca. Così la regina-madre compare con re Giorgio, con le figlie Elisabetta e Margaret, con il principe Filippo, con i nipoti, in particolare con Carlo, attuale principe di Galles, con personaggi che le furono accanto negli anni difficili della guerra, come Winston Churchill.

E' un complesso di emissioni che [illegible] nel tema *Royalty* (termine che in inglese [illegible] la Corona, la regalità, nei suoi personaggi), e che interessa pure i numerosi collezionisti del settore *Royal Visits*. Infatti le serie del giro omnibus sono accompagnate da foglietti commemorativi che ricordano visite compiute perlopiù all'estero dalla regina-madre, in treno, in aereo, in auto, in elicottero, perfino in tram. Un foglietto ricor[illegible] [illegible] visita [illegible] regina-madre a Venezia e la sovrana è ritratta in gondola, lungo il Canal Grande. Nei bozzetti, Elisabetta è la figura principale, con i suoi caratteristici cappellini color pastello, il dolce sorriso, la collana di perle.

La stampa filatelica britannica illustra questi francobolli [illegible] dati con interessanti cartoline d'epoca, come quella del maggio 1945, quando Elisabetta, Giorgio VI, le figlie Elisabetta e Margaret, e Winston Churchill, comparvero insieme al balcone di Buckingham Palace nel giorno della vittoria per rispondere [illegible] saluto della folla.

Gli altri giri omnibus [illegible] *Commonwealth* sono sempre stati molto richiesti dai collezionisti, a partire da quello per il giubileo di Giorgio V, sino [illegible] [illegible] per l'incoronazione di Giorgio V, poi della regina Elisabetta, proseguendo nel tempo fino alle emissioni per le nozze di Carlo e Diana, con commemorativi per il ventunesimo compleanno di [illegible]na, alcuni dei quali poi soprastampati per la nascita dei due figli dei principi di Galles. Frattanto da Londra giungono altre novità, come la serie per il salvataggio in mare o quella che ricorda [illegible] origini del servizio [illegible] in Inghilterra.

La regina madre in due valori del giro «omnibus»

Monete

IL [illegible] SRADICATO CHE [illegible] L'ORGOGLIOSO [illegible]

Il porro sulla sterlina

• **Porro sradicato** — Interesse per le nuove monete adottate [illegible] Gran Bretagna. Al *diritto* mostrano il ritratto di Elisabetta II, modellato da Raphael Maklouf. Al rovescio simboli delle varie regioni del Regno Unito: cardo e corona reale per la Scozia, porro sradicato e circondato dal diadema reale per il Galles nella nuova sterlina. Gli appassionati di araldica hanno un buon terreno da studiare. [illegible] [illegible] di simboli le [illegible] origini [illegible] spesso remotissime.

• **Sono etichette?** — Da un po' di tempo a questa parte, alcune serie di monete, ad esempio quelle italiane oppure quelle [illegible] Repubblica di [illegible] Marino, sono accompagnate [illegible] serie di «francobolli», stampati, perlopiù, dal Poligrafico dello Stato. Logico che alcuni numismatici si pongano la domanda: che cosa sono? E' chiaro che non sono affatto francobolli. Si tratta di vignette, di chiudilettera, in genere ben eseguiti, che servono per arricchire la [illegible]zione, renderla più [illegible] agli occhi del collezionista. In alcuni casi [illegible] «foglietti», venduti con la serie di monete. Da rilevare che questi foglietti hanno un mercato e vengono anche quotati nel listino di alcuni commercianti. Vengono comperati, in genere, da coloro che collezionano tutti i foglietti stampati [illegible] Poligrafico dello Stato, considerando che una [illegible] [illegible] può costituire [illegible] di ufficialità, anche quando tale requisito chiara[illegible] [illegible] e [illegible] Poligrafico, come una qualsiasi azienda stampatrice, ha semplicemente eseguito una commissione facendo pagare al richiedente il giusto prezzo.

Possiamo ricordare il foglietto emesso [illegible] [illegible] coniazione del [illegible] lire bicolore (quasi una celebrazione) e i foglietti [illegible] [illegible] [illegible]rino per la lotta alla droga.

• **Dal Vaticano** — Una moneta vaticana [illegible] in preparazione e potrebbe essere coniata entro tempi brevi. Dovrebbe essere d'argento, del valore di [illegible] lire, per il bimillenario della Madonna. Disegnata da Angelo Canevari, era già prevista per lo scorso anno, ma vi sono stati impedimenti tecnici e la sua apparizione è stata fatta slittare. Si spera possa vedere la luce per fine autunno, o in dicembre, in occasione della ricorrenza, il giorno 8, dell'Immacolata Concezione.

• **Dalle Seychelles** — A [illegible]rte lo stemma nazionale, sulle nuove monete di Seychelles compaiono, secondo il programma di emissione, il granchio blu, il tonno, il pappagallo [illegible], la conchiglia tritone, [illegible] dai pescatori come curioso corno da richiamo, e un [illegible] [illegible] mare. Seychelles ha un particolare problema. I turisti che si recano nelle isole, sono soliti portarsi a casa, come ricordo, alcune monete metalliche. Ecco che a un certo momento questi pezzi scarseggiano e la Zecca si trova a dover affrontare [illegible] penuria di spiccioli.

• **Lapu Lapu** — Questo è il curioso [illegible] [illegible] primo combattente delle Filippine contro la dominazione degli spagnoli. Ciò spiega l'onore che viene fatto a Lapu Lapu effigiandolo su una delle nuove monete filippine. Gli altri pezzi recano soggetti vari, come un'orchidea dell'isola di Mindanao, il *Pandaka* [illegible] il più piccolo pesce del mondo; lo strano *Pithecophaga jefferyi*, una specie di [illegible] che si nutre di scimmie, e il Cocos nucifera, che è considerato l'«albero della vita».

A cura di Renzo Rosselli

Truffe [illegible] credito

BONN — Utilizzando i dati personali di funzionari statali interessati ad arrotondare lo stipendio, due tedeschi sono entrati in possesso di un gran numero di carte di credito mettendo in piedi una truffa dalle [illegible] non ancora accertate. Nei mesi scorsi sui quotidiani tedeschi c'era spesso un annuncio a pagamento che offriva «forti guadagni collaterali per funzionari statali». Gli interessati dovevano compilare moduli nei quali era richiesto anche il numero di conto bancario per gli eventuali accreditamenti. In realtà i truffatori usavano i dati così ottenuti per richiedere a varie società finanziarie il rilascio di [illegible] di credito a nome dei funzionari.

[illegible] in Austria vino avvelenato?

BONN — Un comitato per la difesa dei consumatori in Germania Federale ha invitato gli acquirenti di vino austriaco contenente glicoletilene, un prodotto chimico anticongelante, a restituire le bottiglie ed a chiedere di essere rimborsati. Le autorità hanno già sequestrato un milione di litri di vino, proveniente dalle regioni austriache del Burgenland e del Neusiedler, perchè contenente la sostanza chimica. La presenza di [illegible]mo di questa per ogni chilo di peso corporeo è considerata letale. Nel vino analizzato è stato individuato glicoletilene in una misura media dal 0,5 al 3,5 grammi per litro.

[illegible] anche Lenin contro l'alcolismo

[illegible] — La battaglia contro l'alcolismo in Urss non accenna a diminuire ed anzi, per metterne [illegible]mente in risalto l'importanza, la «Pravda» ha sottolineato ieri che il segretario generale del partito, Mikhail Gorbaciov, ha avuto lo stesso Lenin come predecessore in questo arduo compito. Il quotidiano comunista informa infatti che recentemente sono state scoperte direttive di Lenin, datate 1919, nelle quali si prevedevano condanne fino a cinque anni di prigione contro le persone che producevano alcol puro. E' ancora presto per dire quali sono i risultati [illegible] battaglia [illegible] l'alcolismo, anche se si ha l'impressione che nelle [illegible] ci siano meno ubriachi.

Lima, cinque bombe di Sendero Luminoso

LIMA — I guerriglieri maoisti del gruppo di «Sendero Luminoso» hanno compiuto cinque attentati dinamitardi in altrettanti sedi del partito del presidente eletto peruviano Alan Garcia e hanno provocato un «black out» in alcune zone di Lima. Due persone sono [illegible] ferite. Un funzionario della «guardia civil» [illegible] affermato che le bombe sono esplose negli uffici dell'«Alleanza popolare rivoluzionaria americana» (Apra) dei quartieri popolari di Maria del Triunfo e Pamplona Alta, danneggiando gravemente i locali e ferendo [illegible] donne. Poco dopo i guerriglieri hanno fatto esplodere due ordigni negli uffici dell'«Apra» [illegible] Magdalena e Jesus Maria. Una quinta bomba è esplosa nel quartiere portuale di Callao.

Perez [illegible] Cuellar [illegible] sarà [illegible] Helsinki

NEW YORK — Il segretario generale dell'Onu Javier Perez [illegible] Cuellar [illegible] declinato l'invito del governo finlandese ad assistere alle cerimonie per il decimo anniversario dell'atto [illegible] di Helsinki a causa dei suoi troppi impegni: lo si è appreso da fonti ufficiali all'Onu. Perez de Cuellar è attualmente in viaggio all'estero e rimarrà assente per un mese dalla sede delle Nazioni Unite a New York. Ha indirizzato una lettera al primo ministro finlandese esprimendogli il suo rammarico.

Voci e smentite tra Washington e Ginevra

GORBACIOV «APRE» A REAGAN SULLO SCUDO STELLARE?

La notizia, fornita ieri dal «New York Times», falsa per i negoziatori sovietici

NEW YORK — Migliorano le prospettive [illegible] un positivo avvio della conferenza nucleare globale [illegible] Ginevra? Il «New York Times» ha sostenuto ieri di aver indirettamente appreso da un portavoce dello Stato Maggiore sovietico che la recente proposta del Cremlino per una riduzione del 25 per cento degli armamenti strategici delle due superpotenze riguarderebbe non solo i vettori intercontinentali, ma anche il numero delle loro [illegible] nucleari, e ha detto che secondo il governo di Washington — e se confermata — la proposta costituirebbe «un passo avanti».

Il giornale ha riferito che il chiarimento sul computo delle testate e non solo dei vettori è stato fornito a un par[illegible] americano in visita a Mosca [illegible] generale Nikolai Cervov, portavoce dello [illegible] Maggiore sovietico per le questioni del controllo degli armamenti. Il parlamentare era Stephen Solarz, un democratico [illegible] Brooklyn, che in occasione di un suo recente soggiorno nell'Urss aveva chiesto maggiori particolari sulla proposta di riduzione del 25 per cento degli armamenti strategici avanzata in aprile dal nuovo [illegible] peus, Mikhail Gorbaciov.

Nè la proposta originale del capo del Cremlino nè le precisazioni di Cervov sono finora state ufficialmente comunicate agli Stati Uniti ai negoziati di Ginevra. Gli americani hanno peraltro fatto sapere di considerare l'idea «un passo avanti» perchè un eventuale accordo per la riduzione dei soli vettori strategici delle due superpotenze lascerebbe entrambe le parti libere di aumentare parallel[illegible] il numero delle testate nucleari sui vettori rimanenti, o comunque di non ridurre il numero [illegible] delle testate e quindi l'entità della minaccia [illegible] globale.

L'autore dell'articolo sul «New York Times» è quello [illegible] Leslie Gelb che già più volte in passato si è distinto per aver fornito anticipazioni sulle posizioni dell'Urss che si sono poi [illegible] non esatte.

E proprio ieri, la delegazione sovietica ai negoziati di Ginevra ha compiuto l'insolito passo di pubblicare una dichiarazione ufficiale per smentire una precedente rivelazione di Gelb.

Martedì, nel suo giornale, Gelb aveva sostenuto di aver appreso che Mosca sarebbe disposta a modificare l'atteggiamento [illegible] rigida chiusura fin qui mantenuto sul problema dello «scudo stellare» e potrebbe accettare, se non la sperimentazione e la messa in opera delle future armi antisatellite degli Stati Uniti, quanto meno il fatto [illegible] gli americani continuino i loro [illegible] programmi di ricerca scientifica in questo campo.

L'Urss è ufficialmente finora sempre stata contraria anche alla ricerca tec[illegible]. La [illegible] sovietica a Ginevra [illegible] ha detto che le affermazioni apparse sul «New York Times» a firma di Gelb «non riflettono l'attuale stato delle cose».

MOSCA — «Sono molti i fatti che dimostrano come, non solo nell'opinione pubblica, ma anche negli ambienti governativi degli Stati dell'Europa occidentale, si fanno più forti le tendenze verso la ricerca di vie che portino al rafforzamento della sicurezza mediante la trattativa», ha scritto intanto la «Pravda», in un editoriale dedicato alle «preoccupazioni suscitate in Europa dai programmi militari degli Stati Uniti». «Persino i partners più u[illegible] dienti degli USA — insiste il quotidiano comunista — più di [illegible] volta [illegible] circa l'opportunità di questa o di quella iniziativa americana nel campo della corsa al [illegible]. R[illegible] particolare hanno provocato negli ultimi tempi i tentativi degli Stati Uniti di militarizzare lo spazio».

[illegible] NOZZE [illegible]

LONDRA — Un tribunale britannico [illegible] annullato un matrimonio dopo che è stato provato [illegible] il marito, pur avendo subito un intervento chirurgico per il cambiamento di sesso, [illegible] in realtà una donna.

L'episodio risale al 1979, protagonisti Sandra Peter[illegible] che ha 37 anni e fa la segretaria [illegible] uno studio medico, ed il medico di 47 anni [illegible] aveva detto di chiamarsi Edward Benjamin Peterson. In realtà si è visto che sul suo certificato di [illegible] scritto il [illegible] Wendy Patricia Acton.

[illegible] la legge inglese il sesso di una persona è determinato [illegible] nascita e «gli interventi che ne operano un mutamento hanno effetto in senso fisico ma non in quello legale».

Due esplosioni nella capitale dell'emirato

[illegible] IN [illegible] 11 MORTI, [illegible] FERITI

KUWAIT — Due bombe sono esplose ieri nella capitale del Kuwait uccidendo almeno undici persone e ferendone ottantanove. Fino a questo momento [illegible] attentati non [illegible] stati rivendicati da nessuna organizzazione terroristica, ma la polizia ha già operato tre arresti.

Il primo ordigno è esploso [illegible] un caffè molto frequentato sul Boulevard Golfo [illegible]. Secondo numerosi testimoni l'esplosione è stata molto violenta, «simile a [illegible] terremoto». Altrettanto violenta [illegible] seconda deflagrazione, avvenuta a Salmiyeh, zona resi[illegible] che si trova circa quindici chilometri a sud del centro cittadino.

«Le esplosioni sono state provocate da ordigni a tempo collocati da terroristi sconosciuti», ha detto un funzionario dei servizi di sicurezza, aggiungendo che l'aeroporto internazionale della capitale del Kuwait è stato chiuso ai [illegible] partenza in segno di precauzione.

Il Consiglio dei [illegible]nistri del Kuwait si è riunito ieri [illegible] seduta straordinaria. [illegible] esplosioni, si osserva, [illegible]no di sei settimane [illegible] attentato contro l'emiro [illegible] Kuwait, sceicco Jaber Al-Sabah, avvenuto a poca [illegible]za dal caffè colpito ieri.

Al termine della seduta il Consiglio dei ministri [illegible] un comunicato in [illegible] si definiscono le esplosioni [illegible] attacco codardo contro gente innocente. «Il Kuwait — si afferma — rimarrà un'oasi di pace e stabilità nonostante disperati e malvagi tentativi di minare la stabilità del Paese».

BOMBA IN [illegible] 7 MORTI

LONDRA — Sette persone sono morte e diverse altre sono rimaste ferite per una [illegible] esplosa ieri [illegible] autobus vicino alla città di Tabriz, nell'Iran nord-occidentale. Ne ha dato notizia l'agenzia iraniana «Irna», secondo la quale la bomba è stata collocata da «agenti del nemico».

Domenica [illegible] l'agenzia [illegible] informato che quattro persone erano rimaste ferite a Te[illegible] nell'esplosione di [illegible] bomba collocata [illegible] una automobile parcheggiata. Si [illegible] la esplosione del genere avvenuta quest' [illegible] nella capitale [illegible].

L'Iran, oltre ad essere [illegible] guerra dal 1980 con l'Iraq, è altresì impegnato con i separatisti curdi nel Nord-Ovest del Paese.

[illegible] UN [illegible] SHUTTLE

NEW YORK — I [illegible] della base spaziale [illegible] Cape Canaveral stanno lavorando per la messa a punto del lancio, fissato per oggi pomeriggio, del traghetto spaziale «Challenger», la cui missione dovrebbe far riscrivere i testi di astronomia.

Il conto alla rovescia sta procedendo senza alcuna interruzione. Se tutto [illegible]nuerà a svolgersi regolarmente, il «Challenger» dovrebbe staccarsi da terra alle 16,30 (le 22,30 italiane) e ini[illegible] la diciannovesima m[illegible]sione del programma «Shuttle» della Nasa.

Nella stiva del traghetto spaziale [illegible] sistemati delicati strumenti astronomici per studiare la fisica del Sistema Solare, gli alti strati dell'atmosfera e la struttura generale dell'universo.

(Segue da pagina 5)

E' mancata
Jolanda [illegible] vedova Bonaudo
La piangono la figlia Paola con marito Antonio Bosi e figli, il genero Giuseppe Coppo e figli, parenti tutti. Funerali venerdì, ore 14. Varazze Bella, chiesa parrocchiale.
— Varazze Bella, 11 luglio 1985

Teresa, Silvio Bosi sono affettuosamente vicini a Paola e famiglia.

Cugini Paola, Antonietta, Giuseppina Bonaudo e famiglie partecipano affettuosamente.

Maria Debernardi vedova Coppo partecipa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Adriana Becchi in Bonetto
Ne danno il triste annuncio il marito Luigi, la mamma Maria, il fratello Maurizio, i suoceri Antonio e Paola Bonetto, i [illegible] Oriana, Claudia e figli, l'amico [illegible] Mosich. I funerali saranno luogo sabato 13 luglio alle ore 8,30 presso la chiesa Santa Natale, via Boston n. 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 luglio 1985.

Marco [illegible] e famiglia partecipano sentitamente.

Condomini ed inquilini dello stabile di corso Agnelli 98-100-102 prendono parte al [illegible] della famiglia Bonetto.

E' mancata
Teresa Sale ved. Giorgis
Lo annunciano il figlio Pier Carlo con la moglie Luciana, le nipotine Elena e Lidia, parenti tutti. Funerali in Agliano d'Asti sabato 13 corrente ore 10 nella parrocchia San Giacomo. Benedizione della salma ore 8 nella cappella dell'ospedale di Rivoli.
— Rivoli, 11 luglio 1985

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Bonessa in Fornelli
Ne danno il doloroso annuncio il marito Emilio, la figlia Elia con il marito Aldo e l'adorato nipote Andrea. I funerali in Rivarolo Canavese venerdì 12 c.m. alle ore 15,30 nella Parrocchia San Michele partendo dall'abitazione in viale Berrone 15.
— Rivarolo Canavese, 12 luglio 1985

Gesù disse: Io sono la resurrezione e la vita, chi crede in me anche se è morto vivrà. Gv. 11 - 25
Radames Barberis (Giovanni)
L'annunciano moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 16 da Villa Graziana (via Umberto I, Avigliana)
— Avigliana, 11 luglio 1985.

E' mancata
Carolina [illegible]
La annunciano il marito, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno venerdì 12 ore 14,30 da via Donizetti 68.
— Collegno, 11 luglio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rina [illegible] ved. Gallo [illegible]
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio le figlie Sandra col marito Franco e figli Cesella con Guglielmo e Roberto con Rosanna; il figlio Basilio con la moglie Silvia e figlia Monica con Maurizio e Chiara, gli adorati nipoti Sonia, Paco e Andrea, zii, cognate e parenti tutti, gli affezionati Carlo ed Elsa. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Colombino ed alle infermiere che l'hanno affettuosamente assistita. I funerali si svolgeranno venerdì 12 luglio alle ore 16 partendo dalla chiesa parrocchiale di Bagliano Mezzi.
— [illegible], 11 luglio 1985

Carla [illegible] partecipa al lutto dell'ing. Gallo Barbera e famiglia.

Causa incidente automobilistico è volata alla casa del Cielo
Laura Lorenzon
anni 20
Manenda Tommaso, Castelnuovo Don Bosco. Ai parenti amici compagni scuola lo annunciano i genitori e fratelli chiedendo preghiere per lei. Rosario venerdì 12 ore 21 chiesa parrocchiale Castelnuovo Don Bosco. Funerali sabato 13 ore 10,30 chiesa stessa Castelnuovo Don Bosco.
— [illegible] Torinese, 11 luglio 1985.

I Membri del Movimento dei Focolari partecipano vivamente al dolore della famiglia Lorenzon assicurando preghiere.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Andrea Vaudano
anni 63
Ne danno il triste annuncio la moglie Emma Casale, la figlia Giovanna con il marito Francesco Ferrando e la nipote Simona che tanto amava, suocera, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Si ringrazia in modo particolare il reparto dialisi dell'ospedale di Chieri per le premurose assistenze. Funerali sabato 13 corr. ore da Desenerd (telefonare 941 514), partendo dall'abitazione [illegible] (Pelera).
— Moncalieri, 11 luglio 1985

Simona piange il suo carissimo nonno.

E' mancata
Anna Gianolio n. Boero
La piangono, il figlio Sergio, la nipote Anna, nuore, nipoti. Un particolare ringraziamento ai dottori Bumma e Bulotta per le loro amorevoli cure. Funerali oggi ore 14,30 nell'ospedale Astanteria Martini (largo Gottardo)
— Torino, 12 luglio 1985.

Le famiglie Bratta e Bosco partecipano al dolore della famiglia Gianolio.

Cristianamente è mancata
Luigia Gremo in Montù
Addolorati lo annunciano il marito Carlo, i figli Pinuccia ed Elsa con le rispettive famiglie. Funerali oggi ore 14,30 da str. S. Mauro 712/10
— Torino, 11 luglio 1985

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Perona
A funerali avvenuti, con dolore lo annunciano: la moglie Giulia, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 8 luglio 1985

ANNIVERSARI

[illegible] — 1980
Ing. Michele Canepero
Sempre nel cuore di lea zia con infinito rimpianto.

1984 — 1985
Piero Rabino
La tua Yva ti ricorda con infinito rimpianto e con l'amore di sempre.

1984 — 1985
Giovanni Paletto
Viviamo nella certezza che sei sempre vicino a noi. S. Messa parrocchia di Revodera 14 luglio ore 10,45.

12-7-1984 — 12-7-1985
Mirko Cresio
Con immutato dolore lo ricordano Mamma, papà, Mauro. Messa in suffragio il 13 luglio ore 20,30 in Salmasco.

1984 — 1985
dott. Italo Verdoja
Ricordandolo con affetto, i suoi figli. Santa Messa domenica 14, ore 11, Rivalta.

1980 — 1985
Ing. Michele Canepero
Vive nei nostri cuori, unico amatissimo figlio.

Una vasta campagna dei partiti di destra

[illegible] IN ISRAELE I TERRORISTI [illegible]?

Sono venticinque, [illegible] in carcere godono già di [illegible] trattamento preferenziale

TEL AVIV — La componente di centro-destra nel governo israeliano e i partiti dell'oltranzismo nazionalista politico e religioso hanno lanciato una campagna per strappare al capo dello Stato Haim Herzog un atto di [illegible]menza al fine di [illegible] uscire dai penitenziari — dove godono di un trattamento preferenziale da alcuni definito «scandaloso» — 25 terroristi ebrei anti-arabi e anti-musulmani.

Il direttore generale [illegible] carceri israeliane, Rafi [illegible]sar, [illegible] autorizzato [illegible] detenuti in questione a partecipare al campionato di pallacanestro di serie C nella squadra del partito nazionale religioso. [illegible] governo con il ministro per gli Affari del culto Yosef Burg. Il deputato del «Raz» (diritti civili) Yosef Sarid ha proposto che [illegible] lo stesso criterio [illegible] allestiscano altri circoli [illegible] stupratori, trafficanti di [illegible] concedendo a tutti libera uscita per motivi sportivi.

Le accuse per i condannati vanno dal fallito complotto per far saltare le moschee di Omar [illegible] El Aqsa a Gerusalemme, terzo luogo sacro all'Islam dopo la Mecca e Medina, all'attentato contro il collegio islamico di Hebron (tre studenti uccisi e altri 30 feriti), alla mutilazione di due sindaci cisgiordanici e a un fallito tentativo di far saltare cinque autobus arabi a Gerusalemme.

Mentre il Paese è sconvolto da dilaganti agitazioni sociali che contestano severe misure restrittive adottate dal governo per scongiurare il collasso economico di Israele, il ministro degli Esteri Yitzhak Shamir — leader del blocco di centro-destra «Likud» — ha definito i terroristi «bravi ragazzi che hanno sbagliato».

Insieme a [illegible] Shapira, ministro [illegible] i Rapporti con il Parlamento e promotore della campagna per la loro liberazione, Shamir ha visto il consigliere giuridico del governo Yitzhak Zamir con il quale ha esaminato le procedure per arrivare al perdono dei terroristi, tre [illegible] quali condannati all'ergastolo dal tribunale di Gerusalemme.

Intanto i giornali sono pieni di reazioni e commenti ad una rappresaglia aerea compiuta mercoledì dalla «Stella di David» contro basi guerrigliere a Tripoli del Libano. Solo lo «Yedioth Aharonot», il quotidiano più diffuso e popolare in Israele, interviene in proposito invocando il perdono dal capo dello Stato.

Lo «Yedioth» scrive che «è venuta l'ora» dopo la liberazione nello [illegible] maggio di 1150 guerriglieri e terroristi palestinesi detenuti in Israele per far tornare a casa tre soldati israeliani caduti [illegible] mano [illegible] un'organizzazione palestinese durante l'invasione in Libano. Dopo il verdetto, «e sebbene esso sia stato pesante, noi crediamo che il presidente [illegible] Repubblica [illegible] clemenza per coloro che hanno sbagliato».

Le reti terroristiche ebraiche vennero smantellate nel [illegible] quando Shamir era primo ministro. Da tempo egli ha iniziato a lavorare per ottenere un provvedimento di clemenza. La sua iniziativa e quella degli altri gruppi politici — insieme hanno quasi la metà dei 120 seggi al P[illegible]to — è stata aspramente contrastata dai laburisti del premier Shimon Peres.

I laburisti hanno affermato che in uno Stato di diritto il potere gi[illegible] può interferire nel terreno della giustizia, tanto meno influenzarla. Peres però non ha escluso la possibilità di clemenza dopo il verdetto. Lo stesso presidente Herzog [illegible] chiarò che, dopo il verdetto, avrebbe esaminato caso [illegible] caso la vicenda dei membri delle reti terroristiche.

Durante la loro carcerazione i cosiddetti «vigilantes» ebrei hanno beneficiato di un trattamento di riguardo. Celle arredate come normali abitazioni e dotate di televisione. Cibo diverso da quello ordinario. Uno di loro [illegible] rischiò l'annegamento in mare dove il gruppo era stato condotto per ristorarsi dopo un'udienza.

A[illegible] di appar[illegible] alle Brigate rosse

[illegible] L'ITALIANO IN [illegible]

LIMA — Pietro Altieri, l'italiano che la polizia peruviana — sospettando sia un appartenente alle Brigate rosse — accusa di aver addestrato nella selva amazzonica i guerriglieri del movimento filomaoista Sendero Luminoso, sarà quanto prima portato a Lima dalla città di Iquitos dove si trova detenuto. Ciò, mentre uno degli investigatori dice che presto Altieri sarà liberato perché vittima di un errore.

L'annuncio che l'italiano sarebbe stato trasferito a Lima — a disposizione dei servizi di sicurezza dello Stato — è stato fatto nella capitale peruviana da Carlo Mora, direttore del centro di ricerche e sviluppo amazzonico (Cipa), tre dipendenti del quale sono stati arrestati assieme a Pietro Altieri.

L'italiano, assieme ad altre dodici persone, è stato arrestato dieci giorni or sono nella zona di Yurimaguas, poche ore dopo un attacco guerrigliero al villaggio di Lagunas (il primo compiuto dal «senderisti» nell'Amazzonia), durante il quale morirono il comandante del locale commissariato di polizia, un ingegnere e un operaio. La polizia lo definì appartenente alle brigate rosse italiane e disse che stava addestrando guerriglieri.

[illegible] arrestati sono in [illegible] dei «sinchis» — corpo della guardia civile specializzato nella lotta alla sovversione [illegible] — mentre avrebbero dovuto essere subito [illegible] della polizia.

Il procuratore generale dello Stato, [illegible] Elejalde, si è messo in contatto telefonico con i «sinchis» di Iquitos sollecitando l'immediata conse[illegible] dei 13 detenuti [illegible] di partecipazione alla [illegible]. Intanto, un alto [illegible] della polizia di investigazione, che ha chiesto di rimanere anonimo, ha dichiarato che le accuse a Pietro Altieri «sono un errore» e che «una volta chiarito l'equivoco egli sarà rapidamente posto in libertà».

Antiche storie [illegible] fiabe raccolte in un libro

DEI, EROI E FOLLETTI D'IRLANDA NELLA POESIA DEI «FILID»

Il luogo: il paese [illegible] gaeli. Il tempo: prima dell'Anno Mille. L'argomento: le avventure di mortali e immortali, le colline magiche, i laghi popolati di draghi. L'autore: una figura di poeta-principe che [illegible] i suoi versi intratteneva il re [illegible] la corte. Un cocktail da best-seller

Le miniature che illustrano questa pagina sono tratte dal grande libro di Kells che contiene i Vangeli. Il libro è attribuito ai monaci del monastero di Santa Columba (VIII sec.)

Se guardiamo [illegible] nomi dei protagonisti, Dengus, il Dagda, Thetra re dei Fomoire, Eogabul, [illegible] e Ferfi, potremmo pensare di essere capitati nel quarto, atteso episodio di «Guerre stellari». Siamo invece nell'Irlanda dei gaeli, prima dell'Anno Mille, molto prima, quando cattolicesimo e paganesimo, latino e antico gaelico si confondevano, e anche [illegible] in là, quando solo i druidi celebravano riti nell'isola.

Allora, il sapere lo tramandavano i *filid*, poeti-principi, [illegible] e un po' preti, che di corte in corte intrattenevano i re e il loro seguito facendo rivivere per loro i miti fondatori della stirpe d'Irlanda. Non erano dei bardi da quattro soldi, né dei cantastorie malamente tollerati. L'ingresso del *filid* in una casa rappresentava l'irruzione della cultura e della [illegible]ne d'un popolo; ognuno di loro era un po' Omero, un po' Platone e un po' Seherazade, come il *filid* Forgoll che nella residenza reale di Mongan mac Fiachna narrò una storia di[illegible] ogni [illegible] dal 1° novembre [illegible] 1° maggio.

Ora, grazie a una scelta preparata da Melita Cataldi per Einaudi (*Antiche storie e fiabe irlandesi*, 220 pagine, splendide illustrazioni e un prezioso glossario) queste antiche [illegible] in versi e in pro[illegible] i *filid* dalla loro remota lontananza le raccontano per noi.

[illegible] una tradizione anteriore all'Anno Mille, conservata poi gelosamente nei monasteri, che narra di serate bru[illegible] passate banchettando attorno al camino. Quei [illegible] cantavano i miti fondatori dell'Irlanda, le avventure [illegible] dei, campioni, re, guerrieri [illegible] ventura, descrivendo il [illegible] dell'aldilà, la profonda Irlan[illegible] segreta abitata dai Tua[illegible] Dé Danann, l'oceano e le isole remote ad occidente, sede degli immortali; le colli[illegible] magiche popolate [illegible] folletti, i laghi dove nuotano draghi e mostri.

Grazie ad essi, eroi e gente comune potevano talvolta incontrare immortali, folletti e creature magiche in certe sospensioni misteriose [illegible] cui tempo ed eternità coincidono, nell'intervallo sacro tra [illegible] ed inverno, o nel mezzo della notte: sempre nei punti di passaggio, su confini che come quello di terra e oceano [illegible] infiniti, aprono profondità insondabili. Abbondavano i racconti di spedizioni e attacchi, di [illegible]taglie e distruzioni, e naturalmente di razzie [illegible] mandrie. La prefatrice ci ricorda che il più ampio ciclo dell'Ulster riguarda proprio la cattura d'un [illegible] magico.

Ma l'avventura veniva proposta anche dall'amore e dalla nostalgia, e [illegible] dall'invito ineludibile dell'o[illegible], la porta aperta verso l'irreale, l'allucinazione, il sogno e la fantasia.

[illegible] un mondo, quello dei *filid*, dove le spade parlano, perché «era quei tempi proprietà delle spade raccontare [illegible] azioni che grazie a loro erano state intraprese», come ci viene spiegato ne *La battaglia di Mag Tured*, ma dove l'amore per la vita, il piacere, la festa e la trasgressione della cultura celtica emergono con forza, tra il sangue e gli scudi, nelle canzoni degli dei.

Canta ad esempio Manannan Mc Lir, dio dell'oceano: «*Giochi belli, giochi gioiosi/ ricreano le genti/ nascosti [illegible] siepi, uomini e donne gentili/ [illegible] peccato, senza trasgressione./ Sopra le cime, sul culmine degli alberi/ galleggia tra le fronde la tua barca;/ alberi da frutto ricchi di bellezza/ sotto la prua del[illegible] [illegible] navicella*».

Sembra di risentire l'eco di qualche poesia un po' gridata e un po' pianta in una serata di mezza estate da un poeta irlandese che insegna, credo, all'Università del Cairo, e gira il mondo di festival in festival, di lettura in lettura, pieno di gin e di whisky come una zucca, e pieno di tenerezza come un bambino.

Se mai qualcuno si imbat[illegible] una volta [illegible] [illegible] O'Grady, certo non mancherà di pensare, ascoltando il suono tondo e roco del suo gaelico, che i *filid* [illegible] [illegible] tutti spariti dalla circolazione.

Del resto, quella poesia non scompare mai del tutto. J. L. Borges, il grande poeta argentino, un giorno si divertì — disse — a raccogliere i «languidi fiori» delle *kenningar* della poesia d'Islanda, ovvero «*le più fredde aberrazioni retoriche della storia*», e aprì uno squarcio su quella raffinatissima e insieme truce poesia vichinga, agli albori del Nord e di una civiltà fatta di nebbie e di mare, di navigazioni meravigliose [illegible] [illegible] scontri feroci.

Si servì di ciò che aveva tramadato Snorri di Sturluson, autore (o raccoglitore) dell'epopea dell'Edda, «*noto come storico, come archeologo, come costruttore di terme, come genealogista, come presidente di un'assemblea, come poeta,* [illegible] *doppio traditore, come decapitato e come fantasma*».

Ma quel che il fantasma disse [illegible] poe[illegible] è diventato materia del sogno, squarcio aperto [illegible] un mondo esaltito e [illegible] ancora esistente, in qualche anfratto fra oceano e rocce, fra notte e giorno. Le *kenningar*, per Borges, «possono [illegible] quella lucida perplessità *che è il solo onore della metafisica, la sua rimunerazione e* [illegible] [illegible] *fonte*».

Anche per la poesia dei *fi*[illegible] d'Irlanda, che di quei vichinghi furono i nemici, — e certo un languido fiore retorico non è — forse, potremmo [illegible] un giudizio analogo.

In fondo, l'enigma di quegli dei e di quegli eroi è lucido e [illegible] proprio [illegible] quello delle vertiginose e ingarbugliate [illegible] [illegible] *kenningar*, delle [illegible] geometrie di Borges e di tutti i sogni della poesia che sa diventare mito.

Mario Baudino

Anima [illegible] [illegible] [illegible] cultura celtica in un lembo estremo d'Europa non contaminato [illegible] civiltà greco-romana

TERRA DI CONFINE CON LA FANTASIA

L'Irlanda è davvero un mondo a parte. La costa occidentale, [illegible] particolare, le sue rocce a picco sul mare dove sostano i corvi, le sue spiagge confinanti con la brughiera dove corrono i cavalli bradi, le sue cittadine con le case basse dai comini lunghi, i suoi fiumi dove branchi di cigni e di oche selvatiche compaiono improvvisi, i suoi laghi che si inseguono tra colline tondeggianti e verdissime specchiando nuvole costantemente in corsa, bianche, rosate, purpuree: tutto dà al viaggiatore l'impressione di essere davvero in una terra di confine, sul lembo estremo di una Europa che qui ha conservato la sua anima più antica, pre-romana, magica.

In certi luoghi sospesi, irraggiungibili, come Dun Aengus, il Castello del Giovane Dio, con tre cinta di mura a precipizio sull'Atlantico ad Inishmore, la maggiore delle isole Aran, ci si sente in balia di forze primordiali, l'oceano, il vento, la roccia, l'erba, eppure non si ha come gentili e incantate, espressione di dolci, dimenticate divinità. Si avverte la lontananza dalla civiltà intesa come polis, come legge, come ordine, dunque dalla civiltà greco-romana: lì non arrivarono mai pensatori ateniesi, né sbarcarono le legioni di Cesare; e il Cristianesimo si innestò direttamente sul ceppo della spiritualità celtica, con la sua sapienza cosmica e il suo gusto del racconto incantato.

Forse non esiste al mondo un insieme di fiabe più belle di quelle che il poeta William Butler Yeats ha raccolto in un libro intitolato appunto Fiabe irlandesi: i folletti ne popolano le pagine, con una evidenza così fatata e traboccante di humour da mettere d'accordo tutti i tipi di lettori, da quelli che cercano nel folklore l'anima di un popolo agli estimatori della fiaba in quanto squisito genere letterario.

Folletti come il Leprecono, il calzolaio magico che fa sempre soltanto la stessa scarpa, e il Cluricano, che svuota le cantine [illegible] ricchi signori, ci sembra di poterli ancor oggi incontrare per le vie di Galway, al ponte detto «dei salmoni», o nella stiva dei vecchi cargo che vanno da [illegible]way alle Aran, mescolati alla folla sempre un po' vociante e bevuta, intimamente musicale, da cui ci si sente contagiati nell'Irlanda gaelica.

Un mondo a parte: anche politicamente, lo sa chi ha visto qualche volta per le strade di Dublino che cosa vuol dire lì la solidarietà con la Polonia, ad esempio, o ha seguito una manifestazione dei simpatizzanti dell'I.R.A., ne ha colto la tragica, commovente ritualità.

Il gaelico marca la separazione dal resto dell'Europa moderna: è una lingua dai suoni segreti, arcaici e propizi alla magia; tanto più quanto le sue parole si leggono, su tutti i cartelli dell'isola, incolonnate accanto a quelle inglesi, così dirette, pragmatiche, familiari.

L'anima celtica dell'Irlanda è lì, in quella lingua sonora e fiabesca, in quella fierezza orgogliosa, da combattente, e in quell'enfasi allegra, da ubriacone, dei suoi abitanti, in quella sua natura di laghi e di nuvole in corsa, immense e multicolori, specchio simbolico di un universo incontaminato. Per capire quest'anima, non basta rifarsi alla storia: occorre pensare che l'Irlanda possiede un vasto corpus di miti che è il cuore di ciò che resta della cultura celtica in Europa.

Oggi un libro appena uscito, Antiche storie e fiabe irlandesi, edito da Einaudi e curato da Melita Cataldi, alla cui attenta passione dobbiamo anche una recente edizione di preziose antiche poesie irlandesi, permette al lettore italiano di conoscere alcuni tra i più stupendi miti di quella civiltà; non inganni il titolo, dettato credo da redazionali prudenze ideologiche che in Italia rendono (ancora!) sospetta la parola «mito». Non siamo di fronte a storie folkloriche, ma a veri e propri miti di fondazione, con eroi sacerdoti e divinità che per il lettore saranno una grande sorpresa.

Finora soltanto i pochi amanti di Yeats, o coloro che, come capitò a chi scrive, familiarizzarono con le ricerche di Nora Chadwick (una delle massime stu[illegible] [illegible] cose celtiche, credo mai tradotta da noi) o con le pagine di autori dimenticati del Celtic Movement, avevano conosciuto la bellezza delle avventure di Aengus, il Giovane Dio che si [illegible] della ragazza-cigno, dei navigatori Mael Duin e Bran, di Etain e delle sue trasformazioni, del dio Dagda, del dio Lir.

A differenza degli eroi e delle divinità greco-romane o germaniche, cui non assomigliano, a differenza di Zeus o di Odino, di Febo o di Thor, i protagonisti del mito irlandese riuniscono e confondono qualità umane e qualità divine, natura mortale e natura celeste, sono signori delle metamorfosi, della magia e dell'incanto. La figura più bella ed emblematica è quella del giovane navigatore fatato, Mael Duin e le isole che lo perseguitano di visioni, come in un quadro di Hieronymus Bosch, e Bran, figlio di Re Febal, che parte per inseguire — e secondo il mito insegue ancora — l'Isola della Giovinezza e dell'Anima.

Giuseppe Conte

Francobolli

PER LA REGINA-MADRE (85 ANNI) UN OMNIBUS A COLORI

• **La regina-madre** — Londra annuncia che è in corso di di[illegible] la prima parte di emissioni del giro *omnibus* dedicato dai paesi del *Commonwealth* all'ottantacinquesimo compleanno della regina-madre Elisabetta, madre dell'attuale sovrana britannica. Il «giro», a cui si uniscono emissioni [illegible] molti altri Stati, anche non [illegible] lingua inglese, è interessante poiché, oltre a ricordare il personaggio più amato e più popolare della Famiglia Reale di Gran Bretagna, ne evoca i suoi tempi, dal 1937, quando salì al trono come moglie di Giorgio VI, dopo la drammatica abdicazione di Edoardo VIII (poi duca di Windsor), fino a oggi.

I francobolli, assai curati graficamente, riproducono fotografie d'epoca. Così la regina-madre compare con re Giorgio, con le figlie Elisabetta e Margaret, con il principe Filippo, [illegible] i nipoti, [illegible] particolare con Carlo, attuale principe di [illegible], con personaggi che le furono ac[illegible] negli anni difficili della guerra, come Winston Churchill.

E' un complesso di emissioni che entra nel tema *Royalty* (termine che in inglese indica la Corona, [illegible] regalità nei suoi personaggi), e che interessa pure i numerosi collezionisti del settore *Royal Visits*. Infatti le serie del giro *omnibus* [illegible] accompagnate da foglietti commemorativi che ricordano visite compiute perlopiù all'estero dalla regina-madre, in treno, in aereo, in auto, in elicottero, per[illegible] in tram. Un foglietto ricorda la visita della regina-madre a Venezia e la sovrana è ritratta in gon[illegible], lungo il Canal Gran[illegible]. Nei bozzetti, Elisabetta è la figura principale, [illegible] i suoi caratteristici cappellini color pastello, il [illegible]ce sorriso, la collana di perle.

La stampa filatelica britannica illustra questi francobolli accompagnandoli con interessanti cartoline d'epoca, come quella del maggio 1945, quando Elisabetta, Giorgio VI, le figlie Elisabetta e Margaret, e Winston Churchill, comparvero insieme al balcone di Buckingham Palace nel giorno della vittoria per rispondere al saluto della folla.

Gli altri giri *omnibus* del *Commonwealth* sono sempre stati molto richiesti dai collezionisti, a partire da quello per il giubileo di Giorgio V, sino alle serie per l'incoronazione [illegible] Giorgio V, poi della regina Elisabetta, proseguendo nel tempo fino alle emissioni per le nozze di Carlo e Diana, con commemorativi per il ventunesimo compleanno di Diana, alcuni dei quali poi soprastampati per la nascita dei due figli dei principi di Galles. Frattanto da Londra giungono altre novità, come la serie per il salvataggio in mare e quella che ricorda le origini del servizio postale in Inghilterra.

La regina madre in due valori del giro «omnibus»

Monete

IL [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] L'ORGOGLIOSO [illegible]

Il porro sulla sterlina

• **Porro sradicato** — Interesse per le nuove [illegible]nete adot[illegible] in Gran Bretagna. Al dritto [illegible] strano il ritratto di Elisabetta II, modellato da Raphael Maklouf. [illegible] rove[illegible] simboli delle varie regioni [illegible] Regno Unito: cardo e corona reale per la Scozia, porro sradicato e circondato dal diadema reale per [illegible] Galles nella nuova s[illegible]rlina. Gli appassionati [illegible] araldica hanno [illegible] buon terreno da studiare. Si tratta di simboli le [illegible] origini sono spesso remotissime.

• **Sono etichette?** — Da un po' di tempo a questa parte, alcune serie di [illegible]nete, ad esempio quelle italiane oppure quelle della Repubblica di [illegible] Marino, [illegible] accompagnate da serie di «francobolli», stampati, perlopiù, dal Poligrafico del[illegible] Stato. Logico che alcuni numismatici si pongano la domanda: che cosa sono? E' chiaro che non sono affatto francobolli. Si tratta di vignette, di *chiudilettera*, in genere ben eseguiti, che servono per arricchire la confezione, renderla più affascinante agli occhi del collezionista. In alcuni casi sono «foglietti», venduti con la serie di monete. Da rilevare che questi foglietti hanno un mercato e vengono anche quotati nel listino di alcuni comme[illegible]. Vengono comperati, in genere, da coloro che collezionano tutti i foglietti stampati dal Poligrafico dello Stato, considerando che una tale fonte può costituire motivo di ufficialità, anche quando tale requisito chiaramente manca e il Poligrafico, [illegible] una qualsiasi azienda stampatrice, ha semplicemente eseguito una commissione facendo pagare [illegible] richiedente il giusto prezzo.

Possiamo ricordare il foglietto emesso per la coniazione del [illegible] lire bicolore (quasi [illegible] celebrazione) e i foglietti di San Marino [illegible] la lotta alla droga.

• **Dal Vaticano** — Una moneta vaticana è in preparazione e potrebbe es[illegible] coniata entro tempi brevi. Dovrebbe essere d'argento, del valore di 500 lire, per il bimillenario della Madonna. Disegnata da Angelo Canevari, era già prevista [illegible] lo scorso anno, ma vi sono stati impedimenti tecnici e la sua apparizione è stata fatta slittare. Si spera possa vedere [illegible] luce [illegible] fine autunno, o in dicembre, in occasione della ricorrenza, il giorno 8, dell'Immacolata Concezione.

• [illegible] **Seychelles** — [illegible] parte [illegible] stemma nazionale, sulle nuove monete di Seychelles compaiono, secondo [illegible] [illegible] di emissione, il granchio blu, [illegible] tonno, il pappagallo nero, la conchiglia tritone, usata dai pescatori [illegible] curioso corno da richiamo, e un cocco di mare. Seychelles ha un particolare problema. I turisti che [illegible] recano nelle isole, sono soliti portarsi a casa, come ricordo, alcune monete metalliche. Ecco che a un certo momento questi pezzi [illegible]no e la Zecca si trova a dover affrontare la penuria di spiccioli.

• **Lapu Lapu** — Questo è il curioso nome del primo combattente delle Filippine contro la dominazione degli spagnoli. Ciò spiega l'onore che viene fatto a Lapu Lapu effigiandolo su una delle nuove monete filippine. [illegible] altri pezzi recano soggetti vari, come un'orchidea dell'isola di Mindanao; il *Pandaka pygmaea*, il più piccolo pesce del mondo; lo strano *Pithecophaga jefferyi*, una specie di aq[illegible] che si nutre di scimmie, e il Cocos nucifera, che è considerato l'«albero della vita».

[illegible] cura di Renzo Rossotti

VINOVO HA VISSUTO LA PAURA DELLO STOP

I soli che conservano l'imperturbabilità sono i cavalli, che guardano l'ippodromo con la loro antica saggezza: gli altri, tutti gli altri, si muovono frenetici, [illegible] formiche che scappano dai loro nidi, buttati all'aria da [illegible] colpo di zappa. [illegible] notizia di mercoledì [illegible] ha molto preoccupato l'ambiente: la Commissione di Vigilanza [illegible] fermato la riunione [illegible] trotto e si è pensato che per un lungo periodo i [illegible] avrebbero [illegible] giato all'ippodromo [illegible] Vinovo. [illegible] temuto che la [illegible] delle corse dei cavalli al trotto stesse per fermarsi, che [illegible] corse fossero bruscamente interrotte. Ma da chi? Dalla Commissione di [illegible] mente in caso di incidente, quale incendio o simili.

L'ippodromo funziona dal 1961 e non ha subito controlli dal 1979 ed un simile comportamento [illegible] stupito tutti. Dice Giuseppe Mairo, sindaco democristiano di Vinovo: «*Il fatto è che, finché non si va a controllare, tutto sembra [illegible] perfetta regola. Da molti anni [illegible] venivano visite di questo genere all'ippodromo, era praticamente scontato che qualcosa [illegible] funzio-[illegible] D'altra parte, ci sono ospedali, tribunali, edifici pubblici che ricevono [illegible] visite giornaliere di molta gente e che non [illegible] regola con le [illegible] di sicurezza emanate [illegible] legge, [illegible] particolare* tuale provvedimento [illegible] genere.

Dice uno [illegible] più validi driver, [illegible] Varetto: «*Il discorso è molto semplice: si tratta di salvare il [illegible] stro posto di [illegible]. E' un argomento molto serio che deve essere preso [illegible] considerazione [illegible] parte nostra. Probabilmente, le nostre apprensioni sono eccessive e tutto andrà a posto, tanto [illegible] già stasera [illegible] svolgeranno le corse, ma [illegible] chiaro che tutti [illegible] dobbiamo stare molto attenti*».

A Vinovo c'è anche [illegible] stella, un cavallo bravissimo cui tutti pronosticano un avvenire strepitoso. Questo cavallo, di nome Cromyco, non prende parte [illegible] discussione e [illegible] limita a scuotere filosoficamente la testa, ma il ragazzo che si occupa [illegible] lui, Bruno Pisano, ha le idee molto chiare. Dice Bruno: «*Io penso che le corse al trotto [illegible] formale e che i cavalli continueranno a correre, cominciando da stasera stessa, ma bisognerebbe pensare alla prevenzione [illegible] eventuali incidenti. In tutto l'ippodromo, con la paglia ed il fieno che [illegible] accatastati [illegible] po' dappertutto, non esistono estintori in numero sufficiente. Se scoppiasse un incendio, tutto sarebbe distrutto ed i cavalli resterebbero prigionieri nei loro box. Questo è [illegible] problemi che la Commissione di Vigilanza dovreb-[illegible] risolvere immediatamente*».

Giriamo la richiesta agli organizzatori ma [illegible] risposta è immediata: sotto questo aspetto l'ippodromo [illegible] ottimamente servito, [illegible] protezione contro gli incendi [illegible] perfetta. Tra l'altro (oltre cioè [illegible] estintori che [illegible] viene riferito [illegible] re [illegible] numero addirittura superiore [illegible] sicurezza) [illegible] no le autobotti che stazionano in continuazione e sono in grado di fornire [illegible] massa d'acqua più [illegible] sufficiente in qualsiasi [illegible].

che ha fatto un'irruzione ed [illegible] stabilito che l'ippodromo non ri-[illegible] ai requisiti di sicurezza richiesti dalla legge ed ha minacciato [illegible] fermare tutto: dalle [illegible] dal trotto [illegible] valli al lavoro degli stallieri, dal «*conciliato imperio al celere obbedir*», mettendo in discussione la vita stessa [illegible] città dei cavalli.

Chi è stato [illegible] primo responsabile di tutto questo? Chi [illegible] fornito l'occasione per tanto improvviso [illegible] Sembra strano, [illegible] certamente curioso, [illegible] scatenare questa battaglia legale sono [illegible] i [illegible] cantanti dei «*Ricchi e poveri*». Indirettamente finché si vuole, [illegible] la loro apparizione a Vinovo [illegible] stata determinante. Val la pena di raccontarla.

Un complesso come quello dei «*Ricchi e poveri*» sfoggia mezzi imponenti quando [illegible] esibisce. Tra [illegible] mille altre cose, rizza [illegible] palco. Il quale deve obbedire a rigidi requisiti che vengono appunto [illegible] dalla Commissione [illegible] Vigilanza. I responsabili dell'ippodromo hanno quindi chiamato [illegible] Commissione a controllare [illegible] regolarità del palco. Non l'avessero mai [illegible] il palco andava bene, benissimo, ma altre cose non erano [illegible] regola. Dopo lunghe ore di [illegible] sioni [illegible] è finito per transennare le tribune ed impedirvi l'accesso al pubblico. Perché? Perché c'era il rischio che [illegible] gente [illegible] potesse lasciare le tribune immediata-

dopo la tragedia del Cinema Statuto. Molti ippodromi italiani non, [illegible] in regola, ma Vinovo è l'ippodromo di Torino e la Commissione è stata certamente molto severa».

— [illegible] cosa significa questo?

«*Se [illegible] dovesse arrivare ad una chiusura dell'ippodromo le ripercussioni sull'economia del nostro comune sarebbero certamente [illegible] notevole. All'ippodromo svolgono la loro attività almeno duecentocinquanta persone che perderebbero immediatamente il loro posto di lavoro: addetti [illegible] manutenzione del campo, guardiani, addetti alla [illegible]. E' un discorso di cui bisogna tenere conto quando si affrontano questi argomenti*».

— Quali sono [illegible] tappe per arrivare ad una chiusura degli impianti di Vinovo?

«*Noi dovremmo emettere [illegible] ordinanza di chiusura. Ma non siamo ancora arrivati a questo punto. Tra l'altro, [illegible] società che gestisce l'ippodromo dovrà accollarsi notevoli [illegible]. Io [illegible] in grado [illegible] entrare nel dettaglio ma è evidente che si tratterà [illegible] una [illegible] molto rilevante, certo dell'ordine di qualche miliardo. Saranno decisioni [illegible] dovranno prendere [illegible] un secondo tempo*».

Mentre [illegible] aspetta, e gli organi competenti decidono, basta fare un giro per l'ippodromo [illegible] rendersi immediatamente conto di [illegible] viene commentato un [illegible]

Conclude «Douglas», [illegible] secolo Giacinto Geron, [illegible] quale è da cinquant'anni nel regno dei cavalli e ricorda soggetti mitici, vincitori di [illegible] altrettanto mitiche quando la guerra era appena fi[illegible]: «*Certo che [illegible] cavalli di tanti anni fa, [illegible] Fad [illegible]. E ricordo anche che da molto tempo non si è più controllato niente circa [illegible] si-[illegible] dell'ippodromo. Penso [illegible] munque che tutto verrà risolto [illegible] più presto senza problemi e che già stasera riprenderemo [illegible] nostre corse al trotto*».

Insomma, è ancora tutto da decidere, anche se la gente dei cavalli vuole che si riprenda immediatamente l'attività. [illegible] le [illegible] ciale, le riunioni si susseguono a ritmo frenetico, soltanto in serata, a poche ore dall'inizio delle corse, si saprà che cosa avrà deciso la [illegible]. Non si possono che fare delle previsioni: transennata [illegible] porzione [illegible] tribuna che deve essere considerata inagibile, [illegible] riunione si svolgerà tranquilla-[illegible] nel piazzale ed, ovviamente, sulla pista.

Beppe Bracco

Nella foto in alto: [illegible] Pisano. [illegible] centro: [illegible] Geron, Giuseppe Pisano e Paolo Toresini. [illegible] basso: il sindaco Giuseppe Mairo

STASERA COSÌ' [illegible]

Il trotter [illegible] Vinovo, amputato dalla cintola in su (dopo il veto per motivi di sicurezza stabilito dalla commissione di vigilanza mercoledì sera il pubblico potrà accedere solo nel salone delle scommesse e nel parterre, con esclusione totale della tribuna), offre stasera una corsa spettacolo sui due giri di pista del Premio Sondrio.

Sei i cavalli partenti, ma schierati su tre «nastri» con Anzeu che deve rendere 20 metri a Bosslaria e ben 40 ai 4 avversari schierati allo «start»: Bisliante, Zimo, Contento e Abeso.

Una corsa a inseguimento è, in genere, più attraente che una gara «alla pari», perché evita la tattica soporifera di chi va in testa e ha l'interesse a frenare l'andatura. La prova a rate di metri costringe gli inseguitori a forzare i tempi fin dalla partenza per avvicinare le «lepri» e, ovviamente, spinge i cavalli avvantaggiati a ingranare la quarta per evitare il ricongiungimento o renderlo talmente oneroso da fiaccare le forze dei penalizzati al momento dello sprint.

Per Anzeu, dunque, la prospettiva di correre ai suoi livelli migliori se vuole arrivare in retta d'arrivo in linea con i battistrada. L'allievo di Giuseppe Rossi i mezzi di annullare lo svantaggio iniziale li ha in abbondanza, ma deve trovarsi [illegible] condizioni [illegible] salute ottimali, non soffrire del [illegible] agli arti che spesso lo costringono alla rottura.

Davanti, abbiam detto, Bisliante e Contento — più che Zimo e Abeso — sosterranno rapidi corse veloci, con Bosslaria in posizione di attesa, a far da velo fra i primi quattro e Anzeu. E' prevedibile [illegible] sull'ultima curva i sei concorrenti siano raggruppati e che la conclusione sia risolta in volata.

Interessanti anche le corse di contorno. [illegible] «sottoclou» [illegible] ai «3 anni» impegnati nel Premio Vervio. Corsa aperta a diverse soluzioni anche se Envoy-Elbena sembra la coppia preferita.

I «gentlemen», come sempre numerosi, hanno a disposizione i 3 milioni del Premio Madesimo, oltre alla coppa di grammatica. Aspirano al trofeo 8 fruste maschili e una femminile, quella dell'alessandrina Alessandra Coscia. [illegible] scorso [illegible] a Castagiro la campionessa d'Italia in carica si è aggiudicata il palio d'onore. Stasera, alla guida [illegible] Olario, ha la possibilità di vincere. In inizio di serata il «4 anni» Domingal può regolare i cugini che incontra.

Nel Premio Grosio [illegible] cerca [illegible] successo [illegible] gli sfugge dall'inizio [illegible] giugno. L'altra gara riservata [illegible] «3 anni», il Premio Livigno, presenta l'incognita di due debuttanti, Etrium e Eligio Ve, e ha in Encelado Ferm e Ellenl [illegible] pedine [illegible] incerte. Nella settima corsa lavori per [illegible] Lp, e nell'ottava per Cardè.

TROTTO

Questa la [illegible] dei partenti di stasera: la commissione [illegible] nel pomeriggio sullo svolgimento della riunione.

VENERDI' 12 LUGLIO

Prima [illegible] — ore 20,45
PREMIO [illegible]D
L. 6.300.000 - m 1600

N.	Cavallo (driver)	Precedenti
1.	Dadata Ec (P. Demuru)	S R R 22.3
2.	Dolman (L. Manno)	S 3 1 20.2
3.	Domingal (S. Milani)	S 1 2 20.3
4.	Davbuss Mo (F. P. Violante)	2 2 4 19.3
5.	Dapimia (S. Varetto)	2 2 1 19.6
6.	Dalessione (A. Pasolini)	4 0 3 20.6

Favoriti: Domingal, Dolman

Seconda [illegible] — ore 21,10
[illegible]O VERVIO
L. 6.600.000 - [illegible] Trio - m [illegible]

N.	Cavallo (driver)	Precedenti
1.	Estizza (G. Pisano)	0 1 2 20.5
2.	Elonagay (D. Gariglio)	3 0 3 22.2
3.	Envoy (L. Guzzinati)	S 1 3 19.6
4.	Elite del Pino (R. Valcarenghi)	0 4 3 20.7
5.	Elbena (A. D'Agostino)	4 1 4 19.1
6.	Echiza del Rio (S. Varetto)	0 2 3 20.7
7.	Escudo Ferm (A. Pasolini)	1 1 0 21.3

Favoriti: Envoy, Echiza del Rio

Terza corsa — ore 21,35
PREMIO GROSIO
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m [illegible]

N.	Cavallo (driver)	Precedenti
1.	[illegible]i (D. Gariglio)	0 1 0 20.9
2.	Basour di Noè (A. Pasolini)	0 4 0 21.1
[illegible]	Calsal (A. D'Agostino)	2 S R 21.5
[illegible]	Bernanio (N. Salacone)	8 0 2 20.4
[illegible]	Childerico (S. Varetto)	0 4 3 21.2
6.	Aedo (S. Milani)	R 0 0 20.7
7.	Cavaliere (S. Tommasi)	0 3 0 20.5

Favoriti: Calsal, [illegible]

Quarta [illegible] — ore 22,05
PREMIO MADESIMO (Gentlemen)
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m [illegible]

N.	Cavallo (driver)	Precedenti
1.	Ciclista Gis (B. Visco)	2 2 2 22.9
2.	Colloquio (A. Colombino)	S S 0 —
3.	Olario (A. Coscia)	8 4 2 21.9
4.	Affability (M. Gariglio)	S 3 0 23
5.	Altonoro (G. Bechis)	S S 0 24.8
6.	Sanlag (C. Luciano)	4 3 4 20.9
7.	Burn (R. Montaldo)	0 4 0 21.2
8.	Botadura (D. Gariglio)	S 0 S 22.3
9.	Altimis (T. Bravo)	0 2 0 22.1
10.	Contumaca (Giu. Racca)	0 0 0 21.2
11.	Gallego (E. Pellissero)	2 8 0 21.1

Favoriti: Ciclista Gis, Olario, Burn

Quinta corsa — ore 22,30
PREMIO LIVIGNO
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (driver)	Precedenti
1.	Etrium (V. D'Angelo)	debutta —
[illegible]	Elan d'Asola (L. Guzzinati)	rientra —
3.	Erding [illegible] Pri (P. Demuru)	- 3 2 21.9
4.	Eligio Ve (L. Caselli)	debutta —
5.	Essezeta (N. Salacone)	R 0 4 22.2
6.	Elleni (P. Carazza)	S 9 R 20.6
7.	Encelado Ferm (R. Scapolo)	4 0 1 22.5
[illegible]	Erre del Rio (S. Varetto)	- - 9 22.6
9.	Erkowit Az (A. D'Agostino)	- [illegible] 0 25.7
[illegible]	Erika Gi (D. Gariglio)	[illegible] 0 24.1
11.	Exam (S. Milani)	- 5 5 —

Favoriti: Elleni, Elan d'Asola, Encelado Ferm

Sesta corsa — ore 22,55
[illegible] SONDRIO
L. 10.000.000 - Corsa Trio - m 2060

N.	Cavallo (driver)	Precedenti
1.	Bisliante ([illegible] D'Agostino)	4 4 3 20.7
2.	Zimo (L. Manno)	0 3 0 19.6
3.	Contento (V. D'Angelo)	1 2 2 20.2
4.	[illegible] (G. Montaldo)	2 1 3 —
	m 2080	
5.	Bosslaria (S. Varetto)	3 3 1 20.2
	m 2100	
6.	Anzeu (G. Rossi)	S 2 S 17.3

Favoriti: Anzeu, Bisliante

Settima [illegible] — ore 23,25
PREMIO CINO
L. 3.150.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (driver)	Precedenti
1.	Diellia Sir (N. Salacone)	2 8 5 20.8
2.	Dasiamel (L. Caselli)	R R R —
3.	Dora del Bosco (S. Varetto)	4 0 4 23
4.	Dakota Lp (Giu. Racca)	2 9 3 21.4
5.	Dajusca (G. Toresan)	0 S 0 23.8
6.	Dasutay (S. Tommasi)	0 4 R 22
7.	Delano (M. Santi)	0 0 0 20.9
8.	Drapason (Gio. Racca)	3 0 0 21.6
9.	Dea de [illegible]e (R. Scapolo)	S 0 S 21.7
10.	Dextropur (E. Demuru)	8 0 6 21.5

Favoriti: Dakota Lp, Diellia Sir, Dora [illegible] Bosco

Ottava corsa — [illegible] 23,35
PREMIO BORMIO
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m [illegible]

N.	Cavallo (driver)	Precedenti
1.	Cardè (M. Lovera)	1 0 2 —
2.	Codiz (V. D'Angelo)	0 4 0 —
3.	Brikey (S. Milani)	3 1 0 —
4.	[illegible]r (P. Carazza)	1 1 0 —
5.	Sabinga Or (E. Pennati)	R 0 0 22.2
[illegible]	Aremberg C[illegible] (Giu. Racca)	R 4 4 —
7.	Sancourt (A. Pasolini)	0 3 3 23.7
8.	Calla Lp (S. Varetto)	4 3 0 23.3
9.	Granito (Gio. Racca)	0 3 2 24.1

Favoriti: Cardè, Brikey, Brassaur

Moggi ha chiuso il mercato acquistando il centrocampista

L'INTER PAGA UN VECCHIO DEBITO COL TORO E GLI CEDE L'INFATICABILE SABATO

MILANO — Ieri sera alle 22, con un colpo a sorpresa, il Torino ha completato il suo mosaico acquistando l'unico pezzo che gli mancava: un centrocampista come Antonio Sabato o Sabato come dir si voglia. Ventisette anni, 29 presenze con un gol nell'ultima stagione a fianco di Brady e a supporto di un reparto che [illegible] ha fatto discutere. Ragazzo dal cuore d'oro, lavoratore infaticabile, Sabato è ricco di quel talento che pochi possono vantare, l'umiltà e la dedizione, vecchio stile, al proprio lavoro.

Nell'Inter era ormai «chiuso» dall'arrivo di troppi addetti al centrocampo per cui ieri, dopo un colloquio con Pellegrini, ha accettato di [illegible] il trasferimento a Torino potendo raggiungere l'allenatore [illegible] gli [illegible] permesso di approdare alla Nazionale.

L'arrivo [illegible] fa [illegible] automaticamente l'attivo del Torino nella campagna acquisti, riducendolo al minimo, in compenso permette a Radice di assestare il centrocampo con un elemento che è una specie di motorino e che gode [illegible] ottima esperienza. C'era un punto interrogativo nella formazione granata, ora è stato cancellato.

Pellegrini ha così pagato il suo «debito» col Torino. A differenza di Farina che [illegible] ha «denunciato» in Lega, il Torino è rimasto signorilmente in disparte accettando la [illegible] decisione di dare Serena alla Juventus. Perché diciamo che Pellegrini ha pagato il [illegible] debito con il Torino? Semplicemente perché c'era un patto segreto [illegible] due società milanesi e quella torinese.

Inter, Milan e Torino si erano accor[illegible] per completare questa operazione: Pellegrini voleva Tardelli e pensava di arrivarci senza sacrificare Serena; pertanto con [illegible] stretta [illegible] mano con Farina si era accordato per girargli il centravanti che a sua [illegible] sarebbe finito al Torino insieme a Battistini in cambio di Dossena. La strategia del Milan in questo giro di campioni era determinante: ottenere insomma il massimo con il mini[illegible] sacrifici.

In [illegible] al documento firmato con Pellegrini, Serena sarebbe costato 3 miliardi e mezzo, considerato che Battistini valeva altrettanto, significava che il Torino come conguaglio avrebbe girato [illegible] in due-tre miliardi. Con questi, uniti a quelli ottenuti dal Verona per Verza, Farina poteva presentarsi da Boniperti e strappargli Paolo Rossi.

L'operazione, che doveva essere segreta e tale è stata anche nel lungo patteggiare fra Torino e Inter, ha tro[illegible] un ostacolo imprevisto nella Juventus, anzi in Boniperti. Il quale è rimasto al di fuori della mischia, non è mai entrato nel vivo della trattativa ed ogni volta che Pellegrini gli faceva arrivare un messaggio per Tardelli, rispondeva a sua volta indirettamente: viene all'Inter soltanto in cambio di Altobelli oppure di Serena. Ovviamente se avesse ceduto «Spillo», Pellegrini avrebbe ricevuto l'Oscar della dabbenaggine e per la Juventus sarebbe stato il colpo del secolo. Il «re [illegible] precotto» ha tenuto duro sino a quando a sua volta è andato [illegible] cottura e si è [illegible] reso [illegible] fronte all'evidenza dei fatti e anche perché [illegible] Napoli e da Genova (Sampdoria) arrivavano strani «interessamenti» a Tardelli. Frutto a loro volta di un'abile regia da Galleria [illegible] Federico oppure concreti patteggiamenti per avere il campione del mon[illegible] Chissà, tutto è possibile nella parentesi, ormai lunga, presto lunghissima, del calciomercato. [illegible] pratica [illegible] Juventus è riuscita a mettere kappao tre avversari di simile calibro coalizzati per farle uno scherzetto e costretti invece ad autoridimensionarsi. Anzi, addirittura a litigare, [illegible] avvenendo fra Milan e Inter con lo strascico in Lega che avrà soltanto [illegible] effetto morale cioè con la [illegible] di Pellegrini e di Farina, i quali avrebbero do[illegible] presentare la scrittura privata [illegible] il 15 giugno, data fissata dalla Federcalcio per la risoluzione [illegible] tutti i documenti [illegible] regolari [illegible] fine di risolvere tutte le questioni [illegible] passato.

I giri complicati al mercato [illegible] hanno mai avuto successo: per il Torino indubbiamente sarebbe stato il colpo del secolo, avere [illegible] Serena e Battistini nello stesso [illegible]. Ecco perché a qualche dirigente granata [illegible] scappato detto prima e durante il mercato: il Torino realizzerà qualcosa di grosso. C'era quasi riuscito senza il braccio di ferro della Juventus con Pellegrini. La società di [illegible] però consolarsi: in questa complessa operazione, Sabato era stato promesso al Milan come atto conclusivo della vicenda, invece è finito al Torino dopo lo «sgarbo» di Farina con la denuncia in Lega. Non tutto il male vien per nuocere, Sabato a fianco di Dossena e Junior diventerà presto il beniamino dei tifosi granata, ha tutti i numeri per diventare [illegible] dei beniamini del Comunale.

Giorgio Gandolfi

La categoria A di scena a Casale

BOCCE: DA DOMANI ASSOLUTI A COPPIE

Sui campi del Parco Michelotti la Sis [illegible] portato a termine, [illegible] la quarantanovesima Edizione del Torneo degli Assi dedicato al Quarto Trofeo Giuseppe Carrara. La manifestazione è stata vinta dalla Ciriacese con la quadretta formata da Tonietta, Suini, Riscaldino, [illegible] do che ha superato in finale la Madonna del Pilone di Gianotto, Accossato, Gobbato, Bianciotto.

La partita è durata esattamente [illegible] dato il perfetto equilibrio di [illegible] che ha [illegible] le due [illegible] in parità l'11-11 prima dell'ultima giocata, risoltasi in favore della Ciriacese. Elevatissimo il rendimento dei bocciatori, tanto che è da ritenersi [illegible] Marne le [illegible] evidenziare [illegible] gio le prestazioni: Gianotto 20/26, Accossato 12/15, Tonietta 21/25, Suini 14/17. Come si vede, Tonietta è stato quindi il miglior bocciatore della serata, anche se con differenze minime, ma a suo merito vanno ascritti anche due ferri successivi che hanno procurato alla sua squadra i quattro punti [illegible] per operare l'aggancio da 1-5 a 5-5.

Buona la resa dei puntatori, ma non eccelsa: si è visto fare di meglio. Ha diretto in tutta serenità, data la correttezza dei giocatori, Fermo Tartari di Torino. Ha rappresentato la Federazione il commendator Orteo Monaco.

Si susseguono intanto senza sosta gli appuntamenti importanti del boccismo nazionale. Domani e domenica sono in programma i cam[illegible] italiani a coppie per tutte le categorie: la A giocherà a Casale Monferrato ospitata dalla S.B. Maurizio, la B a Torino nella confortante sede della Madonna del Pilone, la C a Spinea (Venezia) con organizzazione della S.B. Bel[illegible], [illegible] allievi a Medea (Gorizia) [illegible] il riceverà la [illegible]. [illegible] Tigi che dedica una particolare attenzione all'attività giovanile.

La gara a coppie è la gara classica per eccellenza, la più diffusa e la più seguita, che a[illegible] preciso ruolo tecnico ad ogni giocatore ed implica un armonico rapporto umano e caratteriale necessario. Per il gioco moderno ad alto livello, come quello della categoria A, [illegible] distin[illegible] non è più netta come lo [illegible] nel passato o come lo è [illegible] categorie inferiori, in quanto la valutazione di un giocatore non può essere totalmente positiva [illegible] non nel caso in cui dimostri idoneità a tutti i ruoli, ma l'affiatamento della coppia rimane una [illegible]amente [illegible] a non [illegible] da ottenere.

Nel numero dei favoriti [illegible] da annoverare [illegible] i protagonisti degli ultimi grossi avvenimenti, come Sturla campione individuale 1985, Bruzzone campione italiano della bocciata, Suini due volte secondo, ma tutto il lotto dei nazionali ed in particolare modo il gruppo dei giovani emergenti, Amario, Pastre, Riviera, Voltero bu[illegible] con determinazione alla porta [illegible] la grande affermazione. Né bisogna dimenticare i cosiddetti [illegible], [illegible] hanno qualche [illegible] in più ma anche tanta esperienza, e le collaudatissime doti tecniche possono comunque portarli al tricolore in una giornata azzeccata: primo fra tutti Umberto Granaglia, il pluridecorato, già leggenda ma [illegible] valida realtà, sempre in grado di mettere in soggezione [illegible] avversario e di attirare attorno al rettangolo su cui si trova a giocare la maggior parte del pubblico. Dato che i giocatori validi sono tanti prudenza ed obiettive considerazioni vogliono però che non si escluda anche la sorpresa, come è stato più volte dimostrato dai precedenti campionati imperniati sulla prova unica.

Osvaldo Comoglio

Da oggi campionati mondiali a Barcellona

SCHERMA: FRA OTTIMISMO E SCARAMANZIE L'ITALIA E' ANCORA FAVORITA

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — Barcellona è da [illegible] la capitale [illegible] scherma [illegible]ale. Per una decina di giorni — il programma ufficiale è stato inaugurato oggi con le eliminatorie del fioretto maschile, specialità che già domani ci offrirà il nome del primo laureato — sotto l'ampia cupola del Palau Blau-Grana, proprio a due passi dall'immenso Neu Camp, stadio nel quale la squadra del Barcellona fa sognare i suoi appassionati, si incroceranno le lame e le ambizioni degli schermidori provenienti da una cinquantina di Paesi.

Ancora una volta quella italiana sarà la squadra da battere [illegible] Viene da un'Olimpiade gloriosa, pretende — e a [illegible] gione, visto l'albo d'oro che si ritrova — grande rispetto da un'assise che sicuramente non le risparmierà, L. dispetti.

Attilio Fini, messa per una volta in disparte la tradizionale esuberanza emiliana e il rituale ottimismo della vigilia, si adegua alla situazione tracciando un quadro abbastanza preoccupato della situazione in casa azzurra. Prende naturalmente spunto dal malanno (serio, [illegible] fino a quale punto?) che affligge Dorina Vaccaroni, dall'infortunio (non ancora superato) occorso allo spadi[illegible] Mazzoni, [illegible] dolori alla schiena che continuano a perseguitare lo sciabolatore Scalzo Ma, soprattutto — e qui non sappiamo [illegible] dove si spinga [illegible] tecnica e dove cominci [illegible]ffetto della scaramanzia — il nostro commissario tecnico [illegible] della [illegible] Mauro Numa, atleta che [illegible] può tranquillamente definirsi la punta di diamante della nostra rappresentativa. Basterà ricordare, infatti, che il fiorettista mestrino, qualora dovesse conquistare l'oro individuale, andrebbe a far coppia con il francese D'Oriola nel ridottissimo [illegible] d'oro [illegible] solo [illegible] nomi)) degli atleti [illegible] si sono rivelati capaci di conquistare il titolo olimpico e quello [illegible] in due [illegible] consecutivi.

Dice, dunque, Fini, paventando crolli sorprendenti ma offrendo (e ci mancherebbe [illegible]) pure segnali di fiducia: «*Numa finora non mi è sembrato concentrato al modo giusto ma posso anche capirlo.* [illegible] *nell'atmosfera dei campionati, però, riproverà — e lo spero fermamente — lo spirito e* [illegible] *forma dei tempi migliori*».

[illegible] il [illegible] allarga lo spettro dei [illegible] altri azzurri e ammonisce: «*Attenzione, però, perché non sottovalutare le possibilità di Cerioni e Borella, i quali* [illegible] *attualmente mi* [illegible] *grande forma*». Insomma, lascia intendere il tecnico, tanta attenzione [illegible] Numa ma non escludiamo sorprese, naturalmente... positive.

Sciabola, ovvero tanti punti interrogativi per gli azzurri. Fini, a [illegible] proposi[illegible], [illegible] re molto realista: «*Non posso* [illegible] *essere troppo ottimista: tre* [illegible], *i ragazzi hanno dovuto superare difficoltà* [illegible] *carattere fisico e non, quindi arrivano a questo difficile* [illegible] *in condizioni precarie.* [illegible] *nego però che i miei, se dovessero indovinare una* [illegible] *felice come quella di Hannover, dove si batterono per la Coppa del Mondo, po*[illegible] *riservarci soddisfazioni impreviste. Per il titolo, comunque, penso che i magiari, Gedovari, Nebald e Varga in testa, siano imbattibili*».

Infine, la spada, una specialità nella quale l'Italia presen[illegible] [illegible] formazione in via [illegible] miglioramento. Annovera dei punti fissi, come Bellone [illegible] quale il c.t. spera fermamente [illegible] punto da [illegible] andare a un'ottimistica previsione: «*Questa per lui dovrebbe essere la* [illegible] *buona*»), Manzi, Mazzone e Cuomo e giovani virgulti in attesa di sbocciare come l'esordiente Randazzo, un vercellese che freme dal desiderio di farsi onore. Se son rose — è proprio il caso di dirlo — fioriranno.

Piercarlo Alfonsetti

Cambiano formula i campionati minori di basket

LA SERIE B DIVENTA DOPPIA LE DUE C UNA SERIE SOLA

[illegible]a la form[illegible] [illegible] campionati minori di [illegible]. La [illegible] ha accolto la proposta [illegible] dalla Lega di B-C-D: [illegible] [illegible] 87 la serie B si sdoppia in [illegible] gruppi, B1 e B2, e al contrario C1 e C2 si unificano in un solo campionato, la serie C.

La riforma dei tornei di B e C trova la principale, forse unica, giustificazione nell'esigenza di dare maggiore risalto alla serie cadetta, da molti [illegible] nel mirino della critica: ecco spiegata la creazione di un [illegible] d'élite (la B1, appunto) nel quale si [illegible] le squadre (e le società) più vicine al difficile salto in serie A, e l'introduzione dei play-off per la promozione sul modello [illegible] massimo campionato. [illegible] l'ammissione, cioè, anche [illegible] quattro migliori squa[illegible] [illegible] secondo gruppo. La «B2» non [illegible] una sala d'attesa o comunque un [illegible]tino» (utile soprattutto per [illegible] infiammare pubblico a quando si tratta con gli spon[illegible] [illegible] la possibilità [illegible] squadre [illegible] siano attrezzate per una rapida scalata di salire [illegible] stagione [illegible] B2.

In C e D, invece, la novità più [illegible] riguarda la promozione diretta (senza il ricorso ai rischiosissimi play-offs) della squadra prima classificata di ogni gi[illegible], mentre seconde e terze di gironi diversi si [illegible] per contendersi le [illegible] promozioni.

La prossima stagione [illegible] virà, quindi alla definizione [illegible] organici per l'anno successivo: [illegible] [illegible] pertanto [illegible] stagione estremamente interessante e combattuta, con molte [illegible] mozioni, seppur «formali», in palio. Dalla C1 la prima classificata [illegible] direttamente in B1 e quelle dal 2° al 10° posto si guadagneranno [illegible] posto in B2, in serie [illegible] la prima otterrà il visto [illegible] la [illegible] le squadre dal 2° al 10° posto nella graduatoria finale otterranno [illegible] permanenza in serie C.

Nel frattempo, si cominciano a delineare i gironi dei prossimi campionati: [illegible] C1, Gagliardi Aosta, il Giornalino Alba, Guarnero Casale, Ale[illegible] '82 e Cus Torino [illegible] Rovereto [illegible] compagne Mortara, Bergamo Orobica, Vigevano, Carrara, Lucca, [illegible], Osio Sotto, Rho, Arosio, Figino Serenza, e Ju. Vi. Cremona; in [illegible] composizione del girone [illegible] risultare la seguente: Deribona, [illegible] Spezia, Acerbi Collegno, Astense, Abs Asti, Stringa Valenza, Ibro Unipol Alessandria, [illegible] Genova, Chiavari, [illegible], Biella, Borgotaro, Istituto Bancario San Paolo Torino e Crocetta Torino. La serie D, [illegible] finire: De [illegible], Moncalieri, Ginnastica, [illegible]tras Torino, [illegible] Ivrea, Abet Bra, Jumbo Sport Carmagnola, Univer Borgomanero, Basket Club Novara, Conim Torino, Lasalliano Grugliasco, Noi. Var. Torino, CLBi-.Vi. Vercelli [illegible] Invorio.

Renato Bollo

FOOTBALL AMERICANO: AGLI EUROPEI ITALIA BATTE GERMANIA SI VA IN FINALE, MA QUANTA FATICA E QUANTA PAURA...

Domenica la Nazionale azzurra affronterà la Finlandia

MILANO — L'Italia ha battuto ieri la Germania ai campionati europei di football americano: gli azzurri domenica pomeriggio incontreranno la Finlandia nella finalissima per il titolo. Tutto secondo pronostico, dunque? Niente affatto. Secondo pronostico la partita fra Italia e Germania doveva essere una semplice formalità: per poco non si è trasformata in un suicidio.

Per i nostri le cose si sono messe male già 4' dopo il fischio d'inizio: Monetti realizza una splendida meta ma il quarterback Gallivanone resta vittima di un incidente piuttosto serio. [illegible] una [illegible]dra di football, il quarterback è quello che è il maestro di musica in un'orchestra. Per gli azzurri Gallivanone è an[illegible] [illegible] più: una [illegible] una sicurezza, e a [illegible] trasportato fuori [illegible] a brac[illegible] tutta la [illegible] ne ha avuto un tracollo psicologico.

Ai tedeschi non sembra vero di poter strapazzare così i campioni in carica: un «safety» prima, un calcio piazzato poi, e via a farla da padrone. Al posto di Gallivanone è entrato il torinese Oria che ce la mette tutta a correre e a lanciare, finché, quasi alla fine della partita, dopo molto sudore e molti rischi, un suo lancio coglie Pezzotta in meta. Il risultato diventa così 13-5, anzi 13-6 perché Cuppini è preciso a trasformare con un calcio. Si respira: nonostante tutto è fatta.

Invece no, non è fatta proprio per niente, perché i tedeschi si arrabbiano sul serio e sfruttano un errore dell'attacco italiano per accorciare le distanze: 13-11. Potrebbero vincere o almeno pareggiare, [illegible] ci riescono è [illegible] perché fanno pasticci. Così il risultato resta quello: 13-11 per l'Italia, e gli azzurri in finale.

«Che sudatacce!» sbuffa il presidente dell'Aifa, Giovanni Colombo.

Si aspettava di più da questa nazionale?

«Tutti ci aspettavamo di più: invece dopo l'infortunio a Gallivanone non abbiamo più capito niente».

Oria non è stato all'altezza [illegible]

«Tu[illegible]: Oria ha disputato un'ottima partita. E' vero che si è fatto intercettare tre volte, ma su 17 lanci ne ha completati 10, il che rappresenta una gran bella media. No, la colpa non è di Oria».

E di chi è allora la colpa?

«I ricevitori sono andati bene, male invece i corridori — risponde Colombo —; ora abbiamo due o tre giorni per rimediare. Certo contro la Finlandia non sarà facile».

La Finlandia, da parte sua, ha conquistato il diritto di disputare la finalissima battendo la Francia per 18-0. Sono diversi mesi che i nordici [illegible] preparand[illegible] [illegible] questi campionati, hanno [illegible] lunghi collegiali e si presentano con una formazione molto affiatata. Due anni fa, a Castelgiorgio, [illegible] stituirono una sorpresa per tutti. Da allora sono ammirati e temuti, anzi due [illegible] loro [illegible] stati ingaggiati da una nostra squadra per disputare il campionato di serie A al posto di due giocatori americani.

Italia-Finlandia? Domenica il Vigorelli darà la sua risposta. Una curiosità: prima della finalissima, ad intrattenere il pubblico ci sarà una partita tutta particolare, un incontro di flag football tra due squadre di giornalisti specializzati, una della Lombardia ed una dell'Emilia. Tra loro anche due piemontesi in veste di «oriundi»: Romy Gai con i lombardi, Claudio D'Amico con gli emiliani. Il flag football è il fratello minore del football vero e proprio: non ha placcaggi, né mischie dure, [illegible] [illegible]tri troppo cattivi. In Italia finora se [illegible] [illegible]cchino e questo può [illegible] la sua presentazione ufficiale. Un po' [illegible] rio, [illegible] po' per celia.

Marco Sannazzaro

Dove andiamo stasera in città

SIOUXSIE

Una regina del rock a Collegno

Teatro

Asti. Teatro 7. Alle ore 21,30, al Politeama nazionale, in prima nazionale assoluta: *Bent*, di Martin Sherman, con Emilio Bonucci e Massimo Popolizio. Traduzione e regia di Marco Mattolini. Scene e costumi di Elena Poccetto Ricci. Musiche di Giovanna Marini. Ingresso, lire 10 mila; ridotto, lire 7 mila. Per prenotazioni e informazioni: Teatro Alfieri, via Grandi 16, Asti, dalle 15 alle 19 (tel. 0141/50.027 o 353.921 int. 258).

Accade

Assedio.

Moncalieri, alle ore 21,30, al Parco delle Vallere: proiezione del film *Gremlins*, di Joe Dante, con Phoebe Cates e Z. Galligan.

Collegno, alle ore 21,30, al parco Generale Dalla Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico), via Martiri XXX Aprile: [illegible] & The Banshees in concerto. — Debutta a Collegno *il tour di Siouxsie & The Banshees che concluderanno i loro concerti italiani il 20 luglio a Taranto, prima di intraprendere una lunga tournée mondiale che li vedrà impegnati nella presentazione di un nuovo Long playing di* [illegible] *pubblicazione. L'attuale formazione è così composta: Siouxsie, voce; John Carruthers, chitarra; Budgie, batteria; Steve Severin, basso.*

Borgaro, alle ore 22, in piazza Europa, proiezione de *La storia infinita*, di W. Petersen, con C. L[illegible]

Punti Verdi.

Parco della Pellerina: alle [illegible] 22: concerto jazz del *Modern Jazz Quartet*. Posto unico, lire 6 mila; ridotto, lire 4 mila.

Parco Rignon: alle ore 21,30, si replica la commedia *Zio Vania* [illegible] Cechov, con Giuliano Piazza, Patrizia Sciancà, Annalisa Bianco, Franca Galliano, Lorenzo Milanesio, Enrico Fasella, Paolo Marchese, Patrizia Sorini, Alessandro Pisci. Regia di Mario Missiroli. Ingresso, lire 5 mila; ridotti, lire 3 mila.

Castello del Valentino: Alle ore 21,30: il Corpo di Ballo dell'Opera di Riga presenta «Il lago dei cigni». Musiche di Ciajkovskij e coreografie di Marius Petipa e Lev Ivanov. Ingresso, lire 6 mila; ridotti, lire 4 mila.

Palazzo Reale: alle ore 22, proiezione dei film «Phenomena», di Dario Argento, con Jennifer Connelly e Dalila Nicolodi ed «Electric Dreams», di Steve Barron, [illegible] Lenny Von Dohlen e Virginia Mason. I film saranno preceduti dal cortometraggio di animazione «Incubus», di G. Manuli. Biglietti d'ingresso: lire 2500; ridotti, lire 1500, in vendita a partire dalle 20,30.

Cinema Arlecchino: replica dei film proiettati a Palazzo Reale, domani, a partire dalle ore 15,30.

I biglietti ridotti sono per i militari di leva e per i ragazzi fino a 12 anni. Gli anziani con la tessera trasviane entrano gratis. [illegible] Punti Verdi: piazza Castello (lato sinistro Palazzo Madama; orario 10-13/15-19, festivi esclusi).

Experimenta. Prosegue tutti i giorni presso la Villa Gualino, Viale Settimio Severo 65, la mostra di fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. L'esposizione si rivolge ad ogni età e ceto sociale. Orario continuato, dalle 10 alle 21 (ogni venerdì, dalle 10 alle 24). Nuovo appuntamento stasera a Villa Gualino, nel verde della collina torinese. Come ogni venerdì sera si ammirerà il cielo di To[illegible] dalla terrazza Belvedere di Experimenta. Sarà possibile ammirare il pianeta Saturno con i suoi anelli di nitida polvere di ghiaccio argentea e la sua grandiosa luna Titano, la stella doppia Albireo sfavillante nei suoi colori [illegible] e arancione, la stella quadrupla E Lyra. Il biglietto d'ingresso costa 2 mila lire. Ogni mezz'ora parte da piazza Vittorio un pullman-navetta. Stasera corse fino alle 0,10 (23,30, ultima corsa) da piazza Vittorio a Villa Gualino; ore 0,10 percorso inverso.

Balletto

V[illegible] Senza. Alle ore 21, a Vignale, il *Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter* in «Nuits d'été». Coreografia di Anna Sagna. Ingresso gratuito.

Cinema

Satyajit Ray. Prosegue al cinema Romano *Omaggio a un maestro del cinema*, rassegna cinematografica dedicata a uno dei maggiori registi indiani contemporanei, con la proiezione dei seguenti film: alle ore 16,15: *Devi* (La dea); alle ore 18,15: *Ashani Sanket* (Tuono lontano); alle ore 20,15: *Pather Panchali* (Il lamento del sentiero); alle ore 22,30: *Aranyer Din Ratri* (Giorni e notti nella foresta). Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in inglese. E' assicurato il servizio di traduzione simultanea in italiano. Il prezzo del biglietto è di 3 mila lire; [illegible] e Movie Club, lire 2 mila.

Concerti

Teatro Regio Torino. Alle ore 21, s[illegible] appuntamento per i *Concerti del Regio Estate*. Il maestro Christian Thielemann dirige l'Orchestra del Teatro Regio nell'esecuzione del seguente [illegible]: Gilberto Bosco (*Cantata per soprano e orchestra; soprano Luisa Giocia Masera*); Sergej Rachmaninov (*Concerto n. 4 op. 40 in sol minore per pianoforte e orchestra; pianoforte Antonio Bacchetti*); Robert Schumann (*Sinfonia n. 2 op. 61 in do maggiore*). I biglietti (posto unico numerato) sono in vendita presso la biglietteria del Teatro a [illegible] 8 [illegible].

In poltrona davanti alla TV

STANLIO E OLLIO

Redivivi in uno show tutto loro

Raiuno

Ore 20,30: Laurel & Hardy, due teste senza cervello, varietà. La [illegible] rende omaggio a Stan Laurel e Oliver Hardy: a partire da stasera va in onda per 12 venerdì alle 20,30 su Raiuno *«Due teste senza cervello»*, un programma realizzato da Giancarlo Govèrni che racconta la vita di una delle coppie di comiche più famose della storia del cinema.

Il programma è nelle intenzioni dell'autore anche l'occasione per riproporre l'opera [illegible] indimenticabili Stanlio e Ollio: 106 film realizzati in coppia tra il 1926 e il 1945, la maggior parte cortometraggi, ma [illegible] una trentina di lungometraggi, tra i quali spiccano alcuni titoli [illegible] *«Fra Diavolo»*, *«I diavoli volanti»*, *«Teste dure»*, *«Muraglie»*, *«I figli del deserto»*.

«Due teste senza cervello» è un omaggio a due grandi della comicità che servirà probabilmente a [illegible] [illegible] degli equivoci [illegible] sfatare alcune leggende sorte intorno alla carriera di Stan Laurel e Oliver Hardy.

Ci saranno testimonianze dirette, tra cui quella del loro musicista di fiducia Marvin Hatley (l'autore della sigla della coppia, «Chucoo song») che parlerà dei rapporti dei due con il «manager» e scopritore Hal Roach che, secondo Hatley, guadagnò molto più di Laurel e Hardy.

Il programma di Giancarlo Govèrni prenderà le mosse dal 1926, l'anno in cui Stan Laurel, che era nato in Inghilterra ed aveva lavorato in teatro con Fred Karno e Charlie Chaplin, [illegible] negli studi di Hal Roach a sostituire Oliver Hardy che si era ustionato un braccio cucinando un cosciotto d'agnello.

Quando Oliver rientrò nel cast tutti capirono che quella coppia di attori così diversi tra loro [illegible] [illegible] fortuna.

Molti saranno i retroscena svelati: apparirà chiaro come l'Europa [illegible] abbia amati molto più dell'America (quando [illegible] morì, nel '65, erano vent'anni che non lavorava), e che i due [illegible] morirono in miseria come vuole una leggenda. Certamente però conobbero un brusco declino: Hardy [illegible] ebbe nemmeno la soddisfazione, toccata invece a Stan Laurel, di ricevere l'omaggio delle nuove generazioni di comici che hanno tratto ispirazione dalla loro opera.

Ore 21,45: Chi te l'ha fatto fare?, Usa commedia 1974. Appuntamento tipicamente estivo quello di stasera con «Chi te l'ha fatto fare?», film girato nel 1974 da Peter Yates (il regista di «Bullitt») il cui copione sembra costruito su misura per la protagonista, Barbra Streisand. Si narra di due sposini di [illegible] risorse economiche, alle prese con i problemi della vita a New York e [illegible] eventuale speculazioni del fratello ricco del giovane [illegible] Pete. Tra le [illegible] improvvisate da Henrietta (Barbra Streisand) e le invenzioni truffaldine di Pete (Michael Sarrazin) il regista improvvisa [illegible] commedia contemporanea [illegible] sempre adeguata [illegible] suo stile ma capace, per merito dell'interprete, di risolvere [illegible] ritmo le più intricate situazioni di sceneggiatura.

La Streisand si presentò sul set con alle spalle numerosi successi, tra cui l'Oscar per «Funny Girl» conquistato nel 1968. Ma ormai, sei anni dopo, interveniva da protagonista in tutte le pellicole che le venivano offerte e cominciava a pensare di poter [illegible] prod[illegible] e regista [illegible] stessa. In realtà il suo personaggio non muta da un titolo all'altro [illegible] [illegible] filmografia: [illegible] [illegible] vitale, imprevedibile, fondamentalmente ottimista, non simpatica a tutti, capace di ball[illegible], cantare, pian[illegible]re e [illegible] nella stessa sequenza. Alcuni critici hanno detto che con lei si reincarnava il mito dell'America [illegible]ndelle confezionato da Hollywood negli [illegible] Cinquanta.

Raidue

Ore 23: Lasciamoci così, attualità. [illegible] coppie in crisi proposte [illegible] conferma quanta incidenza abbia nella vita a due il prevalere di uno dei partner nel campo dell'affermazione del successo. Di scena è il caso Testorelli - De Francesco; non troppo diverso da quello col quale è stata aperta la [illegible], sempre condotta in studio dal giornalista Paolo Guzzanti. Il caso precedente riguardava infatti la fine di un ménage coniugale a causa della incapacità di lei a sostenere il ruolo di moglie nell'ombra di un marito famoso direttore d'orchestra, per il quale evidentemente la musica occupava un posto prioritario nella scala dei valori. Nel caso di stasera l'affermazione riguarda la moglie, Rubina De Francesco, ed è di una più modesta portata: ha ottenuto [illegible] come figurinista [illegible] moda guadagnando in maniera non indifferente, mentre il marito, Pierpaolo De Francesco, impiegato di banca, non ha fatto carriera lasciando inalterata la sua posizione economica. La reazione della donna è umiliante per il marito strumentalizzato nel tempo libero. L'uomo accetta la separazione purché la moglie gli paghi gli alimenti. Il presidente del tribunale non acconsente a questa richiesta e autorizza la moglie a rimanere nella casa coniugale.

Italia 1

Ore 23,45: I servizi speciali di Italia 1, attualità. Furono davvero necessarie le bombe di Hiroshima e Nagasaki? All'interrogativo cercherà di rispondere «Il tramonto del Sol Levante», speciale realizzato da Mario Cervi, che Italia 1 dedica domani al conflitto sul Pacifico. Un esperto americano dirà che il Giappone era ormai orientato alla resa, ma che il comando americano prevedeva altri mesi di guerra e circa due milioni di [illegible]. Tra le testimonianze, quella di un kamikaze nipponico sopravvissuto alle missioni suicide con cui l'impero tentò di ritardare il fatale epilogo della guerra. A differenza delle rubriche giornalistiche della Rai quelle dei tre network proseguono per tutta l'estate. In questi [illegible] potrebbero essere [illegible] sempio.

programmi tv

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Il crollo di Roma**, di Antonio Margheriti, con Giancarlo Sbragia, Maria Grazia Buccella. Italia storico 1963 — *Dopo la morte di Costantino riprendono le persecuzioni ai Cristiani. Il centurione Marco, per permettere la liberazione di un gruppo di perseguitati condannati a morte, deve battersi nell'arena. Mentre sembra riuscire nel suo intento, un vio[illegible] terremoto sconvolge la città intera*

Barbra Streisand

15,10 **Il mondo di Obladì Obladà**, varietà presentato da Serena Dandini e Maurizio Marsico
16 — **Fiabe così**, cartoni animati
16,30 **Il grande teatro del West**, telefilm
17 — **Il fiuto di Sherlock Holmes**, cartoni animati
17,05 **Love story**, telefilm
17,55 **L'orso Smokey**, cartoni animati
18,20 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**: Unione Nazionale professionale autori drammatici e cinematografici: Cinema e Paesi
18,40 **Linea verde speciale**, [illegible] programma di agricoltura, territorio, ambiente
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Laurel & Hardy, [illegible] [illegible] senza cervello**, la vita e l'opera della coppia più comica del mondo. [illegible]
FILM 21,45 **Chi te l'ha fatto fare?**, di Peter Yates, con Barbra Streisand, Michel Sarrazin, William Redfield. Usa commedia 1974 — *Due sposini, lei donna di casa, lui taxista, vogliono migliorare il loro tenore di vita e tentano il colpo grosso quando vengono a sapere di un imminente vertiginoso aumento del prezzo della pancetta. I due s'indebitano, comprano trentamila dollari di pancetta e scoprono di aver tentato una speculazione sballatissima. Ma la fortuna dà loro un aiuto*
22,30 **Telegiornale**
23,15 **Temi della questione psichiatrica oggi**, documenti
0,05 **Tg1 notte**

Raitre

18,25 **Bolzano: Meeting internazionale di tuffi**
19 — **Tg3**
19,25 **In diretta da Spoleto: XXVIII Festival dei Due Mondi**, spettacoli, notizie, curiosità e divagazioni. Conduce Antonella Boralevi
20 — **Gli italiani e gli altri**, la presenza degli stranieri in quindici secoli di storia italiana. D[illegible]menti
[illegible] **Teatro-Storia: Protagonisti del Novecento: Churchill**, documenti
22 — **Tg3**
22,40 **In diretta da Spoleto: XXVIII Festival dei Due Mondi**, spettacoli, notizie, curiosità e divagazioni. Conduce Antonella Boralevi
23,10 **Firenze musica**, musicale
23,45 **Speciale Orecchiocchio** [illegible] **Rai e Tiziana Rivale**, musicale

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Due e simpatia**, [illegible] [illegible] **nogiato al giorno: L'affare Stavisky**, [illegible] Pietro Biondi, Giampiero Albertini, Aldo Barberito, Ivana Monti, Remo Varisco. Regia di Lui[illegible] [illegible]
14,30 **L'estate è un'avventura**, [illegible]rietà presentato da Paola Tanziani. Nel corso del programma: **Ad ogni costo**, te[illegible]
FILM 16,40 **Il diavolo sotto le vesti**, di Michel Deville, con Jacques Charrier. Francia giallo 1963 — *Remi, giovanotto frivolo e incostante che passa [illegible] una donna all'altra, viene accusato, innocente, dell'omicidio [illegible] Olivier, fidanzato della [illegible] ex amante Cloe. Grazie a tre donne innamorate [illegible] lui riesce a far luce sul [illegible] caso*
18,25 [illegible] **Parlamento**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'asso della Manica**, telefilm. Con John Nettles, Cecile Paoli, Terence Alexander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Venezia d'inverno**, di Jacques Doniol Valcroze, con [illegible] Folliot, Adalberto Maria Merli. Italia drammatico 1982 — **Seconda parte** — *André non sopporta più la lontananza di Hélène e si [illegible] a Venezia deciso a riconquistarla. I due si incontrano mentre Ugo è in Libano per un servizio. La ragazza però si dimostra più che mai decisa a restare fedele al fotografo*
22 — **Tg2 stasera**
22,10 **Tuono blu**, telefilm
23 — **Lasciamoci così**, storie vere [illegible] coppie in crisi. Con Jacques Sernas, Riccardo Cucciolla, Angela Goodwin, Carlo Simoni
0,10 **Tg2 stanotte**

Riccardo Cucciolla

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Le [illegible] [illegible] Huck Finn**, cartoni animati — **Coccinella**, cartoni animati
14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
FILM 14,45 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
17 — **Arrivano le spose**, telefilm
18,05 **I mostri**, cartoni animati — **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati — **Le avventure di Huck Finn**, [illegible] [illegible] — **Conan**, cartoni animati
20 — **C[illegible] selvaggi[illegible]**, [illegible]neggiato
[illegible] [illegible] **Horla [illegible] segreto di un pazzo**, di Reginald Le Borg, [illegible] Kovack, Vincent Price. Gran Bretagna dram[illegible] [illegible] — *Un magistrato, sconvolto dal terrore [illegible] soprannaturale, [illegible] in un allucinante diario le terrificanti allucinazioni della sua mente. Per colpa delle [illegible] turbe ha ucciso [illegible] signora incolpando [illegible] delitto il marito. Abusando del suo potere condanna altri innocenti ma viene redento da una misteriosa luce bianca*
22,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm
FILM 23,30 **Presto a letto**, di Victor Vicas, con Senta Berger, Bernard Halsey. Germania commedia [illegible] — *Finto documentario sul tema: lo scambio delle coppie*
1,30 **Operazione ladro**, telefilm
FILM 2,30 **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

14,30 **K[illegible] Fu**, telefilm. Con David Carradine
15,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam: Nanà Supergirl**, cartoni animati — **Goldie Gold**, cartoni animati — **Shazzan**, cartoni animati
18 — **Quella [illegible] nella prateria**, telefilm
19 — **Fantasilandia**, telefilm
[illegible] — **Rascal il mio amico orsetto**, cartoni animati
FILM 20,30 **Grizzly, l'orso che uccide**, di William Girdler, con Christopher George, Richard Jaeckel. Usa drammatico 1976 — *Un gigantesco [illegible] bruno, spuntato da chissà dove, ha sbranato due belle ragazze in [illegible] parco. Il capo delle guardie forestali chiede aiuto ad un esperto che gli consiglia di uccidere al più presto l'animale. Inizia la caccia*
22,15 **Gli eroi dello sport: Primo Carnera**
22,45 **I servizi speciali di Italia 1**, attualità
FILM 23,15 **Gente di [illegible]tte**, di Nunnally Johnson, con Gregory Peck. Usa drammatico [illegible] — *A Berlino Ovest una [illegible] [illegible] i russi rapiscono [illegible] caporale americano trasportandolo nella zona sovietica. Una sezione del controspionaggio Usa inizia le trattative per la sua restituzione con la mediazione di una donna. Questa però risulta [illegible] [illegible] spia [illegible]sa. Grandi complicazioni e finale a sorpresa*
1,10 **Mod squad i ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,25 [illegible]ri, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
[illegible] **Nove in famiglia**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Navy**, telefilm
22,30 **Lottery**, telefilm
23,30 **La grande boxe**
0,30 **Première**, settimanale di cinema
0,45 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,15 **Alice**, telefilm
13,45 **Mary Tyler Moore**, telefilm
14,15 **Ciranda de Pedra**, telenovela
15,10 [illegible] [illegible] **Thunder il barbaro**, cartoni animati — **Space Ghost and Dino Boy**, cartoni animati
16,10 [illegible]cer, telefilm
17 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **La schiava Isaura**, telenovela. Con Lucelia Santos, Rubem De Falco — *Storia di una bella schiava bianca, Isaura. La padrona, Donna Ester, la educa facendola diventare una gran dama*
19,45 **Piume e pailletes**, telenovela
[illegible] 20,30 **Ferdinando I re di Napoli**, di Gianni Franciolini, con Peppino De Filippo, Rosanna Schiaffino, Marcello Mastroianni. Italia commedia 1960 — *Ferdinando I, chiamato «il re Lazzarone» cer[illegible] il favore del popolo ma [illegible] fa nulla per meritarselo. Così fra la gente comincia a serpeggiare il desiderio di ribellione*
FILM 22,30 **Gli amanti dei cinque mari**, di John Farrow, con John Wayne, Lana Turner. Usa avventuroso 1955
0,40 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
1,40 **Agente speciale**, telefilm

Temperatura a Torino ore 6 +19	
TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo [illegible] o poco nuvoloso con locali addensamenti. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. VENTI: deboli	

Regioni ore 8	
Aosta	+14
Alessandria	+22
Asti	+20
Cuneo	+20
Novara	+19
Vercelli	+21
Genova	+24
Imperia	+21
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30	
Venezia	+23
Milano	+23
Bologna	np
Ancona	+19
Roma	+23
Napoli	+24
Bari	+21
Reggio C.	+23
Palermo	+25
Cagliari	+23

All'estero ieri		
Atene	+20	+34
Berlino	+12	+22
Bruxelles	+14	+26
Buenos Aires	+ 1	+10
Ginevra		np
Lisbona	+17	+25
Londra	+15	+23
Mosca	+13	+23
New York	+23	+31
Parigi	+13	+21
Tokyo	+23	+30

Si conclude domani lo «Stage di analisi e di studio»

SPAGHETTI WESTERN ADDIO!...

MA IL RE (SERGIO LEONE) PURTROPPO DA' FORFAIT

Sergio Leone, il padre del western all'italiana, a causa di precedenti impegni non interverrà, [illegible] era stato annunciato, alla chiusura dello «Stage di [illegible] e studio» [illegible] al western-spaghetti che si concluderà domani.

Organizzato in tandem dall'infaticabile Movie Club, dal Festival Cinema Giovani e dal Centro Studi Cinematografici [illegible] patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, lo «stage», iniziato lunedì, ha portato sullo schermo della bella ma caldissima [illegible] proiezione «Pellizza [illegible] Volpedo» (sconosciuta alla stragrande maggioranza [illegible] torinesi, [illegible] all'ultimo piano [illegible] palazzo della Regione dietro al campanile del Duomo, di fronte all'anfi[illegible] romano) una ventina di film intervallati da quattro relazioni, interventi e diverse comunicazioni.

Si rivaluta il western nostrano? Sembra di sì, o comunque lo [illegible] studia, spesso anche in modo divertente. Mario Molinari ne ha tracciato [illegible] profilo [illegible] raccontando che in realtà il western italiano [illegible] vecchio [illegible] cinema, e che attorno al 1920 [illegible] culla [illegible] pistoleri-spaghetti [illegible] Torino. Una delusione per i più accaniti sostenitori del genere: tutte le copie dei western di allora sono state perse e distrutte. I cineasti torinesi comunque [illegible] stati i primi in Europa: la nascita del western non americano è avvenuta in Camargue dove si giravano avventure improbabilissime di indiani e cow-boys. Gli italiani avevano intuito [illegible] potenzialità [illegible] nuovo genere e, senza troppo [illegible], hanno [illegible] di dire la loro.

Teo Mora, cinefilo che insegna matematica all'Università di Genova, ha tracciato con l'aiuto di un computer tutte le relazioni fra le medie degli incassi cinematografici [illegible] (italiani ed esteri) e gli incassi dei western spaghetti. All'epoca del boom bastava [illegible] sullo schermo apparissero cavalli e pistole per assicurare ad un film un buon successo di botteghino. Dal 1967 in poi il gusto del pubblico si è decisamente evoluto e ha cominciato a discernere fra western di serie A e western di serie B, con i primi sempre ai vertici degli incassi, e i secondi destinati ai circuiti minori e [illegible]sivamente ai mercati onnivori e [illegible] redditizi dell'Asia e dell'Africa.

Marco Giusti ha parlato di «*Tecniche produttive e studio system*» infiorando la sua relazione di simpatici aneddoti [illegible] reazioni dei produttori all'imprevisto [illegible] del nuovo genere. [illegible] fra gli altri riguarda la decisione [illegible] Romana Film, [illegible] produttrice di seconda schiera, specializzata in commedie musicali e film d'amore, che trovandosi a metà della produzione del mitologico *Sansone e il tesoro degli Incas*, sorpresa [illegible] boom di *Per un pugno di dollari*, decise di convertire la pellicola in un western pur mantenendo per ragioni di costi [illegible] sequenze già girate. [illegible] assiste pertanto ad un folle ibrido (fra l'altro inserito nel programma [illegible] stage), che inizia come [illegible] western e vede a un certo punto il protagonista levarsi le giubbe [illegible] pistolero, buttare via il cinturone, [illegible] in perizoma e partire con la sola [illegible] muscoli all'attacco degli indiani cattivi facendo crollare nel finale a braccia te il loro tempio.

Stefano Della Casa in «*Il western all'italiana come metafora della rivoluzione*» ha [illegible] la sua tesi secondo la quale i movimenti «sessantottini» hanno [illegible] un punto di riferimento cinematografico più autentico e sentito nel western che nel cinema «impegnato» dell'epoca. Il [illegible] guerrigliero di *Quien sabe?*, a parere di Della Casa, avrebbe [illegible] pertanto più [illegible] sul pubblico della contestazione che non un film concettuoso, e comunque meno divertente, alla Godard.

A proposito di quest'ultimo, lo [illegible] anche narrato un curioso tentativo di western politico-intellettuale ideato nell'estate del 1968 [illegible] Gianni Barcelloni che ne aveva affidato la sceneggiatura al leader della contestazione francese Daniel Cohn-Bendit. Il progetto, che [illegible] la storia di uno sciopero di minatori con intervento di un pistolero, [illegible] stato sottoposto appunto a Godard, che dopo [illegible] letto lo lanciò letteralmente dalla finestra.

In [illegible] serie di brevi interventi [illegible] Piazza parlerà del passaggio di vari attori dal [illegible] mitologico al [illegible] (uno per tutti: Giuliano Gemma), Sergio Giuffrida tratterà gli aspetti fantastici [illegible] western italiano, mentre Denis e Laurent Chollet presenteranno un curioso video sulle locandine dei western-spaghetti.

Come già detto, il personaggio-clou della manifestazione, Sergio Leone, non si farà vivo. Il regista che ha reinventato il western avrebbe dovuto parlare del mito dell'America e di come questo abbia influenzato tutta la sua produzione cinematografica.

I meriti principali del simpatico stage [illegible] diversi, primo fra i quali quello di aver pesato sull'amministrazione pubblica solo per la cifra modestissima di un milione e mezzo di lire. Il panorama dei film proposti è veramente onnicomprensivo: a parte dall'unica copia esistente di *Per un pugno di dollari* (le [illegible] ha sequestrate tutte Leone che sta trattandole con la Rai) per arrivare al *Sartana* e agli «storici» *Django* e *Quien Sabe?*

Quest'ultimo, citatissimo western vedeva Gian Maria Volonté impersonare per la prima volta nella sua carriera la parte di un rivoluzionario, il messicano Chuncho, caratterizzato dalla parlata spagnola peraltro piuttosto comprensibile. La copia proiettata nell'ambito dello stage veniva dalla Spagna ed era corredata di sottotitoli in spagnolo autentico, totalmente diver[illegible] dialetto ispano-ciociaro-veneto della colonna [illegible]. Risultato: qualche risata a scena aperta aiuta a ridimensionare un fenomeno che prima di essere oggetto di studio è comunque un [illegible] di spettacolo.

ASSEDIO - Di giovedì e di sabato a Collegno si balla e si guardano clips...

AVVENTURA IN VIDEOMUSIC

Con il caldo incombente, [illegible] quest'anno [illegible], il giovedì e al sabato, si può anche andare a ballare a Collegno. Dove? Niente meno che al parco Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, in via [illegible] XXX Aprile, entrato a far parte [illegible] di spettacoli estiva *Assedio*.

Dove [illegible] questo benedetto giardino [illegible] sapranno dire in pochi. Basta comunque chiedere l'ubicazione dell'ex Ospedale Psichiatrico e potrete iniziare a girare al buio o quasi come disperati tra viali e vialetti insieme a parecchia altra gente [illegible] ricerca di questo punto estivo di divertimento.

Tirate [illegible] dritto tranquillamente, perché [illegible] è vero che qui si possono fare [illegible] incontri: a [illegible] porta i suoi tre dobermann senza museruola a fare i bisogni nei paraggi, potete star sicuri che non è ospite di qualche comunità interna all'ospedale ma bensì un demente reale che arriva magari [illegible] pieno centro di Torino e ha [illegible] la curiosa idea di chiamarli Qui, Quo e Qua.

Grazie anche alla musica lo spazio alle[illegible] alla fine l'abbiamo trovato pure noi. All'ingresso c'è un enorme cartello che avvisa: «*Area da sistemare per manifestazione Punti Verdi Assedio*». Una volta entrati si capisce subito che per quest'anno [illegible] è andata e magari per la prossima edizione si prenderanno provvedimenti. [illegible] spazio verde è composto da u[illegible] cortilone con la ghiaia illuminato da luci al sodio, [illegible] punto ristoro con birra, [illegible] cola e patatine, poche sedie e tavoli [illegible] osteria sparsi qua e là, e [illegible] «*la meraviglia*», ovvero [illegible] pista coperta da

Siouxsie, la celebre cantante punk inglese

una cupola del diametro di [illegible] metri, attrezzata con [illegible] eccellente gioco di luci, [illegible] piccoli schermi per proiezione video e uno schermo gigante di [illegible] metri per quattro.

La cupola è stata realizzata dai fratelli Pederzoli, [illegible] stessi che insieme ad altri [illegible] rischiano parecchio in questi giorni in tribunale a Torino al processo che li vede incriminati per aver gonfiato [illegible] fatture fasulle i costi delle proprie ditte, in modo da pagare meno imposte. Forse questa struttura [illegible] un pochino (è come se qualcuno [illegible] voluto mettere la Torre Eiffel in piazza San Carlo al posto del Cavallo di Bronzo).

Di sicuro però non è l'unica nota stonata. Tempo fa proprio da queste parti avevano buttato [illegible] i muri. [illegible] si torna a recintare, seppur provvisoriamente. E fra gli [illegible] chi è che [illegible] entrare? Manco a farlo apposta, proprio gli «ospiti» delle varie [illegible] ex manicomiali. Arrivano dal [illegible] in compagnia facendosi luce con le pile. Qualcuno si siede e si addormenta. Altri guardano e ascoltano. C'è chi fra loro va in pista a [illegible] con timidezza, aiutato e incoraggiato [illegible] gazze che lavorano come [illegible] proprio all'«O. P.». Nessuno che [illegible] pensato a qualche facilitazione anche per loro?

Naturalmente ci sono anche tutti gli altri, i ragazzi. Pochi ieri sera per la verità: un centinaio. Bevono birra, mangiano patatine, corrono in pista all'improvviso e c'è il sospetto che lo facciano solo per non farsi massacrare dalle zanzare che assomigliano ad elicotteri (però le più assetate di sangue son sempre le più piccole che han come tattica il «*mordi e fuggi*»). Si balla [illegible] più che [illegible] si guardano i *video clip* dei vari *numeri uno* della musica rock. Fra questi i consensi maggiori [illegible] a *Don't You* dei Simple Mind, [illegible] degli U2, *Shout* dei Tears for Fears, *Israel* di Siouxsie and the Banshees, e *Just another night* di Mick Jagger. Sono filmati di ottima qualità, tant'è vero che si vedono abitualmente su *Video Music*, l'emittente privata che trasmette 24 [illegible] 24.

Ivano Barbiero

---

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% [illegible] enti dopolavoristici, circoli, [illegible], ecc.).

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — Il duro ma complessato Zack alle prese con un bieco sergente e con un'ambigua ragazza. Sola, ma sionda. Non vietato — Drammatico
15,40; 17,50; 20; 22,20 — Riedizione 1982

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 587.180
Punti [illegible]: Anteprima, [illegible] (Onde calde), di Philip Noyce, con Judy Davis, Richard Moir (Australia - Colori 1984). [illegible]ato al Festival di Cattolica 1984. — Avventuroso
16,30; 19,30 — Oggi la prima

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Chiuso per ferie.

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Hammett indagine a Chinatown, di Wim Wenders, con Frederick Forrest (Usa-Colori) — Il duro detective (celebre anche per una serie di telefilm), impegnato in una difficile ricerca nel quartiere cinese di San Francisco. Non viet. — Poliziesco
17,10; 19; 20,50; 22,40 — Riedizione

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 543.248
Calore e polvere, di James [illegible], con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Colori) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse sua zia negli Anni Venti. Non viet. L. [illegible]. — Drammatico
16; 18,15; 20,30; 22,40 — ★★★/●●

CHARLIE [illegible] 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.348
La ballata di Gregorio Cortez, di Robert Young, con Edward James Olmos, Ned Beatty (Usa-Colori) — Un pistolero solitario, infallibile e giusto è l'affascinante protagonista dell'unico western prodotto negli Stati Uniti nel 1984. Non viet. — Western
15,30; 17,30; 19,20; 21,05; 22,50 — [illegible]

CRISTALLO — via Goito 5 — Tel. 650.71.60
Chi[illegible] ferie

DORIA — via Gramsci 5 — Tel. 542.422
Scuola guida, di Neal Israel, con John Murray, Jennifer Tilly, James Keach (Usa-Colori) — Dai creatori di «Scuola di polizia» [illegible] divertente vicenda questa volta ambientata in una scalcagnata e folle scuola guida. Non viet. — Commedia
15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●●

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Colori) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non viet. — Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
La storia di Glenn Miller, di Anthony Mann, con James Stewart, June Allyson (Usa-Colori) — La vita e la carriera del celebre musicista americano narrata dagli inizi contrastati alla morte prematura. Non viet. — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Riedizione

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Il ragazzo della baia, di Daniel [illegible], con Liv Ullmann (Usa-Colori) — Un [illegible] e una donna: una grande storia d'amore con per scenario le splendide natura del Canada, ma contrastata da varie avventure. Non viet. — Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.057
Chiuso per ferie.

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 502.760
Chiuso per ferie.

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.16
Chiuso per ferie.

[illegible] CINESTUDIO — via Po 25 — Tel. 536.75.54
Chiuso per ferie.

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.160
Chi amerà i miei bambini?, di John Erman, con Ann-Margret, Frederick Forrest (Usa-Colori) — Vincitrice del Globo d'Oro per la migliore interpretazione femminile, Ann Margret nel personaggio drammatico di una madre. Non viet. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. [illegible] — Oggi la prima

LUX — Galleria S. [illegible] — Tel. [illegible]
Chiuso per ferie.

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.850
Ratz, notte di terrore, di Vincent Dawn, con Richard Raymond, Janna Ryan, Richard cross, Ann Glen Glass (Usa-Colori) — Allucinanti avventure notturne. Topi voraci, irreali e crudeli, terroreggiano in un paese americano. Viet. 18 — Horror
16,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	[illegible]	●●●●
★★★	[illegible]	●●●
★★	[illegible]	●●
★	SCARSO	●

[illegible] — via Arsenale 31 — Tel. 532.448
Chiuso per [illegible].

[illegible] — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Tenebre, di Dario Argento, con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi (Italia-Colori) — L'ultimo allucinante thriller del regista del brivido. Presenze infernali, folli visioni, cruento avventure per gli ignari protagonisti. Viet. 18 — Giallo
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Riedizione

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.148
Omaggio a Satyajit Ray: ore 16,15 Devi (La dea 1960); ore 18,15 Ashani Sanket (Tuono lontano 1973); ore 20,15 Pather Panchali (Il lamento del sentiero 1955); ore 22,30 Aranyer Din Ratri (Giorni e notti nella foresta 1970). Vers. or. con sott. inglesi e traduzione simultanea. Ingr. L. 3000

[illegible] — via Acqui 2 — Tel. 530.521
Gli anni spezzati (Gallipoli), di Peter Weir, con Mel Gibson, Mark Lee (Australia-Colori) — Drammatica conclusione della vicenda di due amici sportivi, rimasti invischiati per idealismo in un'avventura pericolosa. Non viet. — Drammatico
[illegible] 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 511.768
48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O' Toole (Usa-Colori) — Giovane delinquente si trova a collaborare suo malgrado con un rude investigatore. Naturalmente diverranno amici. Non viet. — Avventuroso
15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Riedizione '83

PROSEGUIMENTI

[illegible] TORINO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 587.197
Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Colori) Vietato 18 — Horror
20; 22,30 — Non recensito

FARO — via Po 30 — Tel. 832.218
Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori). Viet. 18. — Giallo erotico
20,20; 22,30 — ★★★/●●●

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.860
Chiuso per ferie.

MASSAUA — piazza Mo[illegible] — Tel. [illegible]
Chiuso per ferie.

NUOVO [illegible] — via Venaria 6 — Tel. 749.5282
Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori). Non viet. — Fantascienza
20; 22,30 — Riedizione '84

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, tel. 874.171) Fenomeni paranormali incontrollabili, di Mark Lester, con David Keith, Drew Barrymore. Ore 20; 22,30. — Horror

[illegible] (c. Cosenza 85, telefono 399.733) Chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/1, tel. 544.077) In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune e dell'Aiace. Omaggio a Satyajit Ray: ore 16,15 Devi (La dea 1960), ore 18,15 Ashani Sanket (Tuono lontano 1973), ore 20,15 Pather Panchali (Il lamento del sentiero 1955); ore 22,30 Aranyer Din Ratri (Giorni e notti nella foresta 1970). Proiezioni presso il cinema Romano, Galleria Subalpina. Tutti i film in vers. or. con sott. inglesi e traduzione simultanea. Ingr. L. 3000, ridotti Agis L. 2000.
Seminario western all'italiana: ore 10,30 Requiescant, di Carlo Lizzani; ore 15,30 Vamos a matar compañeros, di Sergio Corbucci, ore 21 Giù la testa, di Sergio Leone; ore 23 Faccia a faccia, di Sergio Sollima. Proiezioni presso la sala Pellizza da Volpedo, via XX Settembre 88.

CHORE' (via Nizza 56, tel. 587.880) Oggi chiuso.

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.130) Oggi chiuso.

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.16.85) Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 15, tel. 511.293) The devil in miss Jones, con Georgina Spelvin. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

[illegible] (c. P. Oddone 31, tel. 484.831) Week-end di una porno ninfa e Original video system. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. 831.882) [illegible] 14,30 alle 23 continuato Verani-[illegible]. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 168, t. 651.804) Sesso profondo e Animal desire. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 665.334) Follies nero club (Sexy hard noir), con Tony Ceccaldo, Minouche. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 109, t. 287.674) I sogni bagnati di una donna. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 550.54.70) Selvagge, lascivette e indemoniate, con Annette Haven, John Peter. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255) Orgasmi bollenti e Jour male sex. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.4461) Annie [illegible] Lisa e Lucky animale (2 hard core 2) [illegible]. Ingresso L. 4000. Ap. 16; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.986) 2 film: Sharonne e Dominique le superbocche, con Mel Lynn; e Vizi segreti di una giovane signora Ap. 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-3000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.700) American sex lover (Febbre del sesso), con Serena, Samantha Fox. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

SPLENDOR (via Nizza 170, tel. 698.3617) Porno eccessi inconfessabili. Novità. Ap 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Bussa 6, tel. 630.353) Fantasie di dolci porcellone, con Olinka Hardiman, Veronika Hart, Annette Havel. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842) Piaceri morbosi e Pornografia vizioso No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

TEATRO [illegible]: ore 21 I Concerti del Regio - Estate 1985. Direttore Christian Thielemann. Antonio Bacchelli pianoforte; Luisa Ciocia Masera soprano. Musiche di Bosco, Rachmaninov, Schumann. Orchestra del Teatro Regio.

ASTI TEATRO 7. Teatro Politeama, ore 21,30, prima nazionale, Teatro di Porta Romana presenta Bent di Martin Sherman, traduzione e regia di [illegible] Mattolini con Emilio Bonucci e Massimo Popolizio. Posto unico: intero L. 10.000, ridotto L. 7000. Per informazioni e prevendite: Teatro Alfieri, via Grandi 16, Asti, tel. (0141) 50.037 e 353 931 int. 268, dalle ore 15 alle 19.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: oggi ore 22 prima Per mangiare le nuvole di Gialli-Remmert, musiche di Costa-Tavella. Compagnia Teatro Lil di Torino, al Giardino Roccioso del Parco del Valentino. Ingresso gratuito. Per informazioni Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 516.048 - 541.438.

ESTATE RAGAZZI: Teatro Stabile Torino-Settore Scuola Ragazzi-Comune di Torino. Dalle ore 10 alle ore 17, Scuola Elementare Margherita di Savoia (via Thouar 2) Le donne, i cavalier, L'arme, Gli amori, Laboratorio Teatrale/Cavalleresco di Franco Passatore. Telef. 650.98.21 - 653.158.

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: Teatrodanza Contemporanea Italiana - stasera ore 21 Compagnia di Danza Contemporanea Bella Hutter diretta da Anna Sagna in Nuit d'été di Berlioz, Hagen, Armstrong, Gershwin - cor. di A. Sagna - 0142 923 431.

BALLET (via Pinelli 80). Stage danza [illegible] con Perttì Virtanen, [illegible]-26 luglio. [illegible] 473 0478.

BORGARO
Per «Assedio 1985» in p. Europa, ore 22 «La storia infinita» di William Petersen.

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TORINO

Dal 14 al 20 luglio

CINEMA CINEMA ECCO CHE COSA CI OFFRE L'ESTATE

Punti Verdi ed Assedio: una vera e propria raffica di film in città ed in cintura. Chi ha perso un film «record» durante l'anno può certo rivederlo in queste rassegne

La morale è questa: i più parsimoniosi alla fine l'hanno vinta, anche se con qualche disagio. I due programmi di spettacoli estivi promossi dagli enti locali, Punti Verdi in città e Assedio nella cintura, propor[illegible] nelle setti[illegible] prossime un ripasso generale di tutti [illegible] hit della [illegible] stagione cinematografica, con qualche excu[illegible] su quelli delle stagioni precedenti, e un quasi rituale rimpinguamento a base di capolavori del passato. Chi, per eccesso di parsimonia o per som[illegible] distrazione, [illegible] scorsi ha «perso» un record di botteghino in prima visione, a luglio e agosto ha buone probabilità di recuperarlo, all'aperto, in condizioni non ottimali, ma comunque a prezzi stracciati, prima che finisca nel calderone delle tv private a farsi massacrare dagli spot.

Le proiezioni si svolgono su quattro fronti: per quanto riguarda i Punti Verdi nel cortile di Palazzo Reale e al parco della Pellerina, per quanto riguarda invece il programma di Assedio al parco delle Vallere di Moncalieri e in piazza Europa a Borgaro. Ai Punti Verdi i titoli di testa iniziano a scorrere alle 22, come a Moncalieri. A Borgaro s'inizia invece un po' prima: alle 21,30.

Sovente [illegible] film è presente tanto nel programma di [illegible] che in quello [illegible] Punti Verdi; è il caso per esempio di [illegible] Casablanca che compare [illegible] a Moncalieri, [illegible] a Palazzo Reale e il venerdì successivo a Borgaro. Chi perde C'era una [illegible] in America a [illegible] settimana [illegible] lo ritrova a Palazzo R[illegible].

Come [illegible] detto i film forse più interessanti sono i best sellers della scorsa stagione. Non ne manca uno: sfilano fra gli altri Phenomena, di [illegible] Argento, Grem[illegible] l'hit natalizio d'[illegible] ameri[illegible] Non ci resta che piangere, il discusso record d'incassi con protagonisti [illegible] Troisi e Roberto Benigni, l'interessante *Impiegati* di Pupi Avati con il torinese Giò Maldotti, *Greystoke - La leggenda di Tarzan*, il poco fortunato *[illegible]toldo, Bertoldino e Cacasenno*, il già menzionato *C'era una volta in America*, che continua a raccogliere premi e ovazioni in tutti i continenti e il fantascientifico *La storia infinita* amatissimo dai bambini.

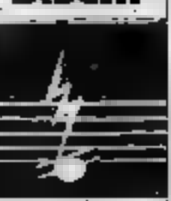
Fra le riedizioni di lusso, da non perdere perché generalmente vengono proposte una [illegible] volta (perlopiù alla Pellerina): *C'era [illegible] volta il west*, di Sergio Leone, *Shining*, di Stanley Kubrick, *Excalibur*, di Boorman, il primo *Rocky*, *I cancelli del cielo*, sfortunatissimo film di Cimino, *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, che com[illegible] pare ad ogni rassegna, *Il vento e il leone* e il [illegible] *Casablanca* [illegible] Curtiz, altro recor[illegible] di [illegible] e [illegible] Verdi e in ri[illegible] tv.

L'estate cinematografica, in parallelo al programma di Punti Verdi e [illegible] pro[illegible] proponendo tre cicli [illegible] popolari ma graditissimi ai cinefili: la personale di Satyajit Ray, che è già [illegible] e termi[illegible] domenica, la personale [illegible] James Ivory, e l'antologico Hitchcock e gli hitchcockiani, comprendente film del [illegible] del brivido e opere dei [illegible] acclamanti epigoni.

Il ciclo [illegible] cinema indiano di Ray è in pieno svolgimento al Romano, prevede quattro film al giorno con inizio attorno alle 16 e [illegible]lietto a 3 mila lire (2 mila per i soci [illegible] e Movie Club). La personale di James Ivory si terrà sempre al Romano, allo stesso prezzo e [illegible] gli [illegible] orari, a partire da lunedì, [illegible] quella dedicata ai cultori del giallo d'autore è ospitata (biglietto [illegible] a 1 e 2 mila) dal Centrale d'Es[illegible]. Fra i titoli più interessanti proposti da quest'ultima rassegna: *Il sospetto*, *Il delitto perfetto*, *La finestra sul cortile*, [illegible] *per uccidere*, *Wagon-Lits con omicidi*, *Omicidio a luci rosse*, [illegible] droga si chiama Julie, *Notorious*, *Alta tensione*, *China Blue* e *L'occhio* [illegible].

ste. pet.

appuntamenti

DISCHI

E' la volta di Marco Remigi («dare la musica è fare l'amore») e di Roberta Voltolini (Otto anni di Conservatorio)

DANZA

Ecco le ultime novità del Balletto, scrutando dietro le quinte del Festival di Nervi

CINEMA

Per un mese non sono annunciate prime di rilievo.

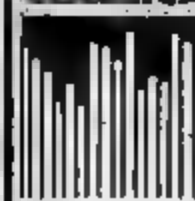
Per i Punti Verdi, piuttosto delle riprese a Palazzo Reale, consigliamo i cicli dedicati all'indiano Satyajit Ray e all'americano James Ivory.

TEATRO

Ad Asti Teatro due novità in prima: «Bent» di Sherman e «Il vero West» di Shepard. Si concludono gl'interventi urbani e proseguono le serate musicali. A Torino per i Punti Verdi «Il Mercante di Venezia» e i percussionisti dell'«Ondeocka».

CINECLUB

Arriva Hitchcock [illegible] da una lita schiera di «hitchcockiani»: vediamo chi sono

CLASSICA

Diamo un'occhiata alle ultime incisioni discografiche: spicca il nome di Carlo Maria Giulini nell'ottava sinfonia di Bruckner

PHENOMENA, GREMLINS, UNA VOLTA IN AMERICA, TARZAN STORIA INFINITA, GREYSTOKE E GLI INCONTRI RAVVICINATI

LUGLIO

12 — Palazzo Reale: [illegible] e [illegible]ctric Dreams
Moncalieri: [illegible]
Borgaro: La storia infinita
13 — Palazzo Reale: Runaway e La [illegible] morte
Moncalieri: Blues metropolitano
14 — Pellerina: Tootsie
Moncalieri: Casablanca Casablanca
15 — Palazzo Reale: Casablanca Casablanca
Moncalieri: Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno
Borgaro: Greystoke - La leggenda di [illegible]
16 — [illegible] 3 west
[illegible] Reale: [illegible]
[illegible] Top [illegible]
17 — [illegible]: [illegible] di fuoco
Moncalieri: Phenomena
18 — Pellerina: Arturo
19 — Palazzo Reale: Gremlins e Un lupo mannaro americano a Londra
Moncali[illegible] I [illegible]
Borgaro: Casablanca Casablanca
20 — Palazzo Reale: Grano rosso sangue
Moncalieri: Io, Chiara e lo scuro e Timerider
21 — Palazzo Reale: La finestra sul cortile
[illegible] di [illegible]
22 — [illegible] Reale: Impiegati
Moncalieri: Greystoke - La leggenda di Tarzan
23 — Palazzo Reale: Reuben Reuben
Moncalieri: The karate kid
24 — Palazzo Reale: Terminator
Moncalieri: Shining
25 — Pellerina: Excalibur
Moncalieri: Strade di fuoco e Electric Dreams
26 — Palazzo Reale: Ladyhawke e [illegible]
27 — [illegible]: [illegible]
Moncalieri: [illegible] e Per [illegible] re [illegible] sul [illegible]
Palazzo Reale: Barry [illegible]
28 — Pellerina: Scusi dov'è il [illegible]
Moncalieri: C'era una volta in America
[illegible] — Palazzo Reale: Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno
30 — [illegible] Il postino suona sempre due volte
[illegible] Reale: Giochi [illegible]
31 — Pellerina: Bronx 41° distretto
Palazzo Reale: Innamorarsi

[illegible]

1 — Pellerina: Convoy
[illegible] Reale: Another country
2 — [illegible] Reale: I cancelli del cielo e Coraggio fatti [illegible]
3 — Pellerina: [illegible] di gloria
Palazzo Reale: La storia infinita e Lassiter lo scassinatore
4 — Pellerina: Fitzcarraldo
Palazzo Reale: Carmen
5 — Palazzo Reale: Un uomo vissuto pericolosamente
6 — Pellerina: Driver
[illegible] Reale: [illegible] Metropolitano
7 — [illegible] Reale: Ufficiale e gentiluomo
8 — Pellerina: Incontri ravvicinati del terzo tipo
9 — Palazzo Reale: Paris Texas e [illegible]
10 — [illegible] Kramer
Palazzo Reale: [illegible] Kramer e [illegible]
11 — Pellerina: Superman
[illegible] Reale: C'era una volta in America
12 — Pellerina: Corvo Rosso non avrai il [illegible] scalpo
Palazzo Reale: Così parlò Bellavista
13 — Palazzo Reale: K[illegible]
14 — Pellerina: Il vento e il leone e Casablanca
15 — Palazzo Reale: [illegible]
16 — Palazzo Reale: Amadeus
17 — Palazzo Reale: Shining e La casa
18 — Palazzo Reale: Flashdance

Martedì

[illegible]

8,30 Canale 5 Telefilm: Ralphsupermaxieroe
[illegible] 1 Telefilm: Quella [illegible] nella prateria
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre

8,50 [illegible] 4 Novela: La fontana di pietra

9,30 Canale 5 Film: Primo peccato. Con Ginger Rogers. Commedia
Italia 1 Film: [illegible] scelta. Commedia

9,40 Rete 4 Novela: [illegible]

10,30 Rete [illegible] Telefilm: Alice

10,50 [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo

11,15 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and son
Canale 5 Telefilm: Lou Grant

12 — Italia 1 Telefilm: Cannon
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

12,30 Canale 5 Telefilm: Peyton Place

12,45 Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 Rete 4 Telefilm: Alice
Raidue Sceneggiato: Un anno di scuola

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,45 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: Piccoli attori. Con Judy Garland. Musicale

[illegible]

14 — Italia 1 Musicale: Video estate [illegible]

14,15 Rete 4 Novela: La fontana di pietra

14,20 Raidue Varietà: L'estate è un'avventura

14,25 Canale [illegible] Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: Kung Fu

15,10 Rete [illegible] Cartoni: Thundarr il barbaro

15,15 Raiuno Musicale: Il mondo di Obladì Obladà

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Italia 1 Telefilm: Gli eroi [illegible] Hogan

15,45 Rete [illegible] Cartoni: Space Ghost and Dino Boy

15,50 Raitre Ciclismo: Tour de France

16 — [illegible] 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Raiuno Documenti: Un'ardua sca[illegible]
Rete 4 Telefilm: Lancer

16,30 [illegible] Attualità: Corso di lingua inglese
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

17 — Raiuno Telefilm: L[illegible] Story
Raidue Film: Il coltello sotto la gola. Con Jean Servais. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Lobo
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,50 Raiuno Cartoni: La famiglia Day

18 — Canale 5 [illegible]m: I ragazzi del [illegible]bato sera
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

[illegible],25 [illegible] Attualità: Dal Parlamento

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
[illegible] Quiz: Tuttinfamiglia

18,35 [illegible] Varietà: Un sacco Verdone

18,40 [illegible] Telefilm: L'asso della Manica

18,50 Rete 4 Sceneggiato: La schiava Isaura

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
[illegible] 1 Telefilm: Fantasilandia

19,20 Raitre Attualità: Tv3 regioni

19,30 Canale 5 Telefilm: Love Boat

19,45 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

[illegible]

20 — [illegible] Documenti: Com'è tuo figlio?
[illegible] 1 Cartoni: Rascal il mio ami[illegible] orsetto

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Attualità: Quark speciale
Raidue Film: La volpe e la duches[illegible] Con George Segal. Commedia
[illegible] Musicale: Concerto sinfoni[illegible] diretto da Gian Luigi Gelmetti
Canale 5 Telefilm: [illegible] Crest
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon
Rete 4 Film: Totò, Peppino e i fuorilegge. Con Totò. Commedia

21,30 [illegible] 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick
Raiuno Film: Bolero, [illegible] Fanny Ardant. Commedia

21,50 [illegible] Film: E Johnny prese il fucile, con Timothy Bottoms. Dram[illegible]

22,25 [illegible] Attualità: Lasciamoci così

22,30 Raiuno Documenti: Hitchcock, il brivido del genio
Canale 5 Telefilm: Trauma Center
Rete [illegible] Film: Il bruto e la bella. Con [illegible] Douglas. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Masquerade

23,15 [illegible] Sport: Meeting internazionale di atletica leggera

23,30 Raidue Musicale: Milano jazz [illegible] Ciak d'Essai
Canale 5 Film: Banditi a Orgosolo. Con Peppeddu Cuccu. Drammatico
[illegible] 1 Sport: Basket NBA

23,35 [illegible] Sceneggiato: Bàlint Fàbiàn

0,30 Raitre Sport: Football americano

0,50 R[illegible] 4 Telefilm: L'ora di Hitchcock

1 — Italia 1 Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

Retequattro: [illegible] 22,30

LANA TURNER

Il bruto e la bella

[illegible] Ore 13,45: Piccoli attori, di Busby Berkeley, [illegible] Judy Garland, Mickey Rooney, Charles Winninger, Guy Kibbee. Usa musicale 1939 — *Mickey e Patsy sono due adolescenti [illegible] figli [illegible] di vaudeville, genere in declino per il progressivo affermarsi del cinema sonoro. [illegible] i genitori in difficoltà economiche i due decidono [illegible] di mettere in piedi uno spettacolo per dimostrare [illegible] loro bravura. Enorme successo*

Rete 4 Ore 22,30: Il bruto e la bella, di Vincente Minnelli, [illegible] Kirk Douglas, Lana Turner, Walter Pidgeon, [illegible] Sullivan, Dick Powell, Gloria [illegible] Usa commedia 1952 — *Una famosa diva, un regista e uno sceneggiatore, [illegible] uno studio cinematografico rievocano i loro [illegible] con [illegible] produttore. La donna nelle sue mani divenne [illegible] fu brutalmente abbandonata. Lo sceneggiatore aveva una moglie iperpossessiva che, su istigazione del produttore, divenne l'amante di un attore. Il regista fu lanciato [illegible] produttore che poi lo sostituì con un altro più celebre. Ora il produttore chiede loro [illegible] aiuto. I tre prima negano, poi glielo concedono*

Mercoledì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Ralph supermaxieroe
Italia 1 Telefilm: Quella [illegible] nella prateria
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre

8,50 Rete 4 Novela: La fontana di pietra

9,30 Canale 5 Film: [illegible] bandito galante. Con David Bryan. Giallo
[illegible] 1 Film: La storia di Kathy Morris. Drammatico

9,40 Rete 4 Novela: Malù

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — Raitre Ciclismo: Tour [illegible] France

11,15 Raiuno Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and Son
Canale 5 Telefilm: Lou Grant

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Italia 1 Telefilm: Cannon
[illegible] 4 Telefilm: Febbre d'amore

12,30 Canale [illegible] Telefilm: Peyton Place

12,45 [illegible] 4 Telefilm: Giorno per giorno

13 — [illegible] Musicale: Voglia di musica
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 Rete 4 Telefilm: Alice
[illegible] Sceneggiato: Le sconfitte [illegible] vincitore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,45 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: I ragazzi di Broadway. Con Judy Garland. Musicale

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Rete 4 Novela: La fontana di pietra

14,20 Raidue Varietà: L'estate [illegible] un'av[illegible]

14,25 Raitre Ciclismo: Tour de France
Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 [illegible] 1 [illegible]m: Kung Fu

15,10 Rete 4 Cartoni: La valle dei dinosauri

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 [illegible]1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

15,40 [illegible] Documenti: Viaggio [illegible]terno del sistema solare

15,45 Rete 4 Cartoni: I gatti [illegible] Cattanooga

16 — [illegible] 1 Ragazzi: Bim Bum [illegible]

16,10 Rete 4 Telefilm: Lancer
Raiuno Cartoni: Le avventure di Petey

16,30 Canale 5 Documenti: Il selvaggio mondo degli animali

16,35 Raiuno Telefilm: Il gran [illegible] del West

16,50 Raidue Film: Il diamante [illegible]. Con Gaby Morlay. Drammatico

17 — Raiuno Telefilm: Love story
Canale 5 Telefilm: Lobo
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,50 Raiuno Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel

17,55 Raiuno Telefilm: La famiglia Day

18 — Canale 5 Telefilm: I ragazzi del sabato sera
Italia 1 Telefilm: Quella [illegible] prate[illegible]
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

18,25 [illegible] Attualità: [illegible] Parlamento

18,30 [illegible] Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

18,40 Raiuno Varietà: Un sacco Verdone
[illegible] Telefilm: L'asso della Ma[illegible]

18,50 Rete [illegible] Sceneggiato: La schiava I[illegible]

19 — Canale 5 Telefilm:I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

19,25 [illegible] Attualità: Festival del balletto di Nervi

19,30 Canale 5 Telefilm: Love [illegible]

19,45 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

SERA

20 — Raitre Documenti: Com'è tuo figlio?
Italia 1 Cartoni: Rascal il [illegible]co orsetto

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Telefilm: FBI oggi
Raidue Varietà: Storia di un italiano
Raitre Film: Viaggio intorno a mio padre. Con Laurence Olivier. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Kojak
Italia 1 Varietà: Zodiaco
Rete 4 Varietà: Sì o no?

21,25 [illegible] Musicale: Obladì Obladà

21,30 Canale [illegible] Film: Il bestione. Con Giancarlo Giannini. Commedia

21,50 Raidue Musicale: Sogno [illegible] una notte d'estate
[illegible] Musicale: Delta speciali

22 — Italia 1 Telefilm: Toma

22,05 Raiuno Documenti: Hitchcock, il brivido del genio

22,45 Raiuno Sport: Campionati mondiali [illegible] scherma

23 — Rete [illegible] Film: I fuorilegge. Con Alan Ladd. Giallo
[illegible] 1 Sport: Football americano

23,20 [illegible] Musicale: Speciale Orecchiocchio

23,30 Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevis[illegible]
Canale [illegible] Attualità: Canale 5 News

0,15 Italia 1 [illegible]m: Una [illegible] per Bobby. Con Robert Forster. Giallo

0,30 Canale 5 Film: All'inferno e ritor[illegible] Con Audie Murphy. Guerra
Rete 4 Telefilm: L'ora [illegible] Hitchcock

1,30 Rete 4 Telefilm: Agente speciale

Raitre: ore 20,30

SIR OLIVIER

Viaggio intorno a mio padre

Raidue Ore [illegible] Delannoy, con Gaby Morlay, Charles Vanel, [illegible] Carlotti. [illegible] — *Dopo la morte della moglie un banchiere crede di aver trovato in un pacco di lettere la prova inaspettata di un tradimento di lei. Prima chiude in un collegio la figlia che non crede più essere sua, poi si dà alla bella vita e cerca di sposare l'avida istitutrice di casa. Un'amica [illegible] moglie gli fa capire che ha sbagliato tutto. L'avvocato rimette le cose a posto*

Raitre Ore 20,30: Viaggio intorno a mio padre, di John Mortimer, con Laurence Olivier, Alan Bates. Gran Bretagna drammatico 1982 — *Rapporto logorante fra un padre e un figlio. Il padre è un avvocato che in un incidente perde la vista e schiavizza il figlio. Quest'ultimo non riesce a liberarsi [illegible] sua fortissima personalità, nemmeno dopo la morte di papà*

Giovedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Ralphsupermaxieroe
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre

8,50 Rete 4 Novela: La fontana di pietra

9,30 [illegible] 1 Film: Valentine. Drammatico
Canale 5 Film: Presentimento. Con Rosario Borelli. Commedia

9,40 Rete 4 Novela: [illegible]

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and Son
Canale 5 Telefilm: Lou Grant

12 — Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Cannon

12,30 Canale 5 Telefilm: Peyton Place

12,45 Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica (F. Schubert)
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 Rete 4 Telefilm: Alice
[illegible] Sceneggiato: Le sconfitte di un vincitore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,45 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
[illegible] Film: Incontriamoci a St. Louis. Con Judy Garland. Commedia

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Rete 4 Novela: La fontana di pietra

14,25 Raidue Varietà: L'estate è un'avventura
Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: Kung Fu

15,10 Rete 4 Cartoni: Thundarr il barbaro

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

15,35 Raiuno Documenti: Alla ricerca del tesoro sommerso

15,45 Raitre Ciclismo: Tour de France
Rete 4 Cartoni: Space Ghost and Dino Boy

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Rete 4 Telefilm: Lancer

16,30 Raiuno Telefilm: Il gran teatro del West
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,50 Raidue Film: Giulia, la [illegible] vigliosa. Con Jean Sorel. Drammatico

17 — Raiuno Telefilm: Love Story
Canale 5 Telefilm: Lobo
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,50 Raiuno Cartoni: La famiglia Day

18 — Canale 5 Telefilm: I ragazzi del sabato sera
Italia 1 Telefilm: Quella [illegible] nella prateria
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

18,25 Raidue Attualità: [illegible] Parlamento

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

18,35 Raiuno Varietà: E' morto Troisi, viva Troisi

18,40 Raidue Telefilm: L'asso della Manica

18,50 Rete 4 Sceneggiato: La schiava Isaura

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

19,20 Raitre Attualità: Tv 3 regioni

19,30 Canale 5 Telefilm: Love Boat

19,45 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

SERA

20 — Raitre Documenti: Com'è tuo figlio?
Italia 1 Cartoni: Rascal il mio amico orsetto

20,20 Raidue Sport: Tg2 [illegible] sport

20,30 Raiuno Film: Sabrina. Con Audrey Hepburn. Commedia
Raidue Sceneggiato: L'uomo di Londra
Raitre Film: Fascino, [illegible] Rita Hayworth. Drammatico
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete 4 Telefilm: Mike Hammer
Italia 1 Film: Il texano dagli occhi di ghiaccio. Con Clint Eastwood. Western

21,30 Rete 4 Telefilm: Matt Huston

22 — Raidue Musicale: Souvenir [illegible] Poker di maggio

22,30 Raiuno Attualità: Mister O
Rete 4 Film: Cavalca Vaquero!. Con [illegible] Taylor. Western

22,45 Raidue Sport: Tg2 sportsette
Raitre Documenti: Tre ore nel carcere di Rahway

22,55 Raitre Documenti: America Anni Trenta

[illegible] — Italia 1 Telefilm: Cin Cin

23,30 Raiuno Documenti: Hitchcock, il brivido del genio
Italia 1 Film: Prigionieri dell'Antartide. Con Jack Mahoney. Fantascienza

23,45 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio
Canale 5 Attualità: Prima pagina

0,10 Rete 4 Telefilm: L'ora di Hitchcock

0,15 Canale 5 Film: Jerry 8 e tre quarti. Con Jerry Lewis. Comico

1 — Italia 1 Telefilm: Mod Squad i ragazzi [illegible] Greer

Italia 1: ore 20,30

SUPERCLINT

Il texano di ghiaccio

Italia 1 Ore 20,30: Il texano dagli occhi di ghiaccio, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Chief Dan George, Sondra Locke. Usa western 1976 — *Dopo la guerra di secessione un contadino ex sudista accusato ingiustamente di omicidio scappa verso la salvezza oltre il confine. Per strada si accodano a lui sbandati [illegible] ogni genere: una ragazza sconvolta, una coppia di vecchi e perfino un cane malconcio. Indiani, bounty killer e [illegible] attaccano il curioso convoglio a più riprese, [illegible] il protagonista stermina [illegible]*

[illegible] 1 Ore 23,30: Prigionieri dell'Antartide, [illegible] Frantisek Vlacil, [illegible] Jack Mahoney, Shawn Smith. Usa fantascienza 1957 — *Un elicottero compie un atterraggio di emergenza in un punto dell'Antartide. I passeggeri, tutti scienziati ed esploratori, s'imbattono nell'unico superstite di [illegible] spedizione sterminata anni prima dal freddo e miracolosamente sopravvissuto. Questo li considera nemici e rapisce [illegible] scienziata prima di venire a più miti consigli*

Venerdì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Ralphsupermaxieroe
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria

8,50 Rete 4 Novela: La fontana di pietra

9,30 Canale 5 Film: Pellegrini d'amore. Con Sophia Loren. Commedia
[illegible] 1 Film: Un uomo solo. Giallo

9,40 Rete 4 Novela: Malù

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

12 — Italia 1 Telefilm: Telefilm: Cannon
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

12,30 Canale 5 Telefilm: Peyton Place

12,45 Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 Rete 4 Telefilm: Alice
[illegible] Sceneggiato: Le sconfitte di un vincitore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,45 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: Ti amavo senza saperlo. Con Fred Astaire. Musicale

POMERIGGIO

14 — [illegible] 1 Musicale: Deejay Television

14,15 [illegible] Varietà: L'estate [illegible] un'avventura
Rete 4 Novela: La fontana [illegible] pietra

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: Kung Fu

15,10 Rete 4 Cartoni: La valle dei dinosauri

15,25 Raiuno Musicale: Il mondo di Obladì Obladà
Canale 5 Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere

15,30 Italia 1 Telefilm: Gli eroi [illegible] Hogan

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Rete 4 Telefilm: Lancer

16,20 [illegible] Cartoni: Fiabe [illegible]

16,30 Raiuno Telefilm: Il gran teatro del West
Raitre Ciclismo: Tour de France
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 Raidue Film: Ricercato per omicidio, con Eddie Constantine. Drammatico

17 — Raiuno Telefilm: Love Story
Canale 5 Telefilm: Lobo
[illegible] 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,50 Raiuno Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel

17,55 [illegible] Cartoni: La famiglia Day

18 — Canale 5 Telefilm: I [illegible] del sabato sera
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

18,25 Raidue Attualità: [illegible] Parlamento

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

18,40 Raiuno Varietà: Diego Abatantuono, un milanese al mille per cento
Raidue Telefilm: L'asso della Manica

18,50 Rete 4 Sceneggiato: La schiava Isaura

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

19,25 Raitre Documenti: Cercando Bill

19,30 Canale 5 Telefilm: Love Boat

19,45 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

SERA

20 — Raitre Documenti: Com'è tuo figlio?
Italia 1 Cartoni: Rascal il mio amico orsetto

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Varietà: Laurel [illegible] Hardy: due teste senza cervello
Raidue Sceneggiato: L'uomo di Londra
Raitre Documenti: Protagonisti del [illegible]: Tito
Canale 5 Telefilm: Navy
Rete 4 Film: Vacanze ad Ischia. Con Vittorio De Sica. Commedia
[illegible] 1 Film: Capricorn [illegible] Con Elliott Gould. Drammatico

21,45 Raiuno Film: Il tesoro dell'Africa. Con Humphrey Bogart. Usa [illegible] 1953

21,50 Raidue Telefilm: Tuono Blu

22,15 [illegible] 1 Documenti: [illegible] eroi dello sport

22,30 Canale 5 Telefilm: Lottery
Rete 4 Film: Fuoco verde. Con Stewart Granger. Drammatico

22,35 Raitre Film: Il porto delle nebbie. Con Jean Gabin. Drammatico

22,50 Raidue Attualità: Lasciamoci così

23,20 Raiuno Documenti: Petruccelli e Cascella: quando la vita comincia a 90 anni
Italia 1 Attualità: I servizi speciali di Italia 1

23,30 Canale 5 Sport: Boxe

24 — Italia 1 Film: La [illegible] di bambù. Con Robert Ryan. Giallo

0,30 Canale 5 Telefilm: Ai confini dell'Arizona
Rete 4 Telefilm: L'ora di Hitchcock

Raitre: ore 22,35

JEAN GABIN

Il porto delle nebbie

Raiuno Ore 13,45: [illegible] amavo [illegible] saperlo, di Charles Walters, [illegible] Fred Astaire, Judy Garland, Ann Miller. Usa musicale [illegible] — *Un ballerino viene piantato dalla partner. Scopre una ragazzina, le insegna [illegible] i trucchi [illegible] mestiere e assieme a lei diventa una [illegible] Broadway. Amore nel finale. Il film avrebbe dovuto essere interpretato da Gene Kelly che però si ruppe una gamba all'inizio [illegible] riprese e fu sostituito dal suo [illegible] Astaire che [illegible] quel momento attraversava [illegible] periodo di crisi. La coppia Garland - [illegible] faceva faville e il ballerino tornò sulla cresta dell'onda*

Raitre Ore 22,35: Il porto delle nebbie, di Marcel Carné, con Jean Gabin, Michèle Morgan, Michel Simon. Francia drammatico 1938 — *Uno dei più famosi film d'anteguerra, sceneggiato dal poeta Prévert e soffuso di struggente romanticismo. A Le Havre un disertore s'innamora di una ragazza. Questa è dominata dal tutore, losco individuo, capo dei fuorilegge del porto. Quando lei tenta di andarsene il tutore cerca di reagire con la violenza, ma l'altro lo uccide per subire la stessa sorte subito dopo*

TORINO

Andamento sostenuto

TORINO — La riunione odierna dedicata alla risposta premi è stata caratterizzata da un andamento sostenuto con scambi molto attivi sin dalle fasi iniziali della mattinata.

La risposta premi si è conclusa con un ritiro di circa l'80% dei contratti stipulati. Ritirati in particolare i premi in Generali, Fiat e Montedison; abbandonati, invece, parzialmente quelli in Olivetti, Sme e Bastogi.

L'andamento della riunione odierna è stato dinamico sin dalle fasi iniziali e gli acquisti massicci si sono indirizzati in particolare verso il settore degli assicurativi, che continua ad essere quello che maggiormente desta l'interesse degli operatori. In questo comparto brillano le Generali per i recuperi messi a segno; infatti oggi hanno superato brillantemente quota 55.000 per poi attestarsi su basi lievemente più calme. Migliori appaiono anche le Fiat negli industriali, con una chiusura che supera le 4000 lire.

Ottimo andamento dei valori finanziari, dove si hanno miglioramenti diffusi più consistenti per le Ifi, le Ifil, le Centrale e le Pirelli. I recuperi hanno praticamente interessato quasi tutti i valori del listino.

Fixing delle Fiat: ord. 4051, priv. 3838.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3380, risp. 3480; Sip 2405, risp. 2450; Stet 3040, risp. 3232; Fiat 4034, warrant 2810, priv. 3630, warrant 2700; Montedison 2102; Generali 54500.

Cambi bancari quotazioni informative	
Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1877-1879
Sterlina	2582-2587
Marco tedesco	643,50-646,50
Franco svizzero	773,40-774,80
Franco francese	212,00-212,50
Franco belga	32,00-32,10
Fiorino oland.	574-576
Scellino	91,70-92,00
Dracma	14,40-14,44
Peseta	11,20-11,22
Escudo	11,15-11,17
Yen	7,73-7,75
Ecu	1453-1458

MILANO

Mercato dinamico

MILANO — La settimana operativa si è conclusa con un sensibile balzo della quota in un mercato dinamico e soprattutto molto sostenuto.

Oggi si è svolta la risposta premi che ha visto collocate più di 80 voci dislocate in tutti i settori.

La maggior parte dei titoli dichiarati sono stati il Fiat, Italmobiliare, Cementir, Viscosa, Montedison e Italcementi, deludente la risposta per Olivetti, Cir e per alcuni che hanno puntato su Bastogi, Mediobanca e Ciga.

La seduta ha registrato infatti dalle prime battute una notevole solutezza sulle voci primarie specialmente sulle Fiat, Viscosa e sulle Montedison ad oltre 2100; Italcementi 53.000; Italmobiliare 111.500. Sempre sostenute le due Burgo. In sintesi l'indice generale è salito in mattinata del 2,3% denunciando la fermezza del mercato azionario apparso sempre vivacissimo. Verso la chiusura il tono si è leggermente moderato e le punte massime sono state leggermente smussate. L'indice generale a mezzogiorno è passato a +1,7% conservando buona parte dei vantaggi acquisiti.

ORO

Apertura stazionaria

LONDRA — Apertura di segno stazionario per l'oro in Europa. A Londra viene trattato sui 314 dollari l'oncia, contro i 313,55 del fixing di ieri e i 314,25 della notte a New York.

Argento. Sostanzialmente ferme anche l'argento trattato a 6 dollari l'oncia contro i 5,985 della chiusura di ieri.

● **HONDA** — La Honda, la casa automobilistica giapponese, ha aperto nel segno del record l'esercizio 1985 con utili per 45,28 miliardi di yen nel primo trimestre marzo-maggio, in aumento del 59% rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio precedente. A quota record sono risultate anche le vendite con un balzo del 9,3% a 730,69 miliardi di yen contro i 669,20 dell'anno prima. Gli ottimi risultati sono dovuti al forte incremento delle vendite di auto di lusso che assicurano più alti margini di profitto.

I GIOVANI, la scuola e l'inserimento nel mondo del lavoro

LAUREARSI IN SCIENZE, QUALI PROSPETTIVE? PER ORA NON MOLTE

TORINO — Con quali prospettive guardano al proprio domani di lavoro i giovani che, oggi, si iscrivono a un corso di laurea in Scienze? Quali le loro speranze di gratificazione professionale ed economica? E, prima, quali le difficoltà da superare per raggiungere la laurea? Scienze biologiche, scienze geologiche e scienze naturali (biennio propedeutico di Ingegneria) sono tre degli otto corsi in cui si struttura la facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Gli altri sono Scienza dell'Informazione, Chimica, Chimica Industriale, Matematica e Fisica. Ecco alcune «schede» con una radiografia dei 3 corsi di laurea.

Scienze Biologiche. Si articola in 23 esami e la facoltà propone un piano di studi ufficiale che prevede 15 esami fondamentali, 3 complementari e 4 di laboratorio. «*In alternativa — spiegano i docenti — si possono, però, seguire altri piani di studio sulla base di 4 indirizzi: fondamentale, sanitario, ecologico e industriale*».

Per gli studenti esiste l'obbligo di frequenza? «*No, almeno per quanto concerne le lezioni. E' chiaro, però, che, se non altro per certe materie, il "viverle giorno per giorno" in aula è condizione indispensabile per un buon apprendimento e un'altrettanto buona riuscita. Obbligatorio, invece, partecipare alle varie esercitazioni e ai laboratori che s'iniziano dal 3° anno per concludersi nell'ultimo*».

Tre, a grandi linee, gli sbocchi professionali per i laureati in biologia. Il primo è rappresentato dalla libera professione dopo aver sostenuto un esame di Stato cui vengono ammessi soltanto laureati che abbiano compiuto un tirocinio pratico di un anno. La seconda possibilità d'impiego (esigua però) è l'insegnamento: scienze, chimica e geografia nei licei, magistrali e istituti tecnici; matematica e osservazioni scientifiche nelle medie.

Esiste, poi, il vasto campo della ricerca dall'Università alle Usl, dagli ospedali ai centri diagnostici, dalle industrie farmaceutiche a quelle alimentari. «*Per rispondere alle esigenze dell'aggiornamento professionale e contare su un inserimento nel mondo del lavoro, i biologi, così come tutti gli altri laureati della facoltà, devono conoscere almeno la lingua inglese*».

Quattro anche gli anni di laurea in Scienze Geologiche che si articolano in 21 esami e hanno tre indirizzi: applicativo, paleontologico-stratigrafico e petrografico.

Più ristretto l'orizzonte lavorativo per chi esca da questo corso: «*a parte l'insegnamento (universitario o nella scuola media inferiore e superiore) esiste la possibilità di esercitare la libera professione. Attenzione, però: le opportunità nel nostro Paese non sono molte, mentre più rosee sono le prospettive per chi non abbia problemi a recarsi all'estero al seguito, magari, di imprese italiane*».

La laurea in Scienze Naturali è una «*laurea d'attualità*» in una società sempre più attenta alle problematiche ecologiche e naturalistiche. Ma «*attualità*» non significa necessariamente «*imponenti possibilità d'impiego*».

I naturalisti terminata una tesi che è, quasi sempre, una ricerca sperimentale, si trovano di fronte un panorama di lavoro molto ampio per quanto concerne l'articolazione delle attività, ma ristretto per quanto riguarda i posti. E così, oltre al tradizionale insegnamento, ecco il settore (sia pure quanto limitato) della ricerca: dai Musei di Scienze naturali ai giardini zoologici e botanici, dal Cnr all'agricoltura. «*Senza dimenticare, poi — osservano in facoltà — la protezione della natura o la programmazione territoriale in collegamento con altri scienziati e tecnici*».

BILANCIO DELLA FLM IN VAL SUSA PRIMA DELLE FERIE: CONTRATTO FIRMATO PER 46 AZIENDE SU 71

TORINO — «*Non è vero che le vertenze aziendali del settore metalmeccanico non vanno avanti. Certo, le resistenze sono forti, soprattutto nelle medie e grandi aziende per ordine della Federmeccanica, ma in molte fabbriche della nostra zona sindacale l'accordo è già stato firmato*».

Deanna Vigna della VII Lega della Flm che comprende i comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Pianezza, Alpignano, Caselette, Avigliana, Venaria, Druento, Savonera e la Valle di Susa, un territorio dove operano 220 unità del settore metalmeccanico, alla vigilia delle ferie fa un bilancio tutto sommato positivo.

In 71 aziende dove erano state presentate le piattaforme, 46 hanno già firmato. Su 16 mila lavoratori interessati, 8 mila hanno definito l'accordo aziendale.

Dice ancora Deanna Vigna: «*In media le trattative si sono protratte per tre mesi, con una trentina di ore di sciopero come massimo. Sono contratti che giudichiamo positivi, con aumenti che vanno dalle 30 alle 80 mila lire al mese*».

L'elenco delle più importanti aziende che hanno già firmato comprende la Sicam di Grugliasco, la Viet di Sant'Antonino di Susa, la Pianelli & Traversa di Cascine Vica, la Cravetto-Ferrero di Borgone di Susa, la Elcat di Rivoli, la Gemeco di Savonera, le Otsa di Cascine Vica e ancora la Elcat e la Sate in Val Susa.

«*Dal punto di vista dei contenuti — aggiunge ancora Deanna Vigna — l'accordo migliore è certamente quello realizzato alla Tecnocar di Grugliasco. Oltre alla parte salariale si sono innovazioni nelle organizzazioni del lavoro e un miglioramento dell'ambiente*».

Accanto ai successi, Deanna Vigna elenca anche le grosse difficoltà che incontra il sindacato in molte aziende definite importanti. «*Alla Pininfarina, alla Bertone, alla Comau le vertenze sono aperte da parecchi mesi ma dalla direzione — dice la sindacalista — non arrivano segnali positivi*».

A Venaria la Cromodora (1300 operai), la Siem (560), la Politecna (350), la Champion (430) hanno recentemente realizzato unitariamente per ben due volte cortei di manifestazioni per le vie della cittadina, chiedendo l'intervento delle autorità per sbloccare le vertenze. Ma ormai se ne riparlerà dopo le ferie.

Piero Galasco

aziende in italia

● **ITALTEL** — L'Unionquadri è contraria ad estendere ai quadri direttivi dell'Italtel i contratti di solidarietà come previsto dall'ultima intesa raggiunta nei giorni scorsi tra azienda e sindacati. In un comunicato l'associazione professionale sottolinea la propria opposizione.

● **BENETTON** — Il gruppo continua ad accentuare la sua presenza sul mercato finanziario: la famiglia Benetton si appresta ora a divenire il principale azionista, con il 30 per cento del capitale, dell'Istituto Atesino di Sviluppo (Isa), la finanziaria che controlla tra l'altro la Banca di Trento e Bolzano e il Credito Milanese.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12/7	11/7
ALIMENTARI		
Alivar	8050	8000
Eridania	10900	10800
Fiorio	210	209
Milanagr. Vittoria	7000	7000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	22700	22700
C. Ass. Milano risp.	15600	15400
Comp. Latina ord.	1400	1330
Comp. Latina priv.	1100	1080
Generali	54500	54500
RAS	86000	85500
SAI ord.	17100	17100
SAI priv.	17000	17000
Toro Ass. ord.	17100	17100
Toro Ass. priv.	12500	12500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	22500	21500
Banco di Roma	14800	14500
Credito Italiano	2370	2200
Interbanca priv.	25100	23500
Mediobanca	115500	113500
CARTARI -EDITORIALI		
Burgo ord.	6770	6750
Burgo priv.	5700	5700
Burgo risp.	6500	6500
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	116	116
Pozzi-Ginori risp.	126	120
Unicem ord.	19500	19100
Unicem risp.	15500	15000
CHIMICI		
Italgas	1520	1500
Mira Lanza	32800	32800
Montedison	2102	2011
Paramatti	1820	1840
Pierrel ord.	1700	1700
Pierrel risp.	1150	1150
Saffa ord.	7900	7900
Saffa risp.	8150	8150
SAIAG	1170	1170
SNIA BPD ord.	3380	3360
SNIA BPD risp.	3480	3480
COMMERCIO		
Rinascente ord.	879	870
Rinascente priv.	700	700
Silos Genova	1490	1490
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1100	1100
Autostrada To-Mi	5300	5300
Italcable	15400	14750
NAI	—	—
SIP ord.	2405	2415
SIP risp.	2450	2440
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	238	240
Bi-Invest	6900	6900
Bi-Invest risp.	5600	5600
Borgosesia ord.	—	—
Borgosesia risp.	—	—
La Centrale ord.	3300	3400
La Centrale risp.	3300	3310
CIR ord.	4900	4955
CIR risp.	4850	4935
Fidis	8750	8750
Finsider	—	—
Fiscambi	4900	4900

Titoli	12/7	11/7
GIM ord.	5000	5200
GIM risp.	3300	3200
IFI priv.	8650	8520
IFIL ord.	7750	7750
IFIL risp.	6400	6400
Mittel	1700	1700
Pirelli & C.	5570	5630
Pirelli SpA ord.	3070	2900
Pirelli SpA risp.	3200	2950
SERFI	3320	3320
Schiapparelli	565	535
SME	1450	1410
SMI ord.	2580	2550
SMI risp.	2400	2400
STET ord.	3240	3270
STET risp.	3232	3258
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4800	4700
Cond. Acqua	110	112
I.P.I.	1836	1828
ISVIM	10500	10050
Risanam. Napoli ord.	6800	6800
Risanam. Napoli risp.	7000	7000
SIFA	4500	4600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	4250	4150
Fiat ord.	4034	3970
Fiat Warrant ord.	2810	2670
Fiat priv.	3630	3554
Fiat Warrant priv.	2700	2400
Gilardini	22700	22500
Magneti Marelli ord.	2000	1920
Magneti Marelli risp.	1880	1920
Olivetti ord.	5800	5800
Olivetti priv.	5650	5650
Olivetti risp.	6000	5900
Olivetti r. n.c.	8350	8350
Sasib	6600	6000
Sasib priv.	8800	8700
Westinghouse	27000	27400
METALLURGICI		
Dalmine	685	685
Talco Grafite	10550	10550
TESSILI		
Cantoni	5000	4950
Fisac ord.	5200	5200
Fisac risp.	4700	4700
DIVERSI		
Acqua Potabili	3100	3100
Ciga Hotels	10500	10500
Pacchetti	81	81
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	382	382
Burgo 13% 81/88	116	116
Castagnetti 13,5% 82/91	200	200
Centrale 13% 81/88	—	—
CIR 13% 81/88	227	227
Fiorio 15% 82/89	—	—
Gilardini 13,5% 81/91	520	520
IFIL 13% 81/87	298	301
Italgas 14% 82/88	197	197
Mediobanca 14% 82/88	1250	1235
M. Fidis 13% 87/91	280	283
M. Snia 13% 90	—	—
Olivetti 13% 81/91	141	141
Pirelli 13% 81/91	186	187
SAIAG 14% 81/88	99 90	99 90
Unicem 14% 81/87	150	146
Unicem 15% 83/89	150	145

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12/7	11/7
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	105 10	107 80
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	114 20	113 80
C.C.T. ECU 11½% 83/90	104 60	104 10
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 90	100 90
C. Cr. Tes. 1-3-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101	101
C. Cr. Tes. 18% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-7-86	102	101 90
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 95	101 75
C.C.T. 1-8-86 II	100 90	100 80
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 60	101 80
C.C.T. 1-9-86 II	100 65	100 60
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 60	101 60
C.C.T. 1-10-86 II	100 15	100 50
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 75	102 75
C. Cr. Tes. 1-2-87	102 40	102 40
C. Cr. Tes. 1-3-87	102 25	102 10
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 85	101 85
C. Cr. Tes. 1-6-87	102 20	102 20
C.C.T. 1-11-87	101 10	100 75
C.C.T. 1-12-87	101 30	100 80
C.C.T. 1-1-88	101 15	101 15
C.C.T. 1-2-88	101 25	101 25
C.C.T. 1-3-88	100 30	100 30
C.C.T. 1-4-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-5-88	100 35	100 35
C.C.T. 1-6-88	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 60	103 50
C.C.T. 1-8-88	103 10	103 10
C.C.T. 1-9-88	102 85	102 85
C.C.T. 1-10-88	102 85	102 85
C.C.T. 1-11-90	103 70	103 70
C.C.T. 1-12-90	104 05	104 05
C.C.T. 1-1-91	104 45	104 50
C.C.T. 1-2-91	104 40	104 40
C.C.T. 1-3-91	102 10	102 10
B.T.P. 1-1-87	99 15	99 15
B.T.P. 13,50% 1-10-86	100 10	100 30
B.T.N. 12% 1-10-87	98 40	98 40
B.T.P. 17% 1-7-85	—	—
B.T.P. 17% 1-10-85	100 40	100 50
B.T.P. 16% 1-1-86	100 90	100 90
B.T.P. 14% 1-4-86	100 10	100
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100 50	100 25
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 Indicizzate	100 35	100 85
Enel 82/89 Indicizzate	108	108 50
Enel 82/89 II Indicizzate	105	104 80
Enel 82/89 III Indicizzate	105 40	104 90
Enel 82/89 IV Indicizzate	105 50	105 05

Titoli	12/7	11/7
Enel 83/90 I Indicizzate	105 80	105 80
Enel 83/90 II Indicizzate	104	103 60
Enel 83/90 III Indicizzate	103 50	103 50
Enel 84/92 I Indicizzate	103 20	103 20
Enel 84/92 II Indicizzate	102 60	102 40
Enel 84/92 III Indicizzate	103	103
Autostrade 6% 68/83 I	89 40	89 60
Autostrade 6% 67/87	91	91
Autostrade 7% 72/88	93 40	93 40
C.C. OO. PP. 5%	—	79
C.C. OO. PP. 5,5%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 6%	69 20	69
C.C. OO. PP. 7%	68 30	68 40
C.C. Int. St. 6% 66 I	94	94
C.C. Int. St. 6% 67 II	91 50	91 50
C.C. Int. St. 6% 68 III	89 60	89 60
C.C. Int. St. 7% 70 I	86 60	86
C.C. Int. St. 7% 71 II	83 20	83 20
C.C. Aut. 7% 70 I	72	74 40
C.C. Aut. 7% 72 II	67 50	67 50
FF.SS. 6% 65 I	93 60	93 60
FF.SS. 6% 67	91 80	91 80
FF.SS. 7% 72 I	89	89
Amm. FF.SS. 7% 70	83 85	83 85
Amm. FF.SS. 10% 75 II	—	—
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I Indiciz.	102 80	102 80
Amm. FF.SS. 83/90 II Indiciz.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 84/92	101 50	101 90
ICIPU cent. 6%	88 70	88 30
ICIPU 7% 71 I	80 80	80 80
IMI 81/88 Indicizzate	110 30	110 20
IMI 81/88 Indicizzate	108	108
IMI 81/88 II Indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/88 III Indicizzate	100 10	100 10
IMI 81/88 IV Indicizzate	102	102
IMI 81/88 V Indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI Indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indiciz.	106	106
Montedison 13,5% 78	238 85	238 85
Olivetti 82/87 Indicizzate	100 20	100 20
Pirelli 82/89 Indicizzate	100 80	100
Fiat 81/88 Indicizzate	103 10	103 50
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	70 90	70 90
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	80 50	80 50
Ist. S. Paolo To 7%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	64 85	64 85
S. Paolo OO. PP. 6%	68 50	68 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	[illegible]	114 25
S. Paolo OO. PP. 81 19' indic.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 21' indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22' indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23' indic.	101 90	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24' indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	61	61
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

● Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori.

Titoli	12/7	11/7
ALIMENTARI		
Alivar	8075	8000
Bonifiche Ferr.	38000	37700
Eridania	10820	10800
Buitoni SpA	3660	3650
Buitoni SpA risp.	3790	3749
Milanagr. Vittoria	6790	6850
Perugina ord.	3420	2600
Perugina risp.	2665	2600
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	63200	63000
Ausonia Ass.	1100	1090
C. Ass. Mi ord.	22800	22525
C. Ass. Mi risp.	15905	16300
C. Latina ord.	1440	1410
C. Latina priv.	1130	1130
FIRS ord.	1405	1400
FIRS risp.	780	765
Generali	54750	54500
Italia Assicurazioni	19810	19090
L'Abeille	42650	42600
La Fondiaria	32130	33100
La Previdente	22750	22790
Lloyd Adriatico	7250	7305
RAS	86000	85000
SAI ord.	17200	17290
SAI priv.	16800	17100
Toro Ass. ord.	17000	17000
Toro Ass. priv.	12270	12500
BANCARI		
B. Catt. Veneta	8421	8350
B. Comm. Ital.	22650	21720
B. Naz. Agric.	5000	4900
B. Naz. Agric. pr.	3480	3450
Banco Roma	14505	14450
Banco Lariano	4600	4550

Titoli	12/7	11/7
Cred. Italiano	2380	2375
Cred. Varesino	4265	4200
Interbanca priv.	24800	23300
Mediobanca	113800	112400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6740	6636
Burgo priv.	5700	5700
Burgo risp.	6350	6390
De Medici	3110	3220
Ed. Espresso	6850	7400
Mondadori ord.	3190	2995
Mondadori priv.	1950	1910
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2710	2740
Pozzi-Ginori ord.	—	115
Pozzi-Ginori risp.	—	129
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	53000	51000
Italcementi risp.	46000	45400
Unicem ord.	—	19130
Unicem risp.	—	14800
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5640	5600
Caffaro ord.	1059	1069
Caffaro risp.	1000	1000
Farmit. Erba	—	10710
Italgas	—	1510
Fidenza Vet.	6850	6780
Mira Lanza	—	32400
Montedison	2100	1975
Perlier	—	8405
Pierrel ord.	—	1712
Pierrel risp.	—	1180
Rol	—	2590
Recordati	—	10000
Saffa ord.	7780	7800

Titoli	12/7	11/7
Saffa risp.	7900	8200
Siossigeno	21550	21990
Snia B.P.D. ord.	3420	3340
Snia B.P.D. risp.	3500	3525
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	874 50	868
La Rinascente priv.	693	699
Silos	1470	1480
Standa ord.	16000	16500
Standa risp.	16400	16790
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1084	1085
Ausiliare	3580	3550
Ausiliare p.r.	2150	3400
Autostrade To-Mi	5280	5300
Italcable	15325	15500
Italcable risp.	14870	14900
NAI	sosp.	sosp.
Nord Milano	6505	6500
SIP ord.	2390	2398
SIP risp.	2427	2450
Tripcovich	—	8560
Selm	4512	4518
Selm risp.	4500	4450
Tecnomasio	—	920
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2250	2378
Agricola Fin. ord.	—	15860
Agricola Fin. risp.	—	15960
Bastogi IRBS	234	236
Bonif. Siele	—	32700
Borgosesia ord.	sosp.	sosp.
Borgosesia risp.	sosp.	sosp.
Brioschi	440	435
Buton	2300	2250

Titoli	12/7	11/7
La Centrale ord.	3310	3379
La Centrale risp.	3290	3300
CIR ord.	4900	4955
CIR risp.	4850	4900
CIR risp. n.c.	3430	3430
Eurogest	1450	1410
Eurogest risp.	1400	1400
Eurogest risp. n.c.	1155	1150
Euromobiliare	—	5030
Fidis	6880	6615
Fin. Breda	—	4850
Fin. Breda p.r.	—	—
Finrex	1190	1130
Finsider	sosp.	sosp.
Fiscambi	4850	4800
Gemina ord.	980	980
Gemina risp.	937	945
GIM ord.	—	4950
GIM risp.	—	3140
IFI priv.	8680	8540
IFIL ord.	7730	7765
IFIL risp.	6320	6370
Italmobiliare	110050	112525
Mittel	1670	1670
Partec. Finanz.	—	5148
Pirelli & C.	5675	5640
Pirelli SpA ord.	3075	2905
Pirelli SpA risp.	3180	2953
Rejna ord.	—	12000
Rejna risp.	—	11750
Riva Finanz.	7620	7650
Serfi	—	3300
Schiapparelli	—	549
SME	1380	1359
SME p.r.	1380	1361
SMI ord.	—	2548
SMI risp.	—	2341
SMI Metal p.r.	—	—
SOPAF	1720	1749

Titoli	12/7	11/7
Stet ord.	3185	3250
Stet risp.	3110	3202
Terme Acqui	—	1240
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9960	9910
Attività Immobiliari	4500	4700
B.I. Invest ord.	7000	6900
B.I. Invest risp.	5490	5500
Cogefar	3660	3505
Cond. Acqua Roma	107 75	107 60
De Angeli Frua	1401	1400
Iniziative Edilizie	60550	51980
Inv. Imm. I. «A»	2700	2700
Inv. Imm. I. r.	—	2550
Isvim	11300	10600
La Milano Centr. o.	8740	8851
La Milano Centr. r.	5820	5406
Risanamento ord.	8700	8570
Risanamento risp.	6880	6990
Sifa	4370	4500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	5790	5770
Danieli & C.	6545	6600
Fiat ord.	4051	3980
Fiat Warrant ord.	2750	2671
Fiat priv.	3638	3585
Fiat Warrant priv.	—	2410
Gilardini	22800	22680
Franco Tosi	25600	25560
Magneti M. ord.	1987	2010
Magneti M. risp.	1948	1950
Olivetti ord.	5950	5911
Olivetti priv.	5510	5570
Olivetti risp.	6150	6005
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5310	5310
Saipem	5900	5900
Sasib ord.	6485	6600

Titoli	12/7	11/7
Sasib priv.	8481	8500
Westinghouse	27005	27500
Worthington	1812	1811
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5150	5190
Dalmine	686	685
Falck ord.	4790	4820
Falck risp.	4990	4300
Ilssa-Viola	1180	1183
La Magona	5500	5500
Pertusola	—	556
Trafilerie	—	3900
TESSILI		
Cantoni	—	4999
Cucirini	—	2050
Cascami 1872	3830	3900
Eliolona	1650	1625
FISAC ord.	5150	5200
FISAC risp.	4655	4550
Linif. e Can. o.	—	2175
Linif. e Can. r.	—	1852
Marzotto ord.	3890	3880
Marzotto risp.	3898	3750
Olcese Veneziano	98 50	102
Rotondi	11050	11050
Zucchi	—	5100
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	3166	3165
Acq. De Ferrari risp.	3129	3110
Acqua Potabili	3335	3160
CIGA Hotels	10500	10500
Jolly Hotel	8300	8340
Jolly Hotel risp.	8250	8250
Pacchetti	—	82
Trenno	— sosp.	sosp.

Truffa in Germania con carte di credito

BONN — Utilizzando i dati personali di funzionari statali interessati ad arrotondare lo stipendio, due tedeschi sono entrati in possesso di un gran numero di carte di credito mettendo in piedi una truffa dalle dimensioni non ancora accertate. Nei mesi scorsi sui quotidiani tedeschi c'era spesso un annuncio a pagamento che offriva «forti guadagni collaterali per funzionari statali». Gli interessati dovevano compilare moduli nei quali era richiesto anche il numero di conto bancario per gli eventuali accreditamenti. In realtà i truffatori usavano i dati così ottenuti per richiedere a varie società finanziarie il rilascio di carte di credito a nome dei funzionari.

Prodotto in Austria vino avvelenato?

BONN — Un comitato per la difesa dei consumatori in Germania Federale ha invitato gli acquirenti di vino austriaco contenente glicoletilene, un prodotto chimico anticongelante, a restituire le bottiglie ed a chiedere di essere risarciti. Le autorità hanno già sequestrato un milione di litri di vino, proveniente dalle regioni austriache del Burgerland e del Neusiedler, perché contenente la sostanza chimica. La presenza di un grammo di questa per ogni chilo di peso corporeo è considerata letale. Nel vino analizzato è stato individuato glicoletilene in una misura media dai 0,5 ai 3,5 grammi per litro.

Urss, anche Lenin contro l'alcolismo

MOSCA — La battaglia contro l'alcolismo in Urss non accenna a diminuire col anni, per metterne maggiormente in risalto l'importanza, la «Pravda» ha sottolineato ieri che il segretario generale del partito, Mikhail Gorbaciov, ha avuto lo stesso Lenin come predecessore in questo arduo compito. Il quotidiano comunista informa infatti che recentemente sono state scoperte direttive di Lenin, datate 1919, nelle quali si prevedevano condanne fino a cinque anni di prigione contro le persone che producevano alcol puro. E' ancora presto per dire quali sono i risultati della battaglia contro l'alcolismo, anche se si ha l'impressione che nelle strade ci siano meno ubriachi.

Lima, cinque bombe di Sendero Luminoso

LIMA — I guerriglieri maoisti del gruppo di «Sendero Luminoso» hanno compiuto cinque attentati dinamitardi in altrettanti sedi del partito del presidente eletto peruviano Alan Garcia e hanno provocato un «black out» in alcune zone di Lima. Due persone sono rimaste ferite. Un funzionario della «guardia civil» ha affermato che le bombe sono esplose negli uffici dell'«Alleanza popolare rivoluzionaria americana» (Apra) dei quartieri popolari di Maria del Triunfo e Pamplona Alta, danneggiando gravemente i locali e ferendo due donne. Poco dopo i guerriglieri hanno fatto esplodere due ordigni negli uffici dell'«Apra» di Magdalena e Jesus Maria. Una quinta bomba è esplosa nel quartiere portuale di Callao.

Perez de Cuellar non sarà a Helsinki

NEW YORK — Il segretario generale dell'Onu Javier Perez de Cuellar ha declinato l'invito del governo finlandese ad assistere alle cerimonie per il decimo anniversario dell'atto finale di Helsinki a causa dei suoi troppi impegni: lo si è appreso da fonti ufficiali all'Onu. Perez de Cuellar è attualmente in viaggio all'estero e rimarrà assente per un mese dalla sede delle Nazioni Unite a New York. Ha indirizzato una lettera al primo ministro finlandese esprimendogli il suo rammarico.

Voci e smentite tra Washington e Ginevra

GORBACIOV «APRE» A REAGAN SULLO SCUDO STELLARE?

La notizia, fornita ieri dal «New York Times», falsa per i negoziatori sovietici

NEW YORK — Migliorano le prospettive di un positivo avvio della conferenza nucleare globale di Ginevra? Il «New York Times» ha sostenuto ieri di aver indirettamente appreso da un portavoce dello Stato Maggiore sovietico che la recente proposta del Cremlino per una riduzione del 25 per cento degli armamenti strategici delle due superpotenze riguarderebbe non solo i vettori intercontinentali, ma anche il numero delle loro testate nucleari, e ha detto che secondo il governo di Washington — e se confermata — la proposta costituirebbe «un passo avanti».

Il giornale ha riferito che il chiarimento sul computo delle testate e non solo dei vettori è stato fornito a un parlamentare americano in visita a Mosca dal generale Nikolai Cervov, portavoce dello Stato Maggiore sovietico per le questioni del controllo degli armamenti. Il parlamentare era Stephen Solarz, un democratico di Brooklyn, che in occasione di un suo recente soggiorno nell'Urss aveva chiesto maggiori particolari sulla proposta di riduzione del 25 per cento degli armamenti strategici avanzata in aprile dal nuovo leader del paese, Mikhail Gorbaciov.

Né la proposta originale del capo del Cremlino né le precisazioni di Cervov sono finora state ufficialmente comunicate agli Stati Uniti al negoziati di Ginevra. Gli americani hanno peraltro fatto sapere di considerare l'idea «un passo avanti» perché un eventuale accordo per la riduzione dei soli vettori strategici delle due superpotenze lascerebbe entrambe le parti libere di aumentare parallelamente il numero delle testate nucleari sui vettori rimanenti, e comunque di non ridurre il numero complessivo delle testate e quindi l'entità della minaccia atomica globale.

L'autore dell'articolo sul «New York Times» è quello stesso Leslie Gelb che già più volte in passato si è distinto per aver fornito anticipazioni sulle posizioni dell'Urss che si sono poi rivelate non esatte. E proprio ieri, la delegazione sovietica ai negoziati di Ginevra ha compiuto l'insolito passo di pubblicare una dichiarazione ufficiale per smentire una precedente rivelazione di Gelb.

Martedì, nel suo giornale, Gelb aveva sostenuto di aver appreso che Mosca sarebbe disposta a modificare l'atteggiamento di rigida chiusura fin qui mantenuto sul problema dello «scudo stellare» e potrebbe accettare, se non la sperimentazione e la messa in opera delle future armi antisatellite degli Stati Uniti, quanto meno il fatto che gli americani continuino i loro attuali programmi di ricerca scientifica in questo campo.

L'Urss è ufficialmente finora sempre stata contraria anche alla ricerca teorica. La delegazione sovietica a Ginevra ha detto che le affermazioni apparse sul «New York Times» a firma di Gelb «non riflettono l'attuale stato delle cose».

MOSCA — «Sono molti i fatti che dimostrano come, non solo nell'opinione pubblica, ma anche negli ambienti governativi degli Stati dell'Europa occidentale, si fanno più forti le tendenze verso la ricerca di vie che portino al rafforzamento della sicurezza mediante la trattativa», ha scritto intanto la «Pravda», in un editoriale dedicato alle «preoccupazioni suscitate in Europa dai programmi militari degli Stati Uniti». «Perfino i partners più ubbidienti degli USA — insiste il quotidiano comunista — più di una volta hanno espresso dubbi circa l'opportunità di questa o di quella iniziativa americana nel campo della corsa al riarmo. Risonanza particolare hanno provocato negli ultimi tempi i tentativi degli Stati Uniti di militarizzare lo spazio».

CELENK PORTATO AD ANKARA

ANKARA — Bekir Celenk è stato portato dalla polizia turca da Istanbul ad Ankara. Un ufficiale della sezione legale del comando della legge marziale di Istanbul ha reso noto che Celenk è sotto inchiesta giudiziaria per presunto contrabbando di armi e stupefacenti. La polizia continuerà ad interrogarlo ad Ankara per stabilire se egli debba essere processato.

Nella sua unica comparsa in pubblico in Turchia, aveva testimoniato mercoledì al tribunale della legge marziale di Istanbul che sta processando gli individui sospettati dell'assassinio nel '79 del giornalista Abdi Ipecki.

Celenk aveva negato di aver avuto alcun contatto con Agca o di averlo aiutato negli attacchi a Ipecki e al Papa.

Il ministro imputato per la strage a Bruxelles

NOTHOMB AL PARLAMENTO SI DIFENDE ACCUSANDO

BRUXELLES — La Camera belga non si pronuncerà prima di domani sulle conclusioni della commissione d'inchiesta parlamentare sugli incidenti dello stadio di Heysel, il 29 maggio. La Camera ha stamane iniziato il dibattito, che proseguirà per tutta la giornata e riprenderà domani alle 10.

L'approvazione delle conclusioni della commissione d'inchiesta, che mettono in gioco la responsabilità del ministero dell'Interno negli incidenti, potrebbe invece indurre alle dimissioni il titolare del dicastero, Charles-Ferdinand Nothomb, cristiano-sociale francofono.

Il ministro Nothomb è stato fra i primi a prendere stamane la parola nell'aula della Camera, dove i deputati sono particolarmente numerosi. Il discorso di Nothomb è stato un atto di accusa violento nei confronti del borgomastro di Bruxelles Hervé Brouhon («principale responsabile politico»), degli organizzatori sportivi («i primi responsabili, dopo i teppisti britannici») e anche di quanti — italiani in particolare — hanno rivenduto al mercato nero i biglietti del settore Z che avrebbe dovuto essere riservato ai tifosi belgi.

Nothomb, che per la prima volta ha denunciato responsabilità altrui in modo esplicito, ha ribadito di «affrontare il dibattito in modo sereno». Delle proprie responsabilità, Nothomb ha detto che esse «legalmente si situano al terzo posto», dopo quelle del borgomastro e del governatore della provincia del Brabante.

BOMBA IN IRAN 7 MORTI

LONDRA — Sette persone sono morte e diverse altre sono rimaste ferite per una bomba esplosa ieri su un autobus vicino alla città di Tabriz, nell'Iran nord-occidentale. Ne ha dato notizia l'agenzia iraniana «Irna», secondo la quale la bomba è stata collocata da «agenti del nemico».

Domenica scorsa l'agenzia aveva informato che quattro persone erano rimaste ferite a Teheran nell'esplosione di una bomba collocata sotto una automobile parcheggiata. Si era trattato della quinta esplosione del genere avvenuta quest'anno nella capitale iraniana.

L'Iran, oltre ad essere in guerra dal 1980 con l'Iraq, è altresì impegnato con i separatisti curdi nel Nord-Ovest del Paese.

MISURE USA CONTRO SUD AFRICA

WASHINGTON — Il Senato americano ha approvato con 80 voti favorevoli e 12 contrari un disegno di legge che dà al presidente Reagan il potere di imporre sanzioni nei confronti del Sud Africa. E' la prima volta che il Senato Usa adotta misure restrittive nei confronti di Pretoria per protesta contro la politica di apartheid.

Nello stesso documento si riconosce che fino ad ora l'amministrazione Reagan non ha fatto abbastanza per esprimere il dissenso americano contro la politica razzista sudafricana. La Camera dei rappresentanti ha già approvato sanzioni più pesanti contro il Sud Africa. Le due Camere devono ora stilare una risoluzione comune, prima di inviare la legge alla Casa Bianca.

(Segue da pagina 5)

E' mancata

Jolanda Gedda vedova Bonaudo

La piangono la figlia Paola col marito Antonio Boeri e figli, il genero Giuseppe Coppo e figli, parenti tutti. Funerali venerdì, ore 16, Varallo Sesia, chiesa parrocchiale.
— Varallo Sesia, 11 luglio 1985.

Teresa, Silvia Boeri sono affettuosamente vicini a Paola e famiglia.

Cugini Paola, Antonietta, Giuseppina Bonaudo e famiglie partecipano affettuosamente.

Maria Debenardi vedova Coppo partecipa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Bocchi in Bonetto

Ne danno il triste annuncio il marito Luigi, la mamma Maria, il fratello Maurizio, i suoceri Antonio e Paola Bonetto, i cognati Oriana, Claudio e figli, l'amica Maria Blasich. I funerali avranno luogo sabato 13 luglio alle ore 8,30 presso la chiesa Santo Natale, via Boston n. 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 luglio 1985.

Marco Ottolenghi e famiglia partecipano sentitamente.

Condomini ed inquilini della stabile di corso Agnelli 98-100-102 prendono parte al dolore della famiglia Bonetto.

E' mancata

Teresa Sala ved. Giorgis

Lo annunciano il figlio Pier Carlo con la moglie Luciana, le nipotine Elena e Lidia, parenti tutti. Funerali in Agliano d'Asti sabato 13 corrente ore 10 nella parrocchia San Giacomo. Benedizione della salma ore 8 nella cappella dell'ospedale di Rivoli.
— Rivoli, 11 luglio 1985.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Catterina Bonessa in Fornelli

Ne danno il doloroso annuncio il marito Emilio, la figlia Elsa con il marito Aldo e l'adorato nipote Andrea. I funerali in Rivarolo Canavese venerdì 12 c.m. alle ore 15,30 nella Parrocchia San Michele partendo dall'abitazione in viale Bessone 15.
— Rivarolo Canavese, 12 luglio 1985.

Gesù disse: Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me anche se è morto vivrà. Gv. 11 - 25

Radames Barberis (Giovanni)

L'annunciano moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 15 da Villa Graziella (via Umberto I, Avigliana).
— Avigliana, 11 luglio 1985.

E' mancata

Carolina Mazzola Ranzini

Lo annunciano il marito, figlia, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno venerdì 12 ore 14,30 da via Donizetti 88.
— Collegno, 11 luglio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Barbisio ved. Gallo Barbisio

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la figlia Sandra col marito Franco e figli Cosetta con Guglielmo e Roberto con Rosanna; il figlio Basilio con la moglie Silvia e figlia Monica con Maurizio e Céline; gli adorati nipoti Ilaria, Paco e Andrea, zii, cognate e parenti tutti, gli affezionati Carlo ed Elisa. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Colombino ed alle infermiere che l'hanno affettuosamente assistita. I funerali si svolgeranno venerdì 12 luglio alle ore 16 partendo dalla chiesa parrocchiale di Sagliano Micca.
— Andorno Micca, 11 luglio 1985.

Carlo Maletti partecipa al lutto dell'ing. Gallo Barbisio e famiglia.

Causa incidente automobilistico è nata alla vita del Cielo

Laura Lorenzon

anni 20

Moncenisio Torinese, Castelnuovo Don Bosco. Ai parenti amici compagni scuola lo annunciano i genitori e fratelli chiedendo preghiere per lei. Rosario venerdì 12 ore 21 chiesa oratorio Castelnuovo Don Bosco. Funerali sabato 13 ore 10.30 chiesa oratorio Castelnuovo Don Bosco.
— Moriondo Torinese, 11 luglio 1985.

I Membri del Movimento dei Focolari partecipano vivamente al dolore della famiglia Lorenzon assicurando preghiere.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Andrea Vaudano

anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie Emma Casella, la figlia Giovanna con il marito Francesco Fernando e la nipote Simona che tanto amava, suocera, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Si ringrazia in modo particolare il reparto dialisi dell'ospedale di Chieri per le premurose assistenze. Funerali sabato 13 corr. ore da destinarsi (telefonare 641.514), partendo dall'abitazione strada Maroni 48 (Pecetto).
— Moncalieri, 11 luglio 1985.

Simona piange il suo carissimo NONNO.

E' mancata

Anna Gianolio n. Bosaro

La piangono il figlio Sergio, la nipote Anna, nuora, nipoti. Un particolare ringraziamento ai dottori Bumma e Gulotta per le loro amorevoli cure. Funerali oggi ore 14,30 nell'ospedale Ausiliatrice Martinetto (largo Gottardo).
— Torino, 12 luglio 1985.

Le famiglie Braida e Bosco partecipano al dolore della famiglia Gianolio.

Cristianamente è mancata

Luigia Gremo in Montù

Addolorati lo annunciano, il marito Carlo, i figli Pinuccio ed Elsa con le rispettive famiglie. Funerali oggi ore 14.30 da str. S. Mauro 210/10.
— Torino, 11 luglio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Perona

A funerali avvenuti, con dolore lo annunciano: la moglie Giulia, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 8 luglio 1985.

ANNIVERSARI

1980 — 1985
Ing. Michele Caneparo
Sempre nel cuore di tua zia con infinito rimpianto.

1984 — 1985
Piero Rabino
La tua Yva ti ricorda con infinito rimpianto e con l'amore di sempre.

1984 — 1985
Giovanni Peletto
Viviamo nella certezza che sei sempre vicino a noi. S. Messa parrocchia di Rivadore 14 luglio ore 10,45.

12-7-1984 — 12-7-1985
Mirko Cresto
Con immutato dolore ti ricordiamo. Mamma, papà, Mauro. Messa in suffragio il 12 luglio ore 20,30 in Bonsaco.

1984 — 1985
dott. Italo Verdoja
Ricordandolo con affetto, i tuoi figli. Santa Messa domenica 14, ore 11, Rivalta.

1980 — 1985
Ing. Michele Caneparo
Vive nei nostri cuori, unico amatissimo figlio.

Una vasta campagna dei partiti di destra

PRESTO LIBERI IN ISRAELE I TERRORISTI ANTI-ARABI

Sono venticinque, e in carcere godono già di un trattamento preferenziale

TEL AVIV — La componente di centro-destra nel governo israeliano e i partiti dell'oltranzismo nazionalista politico e religioso hanno lanciato una campagna per strappare al capo dello Stato Haim Herzog un atto di clemenza al fine di far uscire dai penitenziari — dove godono di un trattamento preferenziale da alcuni definito «scandaloso» — 25 terroristi ebrei anti-arabi e anti-musulmani.

Il direttore generale delle carceri israeliane, Rafi Swisar, ha autorizzato tre dei detenuti in questione a partecipare al campionato di pallacanestro di serie C nella squadra del partito nazionale religioso, al governo con il ministro per gli Affari del culto Yosef Burg. Il deputato del «Raz» (diritti civili) Yosef Sarid ha proposto che con lo stesso criterio si allestiscano altri circoli per stupratori, trafficanti di droga, concedendo a tutti libera uscita per motivi sportivi.

Le accuse per i condannati vanno dal fallito complotto per far saltare le moschee di Omar e El Aqsa a Gerusalemme, terzo luogo sacro all'Islam dopo la Mecca e Medina, all'attentato contro il collegio islamico di Hebron (tre studenti uccisi e altri 30 feriti), alla mutilazione di due sindaci cisgiordanici e a un fallito tentativo di far saltare cinque autobus arabi a Gerusalemme.

Mentre il Paese è sconvolto da dilaganti agitazioni sociali che contestano severe misure restrittive adottate dal governo per scongiurare il collasso economico di Israele, il ministro degli Esteri Yitzhak Shamir — leader del blocco di centro-destra «Likud» — ha definito i terroristi «bravi ragazzi che hanno sbagliato».

Insieme a Yosef Shapira, ministro per i Rapporti con il Parlamento e promotore della campagna per la loro liberazione, Shamir ha visto il consigliere giuridico del governo Yitzhak Zamir con il quale ha esaminato le procedure per arrivare al perdono dei terroristi, tre dei quali condannati all'ergastolo dal tribunale di Gerusalemme.

Intanto i giornali sono pieni di reazioni e commenti ad una rappresaglia aerea compiuta mercoledì dalla «Stella di David» contro basi guerrigliere a Tripoli del Libano. Solo lo «Yedioth Aharonot», il quotidiano più diffuso e popolare in Israele, interviene in proposito invocando il perdono dal capo dello Stato.

Lo «Yedioth» scrive che «è venuta l'ora» dopo la liberazione nello scorso maggio di 1150 guerriglieri e terroristi palestinesi detenuti in Israele per far tornare a casa tre soldati israeliani caduti in mano di un'organizzazione palestinese durante l'invasione in Libano. Dopo il verdetto, «e sebbene esso sia stato pesante, noi crediamo che il presidente della Repubblica userà clemenza per coloro che hanno sbagliato».

Le reti terroristiche ebraiche vennero smantellate nel 1984 quando Shamir era primo ministro. Da tempo egli ha iniziato a lavorare per ottenere un provvedimento di clemenza. La sua iniziativa e quella degli altri gruppi politici — insieme hanno quasi la metà dei 120 seggi al Parlamento — è stata aspramente contrastata dai laboristi del premier Shimon Peres.

I laboristi hanno affermato che in uno Stato di diritto il potere giudiziario non può interferire nel terreno della giustizia, tanto meno influenzarla. Peres però non ha escluso la possibilità di clemenza dopo il verdetto. Lo stesso presidente Herzog dichiarò che, dopo il verdetto, avrebbe esaminato caso per caso la vicenda dei membri delle reti terroristiche.

Durante la loro carcerazione i cosiddetti «vigilantes» ebrei hanno beneficiato di un trattamento di riguardo. Celle arredate come normali abitazioni e dotate di televisione. Cibo diverso da quello ordinario. Uno di loro una volta rischiò l'annegamento in mare dove il gruppo era stato condotto per ritemprarsi dopo un'udienza.

Sono tre sciiti, accusati dal governo libanese

IDENTIFICATI E INCRIMINATI I DIROTTATORI DEL BOEING

BEIRUT — I responsabili del dirottamento del Boeing della Twa sono stati identificati e il governo libanese ne ha ordinato l'incriminazione.

Lo ha reso noto oggi Radio Beirut senza fornire altri particolari. I responsabili dell'azione di pirateria aerea sono i musulmani sciiti Ali Atwi, Ali Younis e Ahmed Gharbieh. Atwi fu arrestato all'aeroporto di Atene il 14 giugno prima di salire a bordo del Boeing 727 che fu dirottato da altri due uomini armati poco dopo il decollo dallo scalo della capitale ellenica. I pirati dell'aria, che uccisero il sommozzatore della marina americana Robert Stethem e gettarono il suo corpo sulla pista dell'aeroporto internazionale di Beirut, liberarono oltre cento dei 153 passeggeri e membri dell'equipaggio nei primi due giorni della drammatica vicenda.

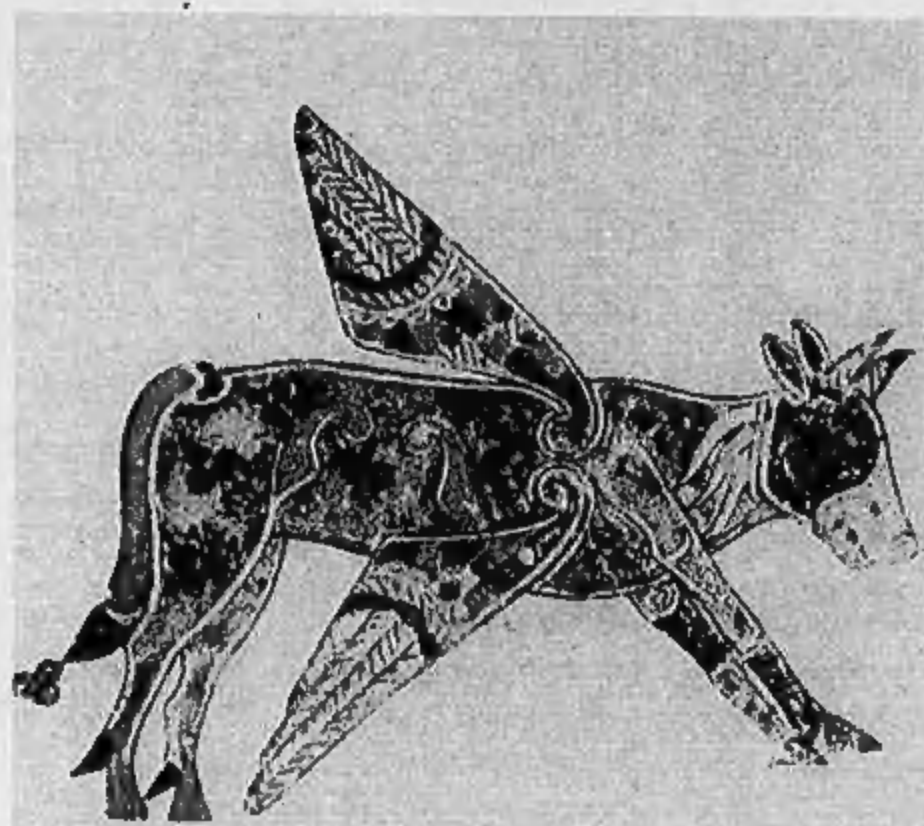
Dopo l'ultima sosta nella capitale libanese trentasette passeggeri e i membri dell'equipaggio furono tenuti in ostaggio e rilasciati il 30 giugno grazie alla mediazione del presidente siriano Hafez Assad e del leader della milizia sciita «Amal», Nabih Berri.

Intanto a Beirut un'esplosione è avvenuta questa mattina nel settore musulmano, in una strada affollata di traffico, provocando un morto e otto feriti. Lo scoppio è avvenuto sulla Corniche Mazraa presso la moschea Abdel Nasser, generalmente affollata di passanti. L'ordigno — tre chili di esplosivo — è esploso alle ore 10,05 italiane, secondo quanto afferma Radio Beirut.

Ieri sera i miliziani musulmani di Beirut avevano aperto il fuoco delle loro mitragliatrici pesanti contro una motovedetta non identificata apparsa di fronte al lungomare del settore musulmano di Beirut. Nello stesso momento cinque esplosioni sono avvenute nel vicino settore di Ramlet Baida. Secondo il giornale di sinistra «As Safir» sono state provocate da un bombardamento navale.

Antiche storie e fiabe raccolte in un libro

DEI, EROI E FOLLETTI D'IRLANDA NELLA POESIA DEI «FILID»

Il luogo: il paese dei gaeli. Il tempo: prima dell'Anno Mille. L'argomento: le avventure di mortali e immortali, le colline magiche, i laghi popolati di draghi. L'autore: una figura di poeta-principe che con i suoi versi intrattiene il re e la corte. Un cocktail da best-seller

Le miniature che illustrano questa pagina sono tratte dal grande libro di Kells che contiene i Vangeli. Il libro è attribuito ai monaci del monastero di Santa Columba (VIII sec.)

Se guardiamo ai nomi dei protagonisti, Oengus, il Dagda, Tuetra re dei Fomoire, Eogabul, Ailill e Ferfi, potremmo pensare di essere capitati nel quarto, atteso episodio di «Guerre stellari». Siamo invece nell'Irlanda dei gaeli, prima dell'Anno Mille, molto prima, quando cattolicesimo e paganesimo, latino e antico gaelico si confondevano, e anche più in là, quando solo i druidi celebravano riti nell'isola.

Allora, il sapere le tramandavano i *filid*, poeti-principi, saggi e un po' preti, che di corte in corte intrattenevano i re e il loro seguito facendo rivivere per loro i miti leggendari della stirpe d'Irlanda. Non erano dei bardi da quattro soldi, né dei cantastorie malamente tollerati. L'ingresso del *filid* in una casa rappresentava l'irruzione della cultura e della tradizione d'un popolo; ciascuno di loro era un po' Omero, un po' Platone e un po' Seherazade, come il *filid* Forgoll che nella residenza reale di Mongàn mac Fiachna narrò una storia diversa ogni sera dal 1° novembre al 1° maggio.

Ora, grazie a una scelta preparata da Melita Cataldi per Einaudi (*Antiche storie e fiabe irlandesi*, 229 pagine, splendide illustrazioni e un prezioso glossario) queste antiche storie, in versi e in prosa, i *filid* dalla loro remota lontananza le raccontano per noi.

E' una tradizione anteriore all'Anno Mille, conservata poi gelosamente nei monasteri, che narra di serate brumose passate banchettando attorno al camino. Quei bardi cantavano i miti fondatori dell'Irlanda, le avventure di dei, campioni, re, guerrieri di ventura, descrivendo il paese dell'aldilà, la profonda Irlanda segreta abitata dai Tuatha Dé Danann, l'oceano e le isole remote ad occidente, sede degli immortali; le colline magiche popolate di folletti, i laghi dove nuotano draghi e mostri.

Grazie ad essi, eroi e gente comune potevano talvolta incontrare immortali, folletti e creature magiche in certe sospensioni misteriose in cui tempo ed eternità coincidono, nell'intervallo sacro tra estate ed inverno, o nel mezzo della notte: sempre nei punti di passaggio, su confini che come quello di terra e oceano sono infiniti, aprono profondità insondabili. Abbondavano i racconti di spedizioni e attacchi, di battaglie e distruzioni, e naturalmente di razzie di mandrie. La prefatrice ci ricorda che il più ampio ciclo dell'Ulster riguarda proprio la cattura d'un toro magico.

Ma l'avventura veniva prodotta anche dall'amore e dalla nostalgia, e soprattutto dall'invito ineludibile dell'oceano, la porta aperta verso l'irreale, l'allucinazione, il sogno e la fantasia.

E' un mondo, quello dei *filid*, dove le spade parlano, perché «era quei tempi proprietà della spada raccontare le azioni che grazie a loro erano state intraprese», come ci viene spiegato ne *La battaglia di Mag Tured*, ma dove l'amore per la vita, il piacere, la festa e la trasgressione della cultura celtica emergono con forza, tra il sangue e gli scudi, nelle canzoni degli dei.

Canta ad esempio Manannan Mc Lir, dio dell'oceano: «*Giochi belli, giochi gioiosi/ ricreano le genti/ nascosti dalle siepi, uomini e donne gentili/ senza peccato, senza trasgressione./ Sopra le cime, sui culmine degli alberi/ galleggia tra le fronde la tua barca;/ alberi da frutto ricchi di bellezza/ sotto la prua della tua navicella*».

Sembra di risentire l'eco di qualche poesia un po' gridata e un po' pianta in una serata di mezza estate da un poeta irlandese che insegna, credo, all'Università del Cairo, e gira il mondo di festival in festival, di lettura in lettura, pieno di gin e di whisky come una zucca, e pieno di tenerezza come un bambino.

Se mai qualcuno si imbatterà una volta in Desmond O'Grady, certo non mancherà di pensare, ascoltando il suono tondo e roco del suo gaelico, che i *filid* non sono tutti spariti dalla circolazione.

Del resto, quella poesia non scompare mai del tutto. J. L. Borges, il grande poeta argentino, un giorno si divertì — disse — a raccogliere i «languidi fiori» delle *kenningar* della poesia d'Islanda, ovvero «*le più fredde aberrazioni retoriche della storia*», e aprì uno squarcio su quella raffinatissima e insieme truce poesia vichinga, agli albori del Nord e di una civiltà fatta di nebbie e di mare, di navigazioni meravigliose e di scontri feroci.

Si servì di ciò che aveva tramandato Snorri di Sturlusson, autore (o raccoglitore) dell'epopea dell'Edda, «*noto come storico, come archeologo, come costruttore di terme, come genealogista, come presidente di un'assemblea, come poeta, come doppio traditore, come decapitato e come fantasma*».

Ma quel che il fantasma disse al poeta è diventato materia del sogno, squarcio aperto su un mondo esistito e forse ancora esistente, in qualche anfratto fra oceano e rocce, fra notte e giorno. Le *kenningar*, per Borges, «*possono motivare quella lucida perplessità che è il solo onore della metafisica, la sua rimunerazione e la sua fonte*».

Anche per la poesia dei *filid* d'Irlanda, che di quei vichinghi furono i nemici, — e certo un languido fiore retorico non è — forse, potremmo sottoscrivere un giudizio analogo.

In fondo, l'enigma di quegli dei e di quegli eroi è lucido e intatto proprio come quello delle vertiginose e ingarbugliate metafore delle *kenningar*, delle lucide geometrie di Borges e di tutti i sogni della poesia che sa diventare mito.

Mario Baudino

Anima e miti della cultura celtica in un lembo estremo d'Europa non contaminato dalla civiltà greco-romana

TERRA DI CONFINE CON LA FANTASIA

L'Irlanda è davvero un mondo a parte. La costa occidentale, in particolare, le sue rocce a picco sul mare dove scesano i corvi, le sue spiagge confinanti con la brughiera dove corrono i cavalli bradi, le sue cittadine con le case basse dai camini larghi, i suoi fiumi dove branchi di cigni e di oche selvatiche compaiono improvvisi, i suoi laghi che si inseguono tra colline tondeggianti e verdissime specchiando nuvole costantemente in corsa, bianche, rosate, purpuree: tutto dà al viaggiatore l'impressione di essere davvero in una terra di confine, sul lembo estremo di una Europa che qui ha conservato la sua anima più antica, pre-romana, magica.

In certi luoghi sospesi, irraggiungibili, come Dun Aengus, il Castello del Giovane Dio, con tre cinte di mura a precipizio sull'Atlantico ad Inishmore, la maggiore delle isole Aran, ci si sente in balia di forze primordiali, l'oceano, il vento, la roccia, l'erba, eppure non si sa come gentili e incantate, espressione di dolci, dimenticate divinità. Si avverte la lontananza dalla civiltà intesa come polis, come legge, come ordine, dunque dalla civiltà greco-romana: lì non arrivarono mai pensatori ateniesi, né sbarcarono le legioni di Cesare; e il Cristianesimo si innestò direttamente sul ceppo della spiritualità celtica, con la sua sapienza cosmica e il suo gusto del racconto incantato.

Forse non esiste al mondo un insieme di fiabe più belle di quelle che il poeta William Butler Yeats ha raccolto in un libro intitolato appunto Fiabe irlandesi: i folletti ne popolano le pagine, con una evidenza così fatata e traboccante di humour da mettere d'accordo tutti i tipi di lettori, da quelli che cercano nel folklore l'anima di un popolo agli estimatori della fiaba in quanto squisito genere letterario.

Folletti come il Leprecano, il calzolaio magico che fa sempre soltanto la stessa scarpa, e il Cluricone, che svuota le cantine dei ricchi signori, ci sembra di poterli ancor oggi incontrare per le vie di Galway, al ponte della valle dei salmoni, o nella stiva dei vecchi cargo che vanno da Galway alle Aran, mescolati alla folla sempre un po' vociante e beona, intimamente musicale, da cui ci si sente contagiati nell'Irlanda gaelica.

Un mondo a parte: anche politicamente, lo sa chi ha visto qualche volta per le strade di Dublino che cosa vuol dire lì la solidarietà con la Polonia, ad esempio, o ha seguito una manifestazione dei simpatizzanti dell'I.R.A., ne ha colto la tragica, commovente ritualità.

Il gaelico marca la separazione dal resto dell'Europa moderna: è una lingua dai suoni segreti, arcaici e propizi alla magia: tanto più quanto le sue parole si leggono, su tutti i cartelli dell'isola, incolonnate accanto a quelle inglesi, così dirette, pragmatiche, familiari.

L'anima celtica dell'Irlanda è lì, in quella lingua sonora e fiabesca, in quella fierezza orgogliosa, da combattente, o in quell'enfasi allegra, da ubriacone, dei suoi abitanti, in quella sua natura di laghi e di nuvole in corsa, immense e multicolori, specchio simbolico di un universo incontaminato. Per capire quest'anima, non basta rifarsi alla storia: occorre pensare che l'Irlanda possiede un vasto corpus di miti che è il cuore di ciò che resta della cultura celtica in Europa.

Oggi un libro appena uscito, Antiche storie e fiabe irlandesi, edito da Einaudi e curato da Melita Cataldi, alla cui attenta passione dobbiamo anche una recente edizione di preziose antiche poesie irlandesi, permette al lettore italiano di conoscere alcuni tra i più stupendi miti di quella civiltà; non inganni il titolo, dettato credo da redazionali prudenze ideologiche che in Italia rendono (ancora!) sospetta la parola «mito». Non siamo di fronte a storie folkloriche, ma a veri e propri miti di fondazione, con eroi sacerdoti e divinità che per il lettore saranno una grande sorpresa.

Finora soltanto i pochi amanti di Yeats, o coloro che, come capitò a chi scrive, familiarizzarono con le ricerche di Nora Chadwick (una delle massime studiose di cose celtiche, credo mai tradotta da noi) e con le pagine di autori dimenticati del Celtic Movement, avevano conosciuto la bellezza delle avventure di Aengus, il Giovane Dio che si innamora della ragazza-cigno, dei navigatori Mael Duin e Bran, di Etain e delle sue trasformazioni, del dio Dagda, del dio Lir.

A differenza degli eroi e delle divinità greco-romane o germaniche, cui non assomigliano, a differenza di Zeus o di Odino, di Febo o di Thor, i protagonisti dei mito irlandese riuniscono e confondono qualità umane e qualità divine, natura mortale e natura celeste, sono signori delle metamorfosi, della magia e dell'incanto. La figura più bella ed emblematica è quella del giovane navigatore fatato, Mael Duin e le isole che lo perseguitano di visioni, come in un quadro di Hieronymus Bosch, e Bran, figlio di Re Febal, che parte per inseguire — e secondo il mito insegue ancora — l'Isola della Giovinezza e dell'Anima.

Giuseppe Conte

Francobolli

PER LA REGINA-MADRE (85 ANNI) UN OMNIBUS A COLORI

• **La regina-madre** — Londra annuncia che è in corso di distribuzione la prima parte di emissioni del giro *omnibus* dedicato dai paesi del *Commonwealth* all'ottantacinquesimo compleanno della regina-madre Elisabetta, madre dell'attuale sovrana britannica. Il «giro», a cui si uniscono emissioni di molti altri Stati, anche non di lingua inglese, è interessante poiché, oltre a ricordare il personaggio più amato e più popolare della Famiglia Reale di Gran Bretagna, ne evoca i suoi tempi, dal 1937, quando salì al trono come moglie di Giorgio VI, dopo la drammatica abdicazione di Edoardo VIII (poi duca di Windsor), fino a oggi.

I francobolli, assai curati graficamente, riproducono fotografie d'epoca. Così la regina-madre compare con re Giorgio, con le figlie Elisabetta e Margaret, con il principe Filippo, con i nipoti, in particolare con Carlo, attuale principe di Galles, con personaggi che le furono accanto negli anni difficili della guerra, come Winston Churchill.

E' un complesso di emissioni che entra nel tema *Royalty* (termine che in inglese indica la Corona, la regalità nei suoi personaggi), e che interessa pure i numerosi collezionisti del settore *Royal Visits*. Infatti le serie del giro *omnibus* sono accompagnate da foglietti commemorativi che ricordano visite compiute perlopiù all'estero dalla regina-madre, in treno, in aereo, in auto, in elicottero, perfino in tram. Un foglietto ricorda la visita della regina-madre a Venezia e la sovrana è ritratta in gondola, lungo il Canal Grande. Nei bozzetti, Elisabetta è la figura principale, con i suoi caratteristici cappellini color pastello, il dolce sorriso, la collana di perle.

La stampa filatelica britannica illustra questi francobolli accompagnandoli con interessanti cartoline d'epoca, come quella del maggio 1945, quando Elisabetta, Giorgio VI, le figlie Elisabetta e Margaret, e Winston Churchill, comparvero insieme al balcone di Buckingham Palace nel giorno della vittoria per rispondere al saluto della folla.

Gli altri giri *omnibus* del *Commonwealth* sono sempre stati molto richiesti dai collezionisti, a partire da quello per il giubileo di Giorgio V, sino alle serie per l'incoronazione di Giorgio V, poi della regina Elisabetta, proseguendo nel tempo fino alle emissioni per le nozze di Carlo e Diana, con commemorativi per il ventunesimo compleanno di Diana, alcuni dei quali poi soprastampati per la nascita dei due figli dei principi di Galles. Frattanto da Londra giungono altre novità, come la serie per il salvataggio in mare e quella che ricorda le origini del servizio postale in Inghilterra.

La regina madre in due valori del giro «omnibus»

Monete

IL PORRO SRADICATO CHE SIMBOLEGGIA L'ORGOGLIOSO GALLES

Il porro sulla sterlina

• **Porro sradicato** — Interesse per le nuove monete adottate in Gran Bretagna. Al *dritto* mostrano il ritratto di Elisabetta II, modellato da Raphael Maklouf. Al rovescio simboli delle varie regioni del Regno Unito: cardo e corona reale per la Scozia, porro sradicato e circondato dal diadema reale per il Galles nella nuova sterlina. Gli appassionati di araldica hanno un buon terreno da studiare. Si tratta di simboli le cui origini sono spesso remotissime.

• **Sono etichette?** — Da un po' di tempo a questa parte, alcune serie di monete, ad esempio quelle italiane oppure quelle della Repubblica di San Marino, sono accompagnate da serie di «francobolli», stampati, perlopiù, dal Poligrafico dello Stato. Logico che alcuni numismatici si pongano la domanda: che cosa sono? E' chiaro che non sono affatto francobolli. Si tratta di vignette, di *chiudilettera*, in genere ben eseguiti, che servono per arricchire la confezione, renderla più affascinante agli occhi del collezionista. In alcuni casi sono «foglietti», venduti con la serie di monete. Da rilevare che questi foglietti hanno un mercato e vengono anche quotati nei listini di alcuni commercianti. Vengono comperati, in genere, da coloro che collezionano tutti i foglietti stampati dal Poligrafico dello Stato, considerando che una tale fonte può costituire motivo di ufficialità, anche quando tale requisito chiaramente manca e il Poligrafico, come una qualsiasi azienda stampatrice, ha semplicemente eseguito una commissione facendo pagare al richiedente il giusto prezzo.

Possiamo ricordare il foglietto emesso per la coniazione del 500 lire bicolore (quasi una celebrazione) e i foglietti di San Marino per la lotta alla droga.

• **Dal Vaticano** — Una moneta vaticana è in preparazione e potrebbe essere coniata entro tempi brevi. Dovrebbe essere d'argento, del valore di 500 lire, per il bimillenario della Madonna. Disegnata da Angelo Canevari, era già prevista per lo scorso anno, ma vi sono stati impedimenti tecnici e la sua apparizione è stata fatta slittare. Si spera possa vedere la luce per fine autunno, o in dicembre, in occasione della ricorrenza, il giorno 8, dell'Immacolata Concezione.

• **Dalle Seychelles** — A parte lo stemma nazionale, sulle nuove monete di Seychelles compaiono, secondo il programma di emissione, il granchio blu, il tonno, il pappagallo nero, la conchiglia tritone, usata dai pescatori come curioso corno da richiamo, e un cocco di mare. Seychelles ha un particolare problema. I turisti che si recano nelle isole, sono soliti portarsi a casa, come ricordo, alcune monete metalliche. Ecco che a un certo momento questi pezzi scarseggiano e la Zecca si trova a dover affrontare la penuria di spiccioli.

• **Lapu Lapu** — Questo è il curioso nome del primo combattente delle Filippine contro la dominazione degli spagnoli. Ciò spiega l'onore che viene fatto a Lapu Lapu effigiandolo su una delle nuove monete filippine. Gli altri pezzi recano soggetti vari, come un'orchidea dell'isola di Mindanao; il *Pandaka pygmaea*, il più piccolo pesce del mondo; lo strano *Pithecophaga jefferyi*, una specie di aquila che si nutre di scimmie, e il Cocos nucifera, che è considerato l'«albero della vita».

A cura di Renzo Rossotti

Temperatura a Torino ore 12 +26 TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. VENTI: deboli.

Regioni ore 12	
Aosta	+23
Alessandria	+24
Asti	+24
Cuneo	+25
Novara	+23
Vercelli	+22
Genova	+26
Imperia	+26
Savona	+27

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+18
Milano	+18
Bologna	+17
Ancona	+14
Roma	+20
Napoli	np
Bari	+18
Reggio C.	+25
Palermo	+[illegible]
Cagliari	+19

All'estero ieri		
Atene	+20	+34
Berlino	+12	+22
Bruxelles	+14	+[illegible]
Buenos Aires	+1	+10
Ginevra	np	np
Lisbona	+17	+29
Londra	+15	+23
Mosca	+13	+23
New York	+23	+31
Parigi	+13	+21
Tokyo	+23	+30

Si conclude domani lo «Stage di analisi e di studio»

SPAGHETTI WESTERN ADDIO!...

MA IL RE (SERGIO LEONE) PURTROPPO DA' FORFAIT

Sergio Leone, il padre del western all'italiana, a causa di precedenti impegni, non interverrà, come era stato annunciato, alla chiusura dello «Stage di analisi e studio» dedicato al western-spaghetti che si concluderà domani.

Organizzato in tandem dall'infaticabile Movie Club, dal Festival Cinema Giovani e dal Centro Studi Cinematografici col patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, lo «stage», iniziato lunedì, ha portato sullo schermo della bella ma caldissima sala di proiezione «Pellizza da Volpedo» (sconosciuta alla stragrande maggioranza dei torinesi, situata all'ultimo piano del palazzo della Regione dietro al campanile del Duomo, di fronte all'anfiteatro romano) una ventina di film intervallati da quattro relazioni, interventi e diverse comunicazioni.

Si rivaluta il western nostrano? Sembra di sì, o comunque lo si studia, spesso anche in modo divertente. Mario Molinari ne ha tracciato il profilo storico raccontando che in realtà il western italiano è vecchio come il cinema, e che attorno al 1930 la culla dei pistoleri-spaghetti del muto era a Torino. Una delusione per i più accaniti sostenitori del genere: tutte le copie del western di allora sono state perse o distrutte. I cineasti torinesi comunque non sono stati i primi in Europa: la nascita del western non americano è avvenuta in Camargue dove si giravano avventure improbabilissime di indiani e cow-boys. Gli italiani avevano intuito le potenzialità del nuovo genere e, senza troppo successo, hanno cercato di dire la loro.

Teo Mora, cinefilo che insegna matematica all'Università di Genova, ha tracciato con l'aiuto di un computer tutte le relazioni fra le medie degli incassi cinematografici italiani ed esteri e gli incassi del western spaghetti. All'epoca del boom bastava che sullo schermo apparissero cavalli e pistole per assicurare ad un film un buon successo di botteghino. Dal 1967 in poi il gusto del pubblico si è decisamente evoluto e ha cominciato a discernere fra western di serie A e western di serie B, con i primi sempre ai vertici degli incassi, e i secondi destinati ai circuiti minori e successivamente ai mercati onnivori e poco redditizi dell'Asia e dell'Africa.

Marco Giusti ha parlato di «*Tecniche produttive e studio system*» infiorando la sua relazione di simpatici aneddoti sulle reazioni dei produttori all'imprevisto successo del nuovo genere. Uno fra gli altri riguarda la decisione della Romana Film, casa produttrice di seconda schiera, specializzata in commedie musicali e film d'amore, che trovandosi a metà della produzione del mitologico *Sansone e il tesoro degli Incas*, sorpresa dal boom di *Per un pugno di dollari*, decise di convertire la pellicola in un western pur mantenendo per ragioni di costi le sequenze già girate. Il risultato pertanto ad un folle ibrido (fra l'altro inserito nel programma dello stage), che inizia come un western e vede a un certo punto il protagonista levarsi la giubba da pistolero, buttare via il cinturone, restare in perizoma e partire con la sola forza dei muscoli all'attacco degli indiani cattivi facendo crollare nel finale a bracciate il loro tempio.

Stefano Della Casa in «*Il western all'italiana come metafora della rivoluzione*» ha difeso la sua tesi secondo la quale i movimenti «sessantottini» hanno avuto un punto di riferimento cinematografico più autentico e sentito nel western che nel cinema «impegnato» dell'epoca. Il monaco-guerrigliero di *Quien sabe?*, a parere di Della Casa, avrebbe avuto pertanto più presa sul pubblico della contestazione che non un film concettuoso, e comunque meno divertente, alla Godard.

A proposito di quest'ultimo, la relazione ha anche narrato un curioso tentativo di western politico-intellettuale ideato nell'estate del 1968 da Gianni Barcelloni che ne aveva affidato la sceneggiatura al leader della contestazione francese Daniel Cohn-Bendit. Il progetto, che narrava la storia di uno sciopero di minatori con intervento di un pistolero, era stato sottoposto appunto a Godard, che dopo averlo letto lo lanciò letteralmente dalla finestra.

In una serie di brevi interventi Carlo Piazza parlerà del passaggio di vari attori dal genere mitologico al western (uno per tutti: Giuliano Gemma). Sergio Giuffrida tratterà gli aspetti fantastici del western italiano, mentre Denis e Laurent Chollet presenteranno un curioso video sulle locandine del western-spaghetti.

Come già detto, il personaggio-clou della manifestazione, Sergio Leone, non si farà vivo. Il regista che ha reinventato il western avrebbe dovuto parlare del mito dell'America e di come questo abbia influenzato tutta la sua produzione cinematografica.

I meriti principali del simpatico stage sono diversi, primo fra i quali quello di aver pesato sull'amministrazione pubblica solo per la cifra modestissima di un milione e mezzo di lire. Il panorama dei film proposti è veramente onnicomprensivo: si parte dall'unica copia esistente di *Per un pugno di dollari* (le altre le ha sequestrate tutte Leone che sta trattandole con la Rai) per arrivare ai *Sartana* e agli «storici» *Django* e *Quien Sabe?*

Quest'ultimo, citatissimo western vedeva Gian Maria Volonté impersonare per la prima volta nella sua carriera la parte di un rivoluzionario, il messicano Chuncho, caratterizzato dalla parlata spagnola peraltro piuttosto comprensibile. La copia proiettata nell'ambito dello stage veniva dalla Spagna ed era corredata di sottotitoli in spagnolo autentico, totalmente diversi dal dialetto ispano-ciociaro-veneto della colonna sonora. Risultato: qualche risata a scena aperta aiuta a ridimensionare un fenomeno che prima di essere oggetto di studio è comunque un fenomeno di spettacolo.

Stefano Pettinati

ASSEDIO - Di giovedì e di sabato a Collegno si balla e si guardano clips...

AVVENTURA IN VIDEOMUSIC

Siouxsie, la celebre cantante punk inglese

Con il caldo incombente, da quest'anno di sera, al giovedì e al sabato, si può anche andare a ballare a Collegno. Dove? Niente meno che al parco Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, in via Martiri XXX Aprile, entrato a far parte della rassegna di spettacoli estiva *Assedio*.

Dove si trova questo benedetto giardino ve lo sapranno dire in pochi. Basta comunque chiedere l'ubicazione dell'ex Ospedale Psichiatrico e potrete iniziare a girare al buio e quasi come disperati tra viali e vialetti insieme a parecchia altra gente alla ricerca di questo punto estivo di divertimento.

Tirate sempre dritto tranquillamente, perché non è vero che qui si possono fare brutti incontri; e se uno porta i suoi tre dobermann senza museruola a fare i bisogni nei paraggi, potete star sicuri che non è ospite di qualche comunità interna all'ospedale ma bensì un demente reale che arriva magari dal pieno centro di Torino e ha avuto la curiosa idea di chiamarli Qui, Quo e Qua.

Grazie anche alla musica lo spazio allestito alla fine l'abbiamo trovato pure noi. All'ingresso c'è un enorme cartello che avvisa: «*Area da sistemare per manifestazione Punti Verdi Assedio*». Una volta entrati si capisce subito che per quest'anno ormai è andata e magari per la prossima edizione si prenderanno provvedimenti. Lo *spazio verde* è composto da un enorme cortilone con la ghiaia illuminato da luci al sodio, un punto ristoro con birra, coca cola e patatine, poche sedie e tavoli da osteria sparsi qua e là, e sulla destra «*la meraviglia*», ovvero una pista coperta da una cupola del diametro di 22 metri, attrezzata con un eccellente gioco di luci, tre piccoli schermi per proiezione video e uno schermo gigante di 5 metri per quattro.

La cupola è stata realizzata dai fratelli Pedersoli, gli stessi che insieme ad altri 13 rischiano parecchio in questi giorni in tribunale a Torino al processo che li vede incriminati per aver gonfiato con fatture false i costi delle proprie ditte, in modo da pagare meno imposte. Forse questa struttura stona un pochino (è come se qualcuno avesse voluto mettere la Torre Eiffel in piazza San Carlo al posto del Cavallo di Bronzo).

Di sicuro però non è l'unica nota stonata. Tempo fa proprio da queste parti avevano buttato giù i muri. Ora si torna a recintare, seppur provvisoriamente. E fra gli altri chi è che paga per entrare? Manco a farlo apposta, proprio gli «ospiti» delle varie comunità ex manicomiali. Arrivano dai vialetti in compagnia facendosi luce con le pile. Qualcuno si siede e si addormenta. Altri guardano e ascoltano. C'è chi fra loro va in pista a ballare, con timidezza, aiutato e incoraggiato da ragazze che lavorano come assistenti sociali proprio all'«O. P.». Nessuno che abbia pensato a qualche facilitazione anche per loro?

Naturalmente ci sono anche tutti gli altri, i ragazzi. Pochi ieri sera per la verità: un centinaio. Bevono birra, mangiano patatine, corrono in pista all'improvviso e c'è il sospetto che lo facciano solo per non farsi massacrare dalle zanzare che assomigliano ad elicotteri (però le più assetate di sangue son *sempre* le più piccole che han come tattica il «*mordi e fuggi*»). Si balla ma più che altro si guardano i video clip dei vari *numeri uno* della musica rock. Fra questi i consensi maggiori vanno a *Don't You* dei Simple Mind, *Pride* degli U2, *Shout* dei Tears for Fears, *Israel* di Siouxsie and the Banshees, e *Just another night* di Mick Jagger. Sono filmati di ottima qualità, tant'è vero che si vedono abitualmente su *Video Music*, l'emittente privata che trasmette 24 ore su 24.

Ivano Barbiero

---

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3500. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — Il duro ma comprensivo Zack alle prese con un bieco sergente e con un'ambigua ragazza. Sottile, ma efficace. Non vietato. Drammatico. 15,40; 17,50; 20; 22,30. Riedizione 1982

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Punti Verdi: Anteprima, **Heatwave (Ondata calda)**, di Philip Noyce, con Judy Davis, Richard Moir (Australia - Colori 1984). Presentato al Festival di Cattolica 1984. Avventuroso. 16,30; 18,30. Oggi la prima

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Chiuso per ferie.

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Hammet indagine a Chinatown, di Wim Wenders, con Frederick Forrest (Usa-Colori) — Il duro detective (celebre anche per una serie di telefilm), impegnato in una difficile ricerca nel quartiere cinese di San Francisco. Non viet. Poliziesco. 17,10; 19; 20,50; 22,40. Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 548.245
Calore e polvere, di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Colori) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse sua zia negli Anni Venti. Non viet. L. 5000. Drammatico. 16; 18,15; 20,30; 22,40. ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 548.245
La ballata di Gregorio Cortez, di Robert Young, con Edward James Olson, Ned Beatty (Usa-Colori) — Un pistolero solitario, infallibile e giusto è l'affascinante protagonista dell'unico western prodotto negli Stati Uniti nel 1984. Non viet. Western. 15,50; 17,30; 19,20; 21,05; 22,50. Prima visione

CRISTALLO — via Goito 6, Tel. 650.71.00
Chiuso per ferie.

DORIA — via Gramsci 8, Tel. 542.422
Scuola guida, di Neal Israel, con John Murray, Jennifer Tilly, James Keach (Usa-Colori) — Dai creatori di «Scuola di polizia» un'altra divertente vicenda questa volta ambientata in una scalcagnata e folle scuola guida. Non viet. Commedia. 15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Colori) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non viet. Commedia. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. ★★★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La storia di Glenn Miller, di Anthony Mann, con James Stewart, June Allyson (Usa-Colori) — La vita e la carriera del celebre musicista americano narrate dagli inizi contrastati alla morte prematura. Non viet. Commedia. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Riedizione

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Il ragazzo dalla baia, di Daniel Petrie, con Liv Ullman (Usa-Colori) — Un uomo e una donna: una grande storia d'amore con per scenario le splendide natura del Canada, ma contrastata da varie avventure. Non viet. Avventuroso. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Prima visione

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Chiuso per ferie.

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.780
Chiuso per ferie.

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16
Chiuso per ferie.

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 839.76.02
Chiuso per ferie.

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Chi amerà i miei bambini?, di John Erman, con Ann Margret, Frederick Forrest (Usa-Colori) — Vincitrice del Globo d'Oro per la migliore interpretazione femminile, Ann Margret nel personaggio drammatico di una madre. Non viet. Drammatico. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 5000. Oggi la prima

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Chiuso per ferie.

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 518.850
Rats, notte di terrore, di Vincent Dawn, con Richard Raymond, Janna Ryan, Richard Cross, Ann Gisel Glass (Usa-Colori) — Allucinanti avventure notturne. Topi voraci, lerci e crudeli, furoreggiano in un paese americano. Viet. 18. Horror. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Prima visione

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Chiuso per ferie.

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Tenebre, di Dario Argento, con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi (Italia-Colori) — L'ultimo allucinante thrilling del regista del brivido. Presenze infernali, folli visioni, cruente avventure per gli ignari protagonisti. Viet. 18. Giallo. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Riedizione

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Omaggio a Satyajit Ray: ore 16,15 **Devi** (La dea 1960); ore 18,15 **Ashani Sanket** (Tuono lontano 1973); ore 20,15 **Pather Panchali** (Il lamento del sentiero 1955); ore 22,30 **Aranyer Din Ratri** (Giorni e notti nella foresta 1970). Vers. or. con sott. inglesi e traduzione simultanea. Ingr. L. 3000

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.521
Gli anni spezzati (Gallipoli), di Peter Weir, con Mel Gibson, Mark Lee (Australia-Colori) — Drammatica conclusione della vicenda di due amici spericolati, rimasti invischiati per idealismo in un'avventura pericolosa. Non viet. Drammatico. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riedizione

VITTORIA — via Roma 336, Tel. 511.799
48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O' Toole (Usa-Colori) — Giovane delinquente si trova a collaborare suo malgrado con un rude investigatore. Naturalmente diverranno amici. Non viet. Avventuroso. 15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Riedizione '83

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via O. Salute 77, Tel. 297.137
Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Colori). Vietato 18. Horror. 20; 22,30. Non recensito

FARO — via Po 30, Tel. 832.214
Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori). Viet. 18. Giallo erotico. 20,20; 22,30. ★★★/●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 486.560
Chiuso per ferie.

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 798.883
Chiuso per ferie.

NUOVO ODEON — via Vandalino 5, Tel. 749.2362
Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori). Non viet. Fantascienza. 20; 22,20. Riedizione '84

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Fenomeni paranormali incontrollabili, di Mark Lester, con David Keith, Drew Barrymore. Ore 20; 22,30.

MIRAFIORI STUDIO (c. Orbassano 68, telefono 399.703)
Chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.077)
In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Torino: **Omaggio a Satyajit Ray**: ore 16,15 **Devi** (La dea 1960); ore 18,15 **Ashani Sanket** (Tuono lontano 1973); ore 20,15 **Pather Panchali** (Il lamento del sentiero 1955); ore 22,30 **Aranyer Din Ratri** (Giorni e notti nella foresta 1970). Proiezioni presso il cinema Romano, Galleria Subalpina. Tutti i film in vers. or. con sott. inglesi e traduzione simultanea. Ingr. L. 3000, ridotti Agis L. 2000.
Seminario western all'italiana: ore 10,30 **Requiescant**, di Carlo Lizzani; ore 15,30 **Vamos a matar companeros**, di Sergio Corbucci; ore 21 **Giù la testa**, di Sergio Leone; ore 23 **Faccia a faccia**, di Sergio Sollima. Proiezioni presso la sala Pellizza da Volpedo, via XX Settembre 88.

CUORE (via Nizza 56, tel. [illegible])
Oggi chiuso.

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 610.136)
Oggi chiuso.

FALCHERA (v. Tamaro 30, tel. 292.18.65)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293)
The devil in miss Jones, con Georgina Spelvin. Or.: 14,05; 16,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.581)
Week-end di una porno moglie e Original video system. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.862)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Veronika frivola spiata**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 851.904)
Sesso profondo e Animal desires. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24, ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.324)
Polissa nero club (Serie hard noir), con Tony Cecoaldo, Minouche. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAGNOR (largo G. Cesare 105, t. 287.874)
I segni bagnati di mia zia. Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Selvaggia, insaziabili e indomabili, con Annette Haven, John Feller. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.256)
Orgasmi bollenti e Jour male sex. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 742.6951)
Annie erotic Use e Lucky animale (2 hard core 3). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.888)
2 film: **Sharonne e Dominique le superbacche**, con Mai Lynn; e **Vizi segreti di una giovane signora**. Ap. 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785)
American sex fever (Febbre del sesso), con Serena, Samantha Fox. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 179, tel. 696.3617)
Porno eccessi incontrollabili. Novità. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TRIANO (via Duomi 6, tel. 590.283)
Fantasia di dolci porcellone, con Olinka Hardiman, Veronika Hart, Annette Haven. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.542)
Piaceri morbosi e Pornografia viziosa. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 21 **I Concerti del Regio - Estate 1985**. Direttore Christian Thielemann. Antonio Bacchelli pianoforte; Luisa Ciocia Masera soprano. Musiche di Bosco, Rachmaninov, Schumann. Orchestra del Teatro Regio.

ASTI TEATRO 7. Teatro Politeama, ore 21,30, prima nazionale, **Teatro di Porta Romana presenta Bent** di Martin Sherman, traduzione e regia di Marco Mattolini con Emilio Bonucci e Massimo Popolizio. Posto unico: intero L. 10.000, ridotto L. 7000. Per informazioni e prevendita: Teatro Alfieri, via Grandi 16, Asti, tel. (0141) 50.027 o 353.921 int. 268, dalle ore 15 alle 19.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: oggi ore 22 prima **Per mangiare le nuvole** di Gigli-Remmert, musiche di Costa-Tavella, Compagnia Teatro Ui di Torino, al Giardino Roccioso del Parco del Valentino. Ingresso gratuito. Per informazioni Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 518.046 - 541.438.

ESTATE RAGAZZI: Teatro Stabile Torino-Settore Scuola Ragazzi-Comune di Torino. Dalle ore 10 alle ore 17, Scuola Elementare Margherita di Savoia (via Thouar 2) **Le donne, i cavalier, L'arme, Gli altori**, Laboratorio Teatrali/Cavalleresco di Franco Passatore. Telef. 650.58.21 - 683.198.

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: Teatrodanza Contemporanea Italiana - stasera ore 21 Compagnia di Danza Contemporanea Bella Hutter diretta da Anna Sagna in **Nuit d'été** di Berlioz, Hagen, Armstrong, Gershwin - cor. di A. Sagna - 0142 923.431.

BALLET (via Pinelli 60): Stage danza classica con Pertti Virtanen. 15-26 luglio. Tel. 473.0478.

FUORI CITTA'

SCIOLZE
Per «Assedio 1985» in p. Europa, ore 22 «**La storia infinita**» di Wolfgang Petersen.